



COMUNE DI
COMO

DUP 2016/2018

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2016/2018

1 Sommario

1	SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	6
1.1	Contesto.....	7
1.1.1	Quadro delle condizioni esterne	7
1.1.2	<i>Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale</i>	7
1.1.3	<i>La situazione socio economica del territorio comasco</i>	12
1.1.4	<i>Popolazione</i>	13
1.2	Quadro delle condizioni interne	14
1.2.1	<i>Organizzazione servizi pubblici locali</i>	14
1.2.2	<i>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune</i>	16
1.2.3	<i>Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi</i>	22
1.2.4	<i>Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione</i>	27
1.2.5	<i>Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa</i>	50
1.3	Indirizzi generali di natura strategica	59
1.4	Obiettivi strategici	60
1.5	Modalità di rendicontazione ai cittadini	81
2	SEZIONE OPERATIVA (SeO)	82
1.6	PARTE PRIMA.....	83
1.6.1	Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi	83
1.6.2	Indebitamento per il finanziamento in conto capitale.....	84
1.6.3	Analisi degli impegni già assunti	85
1.6.4	Obiettivi degli organismi controllati.....	89
1.6.5	Coerenza con strumenti urbanistici	98

1.6.6	L'elenco delle missioni e programmi di bilancio	99
1.6.7	Obiettivi di spesa per programmi	103
1.6.8	Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni.....	211
1.7	PARTE SECONDA.....	212
1.7.1	Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018	212
1.7.2	Programmazione del fabbisogno del personale 2016/2018	230
1.7.3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2016/2018	240

INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento fondamentale della programmazione degli Enti Locali, in applicazione delle disposizioni normative contenute nel d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato e modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione dell'Ente, il D.U.P. è il documento dedicato all'attività di guida strategica ed operativa per consentire di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il D.U.P. rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in primo luogo del bilancio di previsione ai sensi del comma 5° dell'art. 170 del d. lgs. n. 267/2000, cd. T.U.EE.LL., nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Inoltre, nel medesimo art. 170 del T.U.EE.LL., è stabilito che il D.U.P. è predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ed adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

Il D.U.P. si compone di due Sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici del Comune nell'ambito delle linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto dei vincoli e degli obiettivi di finanza pubblica. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente attraverso un'analisi strategica delle condizioni esterne ed interne, sia in termini attuali che prospettici, tenuto conto dei seguenti elementi:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica del D.U.P. saranno verificati nello stato di attuazione e potranno essere opportunamente riformulati con adeguata motivazione, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente.

La Sezione Operativa rappresenta lo strumento a supporto del processo di previsione in quanto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che il Comune intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere, riferiti all'arco temporale annuale e pluriennale. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, nonché indicate le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Tale Sezione è stata strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli

programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P., delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Da quanto sopra riportato, si evince che il D.U.P. sostituisce e anticipa la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica dalla quale si differenzia sia per aspetti strutturali sia per aspetti contenutistici.

Infatti, con riferimento agli aspetti strutturali giova ricordare che il D.U.P. non costituisce allegato al bilancio di previsione, trattandosi di documento presupposto e indispensabile per la sua approvazione; inoltre, il principio contabile non ha indicato un modello formale di riferimento per l'elaborazione del D.U.P. con conseguenti problemi di adattamento degli strumenti di programmazione strategica e gestionale in uso e di sua strutturazione nel rispetto dei contenuti minimi richiesti.

Con riferimento agli aspetti contenutistici, occorre rilevare che questi ultimi si distinguono dai contenuti programmatici della R.P.P. in quanto caratterizzati dall'elaborazione delle strategie di mandato dell'Amministrazione secondo un profilo dappima strategico, con orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato, nella prima Sezione, per poi diventare operativo, nella seconda Sezione, dando una connotazione di fattibilità e concretezza alle scelte strategiche generali.

In ordine al termine di adozione, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede a regime che entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il D.U.P. e che lo stesso sia suscettibile di aggiornamento entro il 15 novembre, termine entro cui la Giunta deve approvare lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo.

Tuttavia, in fase di prima attuazione, il termine previsto per la presentazione al Consiglio Comunale del D.U.P. relativo al triennio 2016/2018 è stato differito dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 con decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 in considerazione del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione.

In considerazione di quanto sopra, il progetto di D.U.P. 2016/2018 potrà essere assoggettato ad aggiornamento, qualora necessario, entro il 28 febbraio 2016 salvo ulteriore differimento del termine disposto con decreto ministeriale.

A conclusione di questa introduzione, non può sottacersi che il D.U.P. 2016/2018 soffre di tutti i caratteri di "prima elaborazione", peraltro aggravati dalla mancanza (voluta dal legislatore) di un modello normativo di riferimento.

Nella stesura del modello si è seguito, per questa prima elaborazione, il "contenuto minimo" definito dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, non escludendo successive implementazioni, come riconosciuto normativamente, attraverso le cd. "note di aggiornamento".

Come tutte le prime elaborazioni, lo strumento è perfettibile e sarà l'evoluzione annuale a testarne pragmaticamente la veste definitiva.

Il Segretario Generale
dott. Tommaso Stufano

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Contesto

1.1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.2 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio - lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e il conseguimento degli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e solidale definiti nella Strategia Europa 2020. Il DEF enuncia, pertanto, le modalità e la tempistica attraverso le quali l'Italia intende conseguire il risanamento strutturale dei conti pubblici e perseguire gli obiettivi in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale, energia e sostenibilità ambientale definiti nell'ambito dell'Unione europea.

❖ Il quadro macroeconomico internazionale

Il DEF 2015, nella prima sezione relativa al Programma di Stabilità, evidenzia come nel 2014 il ritmo di crescita dell'economia mondiale si sia mantenuto stabile rispetto al 2013, attestandosi ad un tasso del 3,4 per cento; anche la crescita del commercio mondiale è risultata moderata nel 2014, attestandosi al 3,2 per cento, restando inferiore a quella del PIL.

Secondo le previsioni riportate nel DEF 2015, si prospetta una crescita dell'economia internazionale nel 2015 del 3,6 per cento ed un'espansione del commercio mondiale del 4,0 per cento.

In particolare, per gli Stati Uniti la FED stima per il 2015 una crescita del 2,3-2,7 per cento e per il Giappone la Banca centrale prevede un incremento del PIL del 2,1 per cento. Per l'Area dell'euro, la BCE prospetta un aumento del PIL dell'1,5 per cento.

Nel 2016, il PIL dell'economia mondiale è atteso crescere al 4,1 per cento, con un aumento del commercio del 5,3 per cento.

In relazione alle prospettive generali di crescita, i principali fattori di rischio sul quadro internazionale restano legati ai diversi tassi di crescita negli Stati Uniti e nell'area dell'euro - che il DEF segnala essersi già tradotti in significativi aggiustamenti del tasso di cambio e rischiano di provocare una "guerra delle valute" - e alla possibile reazione dei mercati finanziari, ora ai massimi, ad un aumento futuro dei tassi di interesse, che potrebbe destabilizzare e spingere nuovamente l'economia mondiale verso una fase recessiva. Sussistono inoltre i fattori di rischio legati alla caduta del prezzo del petrolio per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

Il graduale rafforzamento della ripresa mondiale indicato nel DEF rispecchia le proiezioni macroeconomiche riportate dagli esperti della BCE a marzo 2015, che prevedono, appunto, un incremento della crescita in termini reali del PIL mondiale (esclusa l'area dell'euro) dal 3,6 per cento del 2014 al 3,8 per cento nel 2015 e a poco più del 4 per cento nel 2016-2017 in considerazione del fatto che

lo stimolo per la domanda mondiale fornito dal calo dei corsi petroliferi sarà in generale più che compensato dalle prospettive meno favorevoli in alcuni mercati emergenti.

Secondo quanto messo in rilievo dagli esperti della BCE, le prospettive per l'economia mondiale riflettono una serie di fattori favorevoli, tra cui a) il significativo calo delle quotazioni petrolifere – che si ritiene indotto soprattutto dalle condizioni dell'offerta e che avrebbe un effetto nel complesso positivo sull'attività mondiale – e b) il perdurare della ripresa e le prospettive favorevoli negli Stati Uniti. Esistono però anche fattori avversi quali 1) le ripercussioni negative sulla Russia degli shock derivanti dalle sanzioni economiche e dal calo delle quotazioni petrolifere, 2) le brusche oscillazioni dei cambi, dovute in parte alle differenze sempre più accentuate tra politiche monetarie, e 3) la deludente dinamica del prodotto nelle economie emergenti, responsabile delle revisioni al ribasso della loro crescita potenziale.

Il commercio mondiale, che sembra aver perso lievemente slancio verso la fine del

2014, dovrebbe riprendersi gradualmente, in un contesto in cui la fase di debolezza ciclica dovrebbe venir meno e gli investimenti globali dovrebbero registrare una ripresa.

Per quel che concerne l'Area dell'euro, l'andamento modesto del tasso di crescita dell'economia nel 2014, intorno allo 0,9 per cento, trova le sue cause – osserva il DEF – innanzitutto nella debolezza della domanda interna, che colpisce soprattutto gli investimenti, e nella persistente difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale europea. A ciò si aggiunge il costante declino del tasso di inflazione.

❖ Lo scenario macroeconomico nazionale

Il DEF 2015 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2014 e le previsioni per l'anno in corso e per il periodo 2016-2019, che riflettono i primi segnali di graduale ripresa dell'economia, nonostante gli elementi d'incertezza che ancora caratterizzano le prospettive di crescita globali.

Con riferimento al 2014, il DEF evidenzia come nella seconda metà dell'anno sono emersi segnali di stabilizzazione del quadro economico e nel quarto trimestre dell'anno si sia interrotta la caduta dei livelli generali d'attività dopo tre flessioni trimestrali consecutive.

Il DEF 2015 evidenzia come nel 2015 l'economia italiana sia entrata in una fase di moderata ripresa, contrassegnata in prospettiva da dinamiche favorevoli del commercio estero e da una graduale stabilizzazione della domanda interna.

Il documento mette in evidenza come il contributo decisivo alla ripresa dell'economia italiana venga dalla domanda internazionale. La svalutazione del cambio, *in primis*, e la ripresa del commercio internazionale, che si attende più sostenuta a partire dal 2016, dovrebbe, secondo il DEF, riflettersi positivamente sulla crescita delle esportazioni italiane.

In considerazione del più favorevole quadro internazionale, il DEF fissa

le stime tendenziali di crescita del PIL per il 2015 allo 0,7 per cento, al rialzo rispetto alla crescita dello 0,6 per cento prevista, in termini programmatici, ad ottobre 2014 nel Documento programmatico di bilancio 2015 (DPB).

Nel DEF si sottolinea che si tratta di una stima di crescita prudentiale, in quanto il mutato quadro internazionale giustificerebbe una previsione più ottimistica.

Per il 2016 si prevede una crescita tendenziale del PIL dell'1,3 per cento, superiore rispetto alle previsioni programmatiche elaborate ad ottobre scorso, contenute nella Nota di aggiornamento del precedente DEF e nel Documento Programmatico di bilancio, in ragione del rapido miglioramento del ciclo economico.

❖ Le prospettive dell'economia italiana

Con riferimento alle prospettive di crescita dell'economia italiana a partire dall'anno 2015, si segnala che il DEF 2015 presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico, che, fermo restando le assunzioni relative al quadro macroeconomico internazionale, coerenti con le più recenti previsioni delle principali istituzioni internazionali, differiscono per le assunzioni relative alle riforme economiche.

In particolare, le previsioni del quadro tendenziale incorporano gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso.

Il quadro macroeconomico programmatico, invece, include l'impatto sull'economia delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità e del Piano Nazionale delle Riforme, che saranno concretamente definite nella Nota di aggiornamento che sarà presentata a settembre 2015 e adottate con la prossima legge di stabilità.

In particolare, il quadro macroeconomico programmatico assume la completa disattivazione degli aumenti di imposte indirette previsti per il 2016, pari ad un punto percentuale di PIL, e misure di contenimento della spesa e altre coperture per un importo pari a 0,6 decimi di PIL. Per il 2017 sono previste ulteriori moderate misure espansive. Il tasso di crescita dell'economia si gioverà dell'impatto delle riforme strutturali che sono state considerate in maniera estremamente prudentiale.

Le due previsioni coincidono per l'anno in corso, mentre si differenziano gradualmente negli anni successivi (si veda più avanti la Tabella 2.8).

❖ Il quadro macroeconomico tendenziale

Il DEF 2015 evidenzia come nel 2015 l'economia italiana sia entrata in una fase di moderata ripresa, contrassegnata in prospettiva da dinamiche favorevoli del commercio estero e da una graduale stabilizzazione della domanda interna.

Il documento mette in evidenza come il contributo decisivo alla ripresa dell'economia italiana venga dalla domanda internazionale. La svalutazione del cambio, *in primis*, e la ripresa del commercio internazionale, che si attende più sostenuta a partire dal 2016, dovrebbe, secondo il DEF, riflettersi positivamente sulla crescita delle esportazioni italiane.

Al contempo, il Governo prefigura un graduale superamento dei fattori negativi che hanno condizionato finora l'andamento della domanda interna. Si prevede sia una ripresa graduale dei consumi, favorita dall'aumentato potere d'acquisto in termini di reddito reale, che degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima reso visibile dagli indicatori di fiducia.

La domanda interna, nel suo insieme, viene considerata dal DEF un "rischio positivo", che potrebbe manifestare livelli più elevati del previsto in corrispondenza di sviluppi favorevoli nel mercato del lavoro.

Gli indicatori congiunturali più recenti evidenziano, secondo il DEF, una tendenza moderatamente favorevole per l'economia italiana, prospettando una prima variazione positiva del prodotto interno lordo già nel primo trimestre 2015 ed una accelerazione più sostenuta della ripresa nei trimestri successivi.

In considerazione del più favorevole quadro internazionale, il DEF fissa le stime tendenziali di crescita del PIL per il 2015 allo 0,7 per cento, al rialzo rispetto alla crescita dello 0,6 per cento prevista, in termini programmatici, ad ottobre 2014 nel Documento programmatico di bilancio 2015 (DPB).

Nel DEF si sottolinea che si tratta di una stima di crescita prudentiale, in quanto il mutato quadro internazionale giustificerebbe una previsione più ottimistica.

Per il 2016 si prevede una crescita tendenziale del PIL dell'1,3 per cento, superiore rispetto alle previsioni programmatiche elaborate ad ottobre scorso, contenute nella Nota di aggiornamento del precedente DEF e nel Documento Programmatico di bilancio, in ragione del rapido miglioramento del ciclo economico.

Per gli anni successivi, il DEF evidenzia una crescita tendenziale del PIL più contenuta, pari nel 2017 all'1,2 per cento e pari in media dell'1,1 per cento nel biennio successivo, inferiore a quanto previsto ad ottobre.

Le nuove previsioni rifletterebero – secondo quanto illustrato nel DEF - un principio di cautela sulla valutazione delle principali variabili di finanza pubblica. In particolare, il Governo ha sottratto dalla previsione del tasso di crescita tendenziale del PIL l'impatto positivo sulla crescita che il Governo stima, a partire dal 2016, provenire da alcune riforme strutturali già avviate.

❖ Lo scenario macroeconomico regionale

Il principale documento di programmazione regionale è rappresentato dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Tale documento, aggiornato dopo il rinnovo del Consiglio Regionale avvenuto nel 2013 (per il periodo 2013-2018), individua le priorità e traccia la visione strategica dell'azione regionale. Il Programma è stato recentemente aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2014, pubblicata sul BURL del 20 dicembre 2014.

L'articolazione del documento di programmazione, dopo un'analisi dello scenario economico e finanziario regionale, presenta una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali. E' corredato da 5 allegati:

- Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata
- Indirizzi a Enti e Aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano
- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale per gli anni 2015-2017

Le priorità strategiche per la Lombardia individuate nel documento sono:

- Politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;
- Mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- Welfare e la sanità, individuando nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti;
- Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- Scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- Valorizzazione del ruolo del volontariato e del no-profit;
- Tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, alle politiche per la montagna, fino alla sicurezza idrogeologica;
- Valorizzazione del patrimonio culturale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso eventi e percorsi turistico culturali in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori, in vista di Expo 2015;
- Edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale, con la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore;
- Commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;
- Infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
- Sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di creazione di valori etici;
- Ordine pubblico e sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovraregionale.

(*)Fonte: Estratto dal Documento di Economia e Finanza 2015

1.1.3 La situazione socio economica del territorio comasco

Nella consueta **indagine congiunturale svolta da Unioncamere Lombardia** (*) nel terzo trimestre 2015, il settore **manifatturiero** comasco non sembra essere riuscito ad agganciare saldamente la ripresa: per la terza volta la produzione industriale risulta negativa (-0,2%), in controtendenza al dato regionale (+1,7%). Due delle tre specializzazioni tipiche del comasco risultano in difficoltà: tessile e legno arredo. Nel primo caso, tuttavia, potrebbe essere un contraccollo dovuto all'ottima performance registrata nello stesso periodo dell'anno scorso. In generale, comunque, la flessione è imputabile alle piccole imprese che da lungo tempo pagano il conto più salato della crisi. Il fatturato totale risulta in crescita (+1,0%), unicamente grazie al contributo dei mercati esteri che, stando all'andamento degli ordini, dovrebbero tirare anche nel prossimo trimestre. Per contro il mercato interno langue. L'occupazione resta l'aspetto più critico di questa crisi: il territorio porta a casa un'altra flessione (-3,3%). Le aspettative degli intervistati sono coerenti con questo quadro: vedono nero per quanto riguarda lavoro e mercato interno, mentre sono più ottimiste sul ruolo dei mercati esteri.

Per il settore **manifatturiero artigiano** non c'è tranquillità: dopo una lunga serie di flessioni e soli tre trimestri positivi, torna il segno meno nella produzione (-0,8%), in controtendenza al dato regionale (+0,9%). Il fatturato, invece, registra una lieve crescita (+0,2%) grazie anche in questo caso ai mercati esteri, sempre più necessari alla sopravvivenza dell'impresa anche quando questa è di piccole o piccolissime dimensioni.

Il settore del **commercio** nelle sue forme meno organizzate ha concluso il trimestre in ulteriore calo (-1,1%, in controtendenza al dato regionale +1,7%). Al contrario, le vendite a volume e a valore di beni confezionati in supermercati e ipermercati (registrate da IRI Information Resources) risultano in forte crescita, portando a casa incrementi che non trovano riscontro a livello regionale e nazionale. La svalutazione dell'euro rispetto al franco ha sicuramente svolto un ruolo positivo nell'attrarre consumatori ticinesi, sempre più fedeli allo shopping oltrefrontiera nelle grandi superfici di vendita.

Il settore dei **servizi** conferma l'andamento positivo del trimestre precedente: il fatturato cresce del +3,2% (superiore alla media regionale del +2,2%).

Anche dalle **costruzioni**, per il terzo trimestre consecutivo, arrivano dati positivi a livello provinciale, in misura ben più marcata rispetto a quelli regionali.

Per quanto riguarda la **demografia d'impresa**, la consistenza delle imprese registrate all'anagrafe camerale di Como è risultata pari a 48.106 unità, con un calo tendenziale di 724 attività e congiunturale di 55 aziende. È analogo l'andamento del sottoinsieme delle imprese attive che, con 42.992 unità, ha perso 735 unità rispetto all'anno precedente e 90 imprese negli ultimi tre mesi. Le iscrizioni del trimestre sono state pari a 463, con una flessione di 59 unità (-11,3%) rispetto agli stessi mesi del 2014. Anche le cancellazioni totali sono diminuite portandosi a 519 cessazioni (di cui 465 non d'ufficio). Le aziende artigiane registrate al 30 settembre 2015 sono risultate 16.192, di cui 16.138 attive, in calo tendenziale di 630 unità (-3,7%) e congiunturale di 93 aziende. I **fallimenti** dichiarati dal Tribunale di Como nel terzo trimestre del 2015 sono stati complessivamente 19.

(*)Fonte: Estratto dalla pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Como INDAGINE CONGIUNTURALE Terzo trimestre 2015 Provincia di Como

1.1.4 Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Como .

Popolazione legale al censimento 2011		82.045
Popolazione residente al 31/12/2014		84.687
di cui: maschi	40.264	
femmine	44.423	
Nuclei familiari		39.806
Comunità/convivenze		65
Popolazione all'1/1/2014		84.834
Nati nell'anno	654	
Deceduti nell'anno	901	
Saldo naturale		-247
Iscritti in anagrafe	3.463	
Cancellati nell'anno	3.363	
Saldo migratorio		100
Popolazione al 31/12/2014		84.687
In età prescolare (0/6 anni)		4.904
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5.668
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		11.964
In età adulta (30/64 anni)		40.658
In età senile (65 anni e oltre)		21.493

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2010	8,4
	2011	8,34
	2012	8,25
	2013	8,32
	2014	7,71

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2010	10,4
	2011	10,3
	2012	11,18
	2013	11,49
	2014	10,63

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio Statistica

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Organizzazione servizi pubblici locali

Negli ultimi anni la disciplina dei servizi pubblici locali è stata caratterizzata da un'elevata instabilità del quadro normativo, ed ancora oggi manca una disciplina organica che regolamenti il settore dei servizi pubblici locali , dotati o privi di rilevanza economica.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nelle funzioni assegnate ai Comuni, ai sensi dell'art. 112 del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Como con l'indicazione delle modalità di gestione del servizio stesso, ad esclusione di quelli in economia (appalto, concessione, mediante società partecipata):

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE	MODALITA' AFFIDAMENTO
PARCHEGGI	CSU S.p.A	Società partecipata
IMPIANTI SPORTIVI	CSU S.p.A	Società partecipata
STRUTTURE PORTUALI	CSU S.p.A	Società partecipata
GESTIONE LAMPADE VOTIVE	CSU S.p.A	Società partecipata
MERCI IN CENTRO	CSU S.p.A	Società partecipata
SERVIZIO COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE SCARICHI CIVILI E INDUSTRIALI.	SUD Seveso Servizi SpA	Società partecipata
SERVIZIO DI DEPURAZIONE ACQUE USATE CIVILI E INDUSTRIALI	Comodepur	Società partecipata

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE	MODALITA' AFFIDAMENTO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA – GESTIONE CENTRI LUMINOSI	Enel Sole Srl	Appalto
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE	2I Rete gas	Appalto
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (segmento acquedotto)	ACSM – AGAM	Società partecipata
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (segmento fognatura)	COMO ACQUA S.r.l.	Società partecipata
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	ASF SpA	Appalto
SERVIZIO RIFIUTI	APRICA SpA	Appalto
CAR SHARING (adesione a bando regionale)	SEMS Srl	
BIKE SHARING	Bicincittà Srl	Concessione
SERVIZIO DEL VERDE PUBBLICO URBANO	Cooperativa Il Seme, ATI Boscoforte e Floricoltura Minetti, Cooperativa SocioLario	Appalto

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio rifiuti, idrico integrato, trasporto pubblico locale), l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 conv. l. n. 148/2011 stabilisce che le funzioni di organizzazione degli stessi scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe all'utenza, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei istituiti o designati dalle Regioni.

1.2.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

Gestione della competenza

L'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio è descritta nelle tabelle che seguono. Sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nell'ultimo quinquennio, 2010/2014 (ultimo esercizio chiuso).

Il Comune di Como non ha partecipato alla sperimentazione relativa all'armonizzazione contabile. I dati esposti nelle tabelle sono omogenei, in quanto l'esercizio 2014 è desunto dal rendiconto redatto ai sensi dei principi contabili precedenti l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011. Non risulta pertanto esposto il fondo pluriennale vincolato e la classificazione delle entrate e delle spese è riferita ai modelli previgenti la sperimentazione, ex DPR 194/1996.

Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 luglio 2015; il Rendiconto dell'esercizio 2014 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13 maggio 2015.

IL QUINQUENNIO 2010/2014

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I - Tributarie	38.946.779,34	57.763.554,94	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	32.366.707,26	10.416.757,76	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42
Titolo III- Extratributarie	26.567.796,94	26.991.162,86	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	10.390.908,94	6.285.481,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86
Titolo V-accensione di prestiti	5.106.500,00	1.424.600,00	-	-	-
	113.378.692,48	102.881.556,66	101.278.222,12	105.247.359,52	115.188.243,70

RIEPILOGO USCITE (IMPEGNI)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo 1 - Spese correnti	93.759.781,13	90.402.885,28	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.939.494,43	5.079.700,99	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	6.522.053,85	6.664.583,85	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16
Totale	114.221.329,41	102.147.170,12	99.241.179,32	107.828.659,64	113.616.251,59

Nella successiva tabella sono rappresentati inoltre i servizi per conto di terzi

Accertamenti e Impegni	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	8.993.767,49	8.252.190,55	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84
Titolo 4- Spese da servizi per conto di terzi	8.993.767,49	8.252.190,55	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo ai sensi dell'art. 162 del TUEL e il totale delle spese correnti, sommate alle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente non può essere superiore alle entrate correnti.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali, in via eccezionale, i proventi da permessi di costruire.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Nei seguenti prospetti si riportano i dati relativi al raggiungimento degli equilibri di bilancio e alla determinazione dell'avanzo o disavanzo della gestione di competenza.

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		consuntivo 2010	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013	consuntivo 2014
	Entrate titolo I	38.946.779,34	57.763.554,94	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45
	Entrate titolo II	32.366.707,26	10.416.757,76	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42
	Entrate titolo III	26.567.796,94	26.991.162,86	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97
(A)	Totale titoli (I+II+III)	97.881.283,54	95.171.475,56	95.546.017,40	92.450.170,11	95.771.837,84
(B)	Spese titolo I	93.759.781,13	90.402.885,28	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III	6.522.053,85	6.664.583,85	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-2.400.551,44	-1.895.993,57	1.820.951,43	-1.536.426,98	3.302.859,18
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	8.352.806,54	8.233.229,52	6.353.042,44	7.897.307,62	7.599.661,16
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di	1.750.000,00	2.547.000,00		1.800.000,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	1.750.000,00	2.547.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	65.000,00	471.966,62	257.834,54	1.042.000,00	1.476.259,12
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		468.366,62	257.834,54	620.900,00	325.770,40
	- prelievi dal fondo di riserva	65.000,00	3.600,00		46.100,00	81.588,72
	- imposta di soggiorno				375.000,00	455.000,00
	- proventi da sponsor					613.900,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale					
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		7.637.255,10	8.412.269,33	7.916.159,33	7.118.880,64	9.426.261,22
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	Entrate titolo IV	10.390.908,94	6.285.481,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86
	Entrate titolo V	5.106.500,00	1.424.600,00	0,00	0,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	15.497.408,94	7.710.081,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86
(N)	Spese titolo II	13.939.494,43	5.079.700,99	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93
(O)	differenza di parte capitale(M-N)	1.557.914,51	2.630.380,11	216.091,37	-1.044.873,14	-1.730.867,07
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	65.000,00	471.966,62	257.834,54	1.042.000,00	1.476.259,12
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.098.105,40	2.127.099,57	3.910.712,73	3.050.126,07	3.261.782,42
R	Entrate diverse destinate a spese correnti	1.750.000,00	2.547.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)		971.019,91	2.682.446,30	4.384.638,64	1.247.252,93	3.007.174,47
AVANZO/DISAVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		8.608.275,01	11.094.715,63	12.300.797,97	8.366.133,57	12.433.435,69

In merito alla gestione di competenza del quinquennio si segnala che i contributi da permessi da costruire sono stati destinati a copertura di spese correnti negli esercizi 2010, 2011 e 2013 nelle percentuali riportate:

anno 2010 68,95%

anno 2011 62,36%

anno 2013 64,94%

Per l'esercizio 2015, in seguito al provvedimento di assestamento, è stato applicato alla parte corrente il 23,70% dei proventi da permessi da costruire.

I proventi da sponsor rilevati nell'esercizio 2014 e destinati alla spesa d'investimento si riferiscono alle opere sulla Diga Foranea, per l'installazione dell'opera di Daniel Libeskind "The Life Electric",

Gestione dei residui

Si riporta nelle successive tabelle l'andamento dei residui nel quinquennio considerato, sia per le entrate che per le spese.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	2010	2011	2012	2013	2014	residui iniziali 2015
Tit. I entrate tributarie	12.744.422,19	12.081.451,64	14.925.205,72	19.490.405,71	16.154.606,19	16.154.606,19
Tit. II Contributi e trasf. Correnti	6.058.130,87	3.581.743,18	2.261.908,50	1.645.651,51	1.510.777,73	1.091.051,56
Tit. III entrate extratributarie	22.857.364,15	25.297.834,66	22.874.327,57	22.814.961,57	19.767.868,46	18.803.162,28
Tit. IV Contributi e tras. Conto cap	11.860.794,55	8.518.492,29	7.503.193,69	11.205.647,43	18.315.419,86	2.056.263,00
Tit. V Accensione di prestiti	7.761.174,48	5.927.669,38	2.343.588,92	1.685.694,27	870.739,19	340.213,79
TOTALE	61.281.886,24	55.407.191,15	49.908.224,40	56.842.360,49	56.619.411,43	38.445.296,82

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	2010	2011	2012	2013	2014	residui iniziali 2015
Tit. I Spese correnti	28.647.281,86	28.523.487,79	27.590.294,22	26.204.479,47	26.818.534,57	22.914.729,35
Tit. II Spese in conto capitale	44.590.167,44	39.795.434,90	37.225.432,82	39.611.705,80	44.179.782,58	2.725.026,13
Tit. III Spese per imborso di prestiti						
TOTALE	73.237.449,30	68.318.922,69	64.815.727,04	65.816.185,27	70.998.317,15	25.639.755,48

I residui rilevati nel Rendiconto 2014 hanno subito il Riaccertamento straordinario previsto dalla disciplina sull'armonizzazione contabile, approvato dalla Giunta Comunale in data 13 maggio 2015.

I residui attivi e passivi derivanti da tale riaccertamento sono pertanto esposti nell'ultima colonna delle tabelle e costituiscono i residui iniziali del Bilancio di previsione 2015.

E' evidente il trend di riduzione dei residui attivi relativo al titolo III iniziato nel 2011, in particolare tra il 2013 e il 2014.

In fase di riaccertamento straordinario inoltre si è provveduto a re imputare in particolare i residui di titolo IV. Tali valori infatti passano da euro 18.315.419,86 ad euro 2.056.263,00. Sono stati re imputati quindi euro 16.249.539,70 complessivi, di cui euro 5.391.424,75 con esigibilità 2015.

I residui passivi presentano un trend di leggera diminuzione in parte corrente e un andamento non lineare in conto capitale.

In fase di riaccertamento straordinario inoltre si è provveduto a re imputare in particolare i residui passivi di parte capitale, per euro 35.112.079,45 complessivi, di cui 13.197.722,70 con esigibilità 2015.

L'operazione di riaccertamento ha causato la cancellazione di residui attivi per euro 264.954,71 e passivi per euro 8.114.662,43, con un saldo di euro 7.849.707,72, che sommato all'avanzo di amministrazione 2014, pari ad euro 13.982.122,83, ha generato un avanzo, dopo il riaccertamento, pari ad euro 21.831.830,55.

Il risultato della gestione residui può essere così rappresentato nel quinquennio:

GESTIONE RESIDUI		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale	(+)	23.331.298,23	23.059.680,86	24.035.389,75	28.643.219,37	22.704.087,33
Riscossioni res.	(+)	24.230.380,11	22.265.128,29	21.980.909,40	18.309.995,76	21.228.903,31
Pagamenti res.	(-)	31.853.031,30	28.295.463,65	28.336.645,66	27.111.465,98	27.425.368,96
	(=)	15.708.647,04	17.029.345,50	17.679.653,49	19.841.749,15	16.507.621,68
Residui attivi	(+)	33.195.677,09	36.136.790,12	30.920.323,99	28.688.427,45	25.730.079,78
Residui passivi	(-)	37.701.358,11	43.347.940,93	38.264.643,23	33.390.703,60	29.827.570,74
DIFFERENZA	(=)	11.202.966,02	9.818.194,69	10.335.334,25	15.139.473,00	12.410.130,72
Avanzo esercizio precedente applicato alla gestione di competenza	(-)	9.450.911,94	10.360.329,09	10.263.755,17	10.947.433,69	10.861.443,58
avanzo gestione residui		1.752.054,08	- 542.134,40	71.579,08	4.192.039,31	1.548.687,14

L'avanzo della gestione può essere anche così rappresentato nel quinquennio:

GESTIONE RESIDUI		2010	2011	2012	2013	2014
minori entrate sui residui attivi (somma algebrica)	(-)	888.401,76	3.137.752,14	2.962.131,26	3.060.222,68	10.113.267,23
	(+)	2.640.455,84	2.595.617,74	2.744.884,28	5.827.318,63	9.965.225,07
minori spese sui residui passivi						
avanzo non applicato	(+)			288.826,06	1.424.943,36	1.696.729,30
DIFFERENZA	(=)	1.752.054,08	- 542.134,40	71.579,08	4.192.039,31	1.548.687,14

E' evidente l'incremento dell'importo dei residui attivi eliminati, anche escludendo il valore di oltre 10 milioni rilevato nel rendiconto 2014 in quanto durante l'esercizio 2014 si sono effettuate operazioni propedeutiche al riaccertamento straordinario. La mancata applicazione dell'avanzo è da imputarsi soprattutto all'avanzo vincolato, tenendo conto anche della limitata disponibilità ad eseguire pagamenti per preservare il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

Da ultimo si espongono nel quinquennio i dati relativi alla quantificazione dell'avanzo nelle sue componenti (per l'esercizio 2014 si tratta dell'avanzo derivante dal riaccertamento straordinario).

:

	2010	2011	2012	2013	2014
Gestione della competenza	8.608.275,01	11.094.715,63	12.300.797,97	8.366.133,57	12.433.435,69
Gestione dei residui	1.752.054,08	- 542.134,40	71.579,08	4.192.039,31	1.548.687,14
Saldo residui eliminati con riaccertamento straordinario					7.849.707,72
	10.360.329,09	10.552.581,23	12.372.377,05	12.558.172,88	21.831.830,55

1.2.3 Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi

Nelle successive tabelle si espongono, per un confronto, i dati finanziari dell'ultimo rendiconto approvato, con i dati previsionali emendati del 2015. Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 luglio 2015; il Rendiconto dell'esercizio 2014 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13 maggio 2015.

Per un più agevole confronto sono indicati gli stanziamenti risultanti dal bilancio approvato, gli importi re imputati sull'esercizio 2015, con la variazione del riaccertamento straordinario, provenienti da esercizi precedenti, nonché gli importi al netto delle re imputazioni. Dati omogenei si ottengono infatti confrontando i dati del rendiconto 2014 con i dati previsionali 2015 al netto degli importi re imputati.

Entrate					
		rendiconto 2014	stanz. 2015 (A)	importi reimputati(B)	stanz. Puro (A-B)
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato		19.334.739,34		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	63.836.043,45	61.725.200,00	0,00	61.725.200,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.777.340,42	10.981.363,48	312.569,48	10.668.794,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	21.158.453,97	26.343.187,95	855.527,95	25.487.660,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	19.416.405,86	15.567.058,55	3.731.858,55	11.835.200,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	10.491.468,77	491.468,77	10.000.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	7.136.031,84	28.674.000,00	0,00	28.674.000,00
	<i>Totale</i>	<i>122.324.275,54</i>	<i>173.117.018,09</i>	<i>5.391.424,75</i>	<i>148.390.854,00</i>
	Avanzo amministrazione 2014		3.881.640,40		3.881.640,40
	Totale complessivo entrate	122.324.275,54	176.998.658,49	5.391.424,75	152.272.494,40

Spese					
		rendiconto 2014	stanz. 2015 (A)	stanz. Reimputato (B)	stanz. Puro (A-B)
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato				0,00
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	88.097.318,50	95.561.232,79	2.114.543,87	93.446.688,92
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	21.147.272,93	38.628.425,70	13.197.722,70	25.430.703,00
<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	4.371.660,16	14.135.000,00	0,00	14.135.000,00
<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	7.136.031,84	28.674.000,00	0,00	28.674.000,00
	<i>Totale</i>	<i>120.752.283,43</i>	<i>176.998.658,49</i>	<i>15.312.266,57</i>	<i>161.686.391,92</i>
Disavanzo amministrazione 2014					
Totale complessivo spese		120.752.283,43	176.998.658,49	15.312.266,57	161.686.391,92

Le previsioni dell'esercizio 2015 sono improntate al rispetto del Patto di stabilità.

PATTO DI STABILITA' – MONITORAGGIO 2015

Si riporta il prospetto relativo al monitoraggio al 30 giugno 2015.

Entrate correnti lorde	78.673.154,31
+ Fondo pluriennale vincolato entrata parte corrente	963.722,36
- Fondo pluriennale vincolato spesa parte corrente	17.275,92
Entrate correnti nette	79.619.600,75
Entrate investimenti	3.375.104,79
ENTRATE NETTE	82.994.705,54
TITOLO 1 (impegni)	66.133.738,93
+ FCDE corrente stanziamento (art. 31 comma 3 legge 183/2011)	1.800.000,00
Spese correnti	67.933.738,93
TITOLO 2 (pagamenti)	2.692.833,43
Spese investimenti nette	2.692.833,43
SPESE NETTE	70.626.572,36
SALDO LORDO	12.368.133,18
OBIETTIVO LORDO	5.059.000,00
FCDE	1.800.000,00
DL 78/2015	344.000,00
RIDUZIONE R.L.	158.406,80
OBIETTIVO NETTO	2.756.593,20
DIFFERENZIALE	9.611.539,98

Il differenziale elevato è attribuibile all'esistenza di entrate già accertate per l'intero esercizio, rispetto ad impegni contabilizzati pro-tempore.

Gli equilibri di Bilancio nel triennio 2015 - 2018 sono così garantiti, nel Bilancio di previsione approvato il 23 luglio 2015 con deliberazione n. 61 e modificato con la variazione di assestamento generale approvato con provvedimento consiliare n. 75 del 30 novembre 2015::

QUADRO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO			
	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
<u>PARTE CORRENTE</u>			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	963.722,36	17.275,92	
ENTRATE CORRENTI TIT. I - II - III	101.017.259,43	98.526.373,00	96.004.600,00
AVANZO VINCOLATO APPLICATO IN PARTE CORRENTE	489.519,00		
ENTRATE DI CONTO CAPITALE APPLICATE ALLA PARTE CORRENTE	320.000,00		
- ENTRATE CORRENTI APPLICATE IN CONTO CAPITALE	1.130.264,00	956.000,00	826.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	101.660.236,79	97.587.648,92	95.178.600,00
SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO PRESTITI - TIT. I - III	101.660.236,79	97.587.648,92	95.178.600,00
avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<u>CONTO CAPITALE</u>			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	18.371.016,98	21.903.495,00	19.113.873,24
ENTRATE PER INVESTIMENTI TIT. IV - V	15.138.447,32	17.311.719,15	14.325.516,00
+ AVANZO VINCOLATO APPLICATO PER INVESTIMENTI	4.672.326,40		0,00
+ENTRATE CORRENTI APPLICATE IN CONTO CAPITALE	1.130.264,00	956.000,00	826.000,00
- ENTRATE DI CONTO CAPITALE APPLICATE ALLA PARTE CORRENTE	320.000,00		
avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	38.992.054,70	40.171.214,15	34.265.389,24
SPESA IN CONTO CAPITALE	38.992.054,70	40.171.214,15	34.265.389,24

L'avanzo vincolato applicato alla parte corrente è relativo ai fondi per il miglioramento della prestazione individuale e collettiva del personale, non è pertanto indice di uno squilibrio di parte corrente.

Le entrate correnti destinate alle spese d'investimento sono rappresentate da proventi da sanzioni al Codice della Strada per euro 306.000,00, e da euro 597.500,00 da imposta di soggiorno, nonché da altre entrate generiche destinate agli investimenti per un totale di 1.130.264,00.

Le entrate di parte capitale destinate a spese correnti sono rappresentate da proventi da concessioni edilizie, nella percentuale del 23,70%

1.2.4 Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione

Nella tabella sono esposti gli impegni di conto capitale, relativi a lavori, re imputati all'esercizio 2015 e successivi, e assunti in esercizi precedenti (anno di provenienza), il cui importo è almeno pari a 40.000,00 euro. Gli stessi rappresentano quindi opere o manutenzioni straordinarie il cui procedimento è iniziato, ad esempio con l'avvio della procedura a contrarre, ma l'opera o il lavoro, non è giunto ancora al termine. Tali impegni dovranno essere riesaminati in sede di rendiconto con la contabilizzazione di eventuali economie.

Nella tabella che segue sono esposti gli impegni di conto capitale, relativi a lavori, re imputati all'esercizio 2015 . Tali dati sono stati aggiornati, in taluni casi, a seguito della variazione del crono programma e della relativa variazione di esigibilità.

DESCRIZIONE	ANNO PROVENIENZA IMPEGNI	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE	IMPEGNO ATTUALE	PAGATO
RISTRUTTURAZIONE DEL LATO OVEST SEDE YACHT CLUB COMO - MILA C.V.C. (PROGETTO DEFINITIVO) (ACC. 2200/2010)	2010	20601024060	manut. str. adeg. tecnol. imp. sportivi	Edilizia pubblica	€ 44.285,80	€ 488,00
CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE SULLA DIGA FORANEA STRUMENTALI ALL'INSTALLAZIONE DELLA SCULTURA LIFE ELECTRIC DI DANIEL LIBESKIND - CIG 5942191323: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A FAVORE DEL CONSORZIO COMO TURISTICA.	2014	20501029850	interventi su patrimonio culturale	Edilizia pubblica	€ 573.894,97	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 12 UNITA' ABITATIVE DI PROPRIETA' COMUNALE	2008	21206022300	manut. str. ristruttur. case abitazione	Edilizia pubblica	€ 114.093,87	€ -
ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PARINI" IN VIA GRAMSCI (ACC. 1634/2009)(22.04.2010 ridotto di euro 34.226,75 - v. determ. RG 59/2010)	2009	20402023300	manut. strao. sicurezza scuole medie	Edilizia pubblica	€ 43.403,16	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO - ANNO 2010: ASILOSANT'ELIA, MONUMENTO AI CADUTI E FONTANA DI CAMERLATA (ACC. 5/2010).	2010	20502029810	Manutenzione e protezione monumenti	Edilizia pubblica	€ 70.198,00	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO: MURA E TORRI MEDIOEVALI - ANNUALITA' 2010 (Q.P. ACC. 1514/2010)	2010	20502029820	manutenzione straordinaria Torri	Edilizia pubblica	€ 44.241,90	€ -
AGGIUDICAZIONE LAVORI VELOSTAZIONE (IVA COMRPESA)-Q.P.	2014	21005025802	realizzazione velostazione e piste ciclabili	Mobilità e studi del traffico	€ 120.000,00	€ 120.000,00
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI DEL COMUNE DI COMO - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E AFFIDAMENTO LAVORI A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA. CUP J13D13001810004 CIG 581195402B.	2013	21005025161	manut. strao. E potenz. Impianto contr. Traffico	Mobilità e studi del traffico	€ 165.000,00	€ -
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA MANUTENZIONI SCUOLA ELEMENTARE	2013	20402023230	manut. strao. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 85.026,45	€ -
LAVORI DI COMPLETAMENTO ALLA SCUOLA "A VACCHI" DI VIA MONTE LUNGO ULTIMAZIONE SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA E PALESTRA, MESSA IN SICUREZZA FACCIALE PALESTRA: AFFIDAMENTO, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, ALL'IMPRESA COMAFE SRL, DI CAMPAGNANO DI	2013	20402023230	manut. strao. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 48.627,00	€ 48.627,00

LAVORI DI BONIFICA DELLA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO DELLA PALESTRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MIRABELLO 7 E SOSTITUZIONE DEI VECCHI SERRAMENTI CON NUOVI AD ALTA PRESTAZIONE ENERGETICA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 65.369,25	€ 54.303,00
AGGIUDICAZIONE LAVORI RISTRUTTURAZIONE TOMBINATURA LAZZAGO	1997	21005024851	int. diversi sistemaz. stra. rete viaria	Mobilità e studi del traffico	€ 120.000,00	€ 98.116,37
AGGIUDICAZIONE	2012	21005025000	interventi moderazione traffico	Mobilità e studi del traffico	€ 65.919,00	€ 65.797,00
RISTRUTTURAZIONE DEL LATO OVEST SEDE YACHT CLUB COMO - MILA C.V.C. (PROGETTO DEFINITIVO)	2010	20601024060	manut. str. adeg. tecnol. imp. sportivi	Edilizia pubblica	€ 51.111,73	€ -
RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	2008	20105022370	Trasformazione centrali termiche e imp. Condizion.	Edilizia pubblica	€ 73.257,35	€ -
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E AFFIDAMENTO LAVORI	2014	20902027880	manut. str. e realizz. verde pubblico	Giardini e arredo urbano	€ 56.756,41	€ 32.349,21
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI DEL COMUNE DI COMO" - SOMME A DISPOSIZIONE	2012	21005025161	manut.straordin. E potenz. Impianto contr. Traffico	Mobilità e studi del traffico	€ 106.750,00	€ 1.901,83
SALDO DA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE LAVORI	2013	21005024770	sistemaz. straord. pavimentaz. asfalto	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 120.089,27	€ -
APPALTO SERVIZIO PER REALIZZAZIONE VOLO AEREO FOTOGRAFICO E FORMAZIONE CARTOGRAFIA TECNICA DEL TERRITORIO COMUNALE	2004	20801026200	urbanistica - compensi prof. per studi	Urbanistica, edil. privata e centri storici	€ 124.975,38	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO: MURA E TORRI MEDIOEVALI - ANNUALITÀ 2010	2010	20502029820	manutenzione straordinaria Torri	Edilizia pubblica	€ 40.000,00	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE STRADALI ANNO 2014 AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA APERTA ALL'IMPRESA DE GIULIANI SRL DI BORGOMANERO (NO).	2014	21005024810	manutenz. straord. barriere stradali	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 140.577,86	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE ANNO 2014	2014	21005024900	manutenz. straord. Segnaletica	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 197.358,70	€ -
RESTAURO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE AMBIENTI PRIMO PIANO PALAZZO CERNEZZE E ALCUNI LOCALI CONTIGUI EX CHIESA S.PIETRO VIA ODESCALCHI	2007	2011029600	manut. straor. imm. per uffici	Edilizia pubblica	€ 44.483,70	€ -
RIDISTRIBUZIONE SPAZI DESTINATI A SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI ALLA PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI VIA MAGENTA-ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE. AFFIDAMENTO LAVORI ALL'IMPRESA TECNO EDIL SRL DI MILANO.	2013	20402023300	manut. straord. sicurezza scuole medie	Edilizia pubblica	€ 68.209,74	€ 56.176,40
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ASL E W.F. SCUOLE DELL'INFANZIA DI VIA TIBALDI-SALITA DEI CAPPUCINI-VIA AMORETTI E VIA SEGANTINI. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA IMPRESA IMBIANCATURE ZAPPA DI ALBESE CON CASSANO.	2013	20401023080	manutenzione straordinaria ristrutturaz. adeguam. tecnol. sicurezza scuole materne	Edilizia pubblica	€ 77.663,54	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE FACCIATE CONTINUE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA SINIGAGLIA - VETRATA INGRESSO E PROSPETTO SUD OVEST: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA GENTILSIDER S.P.A., DI MONTECOMPATRI (RM).	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 155.448,51	€ -
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE NELLE SCUOLE DI PIAZZALE GIOTTO, VIA BRIANTEA, VIA PALMA, VIA BRAMBILLA E VIA VARESE - TINTEGGIATURE INTERNE ED OPERE VARIE: AGGIUDICAZIONE EDILOMBARDA DUE SRL, DI VARESE.	2014	20401023080	manutenzione straordinaria ristrutturaz. adeguam. tecnol. sicurezza scuole materne	Edilizia pubblica	€ 81.196,28	€ 16.239,25

FORNITURA E POSA IN OPERA DI TOMBETTE PREFABBRICATE NEI CIMITERI COMUNALI	2010	21209028200	acquisto e posa tombette	Edilizia pubblica	€ 49.701,85	€ -
LAVORI URGENTI DI RIFACIMENTO TRATTO DI TOMBINATURA IN VIA STATALE PER LECCO - AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA NEGOZIATA	2013	20904027410	sistemazione tombature	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 63.796,91	€ -
REALIZZAZIONE TRATTO TOMBINATURA IN VIA STATALE PER LECCO DA VIA CAPIAGHIA VIA ARIBERTO DA INTIMIANO - AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA NEGOZIATA	2014	20904027410	sistemazione tombature	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 112.881,33	€ -
BANDI DI GARA PER REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE INONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO	2006	20904027610	opere idrauliche/idrogeol.-incarichi	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 99.286,27	€ 16.523,72
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA ""MASSINA"" - ACCORPAMENTO SCUOLE ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA - 2^ LOTTO (Q.P.)	1999	20402023300	manut. strao rd. sicurezza scuole medie	Edilizia pubblica	€ 123.047,14	€ -
SOMMA URGENZA PER SOTTAMENTO DI VIA PER CIVIGLIO	2014	20901026710	dissesti idrogeologici	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 104.345,50	€ 95.562,34
BONIFICA AREA EX TICOSA - PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N. 3	2013	20908022120	Interventi area ex Ticoso	Ambiente	€ 267.319,51	€ -
EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA BRAMBILLA - RESTAURO DELLE FINESTRE IN LEGNO E DEI GRAFFITI DELLA RECINZIONE	2014	20402023230	manut. strao rd. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 200.000,00	€ -
RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE) (ACC. 17/10/2014)	2014	21204028174	manut. strao rd. immobili accoglienza	Edilizia pubblica	€ 143.602,50	€ -
RIQUALIFICAZIONE PARCO STORICO E CREAZIONE DI UN ORTO BOTANICO - PROGETTO PRELIMINARE (ACC. 17/11/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 96.553,12	€ -
SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA SERRE (Q.P. ACC. 17/23/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 48.227,52	€ -
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GRIMOLDI - VIA PRETORIO/PIAZZA ROMA (Q.P. PROGETTO DEFINITIVO)	2014	21005024851	int. diversi sistemaz. stra. rete viaria	Mobilità e studi del traffico	€ 375.204,24	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO STATICO MERCATO COPERTO	2000	21402028405	sistemaz. strao rd. mercato annonario	Edilizia pubblica	€ 283.707,44	€ 95.197,70
CUP: J12D08000010001 CIG: 05168283F4 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI BONIFICA DELL'AREA EX TICOSA	2010	20908022120	Interventi area ex Ticoso	Ambiente	€ 190.389,21	€ 48.655,84
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DELL'ARCHITETTURA MODERNA A COMO - ANNO 2013 (Q.P. PROGETTO DEFINITIVO) - (ACC. 16/45/2013)	2013	20502029810	Manutenzione e protezione monumenti	Edilizia pubblica	€ 68.369,00	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA: MURA E TORRIMEDIOEVALI (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.)	2014	20502029820	manutenzione straordinaria Torri	Edilizia pubblica	€ 74.328,00	€ -
SPOSTAMENTO CABINA ENEL NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI..." (ACC. 17/16/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 63.625,56	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA: MURA E TORRIMEDIOEVALI (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.) (ACC. 17/13/2014)	2014	20502029820	manutenzione straordinaria Torri	Edilizia pubblica	€ 120.000,00	€ -

RIQUALIFICAZIONE CASINO NORD (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.) (Q.P. ACC. 172/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 178.656,00	€ -
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA TRECALLO - VIA CANTURINA - ROGGIAMIRABELLO	2009	20904027200	interventi diversi per fognature	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 99.534,87	
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA PEDONALE VIA LISSI, VIA SPARTACO, VIA RIENZA (PROGETTO DEFINITIVO)	2014	21005025000	interventi moderazione traffico vie diverse	Mobilità e studi del traffico	€ 77.000,00	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI LAPIDEE ANNO 2014 AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA NEGOZIATA	2014	21005024485	manut. straord. pavimentazioni lapidee	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 56.913,82	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI ANNO 2014 AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA APERTA ALL'IMPRESA CIDIEFFE COSTRUZIONI SRL DI COLICO (LC).	2014	21005024760	sistemaz. straord. marciapiedi	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 98.963,36	€ -
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE STRADALI ANNO 2013.	2013	21005024810	manutenz. straord. barriere stradali	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 45.810,08	€ -
AGGIUDICAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIALE TOKAMACHI	2013	21005026020	Rifacimento impianti di illuminazione pubblica	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 58.112,61	€ -
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO NEI SERVIZI IGIENICI AL 1 PIANO, ALA SUD EST, DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA PERTI: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA BIANCHI GEOM. DANTE SRL, DI COMO.	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 55.896,33	€ -
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA COPERTURA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA XX SETTEMBRE: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA EDILOMBARDA DUE SRL, DI VARESE.	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 184.267,75	€ 36.853,55
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SERVIZI IGIENICI, CONTROSOFFITTO AL 1 PIANO E REFETTORIO. SCUOLA PRIMARIA DI VIA XX SETTEMBRE: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA EDILOMBARDA DUE SRL, DI VARESE.	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 45.140,00	€ -
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE NELLE SCUOLE PRIMARIE DI VIA Fiume, VIA MOGNANO E VIA VIGANO: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA CATTICORNELIO, DI COMO.	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 83.969,17	€ -
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA VIE: PER SAN FERMO, GUIDO DA COMO, NEGRETTI, SALARDI, AL RONCO, BADONE AGGIUD. - PROCEDURA NEGOZIATA Q.P.	2013	20904027200	interventi diversi per fognature	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 204.846,20	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2014 - 1° LOTTO AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA APERTA	2014	21005024770	sistemaz. straord. pavimentaz. asfalto	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 60.000,00	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2014 - 3° LOTTO AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA APERTA Q.P.	2014	21005024770	sistemaz. straord. pavimentaz. asfalto	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 56.360,18	€ -
SISTEMAZIONE STRADALE VIA BELLINZONA TRATTO DA VIA ORELLIA VIA PALUDA AGGIUDICAZIONE LAVORI	2011	21005024770	sistemaz. straord. pavimentaz. asfalto	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 72.142,20	
RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA (PROGETTO DEFINITIVO) (ACC. 1722/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 177.023,80	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SEDE C. D. C. N. 8 VIA SEGANTINIA SAGNINO	2005	20105022205	manutenzione straordinaria centri civici	Edilizia pubblica	€ 89.306,87	€ 1.220,40

Nelle successive tabelle sono riportati i dati relativi a tutti gli impegni per opere e lavori re imputati agli esercizi **2016 e 2017**

2016

CAPITOLO	DESCRIZIONE .IMPEGNO	ANNO_	RESPONSABILE_	CAPITOLO	IMPORTO ATTUALE
Realizzazioni e manutenzione straordinaria immobili accoglienza extracomunitari	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE) (ACC. 1710/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	21204028174	256.500,00
Interventi per mobilità mezzi pesanti	CONTRIBUTO SUI FONDI DI CAMPIONE PER COLLEGAMENTO A9 CON PARCHEGGIO""LARIO TIR"" (E. ACC. 626/97)	1997	Dirigente Settore Mobilità	21005024851	89.408,66
interventi per moderazione del traffico vie diverse	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA PEDONALE VIA LISSI, VIA SPARTACO, VIA RIENZA (PROGETTO DEFINITIVO)	2014	Dirigente Settore Mobilità	21005025000	86.699,70
Manut.straord. e potenz.imp.contr.traff	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI (PROGETTO DEFINITIVO) Q.P.	2013	Dirigente Settore Mobilità	21005025161	45.485,00
Manut.straord. e potenz.imp.contr.traff	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI (PROGETTO DEFINITIVO) Q.P.	2013	Dirigente Settore Mobilità	21005025161	119.515,00
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZACAVOUR-LUNGO LAGO (Q.P.)	2003	Dirigente Settore Reti	20901027761	15.947,30
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO - PONTILI N. 1 E 2 (ACC. 2048/2010)	2010	Dirigente Settore Reti	20901027761	37.000,00
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZACAVOUR-LUNGO LAGO (Q.P.)	2003	Dirigente Settore Reti	20901027761	198.645,24
manutenzione straordinaria Villa Olmo	RIQUALIFICAZIONE CASINO NORD (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.) (Q.P. ACC. 1721/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	20502029840	56.322,72
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO - PONTILI N. 1 E 2 (ACC. 2048/2010)	2010	Dirigente Settore Reti	20901027761	282.598,02
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO (ACC. 2274/2010)	2010	Dirigente Settore Reti	20901027761	2.085.544,45
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZACAVOUR-LUNGO LAGO (ACC. 11/2004)	2004	Dirigente Settore Reti	20901027761	2.408.694,12

CAPITOLO	DESCRIZIONE .IMPEGNO	ANNO_	RESPONSABILE_	CAPITOLO	IMPORTO ATTUALE
manutenzione straordinaria Villa Olmo	SPOSTAMENTO CABINA ENEL NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI ..." (ACC. 1716/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	20502029840	92.000,00
manutenzione straordinaria ristrutturaz. adeguamento tecnol. sicurezza case abitazione	INTERVENTI DI RECUPERO N° 10 ALLOGGI SFITTI PRESSO IL COMPENDIO IMMOBILIARE DI VIA SPARTACO (Q.P. PROGETTO DEFINITIVO)	2013	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	21206022300	100.000,00
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGOLAGO.NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA	2013	Dirigente Settore Reti	20901027761	3.000.000,00
interventi diversi per sistemazione torrenti e rogge	MODIFICA TRACCIATO ROGGIA RIO CARLI	2009	Dirigente Settore Reti	20904026886	36.953,10
interventi diversi per realizzazione oper di fognatura	REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA VIE: PER SAN FERMO, GUIDO DA COMO, NEGRETTI, SALARDI, AL RONCO, BADONE	2013	Dirigente Settore Reti	20904027200	65.000,00
interventi diversi per realizzazione oper di fognatura	REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA TRECALLO - VIA CANTURINA - ROGGIAMIRABELLO	2009	Dirigente Settore Reti	20904027200	321.830,49
sistemazione straordinaria pavimentaz. asfalto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2014 (PROGETTO DEFINITIVO)	2014	Dirigente Settore Reti	21005024770	425.000,00
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	SISTEMAZIONE INCROCIO VIA QUADRIO-OLTRECOLLE	2004	Dirigente Settore Reti	21005024850	14.847,13
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	RISTRUTTURAZIONE INTERSEZIONE VIA BELLINZONA - USCITA A9 MONTE OLIMPINO VIAPIO XI	2002	Dirigente Settore Reti	21005024850	15.931,55
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	RISOLUZIONE INTERFERENZE CON SOPRASERVIZI E SOTTOSERVIZI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE 1°LOTTO TANGENZIALE COMO ECC. (Q.P. ACC. 1313/2011)	2011	Dirigente Settore Reti	21005024850	33.631,77
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	REALIZZAZIONE ROTATORIA SU VIA OLTRECOLLE	2002	Dirigente Settore Reti	21005024850	42.139,89
manutenzione straordinaria Villa Olmo	RIQUALIFICAZIONE PARCO STORICO E CREAZIONE DI UN ORTO BOTANICO - PROGETTO PRELIMINARE (ACC. 1718/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	20502029840	2.600.000,00
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO AI SENSI ART. 11 DELLA LEGGE 493/93 LOCALIZZATO INVIA DI VITTORIO - VIA CECILIO (Q.P.) - (ACCERT. 4089/2000)	2000	Dirigente Settore Reti	21005024850	154.937,07

2017

CAPITOLO	DESCR.IMPEGNO	ANNO_	RESPONSABILE_	CAPITOLO	IMPORTO ATTUALE
manutenzione straordinaria Villa Olmo	PIANO DI COMUNICAZIONE "TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO - NAVIGARE NELLA CONOSCENZA" (ACC. 1714/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	20502029840	9.272,40
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGOLAGO.NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA	2013	Dirigente Settore Reti	20901027761	2.000.000,00
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGOLAGO.NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA (ACC. 7/2014)	2014	Dirigente Settore Reti	20901027761	6.500.000,00

Si analizzano nei paragrafi successivi sia le entrate di parte corrente, sia quelle destinate ad investimenti.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I IMPOSTE

Imu

L'imposta municipale propria è stata istituita col D.Lgs 23/2011, sul federalismo. E' entrata in vigore in via sperimentale nel 2012 a seguito del D.L. 201/2011. L'Imu ha sostituito l'Ici, il maggior gettito tra Imu e Ici è però, ai sensi del D.L. 201/2011, riservato all'erario e pertanto trattenuto dallo stesso. Rientra nel meccanismo di calcolo del Fondo di solidarietà. Nel 2013 l'Imu sull'abitazione principale è stata soppressa, salvo il caso delle abitazioni di lusso, e sostituita da un trasferimento erariale. Dal 2014 è affiancata dalla Tasi, e da tale anno non è più applicabile, definitivamente, alle abitazioni principali, fatta eccezione per gli immobili classificati in A1, A8 E A9 che, se adibiti ad abitazione principale, sono comunque imponibili IMU.

Presupposto dell'Imu è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi.

Dal 2013 l'aliquota standard dell'Imu (0.76%) sui fabbricati di categoria D è riservata all'erario, mentre eventuali maggiorazioni di tale aliquota e per tale categoria sono di pertinenza del Comune.

Le aliquote Imu dell'esercizio 2015 sono state determinate con Deliberazione C.C. n. 44 del 17 luglio 2014 e state confermate con Deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2015, nelle seguenti misure:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
abitazioni principali di lusso cat. A1-A8-A9	0,35%	200
unità abitative e pertinenze concesse in comodato gratuito per scopi di contrasto al disagio abitativo	0,40%	
fabbricati posseduti dalle imprese anche in locazione finanziaria, non concessi a terzi, non posseduti da istituti di credito assicurazioni, super o ipermercati con su. Di vendita superiore a 1500 mq	0,76%	
altri fabbricati	0,96%	
terreni agricoli posseduti da soggetti diversi dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli professionali	0,96%	
immobili cat. D5 (istituti di credito, banche, assicurazioni) e immobili adibiti a supermercato con superfici di vendita non inferiore a mq 1500	1,06%	

L'Imu sui fabbricati D è da versare all'erario nella percentuale dello 0.76 e al Comune nella percentuale, se dovuta, dello 0.2%.

La previsione per gli esercizi 2016-2018 è stata stimata al netto del recupero dell'alimentazione al Fondo di solidarietà quantificata in euro 11.214.000,00 e in attesa di ulteriori definizioni del quadro normativo riguardante la fiscalità locale e la determinazione del fondo di solidarietà.

A tali importi deve essere sommato il recupero dell'evasione, stimato, per il triennio, in euro 538.000,00 per l'es. 2016 ed euro 488.000,00 per il 2017 ed euro 600.000,00 per il 2018.

Ici

L'Imposta Comunale sugli immobili è stata sostituita dall'Imu dall'esercizio 2012. Prosegue l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti. Le previsioni di entrata da tale attività sono stimate in euro 400.000,00 per il 2016, 300.000,00 per gli anni 2017 e 2018

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota vigente per il 2015 è stata fissata con Deliberazione C.C. n. 48 del 22 luglio 2014 e confermata con Deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2015, nelle seguenti misure:

0.8 per cento con esenzione per redditi fino a 15.000,00, con la precisazione che qualora il reddito superi la soglia di esenzione l'addizionale sarà dovuta sull'intero reddito.

Il gettito previsto è pari ad euro 9.549.000,00 per il triennio.

Tasi

Il Tributo per i Servizi Indivisibili è stato introdotto nel 2014, con la Legge n. 147/2013. Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo nel territorio del Comune, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta municipale propria ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

E' finalizzata al finanziamento dei servizi indivisibili, come annualmente determina il Consiglio Comunale. Per il 2015 con Deliberazione di approvazione del Bilancio (61/2015) si è ritenuto di finanziare con i proventi della TASI, pari ad euro 11.210.000,00, quota parte dei servizi indivisibili imputabili alla sola funzione 01 - Servizi generali, di amministrazione e controllo. Nessuna compartecipazione al gettito è richiesta agli inquilini.

L'entrata prevista per il triennio è pari ad euro 11.210.000,00, nelle more delle decisioni del governo centrale circa l'imponibilità delle abitazioni principali e circa la fiscalità locale.

Le aliquote vigenti per il 2015 sono state determinate con Deliberazione C.C. n. 48 del 22 luglio 2014 e state confermate con Deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2015, nelle seguenti misure:

- **3,30** per mille per le abitazioni principali, incluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- **3,30** per mille per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (assimilata all'abitazione principale dall'art. 16 del regolamento per l'applicazione della IUC);
- **3,30** per mille per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi residenti;
- **3,30** per mille per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- **3,30** per mille per la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- **3,30** per mille l'unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo

nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- **0,00** per mille per gli altri immobili, diversi dai precedenti;
- **1,5** per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati

DETRAZIONE rendita catastale dell'abitazione principale + relative pertinenze

€ 155,00 inferiore o uguale ad € 400,00

€ 130,00 superiore ad € 400,00 fino ad € 500,00

€ 120,00 superiore ad € 500,00 fino ad € 650,00

€ 90,00 superiore ad € 650,00 fino ad € 750,00

€ 50,00 superiore ad € 750,00 fino ad € 900,00

Imposta di soggiorno

E' stata istituita con Deliberazione C.C. n. 15 del 23 marzo 2013. Le tariffe sono state fissate con Deliberazione G.C. n. 84 del 25 marzo 2013.

Sono differenziate per tipo di struttura e per le strutture alberghiere anche per stelle, da un massimo di euro 2.5 al giorno ad un minimo di 0.50 al giorno. Nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 31 marzo (bassa stagione) le tariffe sono ridotte del 50%. Il gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il gettito previsto nel triennio è pari ad euro 800.000,00 negli anni 2016 e 2017, ed euro 700.000,00 per il 2018.

Imposta sulla pubblicità – diritti pubbliche affissioni

L'attività è data in concessione a ICA Spa, pertanto l'Ente percepisce un canone, stimato, al lordo dell'aggio, per il triennio in 2.748.000,00, sulla base di un minimo garantito, pari a 2.000.000,00 a cui potranno sommarsi maggiori entrate.

Le tariffe sono state deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 13 del 17 marzo 2008, e sono state confermate con Deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio

2015 per l'anno 2015.

Con Deliberazione C.C. n. 11 del 30 marzo 2015 avente ad oggetto “*Approvazione del Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici*” è stata parzialmente modificata la disciplina delle occupazioni con impianti pubblicitari, nonché il criterio per l'applicazione delle relative tariffe.

Per maggiori dettagli in merito alle aliquote e detrazioni delle imposte di competenza dell'ente si rinvia alle relative delibere.

Tari

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gettito è quindi calcolato sulla base del costo del servizio definito con il piano finanziario. Per l'anno 2015 la tariffa è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 22 giugno 2015, cui si rimanda per maggiori dettagli. Per l'anno 2015 era prevista l'esenzione per nuclei famigliari con isee non superiore a 5.000,00 euro.

Il gettito per il triennio 2016-2018 è **stato** provvisoriamente calcolato in 13.856.000,00, ma potrà essere quantificato con certezza solo dopo l'approvazione del piano finanziario.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è disciplinato dall'articolo 1, commi 380-380-quinquies, della legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012) - come integrati dall'articolo 1, comma 703, della legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013) - che ha istituito il fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). E' alimentato anche da una quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni stessi, con finalità di perequazione. Sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio, soppresso dal citato comma 380.

La ripartizione per singolo Ente è generalmente definita con D.M.

Attualmente il Fondo attribuito al Comune di Como per il 2015 ammonta ad euro -92.582,84 (l'importo sarà trattenuto dall'erario) e la relativa alimentazione ammonta ad euro 11.214.111,43. Considerati gli abitanti al 31/12/2014 – n. 84687 – il contributo pro capite, per abitante del Comune di Como, al bilancio dello Stato ammonta ad euro 133.51.

TITOLO II TRASFERIMENTI

L'importo complessivo del tit. II nel triennio è pari a:

2016	9.291.973,00
2017	8.684.200,00
2018 presumibilmente sullo stesso livello del 2017	8.684.200,00

Le voci principali del Tit. II previste per il triennio sono:

Contributi statali diversi (TIPOLOGIA 101)

Sono riferiti principalmente al trasferimento relativo contributo statale per investimenti, legato ai mutui. Quest'ultimo è iscritto solo per l'es. 2016 per euro 84.373,00. Si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per il personale in aspettativa sindacale, stimato in euro 88.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

Contributi regionali diversi (TIPOLOGIA 102)

La principale voce, ricorrente in ogni esercizio, è il trasferimento regionale per il trasporto pubblico locale, iscritto in ogni esercizio per euro 5.102.200,00. Il contributo è a fronte di correlata spesa.

Altri contributi e trasferimenti (TIPOLOGIA 104)

Sono iscritti stanziamenti per contributi relativi alla biblioteca e ai servizi sociali, per un importo complessivo di euro 124.000,00, per il solo esercizio 2016.

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

E' doveroso premettere che i dati esposti sono desunti dall'attuale bilancio pluriennale, e da una stima per l'esercizio 2018, elaborata sulla base del 2017.

E' presumibile che alcune previsioni debbano essere riviste al ribasso in fase di elaborazione del prossimo bilancio di previsione.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni (TIPOLOGIA 100)

Vengono analizzate le voci più significative.

Segreteria generale, contratti: sono previsti diritti di segreteria, di notifica, proventi da uffici diversi per complessivi euro 92.100,00.

Urbanistica ed edilizia privata: Sono previsti proventi per complessivi euro 275.000,00 per gli esercizi 2016 e 2017, nonché euro 105.000,00 per il 2018. Nel 2016 e 2017 sono previsti euro 170.000,00 quale canone per parcheggio area Trevitex.

Anagrafe e servizi elettorali: sono previsti per il triennio proventi per euro 156.000,00, derivanti da diritti, certificati e proventi per la numerazione civica.

Gestione Impianti sportivi: i proventi ammontano ad euro 91.000,00.

Servizi sociali: i proventi ammontano ad euro 2.425.000,00 per il 2016 e 2017, ad euro 1.702.000,00 per il 2018. Nell'esercizio 2018 non sono quantificati i proventi per la gestione del centro di accoglienza, che per gli esercizi 2016 e 2017 ammontano ad euro 730.000,00. I proventi degli asili nido (rette), sono pari ad euro 920.000,00 per i tre esercizi, pur avendo evidenziato negli ultimi anni un trend in riduzione.

Partecipate e servizi pubblici: le principali voci sono relative alla concessione del servizio distribuzione gas, euro 3.360.000,00 per ciascun esercizio, evidenziando però che il servizio non è attualmente appaltato e che tali proventi non sono certi. Vi sono poi i proventi del servizio idrico di euro 842.000,00, per i quali sono in via di definizione i rapporti con l'Ufficio d'ambito e Como acqua S.r.l. Il canone che CSU Spa corrisponde per la gestione dei parcheggi e degli impianti sportivi ammonta ad euro 2.162.000,00 ma anche con questa azienda sono in corso di definizione diversi rapporti e la sua trasformazione in società in house. Ne deriva che tali stanziamenti, alla data attuale, sono ancora in fase di definizione.

Patrimonio: è la quota più cospicua di tali proventi ma anche di più difficile riscossione. Per gli esercizi 2016 e 2017 la quota ammonta ad euro 4.875.000,00 e per il 2018 ammonta ad euro 4.860.000,00. Comprende anche i proventi dai servizi cimiteriali.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti (TIPOLOGIA 200)

Comprende i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada, stimati in euro 5.600.000,00 per il 2016, poiché comprensive di un ruolo coattivo dell'es. 2014 non accertato in precedenza. Il ruolo coattivo non sarà più iscritto per gli anni 2017 e 2018, pertanto i proventi da sanzioni risultano essere stimati in euro 3.700.000,00 per il 2017 e in euro 3.600.000,00 per il 2018. Il trend, anche rispetto agli esercizi precedenti il 2016, è in riduzione. Sono inoltre iscritti altri proventi per le violazioni ai regolamenti comunali.

Interessi attivi (TIPOLOGIA 300)

Sono principalmente interessi attivi sui mutui passivi già riscossi e depositati presso la tesoreria. L'ammontare dipende dai tassi di interesse del mercato, sono previsti euro 46.000,00 per il 2016 e 45.000,00 per il 2017 e 2018

Altre entrate da redditi di capitale (TIPOLOGIA 400)

Si tratta dei dividendi su partecipazioni provenienti principalmente da ACSM AGAM Spa. Sono stimati in euro 600.000,00 per il triennio

Rimborsi ed altre entrate correnti (TIPOLOGIA 500)

Il valore più elevato è rappresentato dalla quota iscritta per il c.d. split payment, che però è una semplice posta rettificativa contabile. Un altro valore rilevante è rappresentato dal rimborso spese condominiali, per euro 500.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV

Tributi in conto capitale (TIPOLOGIA 100)

Sono iscritti in questa tipologia principalmente i proventi del condono edilizio, per 63.000,00 euro

Contributi agli investimenti (TIPOLOGIA 200)

L'importo di tale tipologia è molto variabile in quanto la maggior parte di tali contributi sono legati a spese di investimento specifiche. E' da segnalare il trasferimento statale per il ristorno delle imposte pagate in Svizzera dai frontalieri, quantificato sulla base del trend degli ultimi esercizi in euro 3.600.000,00 per il 2016, 3.002.000,00 per il 2017 e a 3.600.000,00 per il 2018. Si ritiene che per l'es. 2017 il contributo possa essere comunque valutato in 3.600.000,00. Sono previsti, nel bilancio pluriennale, per l'es. 2016 contributi per euro 2.175.000,00 per lavori relativi a paratie e pontili, saranno che saranno oggetto di successiva valutazione. In ogni caso si tratta di entrate collegate a spese specifiche, pertanto non influenzeranno gli equilibri di bilancio.

Altri trasferimenti in conto capitale (TIPOLOGIA 300)

Sono iscritti i proventi da monetizzazioni, per euro 1.400.000,00 nell'es. 2016, 1.040.000 nel 2017. Tale entrate sono stimate, per il bilancio da predisporci, in euro 500.000,00 per il 2016, euro 700.000,00 per il 2017 ed euro 1.000.000,00 per il 2018.

Alienazioni beni materiali e immateriali (TIPOLOGIA 400)

L'importo iscritto nel bilancio pluriennale si riferisce all'alienazione di immobili comunali, quantificato in euro 2.219.500,00 per il primo esercizio e in euro 2.000.000,00 per il 2017, coerente all'ultimo piano delle alienazioni approvato e sulla base del principio di competenza potenziata. Tali previsioni sulla base dell'andamento delle gare e delle conseguenti stipule dei rogiti e sulla base del piano delle alienazioni in fase di predisposizione, sono riviste in euro 2.100.000,00 per il 2016, euro 1.200.000,00 per il 2017 e 2018. Le stesse previsioni potrebbero essere riviste, qualora i flussi di cassa facciano presumere un andamento diverso. Vi sono poi euro 100.000,00 di proventi da alienazioni erp, a destinazione vincolata, per ogni esercizio del triennio. A tali voci sono da sommare le alienazioni di beni fuori uso di modico valore e le eventuali dismissioni di attrezzature quantificate in euro 135.000,00 e di diritti di superficie.

Altre entrate in conto capitale (TIPOLOGIA 500)

Rientrano in questa tipologia principalmente i proventi da permessi da costruire, ammontanti, nel pluriennale, ad euro 1.350.000,00 per il 2015 ed euro 1.500.000,00 2016. Tali previsioni saranno da rivedere nel bilancio 2016/2018, in euro 1.500.000,00 per il 2016, euro 1.700.000,00 per il 2017 ed euro 2.000.000,00 per il 2018.

Il quadro complessivo del fabbisogno di risorse finanziarie per il triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
ENTRATE			
Fondo pluriennale vincolato	21.920.770,92	19.113.873,24	19.030.335,89
Titolo 1° - Entrate tributarie, contr.pereq.	62.000.000,00	61.970.200,00	61.970.200,00
Titolo 2° - Entrate da trasferim.correnti	9.203.473,00	8.813.100,00	8.813.100,00
Titolo 3° - Entrate extratributarie	24.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	14.117.219,15	13.983.516,00	8.074.000,00
Titolo 5° - Riduzione att.finanz.			
Titolo 6° - Accensione di prestiti			
Titolo 7° - Anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9° - Servizi per conto terzi e partite digiro			
Avanzo di amministrazione applicato			
TOTALE ENTRATE	141.241.463,07	136.880.689,24	130.887.635,89
USCITE			
Titolo 1° - Spese correnti	90.300.748,92	89.483.300,00	89.783.300,00
Titolo 2° - Spese in c. capitale	36.870.714,15	33.897.389,24	27.904.335,89
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4° - Rimborso prestiti	4.070.000,00	3.500.000,00	3.200.000,00
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7° - Servizi per conto terzi			
TOTALE USCITE	141.241.463,07	136.880.689,24	130.887.635,89

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATE CORRENTI - SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI (equilibrio di parte corrente)

Un' attuale valutazione sulle entrate porta a segnalare che le entrate tributarie si manterranno sui livelli iscritti nel bilancio pluriennale, come peraltro il titolo II, sul quale potrebbero intervenire poste direttamente correlate a spese, ma che non influiscono sugli equilibri di bilancio.

Diversamente, è da segnalare che le entrate afferenti il titolo III, per l'esercizio 2016 e seguenti, non sono in linea con le previsioni formulate sul bilancio pluriennale. In particolare si rileva che le riscossioni derivanti dai proventi delle sanzioni al Codice della strada sono in diminuzione rispetto al previsto. Sono di difficile riscossione anche i proventi derivanti dalle locazioni e concessioni dei beni patrimoniali, il cui trend di incasso è in diminuzione. Sono inoltre iscritti nel bilancio pluriennale proventi connessi al servizio idrico integrato e alla concessione del servizio gas. In merito al servizio idrico i Comuni della Provincia di Como hanno fondato la società che si dovrà occupare della gestione – Como Acqua S.r.l., mentre la gara per l'affidamento delle reti gas non è pervenuta ad aggiudicazione definitiva, pertanto non è possibile conoscere la data di inizio del servizio. Alla luce di queste considerazioni si stima quindi che le entrate del tit. III si assesteranno a circa euro 24.000.000,00, nel 2016. Le stesse si assesteranno invece ad euro 23.000.000,00, per il 2017 e per il 2018.

Le entrate correnti sono rappresentate nella seguente tabella:

	2016 da pluriennale	2016 attuale	2017 da pluriennale	2017 attuale	2018 da pluriennale	2018 attuale
Fpv parte corrente	17.275,92	17.275,92				
Entrate titolo I	62.833.200,00	62.000.000,00	62.670.200,00	61.970.200,00		61.970.200,00
Entrate titolo II	9.291.973,00	9.203.473,00	8.684.200,00	8.813.100,00		8.813.100,00
Entrate titolo III	26.401.200,00	24.000.000,00	24.650.200,00	23.000.000,00		23.000.000,00
	98.543.648,92	95.220.748,92	96.004.600,00	93.783.300,00	0,00	93.783.300,00

Le spese correnti dovranno pertanto essere razionalizzate al fine di raggiungere il necessario equilibrio. La riduzione delle spese correnti dovrà essere indirizzata a quei costi non indispensabili al funzionamento dell'ente o ai servizi della collettività..

E' da rilevare che alcune voci di spesa per l'esercizio 2016 potrebbero rivelarsi insufficienti poiché lo stanziamento assestato è legato al verificarsi di alcune condizioni attualmente non certe.

La spesa corrente è rappresentata dai seguenti valori:

bilancio pluriennale 2015/2018		previsione attuale	
2016	93.517.648,92	2016	90.300.748,92
2017	91.678.600,00	2017	89.483.300,00
		2018	89.783.300,00

Le spese per il rimborso di prestiti sono quantificate sulla base dei piani di ammortamento, per il 2016 in euro 4.070.000, per il 2017 in euro 3.500.000,00, per il 2018 in euro 3.200.000,00

ENTRATE E SPESE PER INVESTIMENTI

Si rappresentano le risorse finanziarie disponibili per la spesa in conto capitale nel prossimo triennio, al netto dei contributi finalizzati.

Gli stanziamenti previsti nel triennio da bilancio pluriennale assestato per gli esercizi 2016 e 2017 e stimati per il 2018 presentano il seguente andamento:

2016	11.303.500,00
2017	7.816.000,00
2018	8.414.000,00

Le risorse devono però essere rappresentate al netto dei contributi finalizzati, che sono presenti nel solo esercizio 2016 per euro 2.175.000,00, delle altre entrate vincolate a specifiche spese, ammontanti ad euro 150.000,00 per i tre anni.

Le entrate per alienazioni di immobili, ricomprese nelle cifre sopra esposte, sono quantificate sulla base della deliberazione di approvazione dell'apposito Piano per il 2016 e 2017, rispettivamente in euro 2.219.500,00 ed euro 2.000.000,00 per il 2017. La proposta di Piano delle alienazioni per il prossimo triennio, come già riportato, non conferma queste previsioni sulla base del criterio di competenza potenziata. Gli importi per il triennio risultano pertanto essere euro 2.100.000,00 per il 2016, euro 1.200.000,00 per il 2017 e 2018. L'accertamento e l'incasso di tali importi non è assolutamente certo, pertanto queste risorse

devono essere destinate al finanziamento di spese non prioritarie. Inoltre può essere rivista per il 2017 la previsione dei trasferimenti derivanti da ristorno imposte frontalieri in 3.600.000,00 in luogo dei 3.002.000,00 iscritti nel pluriennale.

Alle somme riportate in tabella si devono aggiungere i fondi derivanti da Sanzioni al Codice della Strada, provvisoriamente quantificabili in circa 300.000,00 euro per ciascuno dei tre anni, e si devono aggiungere i fondi derivanti da imposta di soggiorno, pari, al massimo, ad euro 550.000,00 per il 2016 e 500.000,00 per gli altri due esercizi.

Da quanto esposto ne deriva che la spesa d'investimento, onnicomprensiva, potrà arrivare al massimo agli importi esposti nella successiva tabella e dovrà contenere sia le spese da inserire nel piano triennale dei lavori, sia gli interventi c.d. sottosoglia, sia le somme urgenze, sia i contributi, che gli incarichi ed acquisti. A questi importi può essere aggiunta la spesa finanziata con voci specifiche, quali proventi da alloggi erp, demolizioni per abusi edilizi, spesa finanziata con contributi

2016	8.809.000,00
2017	8.124.000,00
2018	8.724.000,00

Avanzo vincolato

Si rappresenta nel prospetto la quantificazione dell'avanzo vincolato non applicato, che potrà essere utilizzato per il finanziamento della spesa negli esercizi futuri, previo rispetto dei vincoli di destinazione. Si tratta della quota applicabile quasi esclusivamente a spesa d'investimento.

QUADRO APPLICAZIONE AVANZO bilancio 2015	
	TOTALE NON APPLICATO
monetizzazioni	-
mutuo alloggi	-
mutui diversi	2.647.178,38
fondo ammort. Titoli di stato	-
mutui credito sportivo	131.608,99
imposta di soggiorno applicabile anche parte corren	-
oo.uu.	-
barriere archit	662.421,64
cds segnaletica applicabile anche parte corrente	1.000.493,35
alloggi erp	38.609,29
fondi frontalieri	331.937,72
vendita farmacie	24.672,51
cds potenziamento anche corrente	263.751,81
contributi diversi finalizzati	218.343,31
contributi sistemi informativi conto cap	-
contributi suap conto capitale	-
contributi settore urb.	-
conto cap vincolato	<u>5.319.017,00</u>

Il prospetto tiene conto dell'avanzo applicato con variazione di bilancio deliberata dalla Giunta Comunale, stante l'urgenza, con delibera n. 344 del 13 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 175 del Tuel 267/2000, nonché della variazione di assestamento generale del bilancio 2015-2017 approvata con provvedimento consiliare n. 75 del 30 novembre 2015, provvedimento che ha ratificato altresì la variazione approvata dalla Giunta Comunale

RAPPRESENTAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Da quanto rappresentato nei punti precedenti si evince un quadro dei possibili equilibri di bilancio. Gli importi esposti sono comprensivi delle spese finanziate con il Fondo pluriennale vincolato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2016	2017	2018
Fpv parte corrente	17.275,92		
Entrate titolo I	62.000.000,00	61.970.200,00	61.970.200,00
Entrate titolo II	9.203.473,00	8.813.100,00	8.813.100,00
Entrate titolo III	24.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Totale titoli (I+II+III)	95.220.748,92	93.783.300,00	93.783.300,00
Spese titolo I	90.300.748,92	89.483.300,00	89.783.300,00
Spese tit. II altri tras. Conto cap.			
Spese tit. IV Rimborso di prestiti	4.070.000,00	3.500.000,00	3.200.000,00
Differenza di parte corrente	850.000,00	800.000,00	800.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	850.000,00	800.000,00	800.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	300.000,00	300.000,00	300.000,00
- imposta di soggiorno	550.000,00	500.000,00	500.000,00
Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00

Da tutto ciò si evince il livello massimo di spesa corrente sostenibile. Le spese correnti devono includere l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stimato in euro 2.800.000,00 per il 2016, 2.500.000,00 per il 2017 e 3.100.000,00 per il 2018, quantificato applicando le percentuali minime del 55% per il 2016, del 70% nel 2017, del 85% nel 2018.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2016	2017	2018
Fpv parte capitale	21.903.495,00	19.113.873,24	19.030.335,89
Entrate titolo IV	14.117.219,15	13.983.516,00	8.074.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	36.020.714,15	33.097.389,24	27.104.335,89
Spese titolo II	36.870.714,15	33.897.389,24	27.904.335,89
differenza di parte capitale	-850.000,00	-800.000,00	-800.000,00
Entrate correnti dest.ad.invest.	850.000,00	800.000,00	800.000,00
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	0,00

La spesa in conto capitale espressa nel prospetto è quantificata tenendo conto degli importi re imputati, sia nel 2105 sia negli esercizi successivi .

Come espresso in precedenza, la spesa in conto capitale “sostenibile” e finanziabile con risorse accertabili nei rispettivi esercizi del triennio ammonta a quanto esposto nella successiva tabella, cui si possono sommare spese finanziate con risorse specifiche.

2016	8.809.000,00
2017	8.124.000,00
2018	8.724.000,00

Discorso diverso riguarda l’esigibilità, ossia la capacità di pagare nel triennio. L’esigibilità attualmente contenuta nel bilancio pluriennale sugli es. 2016 e 2017 è rispettivamente di euro 739.800,00 e 60.500,00, fatto salve diverse scelte future del governo centrale in tema di Patto di stabilità, come riportate nell’apposita sezione.

1.2.5 Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa

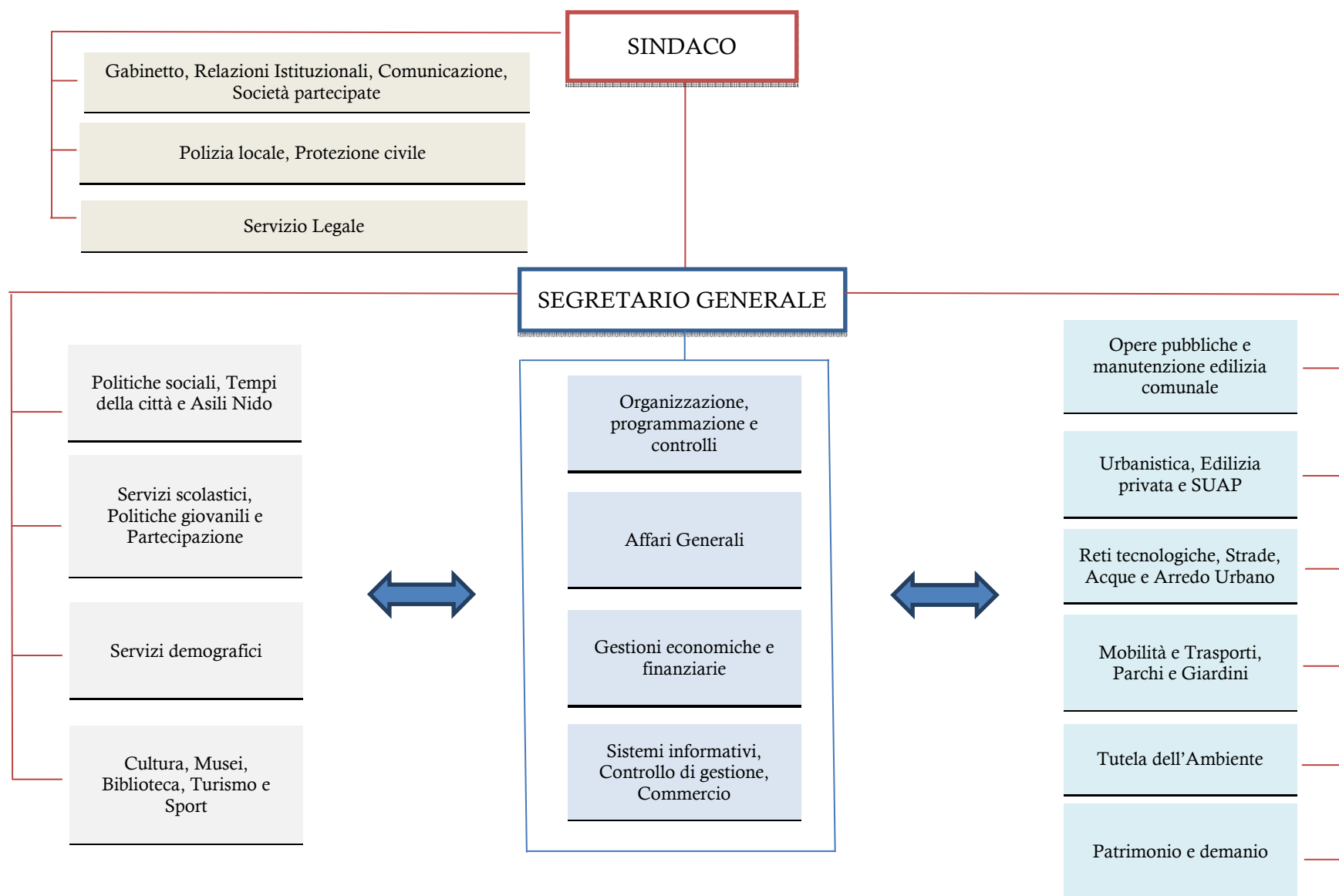
Il nuovo assetto organizzativo dell'Ente è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27 maggio 2015 ed è efficace dal 1° giugno 2015, data di decorrenza dei rinnovati incarichi dirigenziali.

Ai fini dell'operatività dello stesso, si è proceduto, contestualmente, alla revisione del *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* adeguando i contenuti ivi presenti alle esigenze funzionali della nuova organizzazione, in particolare, per:

- la delineazione della nuova struttura direzionale unica, identificata nel “*Settore*”;
- la riscrittura degli strumenti di raccordo dirigenziale attraverso l'istituzione di conferenze di Direzione per la valutazione congiunta di materie di interesse intersettoriale, ovvero, con carattere ristretto quale strumento organizzativo per governare l'attuazione di programmi particolarmente complessi;
- la previsione di un Comitato di coordinamento sub-dirigenziale costituito da apicali appartenenti ai diversi Settori, con compiti di supporto all'azione di direzione e coordinamento dell'Ente.

Il nuovo sistema organizzativo delineato, come riportato di seguito, si ispira ai seguenti principi-guida:

- razionalizzazione della struttura l'accorpamento omogeneo per area tematica dei Settori, senza reggenze di funzioni di direzione;
- enfattizzazione della trasversalità di alcuni Settori mediante la collocazione in *staff* al Sindaco e la creazione di Settori trasversali all'intera struttura direttamente funzionali al Segretario Generale;
- accorpamento delle attività di funzionamento dell'ente secondo un principio di omogeneità delle attività, concentrate nei Settori “*Organizzazione, Programmazione e Controlli*”, “*Affari generali*” “*Gestioni economico-finanziarie*” e “*Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio*”;
- evidenziazione dei servizi rivolti all'esterno, secondo la duplice visione dei Settori di qualificazione umanistica e tecnica.



1. Personale in servizio per Settore

Il quadro seguente rappresenta la situazione del personale in servizio al 30 settembre 2015 presso i diversi Settori dell'Ente, distintamente, per tempo indeterminato e determinato e categoria professionale di appartenenza:

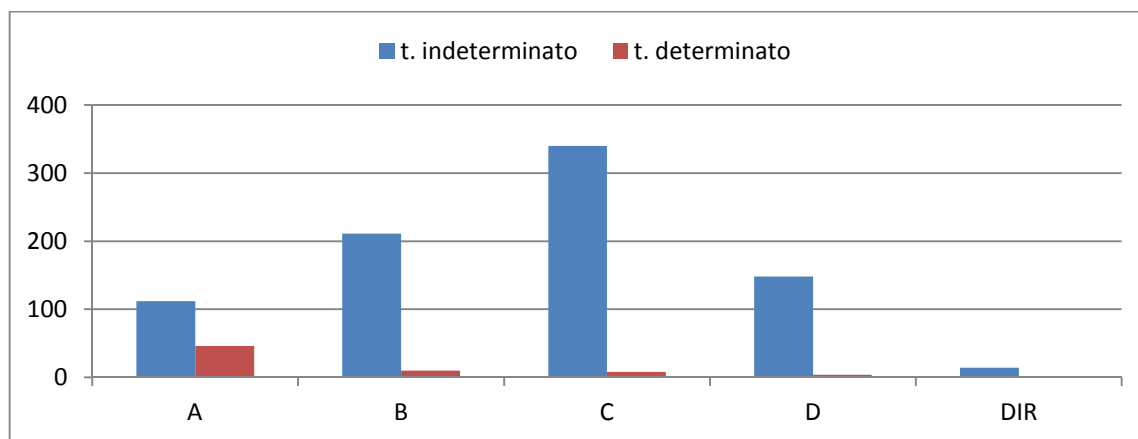
Settore	tempo indeterminato					Totale a tempo indeterminato	tempo determinato					Totale a tempo determinato	Totale complessivo
	Categoria						Categoria						
	A	B	C	D	DIR		A	B	C	D	DIR		
Gabinetto, Relazioni Istituzionali, Comunicazione, Società Partecipate	3	7	8	3		21				1	1	2	23
Polizia Locale e Protezione Civile	3	1	82	10	1	97			1			1	98
Legale		3	1	3	1	8							8
Organizzazione Programmazione e Controlli	1	7	6	5		19							19
Affari Generali	2	12	6	8	1	29							29
Gestioni Economiche e Finanziarie	6	8	12	15	1	42			1			1	43
Sistemi Informativi, Controllo di Gestione e Commercio		1	9	5	1	16							16
Politiche Sociali, Tempi della Città e Asili Nido	43	40	115	28	1	227	9	3	4	2		18	245
Servizi Scolastici Politiche Giovanili e Partecipazione	27	57	21	4	1	110	34	7				41	151
Servizi Demografici	4	15	17	3	1	40							40
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport	14	27	12	11	1	65							65
Opere pubbliche e Manutenzione edilizia Comunale	4	16	14	15	1	50	3					3	53
Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Suap	3	2	15	18	1	39			1			1	40
Reti Tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano	2	3	6	7		18					1	1	19
Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini		3	5	2	1	11				1		1	12
Tutela dell' Ambiente		2	2	6	1	11							11
Patrimonio e demanio		7	9	5	1	22			1			1	23
Totale complessivo	112	211	340	148	14	825	46	10	8	4	2	70	895

Il personale a tempo determinato, pari a n. 70 unità, è costituito da n. 56 unità assegnate presso i servizi Asili nido, Ristorazione scolastica e Centro Diurno Disabili.

La raffigurazione distributiva delle unità per categoria professionale evidenzia la predominanza percentuale del personale a tempo indeterminato inquadrato in “C” che rappresenta il 41,21% del totale, principalmente in servizio presso i Settori Polizia locale, Politiche sociali e Servizi scolastici per il 64,11% del totale di categoria.

Per quanto afferente al personale a tempo determinato, la categoria “A” rappresenta il 65,71% del totale concentrata principalmente nei Servizi scolastici.

Categoria	A	B	C	D	Dir
% tempo indeterminato	13,58	25,58	41,21	17,94	1,70
% tempo determinato	66,67	13,04	11,59	5,80	2,90



2. Dotazione Organica vigente

La dotazione organica vigente è stata, da ultimo, approvata con deliberazioni di Giunta comunale n. 277 del 6 agosto 2014 e n. 293 del 10 settembre 2015 e consta dei seguenti posti:

Categoria	n. posti
Dirigenti	16
D	189
C	406
B	240
A	130
	981

3. Personale a tempo indeterminato in servizio per Area di attività

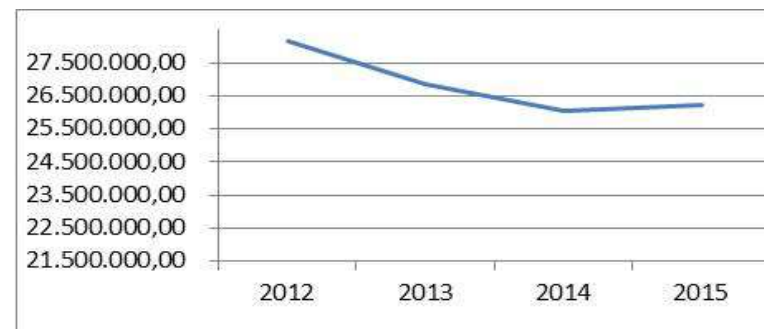
Il personale in servizio alla data del 30 settembre 2015, distinto per categoria professionale di appartenenza e per Area di attività è di seguito rappresentato:

AREA AMMINISTRATIVA		AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		AREA CULTURALE	
Categoria	n. unità in servizio	Categoria	n. unità in servizio	Categoria	n. unità in servizio	Categoria	n. unità in servizio
D	49	D	40	D	13	D	8
C	84	C	26	C	8	C	8
B	73	B	30	B	6	B	18
A		A	11	A		A	6
	206		107		27		40

AREA SOCIO/ASS.LE		AREA DI VIGILANZA		AREA INFORMATICA		DIRIGENTI	
Categoria	n. unità in servizio	Categoria	n. unità in servizio	Categoria	n. unità in servizio		n. unità in servizio
D	27	D	10	D	1		14
C	120	C	87	C	7		
B	82	B		B	2		
A	95	A		A			
	324		97		10	TOTALE	825

4. Andamento delle spese per il personale 2012/2015

anno	Int. 01 spesa corrente	TOTAL E UNITA'	tempo indeterminato						tempo determinato					
			A	B	C	D	DI R	total e	A	B	C	D	DI R	total e
2012	28.150.724,62	911	11 6	22 3	35 2	15 0	15	856	4 3	2	5	4	1	55
2013	26.858.403,32	911	11 4	22 1	35 2	14 8	14	849	4 7	5	5	3	2	62
2014	26.022.916,05	905	11 3	21 5	34 0	15 3	14	835	4 6	9	9	4	2	70
2015	26.208.594,00	894	11 2	21 1	34 0	14 8	14	825	4 6	9	8	4	2	69



(*)i dati della spesa 2012-2014 afferiscono al consuntivo; per il 2015 trattasi di dato previsionale detratto l'importo di € 455.500,00 relativo all'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dal Fondo per le risorse decentrate 2014

1.2.5.1 Compatibilità con il patto di stabilità interna e vincoli di finanza pubblica

La bozza della Legge di stabilità 2016 prevede l'abrogazione delle norme concernenti il Patto di stabilità, il meccanismo sarà sostituito, al fine di non precludere il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica statali, dall'obbligo almeno del pareggio in termini di competenza e di cassa tra entrate e spese finali e almeno del pareggio in termini di competenza e di cassa tra entrate e spese correnti. Si aggiungerebbe una sorta di "equilibrio di cassa" agli equilibri che già l'Ente, in applicazione del Tuel ante riforma, doveva rispettare. In attesa di opportuni chiarimenti in merito al trattamento da riservare ad esempio al fondo crediti dubbia esigibilità e al fondo pluriennale vincolato si riportano i valori calcolati con i criteri desunti dalla bozza di cui sopra.

Nel prospetto sotto riportato è rappresentata una ipotesi di applicazione della nuova metodologia, limitata alla sola competenza. Si evidenzia che l'esercizio 2016 si presenta in equilibrio, mentre i due anni successivi, non sarebbero in equilibrio a causa della mancata inclusione nei due esercizi del fondo pluriennale vincolato tra le entrate computabili ai fini del saldo. E' da ritenersi che con l'approvazione della Legge di stabilità o con altri provvedimenti saranno definite le metodologie da seguire per la formulazione delle previsioni definitive per gli anni 2017 e 2018. Qualora la bozza della legge di stabilità non preveda diversamente, si potrà intervenire anticipando al 2016 scadenze già definite per gli esercizi 2017 e 2018

ENTRATE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00			Disavanzo di amministrazione	0	0	0
– di cui per spese correnti	0,00						
– di cui per spese in conto capitale	0,00						
Fondo pluriennale vincolato	21.920.770,92	19.113.873,24	19.030.335,89				
– di cui per spese correnti	17.275,92	0,00	0,00				
– di cui per spese in conto capitale finanziate da mutuo	647.038,32	0,00	0,00				
– di cui per spese in conto capitale altri finanziamenti	21.256.456,68	19.113.873,24	19.030.335,89				
primo saldo	21.920.770,92	19.113.873,24	19.030.335,89	primo saldo	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	62.000.000,00	61.970.200,00	61.970.200,00				
				Titolo 1 – Spese correnti	90.300.748,92	89.483.300,00	89.783.300,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.203.473,00	8.813.100,00	8.813.100,00	– di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
– di cui Trasferimenti Fondo Tasi	-8.260,00			– di cui Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.800.000,00	2.500.000,00	3.100.000,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	24.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00				
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	14.117.219,15	13.983.516,00	8.074.000,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	36.870.714,15	33.897.389,24	27.904.335,89
				– di cui fondo pluriennale vincolato	19.113.873,24	19.030.335,89	0,00
				– di cui fondo pluriennale vincolato finanziato da mutuo	0,00	0,00	0,00
				– di cui FPV altri finanziamenti	19.113.873,24	19.030.335,89	0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	109.320.692,15	107.766.816,00	101.857.300,00	Totale spese finali	127.171.463,07	123.380.689,24	117.687.635,89

ENTRATE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	4.070.000,00	3.500.000,00	3.200.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	119.320.692,15	117.766.816,00	111.857.300,00	Totale titoli	141.241.463,07	136.880.689,24	130.887.635,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	141.241.463,07	136.880.689,24	130.887.635,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	141.241.463,07	136.880.689,24	130.887.635,89

Condizione di equilibrio nel Bilancio - lato competenza		2016	2017	2018
Fondo Pluriennale di Entrata	+	21.920.770,92	19.113.873,24	19.030.335,89
Entrate correnti - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	+	95.203.473,00	93.783.300,00	93.783.300,00
Entrate in conto capitale - Titoli 4 e 5 di entrata	+	14.117.219,15	13.983.516,00	8.074.000,00
Indebitamento - Titolo 6 di entrata	+	0,00	0,00	0,00
Spese correnti: Accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa	-	-2.800.000,00	-2.500.000,00	-3.100.000,00
Spese correnti: Altre (compreso FPV) - Titolo 1 di spesa	-	-87.500.748,92	-86.983.300,00	-86.683.300,00
Spese in conto capitale (compreso FPV) - Titoli 2 e 3 di spesa	-	-36.870.714,15	-33.897.389,24	-27.904.335,89
Rimborso quota capitale mutui e prestiti - Titolo 4 di spesa	-	-4.070.000,00	-3.500.000,00	-3.200.000,00
		0,00	-0,00	0,00
Equilibrio del bilancio corrente	+/-	832.724,08	800.000,00	800.000,00
FPV di Entrata a favore del Bilancio corrente	+	17.275,92	0,00	0,00
Avanzo a favore del Bilancio corrente	+	0,00		
Equilibrio di parte corrente def		850.000,00	800.000,00	800.000,00
Equilibrio del bilancio di conto capitale	+/-	-22.753.495,00	-19.913.873,24	-19.830.335,89
FPV di Entrata a favore del Bilancio in conto capitale	+	21.903.495,00	19.113.873,24	19.030.335,89
Avanzo a favore del Conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale def		-850.000,00	-800.000,00	-800.000,00
Obiettivi di Patto di stabilità 2016-2018		2016	2017	2018
Saldo finale di competenza finanziaria	+/-	-17.850.770,92	-15.613.873,24	-15.830.335,89
Trasferimento Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-	-8.260,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	+	2.800.000,00	2.500.000,00	3.100.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)	+	21.273.732,60	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (la sola quota rinveniente da indebitamento)	+	0,00	0,00	0,00
Saldo di competenza potenziata Manovra 2016		6.214.701,68	-13.113.873,24	-12.730.335,89

Qualora la normativa circa il rispetto del Patto di stabilità rimanga invariata rispetto all'esercizio 2015, l'obiettivo potrà essere raggiunto come dimostrato nei prospetti allegati in sede di approvazione del bilancio e di assestamento generale

1.3 Indirizzi generali di natura strategica

In questo ultimo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 40 del 2/7/2012 e classificati dalla Giunta Comunale con indirizzo operativo n°192 del 9/7/2012(obiettivo di mandato/ Ambito di azione /Strategia).

Tale classificazione operata dalla Giunta Comunale è stata aggregata secondo la nuova classificazione Missione/Programmi prevista dal nuovo sistema di contabilità.

Infine si sono seguite le indicazioni del principio contabile applicato secondo cui *“gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione “* e pertanto nell’ultima colonna dei prospetti che seguono sono riassunti a fianco della classificazione obiettivo di mandato/ ambito di azione/strategia anche gli obiettivi operativi del SeO ivi declinati più diffusamente: tali prospetti creano un opportuno collegamento tra indirizzi generali della SeS e gli obiettivi operativi della SeO.

1.4 Obiettivi strategici

MISSIONE N. 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Cittadini	2016-2018	Migliorare e potenziare l'attività di comunicazione dell'Ente concretizzando la realizzazione di un progetto complessivo di comunicazione
			Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti di formazione e ricerca	2016-2018	Attuazione Piano Marketing Territoriale
			Settori comunali	2016-2018	Istruzioni ai Settori comunali per l'attuazione di disposizioni di Legge e regolamentari
			Cittadini, uffici comunali, organismi statali	2016-2018	Attuazione dell'armonizzazione contabile dei bilanci
			Cittadini, organismi statali, organismi partecipati	2016-2018	Redazione del bilancio consolidato
			Consiglio comunale, uffici comunali,	2016	Predisposizione del nuovo regolamento di contabilità
			Cittadini, uffici comunali,	2016-2018	Migliorare la programmazione e l'utilizzo efficace delle risorse economiche a disposizione dell'ente
			Tutti i settori comunali/ Giunta e Consiglio Comunale	2016	Supporto operativo all'individuazione, installazione ed avviamento del nuovo applicativo gestionale dei Servizi Finanziari.

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
			Cittadini, contribuenti	2016-2018
			Cittadini, contribuenti, Ente	2016-2018
			Cittadini	2016-2018
			Cittadini	2016-2018
			Ministero dell'Economia e delle finanze	2016-2018
			Cittadini fruitori del compendio	2016-2018
			Enti diversi Cittadini	2016
			Tutti i settori comunali/	2016
			Cittadini/ imprese	2016-2017
			Cittadini/ Forze di Polizia	2016-2017
			Consiglio Comunale	2016
			Tutti	2016-2017
			Cittadini, Ente	2016-2018

Obiettivo SeO
Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali
Recupero evasione dei tributi erariali
Attuazione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici
Incrementare la capacità di riscossione affitti degli alloggi ERP anche aderendo ai progetti di sostegno di morosità in colpevole
Promuovere la valorizzazione degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni
Attivazione procedure concessioni di valorizzazione ex. Polveriera di Albate e Immobile via Del Doss
Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
Configurare un sistema di conservazione della documentazione digitale "nativa"
Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente
Redazione Piano di risistemazione/revisione dell'impianto di videosorveglianza
Realizzazione del nuovo sistema integrato multimediale dell'aula consiliare
Sostituzione del centralino aziendale VOIP
Proseguire nell'analisi delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità delle modalità di erogazione dei servizi comunali anche al fine di riorientarne la gestione

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
			Cittadini, Ente	2016-2018
			Amministrazione	2016-2018
			Cittadini/ Imprese	2016
			Tutti i settori comunali/ Giunta e Consiglio Comunale	2016
			Cittadini/ Imprese	2016-2017
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Amministrazione	2016-2018
			Amministrazione	2016-2018
			Cittadini	2016-2018
			Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018
			Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018
			Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018

Obiettivo SeO
Contribuire ad attivare processi di riorganizzazione delle modalità di erogazione di servizi interni ed esterni razionalizzando l'utilizzo di risorse scarse
Dare attuazione al piano di razionalizzazione e di valorizzazione delle società partecipate, nonché agli indirizzi sull'attività delle partecipate
Adozione del Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni
Supporto operativo all'individuazione, installazione ed avviamento del nuovo applicativo gestionale dei Servizi Finanziari.
Attivazione del sistema di pagamenti elettronici c.d. "pagoPA"
Razionalizzazione del parco auto intervenendo con particolare attenzione della spesa per manutenzioni e riparazioni
Razionalizzare e ridurre le spese per acquisti beni di consumo
Potenziare i servizi di custodia e pulizia dei bagni pubblici
Progettazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali
Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia
Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
			Tutti	2016-2017
			Operatori economici del settore	2016
		Pubblicità "comprensibile " degli atti amministrativi	Cittadini	2016-2017
			Settori comunali	2016-2017
	Cittadini partecipi	Coinvolgimento e confronto con i cittadini	Cittadini	2016-2018
			Cittadini utenti delle strutture dove si esplicano i servizi dell'ente; soggetti istituzionali; dirigenti	2016-2018
	Sicurezza e qualità della vita: Una città vissuta è una città sicura	Aumento della sicurezza percepita e partecipata	Tutti i cittadini	2016-2018
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia)	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti	Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi	Dipendenti comunali + cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018
	Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia	Tutela della famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2016-2018

Obiettivo SeO
Ampliamento del servizio di wi fi pubblico
Esperimento gara per il servizio di Loss adjuster (gestione sinistri) in favore dell'Ente
Progetto di informatizzazione dei documenti e procedimenti amministrativi
Adeguamento del sistema comunale di protocollazione alle nuove modalità di comunicazione
Promozione della partecipazione
Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città
Strutturazione uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale
Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizio residenziale comunale

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2016-2018
			Utenti della strada, residenti	2016-2018
			Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2016-2018
	Sicurezza e qualità della vita: Una città vissuta è una città sicura	Aumento della sicurezza percepita e partecipata	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città, nonché i commerciati e gli esercenti	2016-2018
			Utenti delle strade della città	2016-2018
			Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2016-2018
			Residenti	2016-2018

Obiettivo SeO
Attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane nel settore polizia locale
Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale
Attivazione di processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale
Attività a contrasto all'illegalità nell'attività commerciale e dei pubblici esercizi
Attività a contrasto dell'incidentalità notturna e della guida in stato di ebbrezza
Promozione di una maggiore visibilità e operatività sul territorio del servizio di polizia locale
Consolidamento del Servizio di prossimità nei quartieri

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il benessere, svilupparne l'autonomia)	Il comune abbate le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali	Sviluppare spazi non solo fisici di dialogo e partecipazione dei cittadini	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016 - 2018	Migliorare il coordinamento delle attività dei volontari nelle scuole
	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti	Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016 - 2018	Proseguire nell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici
			utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016 - 2018	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici
		Monitoraggio e controllo efficacia nella risposta ai bisogni sociali	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016 - 2018	Attivazione del progetto "scuole sicure"
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Giovani, famiglie, agenzie educative	2016 - 2018	Contrasto alla dispersione scolastica e promozione dell'orientamento
			utenti della scuola dell'obbligo	2016	Ridefinizione delle attività integrative scolastiche per garantire una maggior efficacia dell'intervento educativo
			utenti della scuola dell'obbligo	2017	Elaborazione di un nuovo regolamento per l'accesso ai servizi scolastici
			Dirigenti scolastici, Consigli di Istituto,	2016 - 2018	Partecipazione attiva alla formazione dei POF triennali e predisposizione del diritto allo Studio
			Popolazione studentesca, famiglie	2016	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale
			utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata		Obiettivo SeO
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Ricerca sinergie per lo sviluppo di progetti culturali	Cittadini	2016-2017		Conservazione programmata del patrimonio storico architettonico: Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata e Asilo Sant'Elia, le mura e le torri medioevali
			Cittadini	2016-2018		Sponsorizzazioni per i beni culturali
			Cittadini	2016		Ristrutturazione della Torre Pantera
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016		Potenziare Centro creativo Chiostrino Artificio
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016		Realizzazione mostra 2016
			Istituti scolastici del territorio	2016-2017		Promozione della attività dei musei e biblioteca attivando collaborazione con istituti scolastici della città
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016		Partecipazione al progetto “Dov’era, com’era: la storia del Lungolago di Como da Giulio Cesare alle paratie”
		Maggiore supporto ai luoghi ed alle realtà culturali	Il territorio	2017		Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como Navigare nella conoscenza
			Cittadini e turisti utenti del Museo	2016-2017		Ristrutturazione Tempio Voltiano
			Giovani,	2016-2017		Progetto Fuori dal Comò: pubblica rivisitazione degli spazi culturali della città
			under50, istituti scolastici associazioni,	2016-2018		Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016-2017		Progetto “Domenica al Museo”

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata		Obiettivo SeO
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Enti, associazioni, artisti	2016-2018		Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia)	Il comune abbatte le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali	Politiche di reinserimento sociale	Detenuti ed ex detenuti	2016-2017		Percorsi formativi indirizzati ad un gruppo di detenuti della Casa Circondariale di Como, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca che in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario
						Organizzazione di eventi per la città nelle principali piazze cittadine e nelle aree periferiche
	Il comune promuove la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Cittadini e turisti	2016-2018		Rilevazione customer satisfaction relativa ai servizi bibliotecari
			Cittadini	2016-2017		Prosecuzione del progetto pluriennale "Popoli-amo: la biblioteca degli incontri", cofinanziata da Fondazione Cariplo. che coinvolge gli utenti della biblioteca e le associazioni straniere presenti sul territorio.
			Cittadini e Associazioni	2016		

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il turismo motore di ricchezza	Sviluppo e promozione offerta turistica comasca	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva	2016-2017	Lo stadio comunale
			Cittadini che praticano nuoto libero, cittadini iscritti a società sportive per attività natatorie, atleti, pubblico	2016-2017	Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò
	Lo sport motore di benessere	Interventi sulle strutture sportive abbandonate da troppo tempo	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2016-2017	Interventi di miglioria degli impianti sportivi
		Politiche per lo sport partecipate e inclusive	Cittadinanza tutta (con preferenza per la fascia under 14)	2016	Organizzazione eventi “Notte bianca dello Sport” e “Notte dello Sport” in periferia”
			Cittadinanza tutta (con preferenza per la fascia under 14, overe 65 e diversamente abili)	2016-2017	Sostenere manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili
		Incentivazione all'accesso negli impianti sportivi dei turisti in visita	Turisti	2016-2017	Incentivazione all’accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita
	LA CITTÀ E I GIOVANI (i giovani sono risorse per il futuro della città e non “una questione di ordine pubblico”)	Accesso alla cultura e allo sport	Potenziamento degli spazi e dei servizi culturali ai giovani	Giovani generazioni	2016-2017

Missione 7 TURISMO

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Percorsi tematici, via terra e via acqua	Turisti italiani e stranieri	2016-2017
			Turisti italiani e stranieri	2016-2017
		Ricerca sinergie per lo sviluppo di progetti culturali	Turisti italiani e stranieri	2016
			Turismo internazionale	2016-2018

Obiettivo SeO
Promozione integrata Turismo – Commercio nell’ambito dei “percorsi dell’attrattività”
Realizzazione ciclo di visite “Como da scoprire” e itinerari tematici stagionali
Ottimizzazione spazi city-hub del Broletto
Attuazione Web marketing relazionale

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
PER ANDARE OLTRE (Como città che affronta le emergenze)	Affrontare le emergenze	Ticosa	Imprese cittadini	2016	Riqualificazione ex Ticosa
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Imprese cittadini	2016-2017	Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia-SUAP
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città pubblica	Un' urbanistica attenta alle persone	Imprese cittadini	2016	Completamento Variante PGT

Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
PER ANDARE OLTRE (Como città che affronta le emergenze)	Affrontare le emergenze	Ticosa	Cittadini	2016	Chiusura bonifica Ticosa
		Paratie	Cittadini, indotto turistico,	2016 - 2018	Rivisitazione del progetto delle paratie
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	2016 - 2017	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio
			Cittadini	2016 - 2017	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini
			cittadinanza	2016	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006
	Sicurezza e qualità della vita: Una città vissuta è una città sicura	Aumento della sicurezza percepita e partecipata	Cittadini	2016 - 2018	Proseguire nell'attività di graduale rimozione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici
ECONOMIA E LAVORO (Lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita)	Il comune moltiplicatore di risorse	Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini	Cittadini, indotto turistico,	2016 - 2018	Riapertura provvisoria della passeggiata a lago
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città d'acqua	Attuare la gestione pubblica dell'acqua come bene comune, per un' acqua valorizzata in ogni suo aspetto	cittadinanza	2016-2017	Monitoraggio dell'andamento e del gradimento delle casette dell'acqua
	Como città pubblica	Un' urbanistica attenta alle persone	ASL e cittadinanza	2016-2018	Mappatura georeferenziata delle coperture in Eternit e studio di interventi per sensibilizzare la rimozione / messa in sicurezza dei siti con presenza di amianto
			cittadinanza	2016-2018	Piano di Zonizzazione Acustica
	Como città correttamente "differenziata"	Raggiungere standard europei nella differenziazione e trattamento dei rifiuti	cittadinanza	2016-2018	Monitoraggio e mantenimento degli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	2016 - 2017
			Cittadini	2016
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città mobile	Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta, sui mezzi pubblici possibilmente elettrici	Utenti, aziende gestione TPL, enti regolatori TPL	2016-2017
			Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori	2016-2018
	Como città mobile	Aggiornamento e attivazione strumenti di pianificazione e gestione del traffico	Cittadini, turisti e utenti della strada	2016-2018
			Cittadini, utenti della strada	2016
			Utenti della strada	2016-2017
			Utenti della strada	2016-2017

Obiettivo SeO
Miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.
Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione.
Costituzione dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale
Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano
Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo "city information" in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle
Prosecuzione degli interventi per l'introduzione di rotonde compatte sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D'Annunzio e via Buschi

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
		Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta, sui mezzi pubblici possibilmente elettrici	Cittadini, turisti , utenti TPL	2016-2018
			Cittadini, turisti , pendolari	2016-2019
	Como città verde	Ricollegare la città con il verde, valorizzare il verde come sistema	Cittadini e Turisti	2016- 2018
			Cittadini, utenti della strada	2016- 2018
			Cicloturisti, FIAB,Enti territoriali interessati dal percorso	2016

Obiettivo SeO Potenziamento del servizio bike sharing
Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare
valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle
manutenzione degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni
predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione della “Ciclovía dei fiumi Olona e Lura”

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	cittadini	2016-2018	Aggiornamento e successiva approvazione del piano Comunale di Protezione civile
			Cittadini, associazioni di protezione civile	2016-2018	Approvvigionamento di uomini e mezzi per interventi di protezione civile

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	2016 - 2018
			Cittadini	2016
			Cittadini	2016
			Cittadini	2016
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il benessere, svilupparne l'autonomia)	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti	Monitoraggio e controllo efficacia nelle risposte ai bisogni sociali	MSNA, strutture di accoglienza per minori	2016-2017
			Bambini 0-6 anni, famiglie, enti e associazioni territoriali	2016
		Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi	Utenti disabili	2017
			Utenti disabili e famigliari	2017
			Famiglie in condizioni di disagio economico e abitativo	2016-2017
			Cittadini anziani e loro familiari e/o caregivers, ASL, Aziende Ospedaliere, Istituti di Riabilitazione e Tribunale Ordinario	2016

Obiettivo SeO
Prosecuzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri cittadini
Ristrutturazione del forno crematorio
Ridefinizione modalità di gestione dei servizi cimiteriali
Migliorare il servizio di concessione cimiteriale anche attraverso la revisione del regolamento e dell'informatizzazione della gestione
Sperimentare nuove soluzioni di accoglienza di MSNA anche mediante la riconversione di strutture comunali
Analisi della rete dei servizi alla prima infanzia
Progettazione di un servizio di formazione all'autonomia mediante accreditamento dell'attuale laboratorio ortoflorovivaistico Serre di Mognano
Conversione della Comunità Alloggio "Il Glicine" in Comunità Socio-sanitaria.
Progettare a valere su fondi per finanziare interventi e azioni di contrasto al disagio economico anche grave.
Mantenere al domicilio la persona parzialmente autosufficiente mediante risposte integrate e maggiormente adeguate ai bisogni emergenti

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
	Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia	Tutela della famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo	Cittadini anziani che necessitano di ricovero in strutture residenziali, famigliari, RSA della Provincia di Como	2017
			Minori in carico al Servizio Tutela e le loro famiglie. Soggetti del terzo settore partner	2016-2017
			Minori, famiglie ed Enti territoriali pubblici e privati	2016-2017
	Il comune abbatte le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali	Politiche di reinserimento sociale	Utenti dei CDD, famigliari, ambienti di riferimento, personale assegnato ai CDD	2016-2017
			Piccoli utenti degli asili nido; famiglie con redditi bassi	2016 - 2018
			Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2016
			Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2016 - 2018
	Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia	Collaborare con il privato per ampliare la rete dei servizi alla famiglia	Utenti dei CDD, soggetti disabili del territorio, cittadini con bisogni riabilitativi e ricreativi, associazioni attive nel campo della disabilità	2016-2017
			Cittadini di Como, e di altre provenienze	2016 - 2018

Obiettivo SeO
Negoziare con le RSA accordi e condizioni economicamente vantaggiose per l'inserimento di anziani
Promuovere una riorganizzazione dei servizi e degli interventi educativi che consenta di passare da un sistema di prestazioni singole a una presa in carico globale del minore e del suo contesto familiare.
Contenere i rischi di allontanamento dei minori dal nucleo familiare
Miglioramento delle capacità di comunicazione e integrazione sociale degli utenti dei CDD
Interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento di alcuni parametri di sicurezza per mantenere gli standard strutturali previsti dall'accreditamento
Ristrutturazione impiantistica edifici di via del Doss
Centro Diurno Disabili: manutenzioni straordinarie
Co-progettazione per la concessione in gestione degli impianti sportivi di Via del Doss – 2^ fase
Attuazione dell'intervento Co-progettazione via Volta

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	imprese	2016-2017	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.
			Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2016 - 2017	Ridefinizione dei procedimenti amministrativi, in considerazione delle funzioni del SUAP stesso e delle competenze degli uffici comunali ed Enti terzi interessati dai procedimenti, anche in virtù del nuovo assetto organizzativo approvato con Deliberazione di G.C. n. 183 del 27.05.2015.
			Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2016 - 2017	Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Tutti i settori comunali	2016-2017	Consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive
ECONOMIA E LAVORO (Lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita)	Il comune moltiplicatore di risorse	Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini	Imprese	2016-2017	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il turismo motore di ricchezza	Sviluppo e promozione offerta turistica comasca	Il Pubblico residente e i turisti	2016	Aumento iniziative per l'animazione della città
			Il pubblico residente, turisti e tutti coloro che fanno acquisti in città	2016	Promuovere il commercio locale

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Donne e Uomini: uno sguardo differente sulla città	Pari opportunità	Donne vittime di violenza, minori vittime di violenza assistita, operatori dei servizi Tutela Minori	2016
			Cittadini, studenti del corso universitario di “Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale”, giovani e bambini	2016

Obiettivo SeO
Attuazione e coordinamento di azioni progettuali per la stabilizzazione di servizi e iniziative finalizzate al contrasto, alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza – decreto n. 7644/2015
Realizzazione delle azioni previste nel progetto “Generi a colori. Proposte formative per comunità multiculturali”

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	2016
			Cittadini	2016

Obiettivo SeO
Risoluzione del contenzioso con ACSM AGAM e trasferimento delle reti di distribuzione del Gas metano al nuovo gestore : 2iReteGas spa
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia)	Il comune promuove la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini	60 associazioni del territorio, 4.000 utenti diretti	2016
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Rilancio e sviluppo di nuove iniziative	60 associazioni del territorio, 5.000 utenti indiretti	2016-2017
			25 classi primarie, 35 classi secondarie, 1500 studenti, 90 insegnanti, 1500 utenti indiretti – famiglie	2016
			Studenti delle Università cittadine	2016-2018
			Studenti delle Università e delle scuole superiori cittadine	2016-2018
LA CITTÀ E I GIOVANI (i giovani sono risorse per il futuro della città e non “una questione di ordine pubblico”)	Associazionismo	Politiche giovanili partecipative	2 studenti, 1 assoc. nazionale, 1 assoc. internaz.	2016
			4 studenti, 1 assoc. Locale, 40 utenti indiretti	2016

Obiettivo SeO
Nuove modalità di progettazione e ampliamento del coinvolgimento territoriale del percorso INTRECCI DI POPOLI
Attivazione di nuove azioni a sostegno del progetto COMOINTERNAZIONALE
Nuova progettazione del percorso di educazione alla pace e solidarietà GEMINI
Rilancio dei rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università
Attivazione del progetto STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE
Borsa di cooperazione
Students exchange

1.5 Modalità di rendicontazione ai cittadini

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con cadenza annuale, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dell'attività del controllo strategico.

La relazione sulla performance potrà prevedere una verifica sulle politiche di mandato con particolare riferimento agli obiettivi annuali gestionali correlati.

Nella relazione di fine mandato troverà poi spazio l'analisi delle attività svolte in relazione agli obiettivi strategici di mandato.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi sarà diffusa e resa conoscibile sia attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune sia attraverso l'assemblea pubblica di zona.

2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.6 PARTE PRIMA

1.6.1 Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi

Si riporta l'andamento storico degli accertamenti del quinquennio precedente:

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I - Tributarie	38.946.779,34	57.763.554,94	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	32.366.707,26	10.416.757,76	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42
Titolo III- Extratributarie	26.567.796,94	26.991.162,86	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	10.390.908,94	6.285.481,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86
Titolo V-accensione di prestiti	5.106.500,00	1.424.600,00	-	-	-
	113.378.692,48	102.881.556,66	101.278.222,12	105.247.359,52	115.188.243,70

La descrizione dettagliata delle principali fonti di finanziamento, il relativo valore, in particolare della spesa d'investimento, è esposta nei paragrafi precedenti.

L'Amministrazione confermerà per il 2016 le aliquote e le imposte in vigore nel 2015, senza incrementare la pressione fiscale, e fatto salvo quanto sarà previsto dalla prossima legge di stabilità e dalle norme relative alla fiscalità locale, in particolare in merito agli effetti della eventuale soppressione dell'imposta sull'abitazione principale e da quanto sarà deciso dal governo in tema di spending review, che potrà avere effetti sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità.

Quanto detto ovviamente non è applicabile alla Tari, che sarà rivista sulla base del nuovo piano finanziario da predisporre per l'esercizio 2016.

Le tariffe dei servizi sono istituite con atti di Consiglio e variate con Deliberazione di Giunta Comunale. E' stata istituita la tariffa per l'utilizzo delle sale civiche, dopo un periodo di sperimentazione svolto negli anni 2014 e 2015.

Le altre tariffe di cui alla Deliberazione G.C. N. 7 del 14 gennaio 2015 saranno oggetto di valutazione da parte degli assessorati interessati e quindi confermate o rivalutate sulla base dell'indice Istat Foi Nazionale Generale, con provvedimento del Dirigente competente per ogni settore.

1.6.2 Indebitamento per il finanziamento in conto capitale

L'indebitamento, nel quinquennio considerato, ha avuto la seguente evoluzione:

ENTI EROGATORI Indebitamento finale 31/12	2010	2011	2012	2013	2014
Cassa DD.PP.	18.413.804,56	16.902.715,73	15.439.341,05	14.151.890,43	12.897.712,85
Istituto per il credito sportivo	2.567.389,17	1.689.882,34	1.248.761,66	1.113.600,38	974.526,98
Aziende di credito	22.607.729,51	21.456.071,34	17.495.252,47	15.165.101,89	13.242.237,05
Prestiti obbligazionari	10.062.933,48	8.889.405,80	7.752.716,80	6.659.172,20	5.603.627,86
Altri finanziatori	972.612,54	435.063,28	-	-	-
Totale	54.624.469,26	49.373.138,49	41.936.071,98	37.089.764,90	32.718.104,74

E' evidente il trend di riduzione dell'indebitamento, che sicuramente è un evento positivo; nel quinquennio tale riduzione è di circa 22.000.000,00, con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente.

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. è rispettato, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
1,44%	1,083%	0,957%

Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204 – rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti – pari al 8% - ai sensi della modifica introdotta con la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) , è nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti. Tale limite era previsto al 6% ai sensi della Legge 183/2011 (legge di stabilità 2012). Tale percentuale è stata oggetto negli ultimi anni di innumerevoli modifiche, provvedendo nel tempo dapprima a significative riduzioni per poi addivenire a successive modifiche che riportavano la percentuale a valori superiori. Tale tendenza è confermata dall'ultima modifica normativa che aggiorna la percentuale, per il 2015, al 10%.

Dal 2012 e anche per gli esercizi 2015-2017 non si sono attivati e non saranno attivati mutui, in quanto eventuali spese di investimento con essi finanziabili non avrebbero trovato compatibilità monetaria a breve, stante gli obiettivi del patto di stabilità

1.6.3 Analisi degli impegni già assunti

La tabella riporta gli impegni di parte corrente al 10/12/2015 sugli esercizi 2016 e 2017 in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziata. Gli impegni diventano correlati alla "esigibilità".

Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali, oppure di prestazioni che non terminano nel 2015.

Spese Correnti

<i>Servizio</i>	<i>Intervento</i>	<i>Descrizione Intervento</i>	<i>Impegnato 2016</i>	<i>Impegnato 2017</i>
10101	3	prestazioni di servizi	112.481,80	87.761,16
		<i>Totale servizio</i>	112.481,80	87.761,16
10102	3	prestazioni di servizi	135.231,71	129.650,00
10102	7	imposte e tasse	70.800,00	
		<i>Totale servizio</i>	206.031,71	129.650,00
10103	3	prestazioni di servizi	289.448,85	274.485,85
10103	4	utilizzo beni di terzi	122.690,67	122.690,67
		<i>Totale servizio</i>	412.139,52	397.176,52
10104	3	prestazioni di servizi	740.930,00	
		<i>Totale servizio</i>	740.930,00	0,00
10105	3	prestazioni di servizi	1.523.121,48	639.549,68
10105	4	utilizzo beni di terzi	13.214,20	
		<i>Totale servizio</i>	1.536.335,68	639.549,68
10106	2	acquisto beni	4.200,00	
10106	3	prestazioni di servizi	10.200,00	
		<i>Totale servizio</i>	14.400,00	0,00
10107	3	prestazioni di servizi	20.696,28	
		<i>Totale servizio</i>	20.696,28	0,00
10108	2	acquisto beni	11.700,00	
10108	3	prestazioni di servizi	1.290.241,35	840.972,24
10108	4	utilizzo beni di terzi	19.354,08	673,44
10108	5	trasferimenti	30.000,00	
		<i>Totale servizio</i>	1.351.295,43	841.645,68
TOTALE PROGRAMMA 01			4.394.310,42	2.095.783,04

<i>Servizio</i>	<i>Intervento</i>	<i>Descrizione Intervento</i>	<i>Impegnato 2016</i>	<i>Impegnato 2017</i>
10201	3	prestazioni di servizi	247.104,65	198.924,32
		<i>Totale servizio</i>	247.104,65	198.924,32
TOTALE PROGRAMMA 02			247.104,65	198.924,32
10301	2	acquisto beni	29.700,00	
10301	3	prestazioni di servizi	516.661,29	337.238,50
10301	4	utilizzo beni di terzi	50.008,88	
		<i>Totale servizio</i>	596.370,17	337.238,50
TOTALE PROGRAMMA 03			596.370,17	337.238,50
10401	3	prestazioni di servizi	382.250,76	358.250,76
		<i>Totale servizio</i>	382.250,76	358.250,76
10402	3	prestazioni di servizi	700.848,08	663.848,08
		<i>Totale servizio</i>	700.848,08	663.848,08
10403	3	prestazioni di servizi	648.501,04	629.501,04
		<i>Totale servizio</i>	648.501,04	629.501,04
			0,00	0,00
10405	2	acquisto beni	624.636,00	
10405	3	prestazioni di servizi	61.111,88	
10405	5	trasferimenti	18.000,00	
		<i>Totale servizio</i>	703.747,88	0,00
TOTALE PROGRAMMA 04			2.435.347,76	1.651.599,88
10501	2	acquisto beni	500,00	
10501	3	prestazioni di servizi	431.019,30	384.612,01
		<i>Totale servizio</i>	431.519,30	384.612,01
10502	3	prestazioni di servizi	63.165,66	27.964,36
		<i>Totale servizio</i>	63.165,66	27.964,36
TOTALE PROGRAMMA 05			494.684,96	412.576,37
10601	3	prestazioni di servizi	159.000,00	
		<i>Totale servizio</i>	159.000,00	0,00
10602	3	prestazioni di servizi	163.970,12	115.095,12

<i>Servizio</i>	<i>Intervento</i>	<i>Descrizione Intervento</i>	<i>Impegnato 2016</i>	<i>Impegnato 2017</i>
		<i>Totale servizio</i>	163.970,12	115.095,12
			0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 06			322.970,12	115.095,12
10702	3	prestazioni di servizi	7.208,83	
10702	4	utilizzo beni di terzi	9.760,00	
		<i>Totale servizio</i>	16.968,83	0,00
TOTALE PROGRAMMA 07			16.968,83	-
10801	2	acquisto beni	8.300,00	
10801	3	prestazioni di servizi	315.379,62	
		<i>Totale servizio</i>	323.679,62	0,00
10802	3	prestazioni di servizi	333.372,14	
		<i>Totale servizio</i>	333.372,14	0,00
			0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 08			657.051,76	-
10901	4	utilizzo beni di terzi	8.889,71	
		<i>Totale servizio</i>	8.889,71	0,00
			0,00	0,00
10904	3	prestazioni di servizi	83.897,86	39.688,80
10904	4	utilizzo beni di terzi	15,49	
		<i>Totale servizio</i>	83.913,35	39.688,80
			0,00	0,00
10906	2	acquisto beni	4.515,45	
10906	3	prestazioni di servizi	712.587,74	738.804,50
10906	4	utilizzo beni di terzi	206,58	
		<i>Totale servizio</i>	717.309,77	738.804,50
TOTALE PROGRAMMA 9			810.112,83	778.493,30
11001	2	acquisto beni	103.227,00	
11001	3	prestazioni di servizi	475.052,57	354.212,32
		<i>Totale servizio</i>	578.279,57	354.212,32

<i>Servizio</i>	<i>Intervento</i>	<i>Descrizione Intervento</i>	<i>Impegnato 2016</i>	<i>Impegnato 2017</i>
11002	2	acquisto beni	26.617,00	
11002	3	prestazioni di servizi	740.547,31	582.260,00
		<i>Totale servizio</i>	767.164,31	582.260,00
11004	2	acquisto beni	2.600,00	
11004	3	prestazioni di servizi	1.588.723,96	1.130.825,44
11004	4	utilizzo beni di terzi	120.000,00	
11004	5	trasferimenti	171.382,50	
		<i>Totale servizio</i>	1.882.706,46	1.130.825,44
11005	2	acquisto beni	4.300,00	
11005	3	prestazioni di servizi	179.103,17	53.908,70
		<i>Totale servizio</i>	183.403,17	53.908,70
TOTALE PROGRAMMA 10			3.411.553,51	2.121.206,46
			0,00	0,00
11102	3	prestazioni di servizi	78.600,66	69.653,19
		<i>Totale servizio</i>	78.600,66	69.653,19
			0,00	0,00
11105	3	prestazioni di servizi	3.716,38	
		<i>Totale servizio</i>	3.716,38	0,00
TOTALE PROGRAMMA 11			82.317,04	69.653,19
			0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 12			-	-
SPESA CORRENTE			13.468.792,05	7.780.570,18

1.6.4 Obiettivi degli organismi controllati

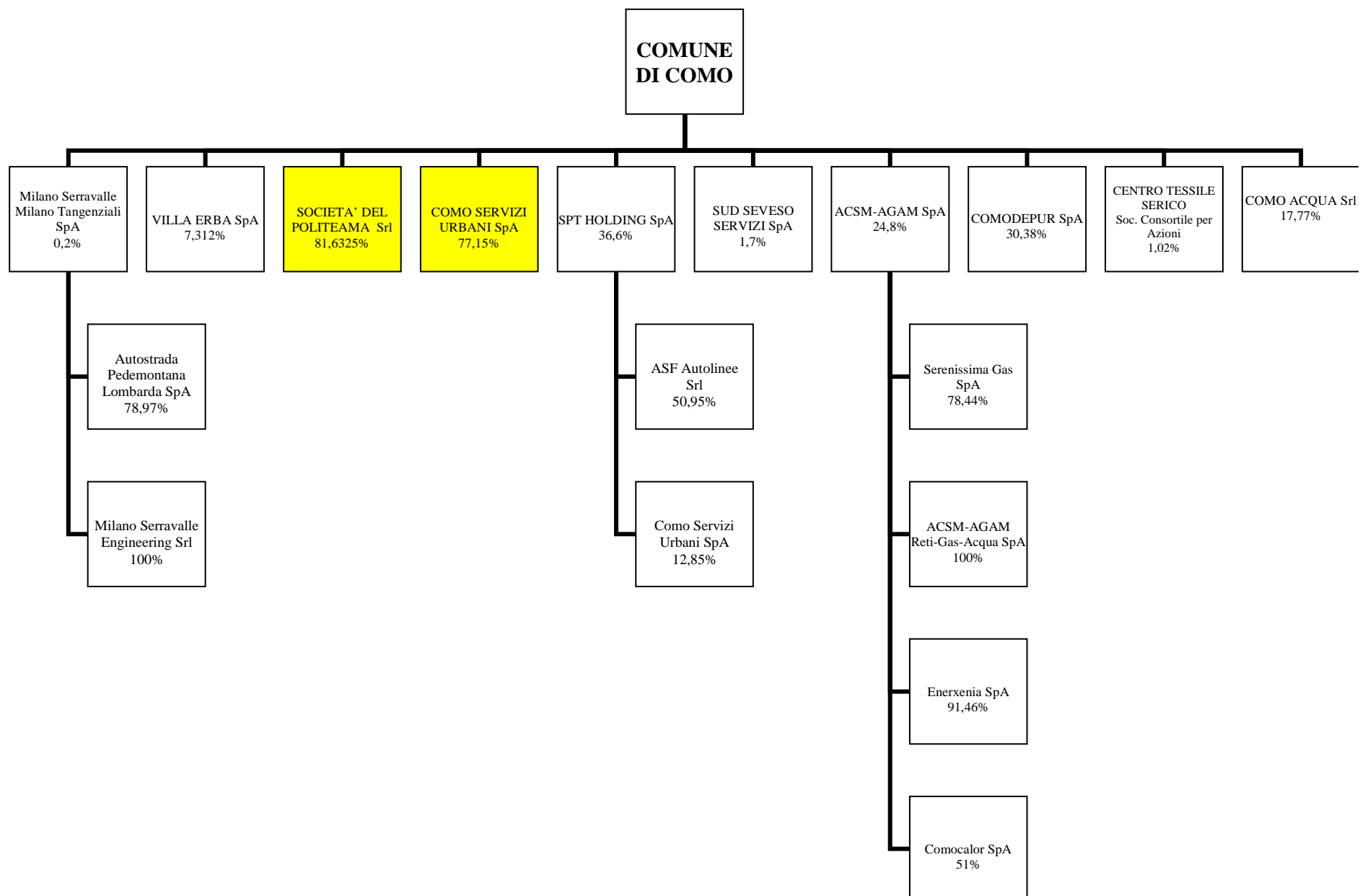
Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che nella prima parte della Sezione Operativa devono essere esternati “gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica”. Ai sensi delle norme vigenti tali indirizzi riguardano soltanto le società di cui il Comune di Como detiene la maggioranza delle quote di partecipazione.

Con riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/02/2011, in particolare agli artt. 38 e ss., i controlli sulle società a partecipazione diretta maggioritaria non quotate riguardano le seguenti due società:

1. Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.p.A., in cui il Comune di Como detiene all’attualità una partecipazione pari al 77,15% del capitale sociale;
2. Società Politeama S.r.l., in cui il la partecipazione ammonta al 81,63% del capitale sociale.

In ordine alla società C.S.U., nel corso dell’anno 2015 è stato dato avvio ad un processo di trasformazione in società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica, finalizzato alla qualificazione della stessa quale società *in house providing* per la gestione diretta di servizi pubblici locali. Il dibattito consiliare si è concluso con l’approvazione della deliberazione n. 70 del 26 ottobre 2015 che ha disposto l’adozione di tale modello gestionale, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regolamentari in materia. Pertanto, sulla società C.S.U. s.r.l., qualificata come “*in house*”, il Comune di Como eserciterà un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, definendo indirizzi ed obiettivi strategici in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal precitato Regolamento sul sistema dei controlli interni.

Diversa è la questione relativa alla Società Politeama S.r.l., le cui quote di partecipazione sono state trasferite al Comune di Como per effetto di un lascito a titolo di liberalità. La società è proprietaria e gestisce il compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso, la cui valorizzazione rappresenta un obiettivo dell’Amministrazione finalizzato al recupero e riattivazione del polo culturale. In particolare, per il triennio 2016/2018 è in fase di valutazione un’ipotesi di co-progettazione per la realizzazione di un hub culturale cittadino.



Altri organismi partecipati sono:

- Consorzio Depurazione Acque Bacino Imbrifero Alto Seveso (per il quale è in corso la ricostituzione e la sua trasformazione in società di capitali)
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como del Brembo e Serio (BIM)
- Ente Parco Spina Verde
- Fondazione Alessandro Volta
- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca
- Fondazione Ca' D'Industria Onlus
- Fondazione Gabriele Castellini
- Fondazione Don Eugenio Bonoli
- Fondazione La Presentazione
- Fondazione L. Ripamonti
- Associazione Museo della Seta
- Associazione Istituto Perretta
- Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como
- Associazione Scuola Montessori
- Società Storica Comense
- Asilo Infantile di Breccia
- Scuola Materna di Rebbio
- Scuola Materna di Caviglio
- Orfanotrofio Maschile

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'Ente, sono riportati di seguito alcuni dati di dettaglio sulle società partecipate alla data del 31.12.2014. I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

SOCIETÀ PARTECIPATE: SERVIZI AFFIDATI, CAPITALE SOCIALE, QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI COMO E DA ALTRI ENTI

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
ACSM-AGAM SpA	smaltimento rifiuti, distribuzione acqua	76.619.105	24,80	29,10 Comune di Monza 21,90 A2A 24,20 flottante
COMODEPUR SpA	depurazione	2.306.994	30,376	9,813 ACSM-AGAM Spa 1,847 Comune di Lipomo 3,095 Comune di Tavernerio 1,200 Comune di Brunate 53,669 soci industriali
CSU SpA	impianti sportivi, autosili, parcheggi, porti, lampade votive	100.000	77,15	12,85 SPT Holding Spa 10,00 CSU SpA
COMO ACQUA Srl		29.098	17,77	8,36 Comune di Cantù 5,04 Comune di Mariano Comense 3,53 Comune di Erba 2,43 Comune di Olgiate Comasco 62,85 altri soci pubblici
SPT HOLDING SpA		10.236.537	36,60	22,61 Provincia di Como 12,23 Provincia di Lecco 28,56 CPT SpA
SUD SEVESO SERVIZI SpA	depurazione	2.900.000	1,7	Le restanti quote sono detenute tutte da Comuni

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
VILLA ERBA SpA		21.757.662	7,312	25,187 Camera di Commercio Como 16,788 Provincia di Como 3,912 Comune di Cernobbio 21,244 Fondazione Fiera Milano 13,072 Confindustria Como 4,878 Intesa SanPaolo 4,410 Como Imprenditori Alberghieri 1,637 Ascontex Promozionin Srl 1,559 JM Droulers
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA		93.600.000	0,2	52,902 ASAM S.p.A. 18,600 Comune di Milano 10,656 SIAS. S.p.A. 4,189 Provincia di Pavia 4,000 PARCAM Srl 3,634 Provincia di Como 2,884 Autostrada dei Fiori S.p.A. 1,560 Camera Commercio di Pavia 0,907 Comune di Pavia 0,283 Autorità Portuale di Genova 0,127 Camera Commercio di Como 0,048 Autostrada Torino-Milano Spa 0,007 SATAP Spa 0,003 Provincia di Lecco 0,000 Provincia di Milano 0,000 Camera Commercio di Milano
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl		103.291	81,6325	18,3675 soci privati
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni		541.667	1,02	44,37 Camera Commercio di Como 15,67 Confindustria Como 1,02 Provincia Como 2,08 Federazione Tessile e Moda 35,84 soci privati

ACSM-AGAM SPA

La società è quotata nei mercati regolamentati, soggetta alla vigilanza della CONSOB, ed è società capogruppo del Gruppo omonimo.

La società svolge per il Comune di Como il servizio di smaltimento rifiuti e indirettamente il servizio di acquedotto.

Nel corso degli ultimi tre anni ha provveduto ad un corposo snellimento delle proprie partecipazioni; non è possibile peraltro dare conto di eventuali altre operazioni se non dopo l'approvazione della CONSOB.

Dall'analisi dei dati di gruppo emerge una situazione economicamente e finanziariamente solida per cui si ritiene la partecipazione nella società uno dei principali asset in capo al Comune di Como.

è stato approvato il da cui si rileva che il gruppo Acsm Agam è deciso a crescere ulteriormente, cogliendo opportunità e nuove sfide.

Per quanto concerne gli indirizzi di sviluppo societari nel triennio 2016-2018, visto il Business Plan 2015/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 18 settembre 2015 volto a cogliere nuove opportunità e nuove sfide oltre a rafforzare i business esistenti, l'orientamento è quello di promuovere per quanto di competenza il trasferimento del ramo di gestione dell'idrico a Como Acqua srl con conseguente modifica del Piano d'Ambito nonché l'investimento nella rete di teleriscaldamento.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società l'intenzione è quella di valutare ipotesi di consolidamento/aggregazioni societarie al fine di valorizzare e di rafforzare l'attività del gruppo per poter meglio affrontare il mercato globale con un dimensione e un assetto consono alla crescente competizione dei settori in cui ACSM-AGAM opera.

COMODEPUR SPA

La società è partecipata dal Comune di Como e da altri soggetti pubblici e privati e ha realizzato un impianto di depurazione delle acque in base ad una concessione rilasciata dal Comune di Como per il servizio di depurazione degli scarichi civili e industriali.

La società svolge il servizio di depurazione delle acque civili e industriali della città di Como. In prospettiva, il servizio sarà svolto dal gestore unico a livello provinciale Como Acqua Srl, soggetto totalmente pubblico.

Gli indirizzi di sviluppo societari nel triennio 2016-2018 sono volti alla sottoscrizione della convenzione con Como Acqua srl (2016) per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel periodo transitorio, a valutare la necessità di nuovi investimenti presso l'impianto di depurazione promuovendo in tal caso l'adeguamento del Piano d'Ambito, a valutare l'opportuna tempistica della convergenza della gestione in Como Acqua nel rispetto delle normative vigenti e a predisporre i necessari adeguamenti statutari.

CSU SPA

Nel corso del 2015 si è dato avvio e si completerà il procedimento finalizzato alla qualificazione della società quale società in house providing al fine di rendere

conforme l'affidamento dei servizi pubblici locali gestiti dalla stessa.

Le analisi effettuate hanno rilevato che il mantenimento della società, attraverso un perfezionamento della sua condizione in house providing, risulta quello più conveniente e quindi la società è strumento indispensabile per l'erogazione dei seguenti servizi: aree attrezzate per la sosta, autosili, porti, centri sportivi, lampade votive.

Nel triennio 2016-2018 gli indirizzi strategici della Società coincidono con la gestione dei succitati servizi pubblici in affidamento diretto, attraverso un contratto quadro con durata fino al 2025 e regolati da singoli disciplinari economico-tecnici che definiscono le caratteristiche economiche e quali-quantitative dei servizi affidati nonché degli investimenti da effettuarsi. Il controllo societario da parte dell'Ente sarà di tipo analogo a quello esercitato sui suoi stessi uffici e sarà volta a promuovere l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi gestiti.

COMO ACQUA SRL

La società è interamente pubblica ed è stata costituita nel 2014 per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Como.

Il Comune di Como vi ha aderito con provvedimento del Consiglio Comunale n. 93 del 16.10.2014

La società d'ambito, costituita sulla base dei principi dell'in house providing e quindi con i requisiti del controllo analogo, beneficerà dell'affidamento diretto del servizio che consentirà ai Comuni di gestire la società al pari di un braccio operativo dell'ente locale.

Con deliberazione del 29/9/2015 il Consiglio Provinciale di Como ha disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato provinciale alla Como Acqua Srl.

Nell'ottobre 2015 è stato approvato il programma operativo della società per la gestione del servizio idrico integrato ed è stato dato mandato al presidente di siglare la convenzione per l'affidamento del servizio. L'obiettivo è di raggiungere l'unicità di gestione nell'arco di un quinquennio, al fine di attuare gli obiettivi strategici del Piano d'Ambito a livello provinciale. Le fasi attraverso le quali si articola il programma operativo sono le seguenti: 1) fusione delle SOT- società operative di gestione- monoutility; 2) trasformazione dei consorzi e successiva fusione; 3) cessione ramo d'azienda delle SOT multi utility; 4) subentro nelle gestioni in economia. Ne deriva che gli indirizzi per il triennio 2016-2018 sono quelli già approvati dai soci attraverso il programma operativo quinquennale e il Comune di Como ne promuoverà l'attuazione per quanto di competenza.

SPT HOLDING SPA

La società svolge una doppia funzione: è proprietaria degli impianti e dotazioni patrimoniali essenziali per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico, che deve mettere a disposizione del gestore del TPL, ed è proprietaria del 50,95 % della partecipazione di ASF Autolinee Srl che è soggetto gestore del TPL.

L'attività di gestione delle reti e del servizio di TPL è settore regolamentato dagli enti d'ambito per cui il Comune di Como non ha autonomo potere decisionale.

La società gestisce inoltre parcheggi in parte su un immobile di proprietà e in parte su immobile in concessione.

L'attività della società è sempre orientata al contenimento dei costi di struttura e anche per quanto riguarda la ricerca della massima razionalizzazione e semplificazione della galassia di enti che gestiscono il servizio di trasporto pubblico, la società sta valutando un percorso il cui obiettivo è la fusione per incorporazione mediante aumento di capitale riservato ai soci di CPT Spa.

Al fine di ridurre il numero delle partecipate, anche il Comune di Como promuove il percorso che porta alla fusione per incorporazione di CPT in SPT Holding

che potrà avviarsi, previa valutazione delle condizioni di fattibilità, nell'anno 2016.

SUD SEVESO SERVIZI SPA

La società svolge per il Comune di Como il servizio di depurazione delle acque civili e industriali, segmento del SII.

Il servizio idrico integrato è settore regolamentato dagli enti di ambito per cui il Comune di Como non ha un potere autonomo di decisione che, nel caso di specie, riguarderebbe le sorti di tale azienda. Il Comune di Como, anche al fine di ridurre il numero delle società partecipate, promuove il percorso che porta alla fusione per incorporazione in Como Acqua Srl, il soggetto affidatario del servizio idrico integrato provinciale, così come da programma operativo quinquennale. La fusione della SOT è prevista per l'anno 2016.

VILLA ERBA SPA

Il Comune di Como, unitamente al Comune di Cernobbio ed altri enti è socio fondatore della società. L'oggetto sociale prevede l'istituzione, la costruzione e la gestione di un centro fieristico – congressuale – espositivo, nonché la promozione ed organizzazione di fiere, mostre, esposizioni e lo svolgimento di convegni e congressi a sostegno dell'economia generale e della promozione turistica della provincia di Como.

Alla società, allo scopo di rendere possibile il perseguimento dell'oggetto sociale, e tenuto conto che svolge un importante ruolo di promozione e sviluppo del turismo locale, è stato assegnato in concessione un importante immobile di valenza storico – artistica molto conosciuto sul territorio (Villa Erba) di proprietà dei soci enti pubblici: Comune di Como, Comune di Cernobbio, Camera di Commercio e Provincia di Como in ragione di ¼ ciascuno.

Il Piano triennale della Società in corso di aggiornamento, finalizzato al raggiungimento del pareggio economico e alla creazione di un prezioso indotto sul territorio comasco, prevede un rilancio dell'attività congressuale e fieristica attivando azioni volte ad accrescere la visibilità del centro espositivo e congressuale, a rafforzare le attività di commercializzazione, ad aumentare la collaborazione con la rete d'impresa, a monitorare costantemente il mercato per anticipare i bisogni della clientela, ad assicurare un'elevata qualità dei servizi prestati per fidelizzare la clientela.

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA

L'Amministrazione comunale nel 2012, ha assunto la decisione di dismettere la propria partecipazione azionaria nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA non ritenendola strategica e funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 3, c. 27 della legge n. 244/2007.

Sono state esperite due procedure di gara ad evidenza pubblica, condotte congiuntamente con ASAM SpA, che hanno sortito esito negativo.

L'amministrazione comunale nel corso del 2015 ha pertanto richiesto, ai sensi dell'art. 1 c. 569 della L. 27/12/2013 n. 147, come modificata dal DL 6/3/2014 n.

16, convertito con modificazioni dalla L. 2/5/2014 n. 68, la liquidazione del valore della propria quota di partecipazione e contestuale cessazione della partecipazione azionaria. La cessazione presumibilmente sarà portata a compimento nel corso del 2016.

SOCIETÀ DEL POLITEAMA SRL

Le quote di partecipazione di tale società sono state trasferite al Comune per effetto di un lascito a titolo di liberalità.

La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro per garantire un minimo di ricavi per sostenere le spese ordinarie di gestione.

Per evitare il progressivo deterioramento del bene e valorizzare il bene medesimo, sono in fase di valutazione varie ipotesi per la riattivazione del compendio come luogo della cultura. In particolare è prevista la valutazione di iniziative per la realizzazione di un hub culturale attraverso un percorso di coinvolgimento della città al fine di addivenire ad un progetto sostenibile.

CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni
--

L'oggetto sociale prevede la promozione e gestione di progetti specifici e servizi utili alle imprese nel campo tecnico e scientifico applicato al settore tessile.

La società offre infatti servizi a prezzi agevolati alle aziende del comparto tessile comasco, costituendo pertanto forma di promozione e sviluppo del distretto tessile, settore economico caratteristico del territorio comasco. L'intento è quello sostenere progetti di rafforzamento del centro anche attraverso processi di aggregazione.

1.6.5 Coerenza con strumenti urbanistici

1.2.1 - Superficie in Kmq. 37,00		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1,00	* Fiumi e torrenti n° 2,00	
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km	* Provinciali Km 5,00	* Comunali Km 218,00
* Vicinali Km 13,00	* Autostrade Km 6,00	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* PGT adottato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * PGT approvato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * Programma di fabbricazione sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Piano edilizia economica e popolare sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera C.C.n° 74 del 20/12/2012 Delibera C.C. n° 32 del 13/06/2013 DGR 33708 del 8/11/83; CCn.378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri Strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	336.082,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

1.6.6 L'elenco delle missioni e programmi di bilancio

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, come di seguito riportati

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	1 - Organi istituzionali 2 - Segreteria Generale 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio tecnico 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 8 - Statistica e sistemi informativi 9 - Servizio di assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali 10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali
2	GIUSTIZIA	1 - Uffici giudiziari 2 - Casa circondariale e altri servizi
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 - Polizia Locale e Amministrativa 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Istruzione prescolastica 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria 4 - Istruzione universitaria 5 - Istruzione tecnica superiore 6 - Servizi ausiliari all'istruzione 7 - Diritto allo studio
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Sport e tempo libero 2 - Giovani
7	TURISMO	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Urbanistica e assetto del territorio 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Difesa del suolo 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 3 - Rifiuti 4 - Servizio idrico integrato 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1 - Trasporto ferroviario 2 - Trasporto pubblico locale 3 - Trasporto per vie d'acqua 4 - Altre modalità di trasporto 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
11	SOCCORSO CIVILE	1 - Sistema di protezione civile 2 - Interventi a seguito di calamità naturali
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido 2 - Interventi per la disabilità 3 - Interventi per gli anziani 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 5 - Interventi per le famiglie 6 - Interventi per il diritto alla casa 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8 - Cooperazione e associazionismo 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1 - Industria, PMI e Artigianato 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 3 - Ricerca e innovazione 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2 - Formazione professionale 3 - Sostegno all'occupazione 3 - Sostegno all'occupazione
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1 – Fonti energetiche
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

1.6.7 Obiettivi di spesa per programmi

Questo paragrafo è dedicato ad esplicitare quanto richiesto in sede operativa del principio contabile applicato, ove si dispone che “per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate”

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Programma 10 - Risorse umane

Programma 11 - Altri servizi generali

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Affari Generali

Dirigente settore Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate

Dirigente settore Gestioni economiche e finanziarie

Dirigente settore Patrimonio e demanio

Dirigente settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale

Dirigente settore Organizzazione, programmazione e controlli

Dirigente settore Patrimonio e demanio

Dirigente settore Servizi demografici

Dirigente settore Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione

Dirigente settore Servizio Legale

Dirigente settore Sistemi informativi , Controllo di gestione, commercio

01.1_Descrizione dei programmi

Programma 01 - Organi istituzionali

Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate

La struttura di comunicazione comprende: URP, Ufficio Stampa, Centro Stampa, Comunicazione e Marketing Territoriale.

A tali uffici sono attribuite e le attività di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico del Comune di Como, ai sensi della legge 150/2000 (“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) che all’art. 1, comma 4 definisce come “attività di informazione e di comunicazione istituzionale” quelle volte a conseguire:

- a) l’informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell’ambito di ciascun ente.

La stessa Legge, all’art. 2, comma 2 stabilisce che “Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.”

Per la natura dei servizi erogati (produzione di beni e servizi di informazione e comunicazione rivolti al pubblico interno ed esterno, per la promozione di servizi, attività e progetti dell’Amministrazione Comunale), la struttura di Comunicazione deve necessariamente essere considerata una risorsa di staff, trasversale all’organizzazione comunale e struttura di servizio all’intero Ente: l’attività della struttura di Comunicazione si determina, modula, organizza e sviluppa sulla base degli obiettivi e delle attività degli altri Settori comunali, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da loro fissati. Pertanto, al di là degli obiettivi di miglioramento gestionale che si pongono periodicamente e che verranno interamente portati a regime entro il 2015, e con l’eccezione delle attività di Marketing Territoriale, che comunque sviluppa una linea di intervento autonoma, la struttura di comunicazione non si pone obiettivi autonomi misurabili: le attività del Settore potranno essere valutate e misurate in funzione dell’apporto alla soddisfazione dei bisogni di comunicazione dell’intero Comune.

L’URP fornisce un esauriente servizio di front-office al Pubblico, sia in termini di informazione all’utenza, sia di erogazione diretta di servizi.

Tra le attività consolidate dell’ufficio vi sono i servizi di informazione all’utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como, con illustrazione dei procedimenti e, se necessario, distribuzione della relativa modulistica e eventuale supporto alla compilazione; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ASL, INPS, Questura, ecc.), sulle società partecipate e sugli uffici di riferimento per il pubblico e la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina.

L’URP eroga anche una serie di servizi all’utenza, quali la gestione delle segnalazioni (per cui vengono periodicamente redatti dei report sottoposti alla Giunta e ai Dirigenti dei Settori in un’ottica di miglioramento continuo del servizio offerto), il servizio di rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi e di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ASL, il servizio di prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como e l’ormai consolidato servizio “Oggetti Smarriti”, integralmente gestito dall’URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

Alle tradizionali attività di sportello si affiancano anche la comunicazione tramite i 10 pannelli a messaggio variabile posizionati sul territorio e la gestione della messaggia telefonica infotraffico.

Si prevede di consolidare ulteriormente i risultati fin qui raggiunti in termine di fidelizzazione dell’utenza e di potenziare i servizi in essere, che nel 2015 si sta sostanziando in una riorganizzazione dei servizi di sportello, prevedendo entro fine anno l’introduzione di un nuovo canale di contatto tramite supporto

informatico e l'ottimizzazione dei flussi di lavoro, che consentiranno di ridurre il personale impiegato di una unità.

Il regolamento per il funzionamento del servizio, approvato nel 2014, tappa importante per una effettiva e funzionale definizione della comunicazione interna all'ente ha consentito l'avvio di un percorso di collaborazione sistematica e strutturata con i diversi settori che ha incominciato a produrre i suoi frutti in termini di efficacia, efficienza, tempestività e trasparenza.

L'Ufficio Stampa produce un notiziario quotidiano diramato ai giornalisti e a coloro che hanno interesse ad avere le informazioni riportate. Le notizie validate dall'ufficio stampa (o dal gabinetto del sindaco) sono la base per l'edizione diffusa delle news pubblicate sul sito, che sono raccolte nella sezione "Cittadino on line". Nel 2015 questo strumento di informazione diretta al cittadino è oggetto di restyling, al fine di renderlo più efficace nel coinvolgere la cittadinanza nella vita dell'Amministrazione. Prosegue l'attività legata all'implementazione dei social media: dopo l'introduzione del canale Twitter istituzionale nel 2014, nel primo semestre 2015 è stato introdotto anche il canale Tumblr, che consente di pubblicare una sorta di album fotografico dei momenti più rilevanti della vita dell'amministrazione, consentendone la fruizione al più vasto pubblico. E' stato confermato il servizio di rassegna stampa on-line fino a marzo 2018, considerata l'utilità dello strumento per l'Amministrazione. L'Ufficio Stampa si occupa inoltre, in collaborazione con i sistemi informativi, dell'aggiornamento del profilo twitter dell'ente. In collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, l'Ufficio Stampa ha progettato e sviluppato il nuovo servizio di newsletter per gli eventi in città. L'Ufficio Comunicazione opera su due livelli, interno ed esterno: per quanto concerne il livello interno, l'ufficio verifica che la modulistica utilizzata dai settori dell'Ente sia corretta sotto il profilo della "veste grafica" (per esempio che i loghi dell'Ente e/o dei settori siano corretti, che l'impaginazione sia funzionale all'utilizzo a cui è destinata e che possa essere stampata internamente dal centro stampa); per quanto attiene al livello esterno si occupa della comunicazione rivolta ai cittadini, utilizzando gli strumenti meglio precisati all'art. 2 comma 2 di cui sopra.

Nello specifico l'Ufficio, di concerto con i Settori e gli Assessorati proponenti, progetta e realizza le campagne di comunicazione delle iniziative che gli vengono sottoposte e ne cura tutte le fasi di realizzazione, sia che tali fasi vengano realizzate direttamente o con il supporto esterno di altri soggetti.

Per quanto concerne la strumentazione grafico-editoriale, l'Ufficio Comunicazione realizza tutti i prodotti grafici di comunicazione delle iniziative destinate agli utenti esterni (volantini, brochure, locandine ecc.) assicurando che vi sia un layout (impostazione grafica) omogeneo e rispondente all'immagine dell'Ente.

Attraverso il Centro Stampa (centro strumentale che fa parte del medesimo settore) vengono duplicati e/o stampati tutti i documenti interni, modulistica, e vengono stampati i prodotti grafici realizzati dall'Ufficio Comunicazione per medie tirature di stampa.

Da ottobre 2015 sarà possibile produrre presso il Centro Stampa anche le tavole tecniche, attraverso un contratto di noleggio triennale, a seguito di gara europea che ha consentito il rinnovo dell'intero parco macchine, con un conseguente aumento dell'efficienza e della varietà delle lavorazioni disponibili a supporto degli uffici, in precedenza acquistati sul mercato, determinando un evidente risparmio di spesa. Nell'ambito di tale azione di efficientamento, nel corso del 2014 è stato inoltre ridotto il numero di addetti al centro stampa (da 3 a 2), grazie all'eliminazione di una macchina da stampa meccanica ormai obsoleta. L'ufficio Comunicazione svolge anche attività di Marketing Territoriale, nell'ambito della quale ha identificato nel 2014 il nuovo brand della Città di Como, in collaborazione con i settori Attività Produttive e Turismo. Nel 2015 l'ufficio ha avviato la campagna pubblicitaria, attivato il sito ufficiale della città di Como e sviluppato il nuovo materiale turistico con il nuovo marchio promozionale. Nel prossimo triennio sarà avviata l'attività di merchandising, la strategia di marketing prevede anche l'attivazione di iniziative legate all'attrazione degli investimenti e dei talenti in città. Sempre in termini di marketing territoriale, sotto il coordinamento dell'ufficio di Gabinetto, prosegue il nuovo servizio di newsletter per gli eventi in città, attivata nel maggio 2014, che vede un crescendo di contatti e apprezzamenti da parte dei cittadini. Nei primi mesi del 2015 è stato ufficialmente siglato il protocollo quinquennale con Film Commission Lombardia, foriero di nuove produzioni cinematografiche in città. A maggio 2015 è stato anche firmato il protocollo della durata annuale con Rete Ferrovie Italiane, per la realizzazione di un centro servizi intelligenti presso la Stazione San Giovanni.

Nell'ambito dell'attività di Marketing Territoriale, sarà attuato a partire dal 2016 il nuovo Piano Strategico che consentirà di avviare una nuova modalità di dialogo e di pianificazione culturale della città, fortemente orientata alla comunicazione extracittadina, nella logica di attrarre maggior pubblico, valorizzando la

produzione culturale cittadina.

Programma 02 - Segreteria generale

Affari Generali (segreteria generale)

Il Servizio, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase decisoria. In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Dirigenti e degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- funge da referente rispetto ai molteplici obblighi di trasparenza recentemente introdotti dal Legislatore rispetto alla quasi totalità delle attività comunali.

Affari Generali (notifiche e spedizioni)

Il servizio:

- sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli stessi attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale;
- si occupa della spedizione della corrispondenza e del ritiro degli atti giudiziari.

Affari Generali (protocollo/archivio)

Il servizio:

- provvede alla ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, per fax o tramite PEC (comprese tutte le fatture), ed alle relative operazioni di smistamento e protocollazione;
- provvede alla protocollazione immediata a livello di front-office delle pratiche in formato analogico provenienti direttamente dall'utenza, rilasciando contestuale ricevuta informatica;
- provvede alla spedizione tramite PEC istituzionale della documentazione presentata dagli uffici in formato elettronico;
- cura la movimentazione degli atti comunali, con particolare riferimento al monitoraggio del loro livello di "tracciabilità" attraverso una corretta gestione del workflow documentale;
- sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, atto di organizzazione avente rilevanza interna, con particolare riguardo alla vigilanza sulle modalità di protocollazione, alle variazioni informatiche concernenti le modifiche dell'organigramma, al monitoraggio degli utenti abilitati;
- provvede al riordino, classificazione ed inventariazione delle pratiche collocate dai vari Settori "agli atti d'archivio";
- provvede alla ricerca di atti e di pratiche sia per l'utenza interna, sia esterna;

- provvede alla gestione diretta dell'archivio storico e di deposito ubicato presso il magazzino delle Scuole Elementari di via Giussani, sia mediante attività di riordino ed informatizzazione, sia garantendo l'assistenza per l'utenza sia interna che esterna (Uffici, ricercatori, studiosi)

Affari Generali (finanziamenti pubblici)

Il servizio, la cui istituzione risale al 2008, svolge attività di monitoraggio delle fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali, valutando le opportunità periodicamente offerte dai bandi di organismi interni ed esteri accessibili all'Ente per la realizzazione di programmi, progetti ed obiettivi

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Gestioni economiche e finanziarie

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie, nonché, dall'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.L. 174/2012 (convertito con Legge 213/2012), dei controlli contabili sulle aziende partecipate, limitatamente alla verifica dei debiti e crediti reciproci.

Redazione e gestione del bilancio

È indubbiamente attività caratterizzante il Servizio Finanziario. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Il quadro normativo di riferimento, in continua evoluzione, si è arricchito negli ultimi anni delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che ha imposto il passaggio alla nuova contabilità armonizzata a decorrere dal 1 gennaio 2016. Il D.Lgs. n. 118 è stato più volte modificato, in particolare dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 e, più recentemente, dal D.M. 20 maggio 2015, nonché dal D.M. 7 luglio 2015.

Nel corso del 2015 gli enti locali hanno dovuto dare attuazione al principio della cd "competenza finanziaria potenziata", procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ed iscrivere in bilancio un "Fondo pluriennale vincolato" con riferimento alle spese già finanziate nel 2014 o negli anni precedenti, ma non rispondenti ai nuovi principi contabili, e pertanto re imputate negli anni successivi.

Il "Fondo Svalutazione crediti" è stato iscritto in bilancio, sulla base di quanto previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria potenziata, che dispone che le entrate di dubbia esigibilità siano accertate per l'intero importo del credito, con contestuale obbligo di accantonamento delle somme considerate di difficile o dubbia esazione, con la gradualità stabilita dalla Legge 190/2014 che per l'anno 2015, è del 36% dell'importo teorico, che aumenta, rispettivamente al 55% per l'anno 2016, al 70% per l'anno 2017 e al 85% per l'anno 2018.

Nel corso del 2016, i Servizi Finanziari dovranno predisporre il bilancio di previsione e relativi allegati di cui al D.Lgs. 267/2000 sulla base dei nuovi schemi e della nuova classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011.

A causa dei vincoli di finanza pubblica che negli ultimi anni hanno comportato una significativa contrazione delle risorse, occorre un'attenta revisione della spesa, che potrà comportare anche la valutazione di nuove ipotesi nell'erogazione e nella gestione dei servizi.

Le risorse, per tutti gli Enti Locali sono sempre più limitate; per l'esercizio 2016 è probabile che vi siano ulteriori riduzioni rispetto all'esercizio 2015 che, al momento della redazione del presente documento, non sono state ancora definite dal Governo centrale. Nel corso del triennio l'obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di avviare e concludere un processo di "spending review" finalizzato alla razionalizzazione dei servizi senza penalizzare il livello delle prestazioni in essere, ottenendo risparmi di spesa da destinare eventualmente agli investimenti.

In un quadro di risorse limitate assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari ma anche il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Questa attività è alla base della predisposizione degli atti connessi alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000 e dell'assestamento, nonché della programmazione degli impegni e dei pagamenti della spesa d'investimento.

La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della Gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione.

La realizzazione delle attività esposte nelle righe precedenti presuppone un costante aggiornamento normativo e un'interpretazione sistematica e coordinata della normativa stessa.

Armonizzazione contabile

Dal 1 gennaio 2016, conclusa la fase di sperimentazione, la riforma investe tutti gli enti locali, a regime. Dovrà infatti essere attivata, salvo proroga di cui all'art. 3 comma 12 D.Lgs. 118/2011, anche la contabilità economico-patrimoniale e redatto, a rendiconto, il bilancio consolidato.

Sarà applicato a pieno regime il principio di competenza finanziaria potenziata, gli schemi di bilancio e di rendiconto saranno quelli previsti in allegato al D.Lgs. 126/2014 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 118/2011.

Nel 2016, inoltre, tutti gli enti locali dovranno:

- ☐ Procedere alla redazione dei nuovi schemi di bilancio armonizzato ai fini autorizzatori
- ☐ Adottare il nuovo regime per le variazioni di bilancio
- ☐ Predisporre il Documento Unico di Programmazione (DUP)
- ☐ Adottare il Piano dei conti integrato e la codifica della transazione elementare;
- ☐ Dare applicazione al principio di contabilità economico-patrimoniale;
- ☐ Predisporre il bilancio consolidato

A regime sarà obbligatoria la sostituzione delle codifiche Siope con i codici del Piano dei conti integrato.

Al fine di classificare correttamente ogni manifestazione finanziaria anche ai fini della corretta codifica della transazione elementare prosegue il lavoro di riclassificazione e di creazione di nuovi capitoli.

Il rendiconto relativo al 2015 dovrà essere redatto anche secondo i nuovi schemi introdotti con il D.Lgs 118/2011 oltre che secondo quanto previsto dal D.P.R. 194/1996, mentre l'introduzione del piano dei conti integrato, dal 2016 porterà alla redazione del rendiconto con nuovi criteri.

Variazioni di bilancio e variazioni di esigibilità

Il nuovo tenore dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina in maniera complessa le variazioni di bilancio, introducendone diverse fattispecie e specificando diverse competenze per l'adozione dell'atto.

Si dovranno analizzare tutte le fattispecie previste all'art. 175 commi 3, 5 bis e 5 quater per definirne le principali caratteristiche e le competenze per l'adozione dell'atto. Tale studio comprende anche le variazioni del Piano esecutivo di gestione, da definire con la collaborazione del Settore Controllo di gestione. Una sicura criticità è legata alle "variazioni di esigibilità", con gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato, la cui competenza, in assenza di disciplina da parte del Regolamento di contabilità, è demandata al Dirigente del Settore finanziario, su input provenienti dagli altri settori.

Implementazione della contabilità economico-patrimoniale

A partire dal 1 gennaio 2016 ogni fatto di gestione dovrà essere rilevato anche nell'aspetto economico-patrimoniale, sulla base del piano dei conti integrato

previsto dall'allegato al D.Lgs. 118/2011. Questo Ente già dal 1997 adotta la contabilità economica con apposito piano dei conti predisposto dagli uffici del settore finanziario. Dovrà pertanto adattare la metodologia già intrapresa con il piano dei conti integrato e la normativa che prevede la codifica della transazione elementare.

Redazione del bilancio consolidato

La redazione del Bilancio Consolidato prevede diverse fasi, definite nel principio n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011. Prevede un esame delle aziende partecipate e la definizione dell'area di consolidamento. In seguito la definizione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio, l'eliminazione delle operazioni infragruppo e la redazione del documento. Nel corso del 2016 si predisporranno gli atti propedeutici al fine di poter redigere il Bilancio consolidato esercizio 2016 entro settembre 2017.

L'attività prevede quindi la ricerca e l'elaborazione di numerose informazioni con la collaborazione del Settore competente per i rapporti con le partecipate, nonché l'adozione di diversi atti da parte dell'organo esecutivo.

Avvio attività di redazione del nuovo regolamento di contabilità

Il Regolamento dovrà essere aggiornato con quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Tale attività comporta la revisione totale di tutta la parte relativa al bilancio, al rendiconto, alle variazioni anche di PEG, ma anche la nuova disciplina di tutte le procedure che portano alla redazione e variazione di questi documenti.

Le fasi dell'entrata e della spesa sono puntualmente disciplinate dalla nuova normativa, il Regolamento deve recepire tali norme in particolare in relazione alla competenza amministrativa circa l'accertamento delle entrate, nonché al contenuto minimo di ogni documento di accertamento o impegno che deve contenere gli elementi obbligatori che qualificano la transazione elementare.

Il Regolamento deve intervenire anche in relazione a crono programmi, tempi di lavoro e competenze degli organi, in particolare per il DUP e per le variazioni ex art. 175 del TUEL.

Monitoraggio patto di stabilità

Anche per l'esercizio 2016 il rispetto del Patto di Stabilità è obiettivo primario da conseguire per assicurare la realizzazione di tutti programmi amministrativi, il conseguimento dell'obiettivo comunque non è "facoltativo" per l'Ente e il mancato raggiungimento è soggetto a pesanti sanzioni. Il Settore pertanto, con la stretta collaborazione di tutti i centri di responsabilità dell'Ente, dovrà monitorare con costanza i valori rilevanti a fini del Patto e garantire il raggiungimento dell'obiettivo, in un'ottica di programmazione soprattutto dei pagamenti. Tale attività deve tener conto anche di quanto previsto da incentivi definiti dalla Regione Lombardia con il patto di stabilità territoriale.

Monitoraggio della situazione di cassa

Alla data attuale non si conoscono i meccanismi che regoleranno la fiscalità locale nei prossimi esercizi, con conseguente incertezza sui flussi di cassa.

Ciò comporta la necessità di monitorare con estrema attenzione i flussi di cassa. Il saldo di cassa viene verificato regolarmente.

È infatti importante evitare sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, sia l'utilizzo in termini di cassa di entrate a destinazione vincolata per il finanziamento di spese correnti.

A tale proposito, a decorrere dall'esercizio 2015, si è data attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4/2, principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) procedendo alla quantificazione dell'importo della cassa vincolata al 1 gennaio 2015. Sarà adottata anche per l'esercizio

2016 l'apposita Determinazione. In corso d'anno la situazione delle somme vincolate sarà monitorata in modo continuativo; in caso di utilizzo di tali somme per il finanziamento delle spese correnti, l'operazione dovrà essere opportunamente contabilizzata, e si dovrà procedere al reintegro in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 195 del D.Lgs. 267/2000.

Si consideri che l'art. 187 del TUEL 267/2000 preclude la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono abitualmente all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. In considerazione di tali vincoli è ancora più importante un attento e costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di evitare sia il rischio di utilizzare entrate vincolate, sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

Gestioni economiche e finanziarie (Provveditorato)

Il servizio Provveditorato – Economato ha il compito istituzionale di assicurare il corretto svolgimento di tutti gli altri servizi comunali attraverso l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al loro funzionamento.

In via generale ciò comporta in termini quantitativi:

1. La gestione di un budget superiore ai due milioni di euro tra spesa corrente e acquisti in conto capitale, costituito per la gran parte da acquisti singoli o di piccolo/medio importo, i quali richiedono comunque un'istruttoria articolata.
2. un'attività amministrativa che si può quantificare mediamente nella stesura di circa 200/250 determinazioni all'anno, con il corollario di tutti i necessari adempimenti istruttori e conseguenti. Infatti a ciascun atto fa poi seguito la tenuta della contabilità dei pagamenti, la liquidazione delle fatture, le registrazioni previste in materia di trasparenza;
3. la gestione amministrativa dei diversi fornitori (richieste periodiche dei Durc, raccolta e verifica della documentazione inerente la tracciabilità dei pagamenti etc.)
4. Per quanto riguarda l'ambito dei servizi gestiti, l'impegno del Settore non si esaurisce con la procedura di appalto, ma si estende a tutta la fase di esecuzione attraverso i contatti con i fornitori per le problematiche più diverse, dai pagamenti alle richieste che vengono da altri uffici in merito alla gestione dei servizi stessi.

5. Il Settore per sua propria natura è spesso chiamato a far fronte a richieste di acquisti di beni e servizi estemporanei, ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria, ai quali deve essere dato riscontro in tempi celeri, ma che richiedono comunque l'espletamento delle procedure previste.

Nel dettaglio tra le attività svolte dal settore si riportano:

- la programmazione dei fabbisogni e la provvista, gestione, manutenzione e conservazione di beni mobili, arredi, macchine ed attrezzature diverse per tutti i settori e servizi, nonché per gli uffici e gli Istituti scolastici per i quali il Comune è tenuto, per legge, a provvedere, con esclusione delle apparecchiature informatiche e delle stampanti affidate alla competenza del settore Sistemi Informativi;
- l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare costantemente la razionale distribuzione degli arredi, macchine ed attrezzature ed i conseguenti spostamenti, in relazione alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- la programmazione dei fabbisogni e la fornitura dei beni d'uso corrente, di consumo e di ricambio necessari per il funzionamento dei settori e servizi;
- l'effettuazione e la gestione delle spese d'ufficio necessarie per:
 - ☐ gli stampati e pubblicazioni, l'acquisto di libri e riviste,
 - ☐ l'uso delle macchine fotocopiatrici e fax e relativi contratti di assistenza;

- ☐ I trasporti, spedizioni, imballi, servizi di magazzinaggio e facchinaggio;
 - ☐ La pulizia ordinaria e straordinaria delle sedi comunali, ove non provveda direttamente il personale addetto alla custodia;
 - ☐ L'organizzazione e la gestione dei magazzini economici e la tenuta della contabilità di magazzino;
 - ☐ L'alienazione dei materiali dichiarati fuori uso;
 - ☐ La tenuta degli inventari dei beni mobili del Comune ed il controllo della loro conservazione da parte dei consegnatari;
 - ☐ L'allestimento dei seggi e dei locali di servizio in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;
 - ☐ La fornitura al personale avente diritto, delle divise e del vestiario previsti dallo speciale Regolamento del vestiario del personale;
 - ☐ L'acquisto, la permuta, l'immatricolazione e manutenzione dei mezzi di trasporto per gli organi e i settori dell'Amministrazione e di quelli adibiti alla manutenzione delle strade;
 - ☐ la fornitura del carburante e dei bolli di circolazione per tutti i mezzi in dotazione, nonché la gestione del parco macchine.
- Accanto a queste funzioni istituzionali tipiche, sono state affidate al Provveditorato anche una serie di attività che propriamente non rientrano nelle competenze economiche quali:
- i servizi di derattizzazione e disinfestazione;
 - la gestione della custodia e i servizi di apertura e chiusura di alcuni giardini comunali;
 - i servizi di vigilanza di alcuni edifici del patrimonio immobiliare del Comune;
 - la gestione dei bagni pubblici.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione delle entrate tributarie, le verifiche, i controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti. Il settore si occupa anche dell'applicazione delle normative e della redazione dei Regolamenti

Gestioni economiche e finanziarie (tributi)

Per l'anno 2015 l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di non incrementare le aliquote dell'IMU e della TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, confermando le relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni previste ed applicate nel 2014, avendo particolare riguardo alle categorie dei contribuenti più disagiati.

Con particolare riferimento alla TASI, è stata confermata l'applicazione solo per le abitazioni principali di un meccanismo di detrazioni decrescenti all'aumentare delle rendite catastali per salvaguardare le fasce con rendite catastali più basse.

Rimane confermato anche il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), che disciplina le tre componenti dell'imposta, ossia IMU, TARI e TASI, fatto salvo l'intervento normativo dello Stato sulla fiscalità locale. L'Amministrazione, in attesa di conoscere quali regole saranno applicate alla "local tax", non intende aumentare la pressione tributaria.

Per quanto concerne la TARI, come previsto dalla vigente normativa, le tariffe saranno determinate avendo come riferimento le quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base di un piano finanziario.

Anche per l'imposta di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e l'imposta di soggiorno, saranno confermate le tariffe in vigore.

L'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e disciplinata mediante apposito regolamento, è applicata dal 1° maggio 2013. Tale imposta è dovuta dai turisti che pernottano in strutture ricettive della città, per le sole prime 4 notti, con esclusione di alcune specifiche categorie di soggetti, tra i

quali i minori di anni 14. Poiché trattasi di imposta finalizzata, le relative entrate sono destinate al sostegno dello sviluppo del sistema turistico, attraverso azioni di promozione turistica, potenziamento dei servizi di informazione turistica, organizzazione di eventi e manifestazioni, interventi di manutenzione e di abbellimento degli spazi pubblici e del verde a fini strettamente turistici.

Dal 1 gennaio 2013 è stata affidata in concessione la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ad I.C.A. Spa a fronte di un corrispettivo contrattuale annuo minimo garantito pari ad euro 2.000.000,00.

Nel corso del 2016, compatibilmente con le risorse umane disponibili, proseguiranno le attività di importanza strategica già previste negli anni precedenti, quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite dal Settore (ICI, IMU, TARSU, TARES, TARI) con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi.

Sarà dedicata particolare attenzione anche alla formazione dei ruoli per la riscossione coattiva dei pagamenti non effettuati da parte dei contribuenti destinatari di avvisi di accertamento da parte dell'Ufficio.

Alcune attività di supporto materiale, quali la generazione, la stampa, l'imbustamento e la spedizione degli avvisi di pagamento della TARI, le elaborazioni e le verifiche dei pagamenti e la conseguente generazione degli avvisi di accertamento degli omessi pagamenti della TARI e dei rimborsi, l'inserimento di alcuni dati negli archivi dell'ente, verranno affidati, anche solo parzialmente, a soggetti esterni, al fine di sopperire alla carenza delle risorse umane disponibili, garantendo la gestione delle entrate e l'espletamento dei controlli.

Viene, quindi, confermato l'obiettivo fondamentale dell'Ufficio Tributi di contrastare tutte le forme di evasione o di elusione fiscale e, quindi, di incrementare il gettito di tutte le entrate gestite.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Patrimonio e demanio

Al Settore Patrimonio e Demanio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale non destinato al conseguimento diretto di finalità istituzionali. In particolare, fa capo al Settore la gestione del patrimonio abitativo (757 alloggi di Edilizia Economica Popolare e 35 appartamenti cd. extra ERP), nonché dell'ingente numero di immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), sia mediante lo strumento della concessione amministrativa, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura dei procedimenti tesi alla conclusione di negozi giuridici (predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo.

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, il Settore si attiva, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.

Il Settore è altresì costantemente impegnato nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In tali fattispecie il Settore si occupa della redazione e pubblicazione di appositi avvisi d'asta e delle conseguenti procedure di gara e di alienazione.

E' impegnato negli ultimi anni nell'attività di ricognizione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009.

Il Settore si occupa della completa gestione amministrativa del demanio lacuale, a seguito di delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998 - istruttoria, richiesta canoni/indennizzi, rilascio concessioni, predisposizione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali nonché della gestione amministrativa del demanio idrico minore.

In seno al Settore è inoltre costituito l'Ufficio Espropri, in attuazione dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 1\2000, il quale gestisce l'aspetto amministrativo della procedura espropriativa ed è chiamato a collaborare con i Settori Tecnici per la definizione e perfezionamento di pratiche risalenti al passato afferenti ad acquisizioni di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche.

A decorrere dal 1 giugno 2015 nell'ambito del Settore Patrimonio e Demanio è stata ricondotta anche la gestione delle concessioni cimiteriali e del relativo ordinamento

Programma 06 – Ufficio tecnico

Opere pubbliche e manutenzioni edilizia comunale

Le competenze assegnate al settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse attività: manutenzione e ristrutturazione, riqualificazione e restauro, ampliamenti e nuove opere.

Tali attività si sviluppano attraverso azioni e obiettivi, circoscritti a singoli casi o di più ampio raggio di azione, attraverso una programmazione che è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo politico amministrativo, seppur con forti limitazioni derivanti dalle attuali disponibilità finanziarie e nel rispetto dei principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

E' evidente, pertanto, la "trasversalità" del Settore rispetto alle attività di tutti gli altri settori comunali.

I tecnici sono impegnati, altresì, a supporto delle attività di altri settori.

Sovente le azioni in capo al settore, proprio in ragione della loro dimensione e portata per Como necessitano di dare avvio a processi di concertazione, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, sia all'esterno della medesima. Tale esigenza vede il settore impegnato, in sinergia con diversi enti territoriali, e procede con l'ausilio di strumenti di programmazione complessa e coordinata, in coerenza con le scelte di indirizzo politico-amministrativo e di conseguente gestione.

A titolo d'esempio si ricordano: l'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale; Il Protocollo d'intesa per la realizzazione del km della Conoscenza, L'Accordo di Programma "Tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza", l'Accordo di programma con la Prefettura per la realizzazione del Centro di Accoglienza di via Tibaldi.

L'avvio di processi così importanti e rilevanti passa attraverso iniziali di studio per addivenire ad una concreta prefattibilità, che spesso non configura una spesa per opere vere e proprie nelle fasi iniziali, ma è invece necessaria e propedeutica al fine di verificare profili di sostenibilità, anche in termini di coinvolgimenti di altri Enti che, in relazione alle dimensioni ed al carattere, anche sovra comunale, degli interventi possono o debbono essere interessati.

Tra le competenze sopra descritte rientrano gli adeguamenti tecnici dettati dall'applicazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro disciplinata dal D.Lgs.81/08 e l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. Inoltre, attraverso le funzioni delegate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il settore esplica le attività di supporto per gli adempimenti di carattere gestionale ai direttori degli altri settori, in qualità di datori di lavoro, come previsto dalla medesima normativa.

Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso la partecipazione a bandi europei, ministeriali, regionali o promossi da altri enti nazionali, oppure attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio.

E' ormai prassi del Settore gestire procedimenti di donazioni, volontariato e sponsorizzazioni.

Il Settore garantisce, attraverso il servizio di reperibilità, l'intervento tecnico in caso di imprevisti e urgenze 24h su 24h, gli interventi per somme urgenze, la verifica delle esecuzioni di ordinanze contingibili e urgenti, disposte dal Sindaco, e le conseguenti eventuali esecuzioni d'ufficio.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Servizi demografici

Il Settore Servizi Demografici, con riferimento al Servizio Elettorale, si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. Gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi. E' sede della Commissione Elettorale Circondariale (capoluogo) e di due Sottocommissioni Elettorali (46 Comuni del circondario). Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali. E' particolarmente impegnato nel processo di dematerializzazione che interessa le modalità di comunicazione tra Enti e la formazione dei fascicoli elettorali.

Il Servizio Anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente in Como e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE. Presso il Servizio è inoltre attivo lo sportello "Carta sconto benzina", l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica. E' impegnato per definire l'interazione con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della C.I.

Coordina l'attività degli sportelli decentrati nell'erogazione dei servizi di anagrafe. Attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica.

Dal 2016 il Servizio Anagrafe sarà interessato dalla creazione di ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, una soluzione organizzativa più moderna e al passo con i tempi, che vedrà centralizzati gli aspetti tecnologici e di sicurezza informatica ma che valorizzerà il ruolo del singolo ufficiale d'anagrafe tenuto ad interagire sul sistema per registrare le variazioni anagrafiche del suo territorio.

Il Servizio Stato Civile provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri. Da attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve) inerenti gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea.

Da inoltre attuazione alla convenzione con il Comune di S. Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di stato civile presso il nuovo Ospedale S. Anna

Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione (Partecipazione)

Le azioni di promozione della partecipazione, hanno avuto un notevole impulso nel 2015 con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'apposito regolamento, che ha istituito le Assemblee di zona e le Assemblee tematiche. Nel 2016, grazie a questi strumenti operativi, ci si propone di avvicinare maggiormente il cittadino anche al tema, molto complesso, delle risorse e dei vincoli finanziari, accompagnando la fase di programmazione con momenti informativi nei quali la popolazione possa esprimere bisogni e valutare le priorità insieme agli Amministratori

Oltre questi compiti di appoggio operativo e logistico alle Assemblee, l'unità organizzativa afferente ai Centri Civici continuerà ad occuparsi della promozione di esperienze di volontariato civico, nelle scuole e nei quartieri, visti i buoni risultati conseguiti con le sperimentazioni del 2015.

La gestione dei centri civici, già sede delle Circoscrizioni ed ormai riconvertiti in spazi destinati alla partecipazione (con oltre 100 associazioni ospitate con concessione annuale di spazio mediante procedura ad evidenza pubblica), verrà condotta sulla base delle nuove regole di concessione degli spazi approvate dal Consiglio Comunale il 19 ottobre 2015.

I centri Civici inoltre continueranno ad offrire alcuni importanti servizi di prossimità: 3 Uffici relazioni con il pubblico, delegazioni anagrafiche anche con servizi al domicilio delle persone impossibilitate a muoversi, protocollo decentrato, biblioteche di quartiere, punto servizi INPS

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Statistica

Il Servizio Statistica si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale, P.S.N., i cui esiti vengono divulgati attraverso le pagine Statistiche del sito istituzionale del Comune.

Le statistiche sulla popolazione residente vengono aggiornate con cadenza semestrale attingendo alla banca dati Anagrafe ed elaborando le informazioni già raccolte attraverso i Modelli della statistica ufficiale.

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine sui “Prezzi al Consumo”, volta al monitoraggio dell’inflazione nel capoluogo;
- Indagini diverse sulla “Popolazione Residente” e gli “Stranieri”;
- Indagine sulle “Forze di Lavoro”;
- Indagine Multiscopo sulla “Salute”, sugli “Aspetti della vita quotidiana”, sull’ “Uso del tempo”, sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- Indagine panel “EUSILC sui redditi delle famiglie”;
- Indagine “Osservatorio Ambientale nelle città”;
- Indagine sugli “Accordi extragiudiziali di separazione o divorzio”.

-

E’ sede dell’Ufficio Comunale di Censimento.

A seguito del Censimento 2011 che si è svolto in modalità radicalmente innovativa in quanto assistito da lista, LAC, e del sistema di revisione delle anagrafi su base individuale, SIREA, con l’istituzione di ANPR e del Censimento Permanente (DL.179/2012 e Legge 221/2012), la produzione delle statistiche demografiche ufficiali viene interessata da grandi cambiamenti.

Il Comune di Como, considerata la sua dimensione demografica, attraverso le rilevazioni C Sample e D Sample contemplate nel disegno del Censimento Permanente, sarà sondato ogni anno in un campione delle sue sezioni di censimento la cui dimensione è prevista in 3.000 individui.

Il Servizio Statistica, con il patrocinio di ANCI e ISTAT, in collaborazione con USCI, realizza in Como Seminari di aggiornamento professionale per i Comuni del Nord

Sistemi informativi, controllo di gestione e commercio (Sistemi informativi)

Il Settore svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli uffici comunali ma, soprattutto, rappresenta il servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali, e di sviluppare applicativi software per migliorare il grado di efficacia di taluni servizi forniti.

La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell’Ente non può prescindere dalla diffusione e dall’utilizzo di tecnologie avanzate, anche al fine di adempiere alle più recenti previsioni normative

Programma 10 - Risorse umane

Programma 11 - Altri servizi generali

Servizio Legale

La gestione unitaria dell'Ufficio Sinistri e dell'Ufficio Legale, sottoposti ad un'unica direzione dal 2008, ha consentito di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Infatti, l'esercizio disgiunto dell'attività dell'Ufficio Legale rispetto all'Ufficio Sinistri, fino all'esercizio finanziario precedente, comportava una limitazione alle possibilità di composizione preventiva delle liti nonché un'autolimitazione dell'Ente circa i possibili rimedi cautelativi esperibili attraverso la stipula di particolari condizioni contrattuali, nelle polizze assicurative dell'Amministrazione, che risultano di più "semplice" valutazione da parte dell'Avvocatura comunale. L'attività congiunta dei due Settori ha consentito, da un lato, di individuare le criticità sorte nell'applicazione ed interpretazione dei contratti assicurativi in essere, giungendo così alla stipulazione di polizze più favorevoli, dall'altro ha consentito di ridurre il numero di liti "da sinistro" in cui è chiamata l'Amministrazione attraverso la definizione stragiudiziale delle controversie in cui è pacificamente accertata la responsabilità dell'Ente ex art. 2051 c.c..

Le attività di natura ordinaria e continuativa del Settore riguardano: l'attività di difesa in giudizio dell'Ente da parte dell'Avvocatura; la predisposizione di pareri da parte dell'Avvocatura; insinuazioni fallimentari; recupero credito; gestione della polizza di tutela legale dei dipendenti; copertura assicurativa dell'Ente per tutte le attività istituzionali e l'affronto delle problematiche connesse; gestione interna dei Sinistri in SIR

01.2_Motivazione delle scelte

Affari generali

L'azione del Settore è motivata dalla importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi.

Affari generali (Contratti e Gare)

La continua evoluzione della normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture sia in ambito nazionale che in ambito europeo richiede uno studio ed un aggiornamento costanti in termini teorici e applicativi tenuto conto della volontà del Legislatore di privilegiare negli ultimi anni modalità di 'acquisto' e di 'tassazione' centralizzate e informatiche.

L'attività di 'formazione' e di 'aggiornamento' del Settore a vantaggio degli altri Settori dell'Ente è senza soluzione di continuità.

La finalità ultima del Settore è quella di garantire all'Ente un'attività contrattuale legittima ed efficace in termini di risultati assoluti e di qualità dei servizi acquisiti. A tal fine, il servizio contratti e gare, unitariamente agli altri Settori dell'Ente, individua le soluzioni procedurali e le modalità di aggiudicazione più idonee rispetto agli scopi da raggiungere e alle criticità dei vari ambiti gestionali

Affari Generali (finanziamenti pubblici)

Il servizio svolge attività di aggiornamento via e-mail, fornisce informazioni periodiche e puntuali sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione da politiche provinciali, regionali, statali e comunitarie, allo scopo di diffondere all'interno dell'Ente la conoscenza delle opportunità di finanziamento da parte di enti terzi, evidenziandone le informazioni più rilevanti con la sperimentazione di strumenti di comunicazione più incisivi e mirati, per una migliore valutazione preliminare.

Gestioni economiche e finanziarie

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- limiti e vincoli di finanza pubblica;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo d'imposta (IVA ed IRAP);
- altri adempimenti (ad esempio trasparenza, piattaforma certificazione crediti).

In questo quadro, caratterizzato da frequenti e spesso radicali innovazioni, il Settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative. Poiché frequentemente si devono coinvolgere altri Settori, è necessario anche un lavoro di assistenza e coordinamento degli stessi.

Gestioni economiche e finanziarie (tributi)

L'attività del settore è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce i principi generali dei tributi per i quali il comune è soggetto attivo. L'Ente ha introdotto però una disciplina volta alla tutela dei soggetti in condizioni di disagio economico, prevedendo alcune esenzioni o agevolazioni.

Gestioni economiche e finanziarie (Provveditorato- economato)

L'ufficio rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri uffici comunali.

L'attività del settore è caratterizzata dalla necessità di garantire i beni e servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi

Nell'ambito dei previsti obiettivi di riduzione della spesa, si continuerà a dedicare la massima attenzione alle forniture per il settore politiche educative e il servizio disabili in sinergia con gli uffici competenti.

Patrimonio e demanio

L'evoluzione della normativa e la sempre minore attribuzione di risorse economiche agli enti locali negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle modalità di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare, ma divengono strumento "dinamico" da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità.

Il triennio 2015/2017 sarà caratterizzato dalla prosecuzione dei piani di alienazione e valorizzazione approvati dal Consiglio Comunale, sia in campo abitativo (ai sensi della L.R. 27/2009), sia nel settore delle valorizzazioni immobiliari (ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08). Si deve rimarcare al proposito che l'attuazione di tali piani avviene in un momento economico particolarmente difficile, caratterizzato dalla contrazione della domanda di acquisto. Per tale ragione si è scelto di dare attuazione al disposto dell'art. 11 – quinquies del D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n. 248/2005, aderendo al progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze, attivato in sinergia con l'Agenzia del demanio e proponendo in alienazione tre immobili di pregio, già inseriti nel piano comunale di alienazione

Gabinetto, relazioni istituzionali, comunicazione, società partecipate

Prosegue il lavoro per la crescente integrazione delle attività di comunicazione, condividendo in un'ottica di redazione gli obiettivi di comunicazione e le

strategie per la relazione con il cittadino, con una progressiva interrelazione tra canali di comunicazione (cartaceo, sportello, mass media e social media), in modo da garantire una comunicazione al cittadino maggiormente efficace ed efficiente.

A supporto di tale obiettivo si è proceduto negli ultimi anni ad un progressivo efficientamento della struttura, riducendo i costi di personale e attrezzature, aumentando il numero di prodotti e servizi offerti, incrementando la funzione di informazione e di stimolo interno al costante miglioramento del servizio offerto a livello di intero Ente, confermandosi di fatto una struttura trasversale e a servizio dell'intera macchina comunale, oltre che dei cittadini.

Proprio per questa caratteristica di "struttura a servizio" dell'Ente, si è ritenuto di accentuare la flessibilità e versatilità della struttura non definendo obiettivi propri ma mettendosi completamente a disposizione degli altri Uffici e Settori, al di là degli obiettivi di miglioramento gestionale che si pongono periodicamente (che verranno interamente portati a regime entro il 2015) e con l'eccezione delle attività di Marketing Territoriale, che comunque sviluppa una linea di intervento autonoma: dalla promozione dell'immagine della Città di Como, essendo diretta in primis ai cittadini, scaturisce della necessità di far conoscere le bellezze culturali e turistiche della città prima di tutto a coloro che ci abitano o che comunque la "usano" quotidianamente. I target esterni alla città, poi, sono utili ad attrarre turisti, studenti e imprenditori che possono contribuire a sviluppare il benessere cittadino.

A tale scopo, considerando che "il place branding è un'attività strategica di lungo periodo" (Simon Anholt, 2003) si prevede lo sviluppo di una serie di azioni complesse, articolate durante il triennio 2016-2018, sul duplice binario delle attività di comunicazione e promozione del brand cittadino in accordo con gli operatori cittadini, e di promozione dell'immagine cittadina tramite le attività di Film Commission in collaborazione con Lombardia Film Commission e con i soggetti economici del territorio.

Nel triennio 2016-2018 si prevede di conseguire molteplici obiettivi relativi alle attività di Marketing Territoriale.

Sviluppo del brand cittadino. Il 2015 è l'anno in cui si lavora al target dei cittadini. Si è proceduto con il coinvolgimento dei soggetti economici e culturali cittadini nella definizione del brand COMO-LAKEXPERIENCE e nella realizzazione e implementazione del nuovo portale internet dedicato alla città di Como (www.visitcomo.eu) in italiano e in inglese, oltre all'attivazione di un canale Twitter dedicato. Il portale propone, oltre agli itinerari tematici di visita della città e alla descrizione dei principali monumenti, anche le news legate agli eventi che si svolgono in città, fornendo una ulteriore opportunità di comunicazione delle iniziative ai cittadini e al pubblico esterno.

Il piano strategico dell'Amministrazione per lo sviluppo del brand prevede per il 2016, l'attività rivolta agli utenti esterni (city users e turisti), già in parte anticipata nel 2015, in quanto per molte iniziative sinergica con quella destinata ai cittadini. È prevista una stretta collaborazione con gli operatori turistici, per promuovere attraverso canali ad hoc la città di Como valorizzandone l'attrattività turistica. Il 2016 sarà anche l'anno di sviluppo dell'attività di merchandising del logo COMO-LAKEXPERIENCE, per cui è stata attivata la gara della ricerca del licenziatario generale nel 2015. Il merchandising è uno strumento di promozione del marchio, particolarmente efficace presso il target dei turisti.

Azioni di attrazione dei talenti in un'ottica di promozione del brand cittadino costituiscono infine la terza fase del piano strategico (2017): l'implementazione di una serie di azioni volte all'individuazione e al coinvolgimento sul territorio di investitori, studiosi, progettisti e testimonial sui progetti di sviluppo della città in termini economici e formativi oltre che più cogentemente di posizionamento del marchio a livello nazionale e internazionale. L'attività sarà svolta in sinergia con il settore Relazioni internazionali.

A partire dall'anno 2016, sarà attuato, in collaborazione con il Settore cultura, il Piano Strategico della cultura per la città di Como che prevede uno sviluppo della comunicazione extracittadina, al fine di valorizzare la produzione culturale comasca, rafforzando al contempo l'immagine di città della cultura e attraendo un maggior numero di visitatori. Piattaforma base per la comunicazione dell'immagine della città della cultura sarà il nuovo portale www.visitcomo.eu

Film Commission: attivazione di tavoli di concertazione con i soggetti economici locali per l'attuazione delle attività di film commission sul territorio, giungendo anche a definire convenzioni e "pacchetti" di servizi a vantaggio delle produzioni che giungeranno sul territorio cittadino, oltre ad un elenco di operatori accreditati cui le produzioni possono rivolgersi per le sopravvenute esigenze in corso d'opera (ospitalità, personale specializzato, maestranze tecniche, ecc.). Tale

attività, particolarmente delicata e complessa, richiederà l'intero triennio per essere portata a compimento.

Servizio Legale

L'accresciuto ruolo del Comune, anche di seguito alla Legge 56/2014, assegna un ruolo sempre più importante all'Ente Locale Territoriale Comune a cui vengono attribuite progressivamente più competenze e funzioni. Ciò implica la necessità di una sempre maggiore capacità di comprensione giuridica delle “nuove” norme che devono essere non solo conosciute, ma anche interpretate, “capite” e contestualizzate in un tessuto normativo spesso contraddittorio e disomogeneo.

Questi elementi richiedono un potenziamento dell'azione di consulenza e del supporto giuridico-legale dell'Ente, nonché un forte impegno sul fronte normativo rispetto all'esercizio dei propri poteri statutari e regolamentari ora riconosciuti anche dalla Costituzione.

Occorre evidenziare inoltre che la sempre maggiore interazione delle materie ed il loro elevato grado tecnico-giuridico, a volte estremamente specialistico, ha notevolmente accresciuto l'attività di supporto sia procedurale - amministrativo sia giuridico – legale dei diversi uffici svolta dal Settore Legale, richiedendo la presenza all'interno dell'Ente di una strutturata e integrata organizzazione che faccia da supporto ai diversi Settori.

01.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Affari Generali, Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate, Gestioni economiche e finanziarie, Patrimonio e demanio, Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale, Organizzazione, programmazione e controlli, Patrimonio e demanio, Servizi demografici, Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione, Servizio Legale e Sistemi informativi , Controllo di gestione, commercio

01.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Affari Generali, Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate, Gestioni economiche e finanziarie, Patrimonio e demanio, Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale, Organizzazione, programmazione e controlli, Patrimonio e demanio, Servizi demografici, Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione, Servizio Legale e Sistemi informativi , Controllo di gestione, commercio

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali*****Responsabile gestionale: Dirigente settore Gabinetto, relazioni istituzionali, comunicazione, società partecipate***

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare e potenziare l'attività di comunicazione dell'Ente concretizzando la realizzazione di un progetto complessivo di comunicazione	Il potenziamento dell'attività di comunicazione dell'ente partirà dalla ridefinizione del sito internet e dell'utilizzo i tutti i canali di comunicazione migliorando sia la comunicazione istituzionale che l'efficacia della rendicontazione ai cittadini dell'attività svolta.	Cittadini	2016-2018	Sindaco Ass. Spallino	
Attuazione Piano Marketing Territoriale	Collaborazione con gli operatori turistici, per promuovere, attraverso canali ad hoc, la città di Como valorizzandone l'attrattività turistica. Attività di merchandising del Brand cittadino tramite concessione pluriennale di licenza d'uso del marchio a un licensee ufficiale. Ulteriore promozione e diffusione dei servizi informativi per il turista (sito, newsletter, ecc.). L'implementazione di una serie di azioni volte all'individuazione e al coinvolgimento sul territorio di investitori, studiosi, progettisti e testimonial sui progetti di sviluppo della città in termini economici e formativi	Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti di formazione e ricerca	2016-2018	Sindaco	Turismo, Cultura, Attività Produttive

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Affari generali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Istruzioni ai Settori comunali per l'attuazione di disposizioni di Legge e regolamentari	Il Settore si propone di fornire chiarimenti in ordine al contenuto di norme che regolano le attività comunali e di supportare il Segretario gen.le nella individuazione delle misure organizzative conseguenti.	Settori comunali	2016 - 2018	Sindaco	Tutti i Settori
Progetto di informatizzazione dei documenti e procedimenti amministrativi	Svolgimento degli approfondimenti giuridico - amministrativi presupposti all'attuazione del processo di informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti comunali da parte del Servizio sistemi informativi.	Cittadini	2016 - 2017	Sindaco	Tutti
Adeguamento del sistema comunale di protocollazione alle nuove modalità di comunicazione	L'incremento delle comunicazioni/istanze via PEC impone la necessità di adeguare il sistema di protocollazione.	Settori comunali	2016 - 2017	Sindaco	Tutti

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato***Responsabile gestionale: Dirigente settore Gestioni economiche e finanziarie*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attuazione dell'armonizzazione contabile dei bilanci	Dal 2016 si procederà all'attuazione dell'armonizzazione contabile che comporta la predisposizione redazione e gestione del bilancio , Predisposizione dei documenti di bilancio ai sensi di legge. Aggiornamento normativo. Gestione delle anagrafiche capitoli	Cittadini, uffici comunali, organismi statali	2016-2018	Ass. Frisoni	tutti
Redazione del bilancio consolidato	Rilevazioni dei risultati del gruppo	Cittadini, organismi statali, organismi partecipati	2016-2018	Ass. Frisoni Ass. Marelli	Rapporti con le partecipate
Predisposizione del nuovo regolamento di contabilità	Adeguamento alla nuova normativa sull'armonizzazione del Regolamento	Consiglio comunale, uffici comunali,	2016	Ass. Frisoni	Segreteria, controllo di gestione, servizi cassa
Migliorare la programmazione e l'utilizzo efficace delle risorse economiche a disposizione dell'ente	L'obiettivo di perseguire una maggiore efficacia nell'utilizzo delle risorse economiche sarà raggiunto a partire dall'applicazione dei nuovi principi contabili e di opportuni interventi sui processi organizzativi	Cittadini, uffici comunali,	2016-2018	Ass. Frisoni Ass. Marelli	

Responsabile gestionale: Dirigente settore Gestioni economiche e finanziarie(provveditorato)

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del parco auto intervenendo con particolare attenzione della spesa per manutenzioni e riparazioni	L'obiettivo da conseguire nel triennio è la riduzione dei costi, attraverso una programmazione preventiva degli interventi di manutenzione, e l'individuazione tramite un procedimento ad evidenza pubblica, di uno o più fornitori specializzati	Amministrazione	2016-2018	Ass. Iantorno	
Razionalizzare e ridurre le spese per acquisti beni di consumo	L'obiettivo si sviluppa dal completamento dell'attività di raccolta dati sul numero e sulle tipologie di acquisti minuti finalizzata ad una revisione delle procedure di acquisto, con il target di individuare margini di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento degli sprechi. Tale attività comprenderà nell'arco del triennio fino a comprendere l'avvio della gestione contabile del magazzino.	Amministrazione	2016-2018	Ass. Iantorno	Tutti i servizi comunali
Potenziare i servizi di custodia e pulizia dei bagni pubblici	L'obiettivo comprende la revisione delle attuali modalità di espletamento del servizio, per rendere maggiormente efficiente e razionale la gestione dei bagni, migliorando il grado di soddisfazione dell'utenza e nel contempo realizzare economie di spesa, attraverso l'accorpamento in un unico appalto, inserendo nella gestione complessiva alcune strutture che allo stato attuale sono oggetto di affidamenti diversi. L'obiettivo concerne esclusivamente l'efficientamento del servizio di pulizia, demandando alle competenze dell'ufficio tecnico il superamento di alcune criticità strutturali che richiedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Cittadini	2016-2018	Ass. Iantorno	Opere pubbliche

Responsabile gestionale: Dirigente settore Gabinetto, relazioni istituzionali, comunicazione, società partecipate

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Dare attuazione al piano di razionalizzazione e di valorizzazione delle società partecipate, nonché agli indirizzi sull'attività delle partecipate	Ai sensi dell'art. 1 c.611 e 612 della L. 190/2014 inerenti il processo di razionalizzazioni delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute	Amministrazione	2016-2018	Ass. Marelli	

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Gestioni economiche e finanziarie

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali	Potenziare l'attività di accertamento richiede di procedere all'aggiornamento dei ruoli, delle tariffe, nonché effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per recupero evasione Si procederà a valutare la fattibilità del "baratto amministrativo"	Cittadini, contribuenti	2016-2018	Ass. Frisoni	Anagrafe Polizia Locale
Recupero evasione dei tributi erariali	Nel corso del triennio si procederà ad individuare le opportune azioni organizzative per poter concretizzare attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali	Cittadini, contribuenti Ente	2016-2018	Ass. Frisoni	Anagrafe Polizia Locale Urbanistica

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***Responsabile gestionale: Dirigente settore Patrimonio e demanio*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attuazione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione degli immobili.	Cittadini	2016-2018	Ass. Iantorno	Ufficio Tecnico
Promuovere la valorizzazione degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni	Particolare attività verrà dedicata alla valorizzazione dei seguenti immobili - Ex Polveriera di Albate - Immobile di via del Doss - Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4; - Ristorante via Cesare Cantù n. 53; - Lido di Villa Olmo Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici tramite rinnovi o nuove gare previa perizia estimativa	Ministero dell'Economia e delle finanze	2016-2018	Ass. Iantorno	Ufficio Tecnico
Attivazione procedure concessioni di valorizzazione ex. Polveriera di Albate e Immobile via Del Doss	Studio e stesura atti propedeutici	Cittadini fruitori del compendio	2016-2018	Ass. Iantorno	Ufficio Tecnico
Incrementare la capacità di riscossione affitti degli alloggi ERP anche aderendo ai progetti di sostegno di morosità in colpevole	Incremento del tasso di riscossione degli affitti degli alloggi ERP	Cittadini	2016-2018	Ass. Iantorno	

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico***Responsabile gestionale: Dirigente Settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città	<p>L'amministrazione intende promuovere/migliorare la conoscenza che i cittadini hanno del ruolo e delle attività del comune e in particolar modo degli interventi realizzati sulle opere pubbliche</p> <p>Le azioni individuate per rafforzare il dialogo con la cittadinanza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione della banca dati LLPP e pubblicazione sul portale - Gestione delle segnalazioni provenienti da URP e segreteria Assessore - Gestione delle interrogazioni /accessi agli atti del consiglio - Organizzazione incontri pubblici e assemblee tematiche su specifiche opere 	Cittadini utenti delle strutture dove si esplicano i servizi dell'ente; soggetti istituzionali; dirigenti	2016-2018	Ass. Gerosa	Reti, Mobilità, Parchi e giardini, Sistemi informativi, Ufficio gare e contratti
Progettazione e attivazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali	Il settore è impegnato nella reimpostazione degli appalti manutentivi suddividendogli stessi in manutenzione ordinaria, prevalentemente a guasto, e manutenzione programmata, che comprende gli adempimenti e le verifiche periodiche obbligatorie. Subordinatamente alla possibilità di assumere impegni di spesa pluriennali, i nuovi appalti prevedono la durata di 18 mesi e un monitoraggio finalizzato a rilevare eventuali criticità e correttivi.	Cittadini utenti delle strutture comunali.	2016-2018	Ass. Gerosa	Servizi Finanziari, Ufficio gare e contratti
Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia	L'aggiudicazione del nuovo appalto del servizio energia è sospeso in attesa della conclusione dei procedimenti legali attivati dai ricorsi delle imprese concorrenti. Il nuovo appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magatti	Legale, Ufficio gare e contratti.
Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	Il settore è impegnato in un programma graduale di adeguamenti degli impianti di illuminazione negli edifici comunali che prevedono l'adozione di corpi illuminati con LED che garantiscono riduzione di consumi energetici e abbassamento dei costi manutentivi.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Ass. Gerosa	Servizi finanziari, Gestione e controllo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Strutturazione uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	Il Settore è impegnato, insieme al Settore Reti, nel servizio di reperibilità che consiste nel garantire l'intervento di uno o due tecnici (nei casi più complessi) e delle imprese specializzate in situazioni di urgenza che interessano la pubblica incolumità, per 24h/24h per 365 giorni all'anno. E' necessario dotare il servizio di un Regolamento anche al fine di coordinare lo stesso servizio con le attività dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile presente sul territorio	Tutti i cittadini	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Segreteria generale, Risorse umane, Protezione civile, Polizia Locale, Reti, Mobilità, Parchi e giardini.
Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale	A partire dal 2016 l'Ente potrà avvantaggiarsi di un sistema di gestione aziendale affidato a soggetti esterni all'amministrazione, qualificati, con l'obiettivo di 1. creare un sistema della gestione della sicurezza aziendale che sia sinergico con l'aggiornato organigramma dell'Ente; 2. aggiornare la documentazione esistente in materia di valutazione dei rischi, anche adeguando la stessa alle nuove disposizioni in materia di logistica; 3. ridefinire i servizi di sicurezza aziendale nelle diverse sedi 4. dare supporto alla definizione del piano di formazione aziendale 5. aggiornamento e completamento dei piani di evacuazione	Dipendenti comunali, cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Ass. Gerosa	Settore Risorse Umane, Ufficio gare e contratti
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizio residenziale comunale.	Le attività sono articolate in tre tipologie d'intervento: 1. interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti 2. interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile; 3. abbattimento barriere architettoniche adeguamenti impiantistici	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2016-2018	Ass. Gerosa	Patrimonio
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizio residenziale comunale.	Le attività sono articolate in tre tipologie d'intervento: 1- interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti 2- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile; 3 - abbattimento barriere architettoniche 4 - adeguamenti impiantistici	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2016-2018	Ass. Gerosa	Patrimonio

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile***Responsabile gestionale: Dirigente Settore Servizi demografici*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	ANPR prenderà il posto delle oltre 8000 anagrafi dei Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la P.A., le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.	Enti diversi Cittadini	2016	Ass. Iantorno	Sistemi Informativi

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione della partecipazione	Si intende proseguire con l'insediamento delle assemblee di zona, in modo che entro il primo semestre del 2016 tutte le aree nelle quali è stata suddivisa la città possano avere un organismo di partecipazione attivo e funzionante. Allo stesso modo verranno promosse le assemblee tematiche, accompagnando e gestendo tutte quelle che verranno indette dai cittadini a seguito di raccolta firme iniziativa popolare, ma individuando anche alcuni temi strategici sui quali avviare la consultazione per iniziativa dell'AC..	Cittadini	2016 -2018	Ass. Magni	

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi*****Responsabile gestionale: Dirigente Settore Sistemi Informativi, controllo di gestione, Commercio***

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Configurare un sistema di conservazione della documentazione digitale "nativa"	Verrà portata a compimento la messa in conservazione di tutta la documentazione digitale nativa dell'Ente, ivi compreso fatture e protocollo informatico	Tutti i settori comunali	2016	Ass.Spallino	Affari generali
Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si porterà a compimento il rifacimento del portale istituzionale e si porterà a compimento anche l'adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID.	Cittadini/ imprese	2016-2017	Ass.Spallino	Comunicazione
Redazione Piano di risistemazione/revisione dell'impianto di videosorveglianza	L'impianto in questione, a 10 anni dalla prima installazione, necessita di una revisione sia in termini di ponti radio che di ottiche.	Cittadini/ Polizia locale	2016-2017	Ass.Spallino Ass. Iantorno	Polizia locale
Realizzazione del nuovo sistema integrato multimediale dell'aula consiliare	Nel corso del 2016 si effettuerà il completamento/consolidamento del sistema appena installato.	Consiglio Comunale	2016	Ass.Spallino	
Sostituzione del centralino aziendale VOIP	Il sistema attuale non è più supportato dalla Cisco, e va dunque cambiato. Si effettuerà una valutazione accurata per capire se esistono oggi proposte economicamente vantaggiose tali da permettere di cambiare non solo il centralino ma anche tutti gli apparati telefonici.	Tutti	2016-2017	Ass.Spallino	
Adozione del Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni	Obbligatorio per legge, verrà completato entro il 2016.	Cittadini/ Imprese	2016	Ass.Spallino	Affari generali
Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	Si valuterà l'opportunità di estendere il sistema attuale di wifi pubblico ad altre piazze, curandone comunque la federazione con il sistema di wifi pubblico di Regione Lombardia.	Tutti	2016-2017	Ass.Spallino	
Supporto operativo all'individuazione, installazione ed avviamento del nuovo applicativo gestionale dei Servizi Finanziari.	Obbligati dagli eventi a dover gestire questa non banale operazione di migrazione applicativa, coinvolgente più di un centinaio di persone, il Settore fornirà supporto alla Ragioneria per lo startup dell'applicativo di ragioneria, mentre curerà direttamente lo startup dell'applicativo di fatturazione elettronica.	Tutti i settori comunali/ Giunta e Consiglio Comunale	2016	Ass.Frisoni Ass. Spallino	Servizi Finanziari
Attivazione del sistema di pagamenti elettronici c.d. "pagoPA"	L'attivazione del sistema pagoPA consentirà di mettere a disposizione dei cittadini la possibilità pagare attraverso strumenti elettronici	Cittadini/ imprese	2016-2017	Ass.Spallino	

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 11: Altri servizi generali*****Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizio Legale***

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Esperimento gara per il servizio di Loss adjuster (gestione sinistri) in favore dell'Ente	Aggiudicazione, tramite procedura di gara, del servizio di Loss Adjuster in favore dell'Ente, per la gestione dei sinistri derivanti dalla responsabilità civile verso terzi	Operatori economici del settore	2016	Sindaco	

Responsabile gestionale: Dirigente Settore Sistemi Informativi, controllo di gestione, Commercio

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Proseguire nell'analisi delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità delle modalità di erogazione dei servizi comunali anche al fine di riorientarne la gestione	Nel perseguimento dell'obiettivo particolare attenzione verrà dedicata al servizio di refezione scolastica, ai servizi rivolti alla prima infanzia ai servizi cimiteriali e ai servizi di custodia.	Cittadini, Ente	2016 -2018	Ass. Marelli	
Contribuire ad attivare processi di riorganizzazione delle modalità di erogazione di servizi interni ed esterni razionalizzando l'utilizzo di risorse scarse	La scarsità di risorse nonché i vincoli in materia assunzionale impongono di rivedere le modalità di erogazione dei servizi interni ed esterni, anche attraverso analisi organizzative dedicate, individuando con ocutezza le priorità assunzionali, attivando mobilità interne e tutte le altre leve organizzative a disposizione dell'ente, incentivando processi di informatizzazione e promuovendo forme di gestione associata e di collaborazione con altri enti. Particolare attenzione per quanto riguarda i servizi interni sarà dedicata all'ufficio tributi, ai servizi demografici e ai servizi informativi.	Cittadini, Ente	2016 -2018	Ass. Marelli	

Missione 02 - Giustizia

Programma 01 – Uffici giudiziari

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale

02.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Uffici giudiziari

Il Comune garantirà il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

02.2_Motivazione delle scelte

Fornire il necessario supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento ed al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente

02.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale.

02.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente del settore Polizia locale e protezione civile

03.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Alla missione n. 3, “Ordine pubblico e sicurezza”, afferiscono in particolare due obiettivi strategici propri dell’amministrazione, ossia rendere più efficiente l’azione amministrativa e aumentare la sicurezza percepita e partecipata da parte della cittadinanza. Entrambi anzidetti obiettivi strategici trovano sviluppo operativo nell’ambito del programma 01 “Polizia locale e amministrativa” quale aggregato omogeneo di attività sostanzialmente riconducibile all’operatività del Corpo di Polizia locale della città di Como.

Nel perseguimento dell’obiettivo strategico di un’azione amministrativa più efficiente il programma si rivolge più all’interno della struttura che non direttamente al fruitore del servizio reso dall’ente, in questo caso nell’ambito del “servizio” ordine pubblico e della sicurezza, ma lo stesso ragionamento è estensibile alle altre funzioni espletate dal comune. Un’azione amministrativa più efficiente presuppone infatti prima di tutto un’organizzazione efficiente capace, poi, di agire in modo efficace. Presuppone cioè un’organizzazione tale da raggiungere il massimo risultato con il minor sforzo possibile (efficienza) che è poi anche in grado di ricondurre il risultato in questione all’obiettivo prefissato (efficacia). In questo senso, gli obiettivi di operativi di una strategia di efficienza nell’ambito dell’ordine pubblico e della sicurezza devono inerire all’organizzazione del servizio di polizia locale. Questi deve essere capace di coniugare elasticità e dinamismo con razionalità, progettualità e programmazione, a maggior ragione oggi, in un quadro di contrazione delle risorse e di accresciuta rapidità di mutamento del contesto di riferimento. In questo senso, non residuano spazi per approssimazioni e sprechi; tutt’altro, occorre attivare circoli virtuosi che attraverso l’informatizzazione, la digitalizzazione, la tecnologia, la formazione continua del personale, la rendicontazione e la valutazione dei risultati, portino a standard sempre più elevati. Afferiscono a questo obiettivo l’implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell’impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di dematerializzazione e gestione remota dei procedimenti con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull’afflusso del pubblico presso gli uffici. L’utenza potrà sempre più spesso ottenere i provvedimenti necessari direttamente da casa attraverso il proprio pc. In questo contesto si inseriscono altresì processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell’impiego delle risorse umane a disposizione attraverso: a) un congruo ed opportuno ricorso agli strumenti contrattuali a disposizione; b) il rafforzamento dei processi di esternalizzazione; c) la riduzione del personale di polizia locale per attività d’ufficio; d) l’accrescimento professionale del personale. Quanto sopra mira, tra l’altro, ad una maggior presenza degli operatori di polizia locale sul territorio, sempre più qualificati, anche in orario notturno e per quanto possibile con un ufficiale di riferimento. L’efficacia dell’azione amministrativa nell’ambito del programma in esame passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l’effettività della norma attraverso l’effettività della sanzione: il tasso di rispetto dei precetti

dipende (anche) dalla certezza della pena (sanzione amministrativa). Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l'equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l'incremento della sicurezza stradale e più ampiamente urbana.

Diversamente da quanto detto in relazione all'obiettivo strategico teso ad un'azione amministrativa più efficiente, quando si affronta quello dell'aumento della sicurezza percepita e partecipata il punto di riferimento primario diviene senza dubbio il cittadino ed il servizio di polizia locale a questi erogato dal Corpo di polizia locale della città sul territorio. Non va a tal proposito sottaciuta la natura strumentale dell'efficientamento dell'azione amministrativa (di polizia) rispetto all'incremento della sicurezza sia essa soggettiva o oggettiva. In termini operativi, si ritiene che la polizia locale debba recuperare la sua reale collocazione nel contesto della funzione di polizia nel suo complesso. Deve, cioè, riposizionarsi saldamente in quegli ambiti di intervento di specifica competenza che, sebbene talvolta strumentali ad una sicurezza più ampiamente devoluta agli organi di polizia dello stato, costituiscono, di per sé, un momento fondamentale nella qualità della vita e nei processi di sviluppo economico e sociale della città. Il primo momento di questo "riposizionamento" passa senza dubbio per il riconoscimento della centralità del servizio di polizia di prossimità nei quartieri. La polizia locale deve avvicinarsi al cittadino, divenire un suo punto di riferimento fornendo risposte concrete, attraverso le opportune sinergie con le unità specialistiche del corpo, gli altri settori, le altre pubbliche amministrazioni competenti. Prioritario a tal proposito è anche il rapporto di collaborazione e compartecipazione con le forze di polizia statali che operano sul territorio, in ragione di un obiettivo comune. Nondimeno il servizio di polizia locale nel suo complesso e quello di prossimità in particolare devono essere maggiormente visibili. A ciò si mirerà attraverso appositi accorgimenti operativi ed organizzativi, nonché attraverso una maggiore riconoscibilità del personale dedicato al servizio di quartiere. Sempre in termini di declinazione operativa dell'obiettivo strategico in esame, occorre proseguire nelle azioni tese a contrastare i fenomeni di illegalità nell'ambito delle attività commerciali e dei pubblici esercizi intensificando e rendendo sistemica l'attività di controllo. In tale contesto, si opererà in sinergia con la locale Questura, nonché con il concessionario per l'imposta sull'occupazione del suolo pubblico. Sul punto, di rilievo è anche il contrasto dell'eventuale immigrazione clandestina legata al commercio abusivo, nonché ipotesi di lavoro nero. La sicurezza è infine anche sicurezza nella circolazione. La polizia locale proseguirà dunque nell'attività tesa alla riduzione dell'incidentalità, soprattutto in orario notturno e con contrasto della guida in ebbrezza ovvero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

03.2_Motivazione delle scelte

Gli obiettivi operativi del programma non possono che poggiare innanzitutto su scelte di priorità d'intervento ed organizzazione del servizio. Scelte che, per un verso, coinvolgono l'organizzazione stessa del Corpo, e, per altro verso, indirizzano l'attività posta in essere da quest'ultimo; con l'evidente precisazione che le scelte organizzative, benché condizionate dalla contingenza, sono deliberatamente strumentali a quelle di vera operatività. Di fondo, vi è un'opzione a favore di un ammodernamento del Corpo di polizia locale, capace di implementare il progresso tecnologico e di costituire un rinnovato propulsore a favore della produttività e della qualità professionale dei suoi operatori, il tutto in un contesto di riduzione delle risorse. Siffatta organizzazione è poi strumentale all'incremento del livello di sicurezza percepita e partecipata declinata in vicinanza al cittadino (prossimità), sicurezza della circolazione, legalità nel commercio, nonché visibilità efficiente ed efficace del servizio di polizia locale.

Coerentemente con le scelte operate, gli investimenti a favore del servizio di polizia locale mirano innanzitutto all'ammodernamento tecnologico e strumentale, all'efficientamento dell'organizzazione e dunque dell'azione amministrativa. Si vuole una polizia locale al servizio del cittadino

03.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale.

03.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa****Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane nel settore polizia locale	Razionalizzare l'impiego delle risorse umane in modo tale da garantire il turno notturno per non meno di due notti alla settimana, maggior presenza dell'ufficiale di riferimento per il servizio esterno anche nel weekend, accrescimento professionale del personale attraverso nuovi stimoli d'impiego ed appositi strumenti formativi. Rivisitazione degli istituti contrattuali in essere per migliorare l'operatività del comando e la congruità retributiva. Rendere la struttura più flessibile mediante percorsi di rotazione negli incarichi e una maggior fluidità e fungibilità nelle competenze. Incrementare il personale che opera sul territorio anche attraverso processi di esternalizzazione	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2016-2018	Ass. Frisoni	-
Attivazione di processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale	Acquisizione di nuova tecnologia a supporto dell'operatività sul territorio e della gestione dei procedimenti amministrativi di competenza della polizia locale. Progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi con contestuale incentivazione dell'attività attraverso servizi on-line. Rivisitazioni dei procedimenti in essere per l'adozione di misure di semplificazione e deflazione	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2016-2018	Ass. Frisoni	Sistemi informativi
Attività a contrasto all'illegalità nell'attività commerciale e dei pubblici esercizi	Attenzione al settore del commercio e dei pubblici esercizi, attraverso il contrasto dell'abusivismo commerciale e il monitoraggio delle attività presenti sul territorio cittadino. Verifiche mirate a temperare le esigenze imprenditoriali, residenziali e di sicurezza. Verifiche in merito al rispetto della disciplina sull'occupazione dello spazio pubblico in sinergia con la società concessionaria. Identificazione e gestione in sinergia con la Questura di eventuali presenze extracomunitarie clandestine. Attività di contrasto al lavoro nero anche in sinergia con la direzione provinciale del lavoro	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città, nonché i commercianti e gli esercenti	2016-2018	Ass. Frisoni	Commercio, SUAP
Attività a contrasto dell'incidentalità notturna e della guida in stato di ebbrezza	Incremento dei livelli di sicurezza della circolazione stradale, in particolare in orario notturno. Introduzione di controlli mirati al contrasto delle violazioni in materia di revisione e assicurazione obbligatoria mediante nuove tecnologie di rilevamento. Intensificazione dell'attività di verifica in orario notturno con servizi tesi al contrasto della guida in stato di ebbrezza. Controlli in relazione alla disciplina dei tempi di guida nell'autotrasporto.	Utenti delle strade della città	2016-2018	Ass. Frisoni	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Promozione di una maggiore visibilità e operatività sul territorio del servizio di polizia locale	Maggior presenza e visibilità della polizia locale sul territorio attraverso l'incremento delle risorse umane dedicate all'attività esterna, nonché attraverso l'organizzazione dell'attività del corpo in modo da garantire un'attività di coordinamento e back-office capace di efficientare e sgravare da adempimenti d'ufficio il servizio esterno. Esternalizzazione di attività d'ufficio e ricorso a personale amministrativo. Attivazioni di percorsi incentivanti ex art. 208 del codice della strada prioritariamente volti all'attività esterna. Formazione continua del personale. Monitoraggio e rendicontazione attraverso la centrale operativa dei servizi posti in essere. Apposite direttive e verifiche tese ad aumentare la visibilità degli operatori sul territorio	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2016-2018	Ass. Frisoni	
Consolidamento del Servizio di prossimità nei quartieri	Consolidare il servizio di polizia locale reso nei quartieri attraverso un approccio sistematico e maggiormente partecipativo da parte del cittadino. Il territorio comunale è suddiviso in zone nell'ambito delle quali è garantito un servizio di polizia locale di quartiere in base ad un calendario variabile, calibrato sulle peculiarità della zona e sulle reali esigenze di quest'ultima. Garanzia di pattuglie dedicate durante il turno antimeridiano e pomeridiano. Maggior visibilità e riconoscibilità del personale/auto dedicata al servizio di prossimità. Interazione da parte degli operatori con la cittadinanza, prendendosi carico delle problematiche segnalate e infondendo una percezione di presenza delle istituzioni e di collaborazione nella risoluzione dei problemi; nondimeno, attività di repressione delle fattispecie illecite di pronto e facile contrasto. Sinergia con le unità specialistiche del comando.	Residenti	2016-2018	Ass. Frisoni	
Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	Incremento del tasso di riscossione soprattutto in fase coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada partendo dall'analisi dell'attuale sistema di riscossione coattiva e dell'operato del concessionario in essere, soffermandosi sulle maggiori criticità riscontrate. Approfondimento delle ipotesi normativamente ammesse per accrescere il dato percentuale dell'incassato. Realizzazione di uno studio di fattibilità. Prospettazione di un progetto per il miglioramento del servizio, rendendolo più efficace ed economico. Eventuale attuazione del progetto, se necessario attivando le necessarie procedure ad evidenza pubblica. Rendicontazione dei risultati. Contestuale incentivazione della riscossione volontaria, rendendo più agevole il pagamento immediato con l'impiego di terminali pos, anche su strada, riducendo i costi di procedimento, rendendo più efficace e tempestivo il procedimento di notificazione dei provvedimenti e, infine, riducendo le ipotesi contenziose.	Utenti della strada, residenti	2016-2018	Ass. Frisoni	

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione

Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

04.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica e Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Nelle diverse annualità sono previsti stanziamenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi nelle scuole materne, nelle scuole primarie e secondarie di primo livello riconducibili alle fattispecie di seguito indicate :

- prescrizioni Asl
- manutenzione straordinaria
- prevenzione incendi
- conservazione programmata
- abbattimento barriere architettoniche
- miglioramento prestazioni energetiche degli involucri

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione

Nel mutato quadro normativo di riferimento, che peraltro sembra avere recepito alcuni obiettivi che da tempo i Comuni auspicano - quale ad esempio la possibilità di una programmazione pluriennale condivisa e partecipata - gli interventi previsti nel programma proseguono un lavoro avviato da tempo e, pur tenendo conto della progressiva riduzione delle risorse umane e finanziarie assegnate, a fronte di un costante aumento dei bisogni educativi, intendono:

- Sostenere il sistema cittadino dell'istruzione, della formazione e dell'università
- Sostenere e valorizzare il ruolo e le capacità della famiglia nel percorso di crescita dei figli e di una Comunità locale capace di riconoscere e rispondere ai

bisogni emergenti

L'anno scolastico che ha preso avvio a settembre 2015, negli intendimenti del MIUR, dovrà essere vissuti da tutti gli attori istituzionali coinvolti come periodo di transizione, studio, approfondimento e sperimentazione. Ci si indirizza quindi verso un cambiamento graduale ma rilevante.

In quest'ottica, il Comune di Como intende proporsi come soggetto attivo, valorizzando, da un lato i servizi tradizionalmente offerti, opportunamente riprogettati ove necessario, ed aprendosi alla sperimentazione di nuove opportunità, quali ad esempio le "scuole aperte".

04.2_Motivazione delle scelte

Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione

Con l'approvazione della legge 107/2015, comunemente conosciuta come "buona scuola" è stata attuata una ennesima riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Si tratta di una legge quadro, e pertanto soltanto dopo l'attuazione dell'ampia delega al Governo in essa contenuta, saranno più chiari gli spazi di intervento reali per gli enti Locali, che comunque si preannunciano più ampi del passato e non certo meno onerosi dal punto di vista delle risorse da impiegare.

In particolare, si possono già individuare alcuni punti fermi:

- a) E' prevista la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale (comma 7 lettera m)
- b) L'Ente locale viene coinvolto dai Dirigenti Scolastici nella formazione dei piani dell'offerta formativa degli Istituti, che assumono durata triennale (comma 14)
- c) L'Ente locale può partecipare, con le Direzioni, le famiglie e le realtà associative, alla promozione di attività educative/ricreative/culturali/artistiche/sportive da svolgere negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica (comma 22)
- d) È auspicato un ampliamento dell'offerta formativa per gli adulti (comma 23)
- e) Permane la competenza degli Enti Locali sull'edilizia scolastica (comma 153 e segg), in un quadro per ora incerto rispetto alle risorse disponibili
- f) Vengono ricondotti al sistema nazionale di Istruzione e formazione gli interventi sulla prima infanzia (Asili Nido)

Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

L'attività di programmazione degli interventi a cura del settore è sempre molto alta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene limitata fortemente dall'indisponibilità finanziaria. Più volte è stato fatto ricorso, negli anni, a finanziamenti esterni all'amministrazione, ma, di fatto, questi fortunati casi restano numericamente poco significativi di fronte alla portata del fenomeno. Attualmente è possibile stimare in euro 500.000,00 la spesa necessaria per adeguare ciascun edificio scolastico alle normative vigenti in materia specifica di prevenzione incendi e sicurezza e non minore sono le necessità di manutenzione straordinaria. Il dato è il risultato di una media tra gli edifici di minore dimensione e quelli più grandi e complessi. La stima è evidentemente suscettibile di aggiornamento in considerazione delle motivazioni già sopra esposte.

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

E' già stato consegnato, in data 8 marzo 2013, nell'ambito di un incontro dedicato, ai direttori didattici un cd con le scansioni dei documenti reperiti per ciascuna scuola a quella data. La raccolta continua e nei prossimi incontri si procederà ad aggiornare la documentazione trasmessa.

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare quattro linee di approccio, studio e programmazione:

- 1) Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti: (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- 2) Redazione dei Piani delle Misure di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, per poter rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza
- 3) Individuazione di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.

Monitoraggio dello stato di consistenza delle finiture e degli involucri edilizi, mediante sopralluoghi, rilievi fotografici, finalizzati ad individuare le priorità di interventi.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati per ogni annualità voci di spesa specifiche inerenti gli adeguamenti alla sicurezza delle strutture e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici

04.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

04.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica e PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione

Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare il coordinamento delle attività dei volontari nelle scuole	A sostegno del settore Servizi scolastici l'ufficio tecnico supporta i dirigenti scolastici nelle valutazioni tecniche inerenti le proposte di volontariato formulate dai genitori per l'esecuzione di progetti educativi e piccole attività manutentive nelle scuole	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici
Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici
Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione del progetto “scuole sicure”	<p>Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell’infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello.</p> <p>Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i direttori scolastici di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili.</p> <p>La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l’esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, gli edifici scolastici siti in via Gramsci, via Alciato, via Giussani, via Brambilla, via Nicolodi, piazza IV Novembre, la scuola materna Via Volta, la scuola secondaria e materna di Ponte Chiasso e la scuola secondaria di Monte Olimpino la priorità da individuarsi annualmente.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata agli interventi da realizzare nella scuola secondaria di via Picchi sia al fine di realizzare i necessari adeguamenti strutturali sia al fine di consentire l’eventuale trasferimento della scuola primaria</p>	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici
Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	<p>In continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti, si procederà alla progettazione di un ulteriore gruppo di interventi finalizzati alla realizzazione di opere in diversi edifici scolastici comunali per l’adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo all’ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti e tenendo conto dell’opportunità ove possibile di evitare il doppio turno nella fruizione del servizio scolastico.</p>	utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione***Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ridefinizione delle attività integrative scolastiche per garantire una maggior efficacia dell'intervento educativo	Con indirizzo operativo del 4 febbraio 2015 la Giunta Comunale ha validato la proposta del Settore per la futura gestione dei servizi integrativi scolastici. Le azioni innovative, a cominciare dal percorso di co – progettazione, verranno sviluppate nel PRIMO semestre 2016, di conseguenza fino a giugno 2016 i servizi non subiranno modifiche, che potranno invece essere introdotte con l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017.	utenti della scuola dell'obbligo	2016 - 2018	Ass. Magni	
Contrasto alla dispersione scolastica e promozione dell'orientamento	Sono in particolare due i temi sui quali il settore si sta impegnando : lo sviluppo di azioni corrette di orientamento – che saranno realizzate all'interno della rete OrientaComo, della quale il Comune è parte integrante – e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Su questo versante, il progetto “non uno di meno” di Fondazione comasca rappresenta una grande opportunità per sviluppare azioni preventive. Si punta ad ottenere un finanziamento per sviluppare le attività progettuali, che sono rivolte in particolare alle Associazioni Genitori e si prefiggono di realizzare il modello di “scuola aperta” auspicato anche dalla recente riforma nella scuola.	Giovani, famiglie, agenzie educative	2016 -2018	Ass. Magni	
Elaborazione di un nuovo regolamento per l'accesso ai servizi scolastici	Le azioni precedentemente descritte si propongono di modificare in modo significativo il contesto delle politiche scolastiche comunali. Sono quindi maturi i tempi per l'adeguamento degli strumenti regolamentari e, di conseguenza, per l'adozione di modalità innovative, ispirate alla semplificazione delle procedure per l'accesso ed il pagamento, mantenendo alta l'attenzione da un lato verso le fasce deboli, con adeguate agevolazioni, dall'altro lato verso il contrasto alla morosità. In questo secondo aspetto non saranno trascurate le opportunità offerte dal cosiddetto “baratto amministrativo”, sul quale sono già in corso i primi approfondimenti	utenti della scuola dell'obbligo	2017	Ass. Magni	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Partecipazione attiva alla formazione dei POF Triennali e predisposizione del Diritto allo Studio	L'Amministrazione intende proporre al tavolo permanente di consultazione con i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di strutturare un gruppo di lavoro per fissare linee guida di carattere generale per la formazione dei POF triennali previsti dalla riforma della scuola. L'obiettivo che ci si propone è quello di sviluppare un approccio di carattere programmatico, non limitato all'orizzonte temporale di un solo anno scolastico. Si vuole pervenire ad un accordo interistituzionale di durata triennale (il "patto per la scuola") che fissi gli impegni reciproci del Comune e delle agenzie educative insediate sul territorio. Proseguiranno poi i tradizionali interventi volti a garantire il diritto allo studio (L.R. 31).	Dirigenti scolastici, Consigli di Istituto, popolazione studentesca, famiglie	2016 -2018	Ass. Magni	

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e Dirigente settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione.*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale	L'obiettivo è quello di definire la fattibilità tecnico gestionale e quindi l'eventuale attuazione della realizzazione di un centro unico di cottura da localizzarsi nell'immobile di via Isonzo proseguendo con la gestione in economia La nuova modalità di gestione dovrà garantire la qualità del servizio erogato, perseguendo l'obiettivo di efficienza di efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche .	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016	Ass. Magni Ass. Gerosa Ass. Marelli	tutti

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

05.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La Biblioteca di Como, in quanto Biblioteca capoluogo di provincia, assolve ad una molteplicità di funzioni e fornisce un complesso di servizi gratuiti.

E' Biblioteca di pubblica lettura e di conservazione ed i numerosi servizi gratuiti resi disponibili sono fruiti da oltre 100.000 utenti l'anno. La struttura è aperta al pubblico per 52,5 ore articolate in sei giorni alla settimana e conta su un patrimonio di circa 445.000 documenti, tra libri, dvd, audiolibri, periodici e opere di grafica. E' punto di riferimento per l'intero territorio provinciale per i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca e per il settore dei materiali antichi e rari. Dispone di spazi per lo studio frequentati in prevalenza da studenti universitari e spazi di consultazione riservate a studiosi.

Promuove e ospita iniziative culturali sulla promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni presso la sala conferenze, visite guidate e laboratori nonché esposizioni di materiali conservati presso la Biblioteca. Oltre al prestito in sede fornisce il servizio di prestito interbibliotecario che, nel 2014, ha movimentato 35.000 documenti consentendo il prestito del proprio patrimonio sull'intera rete provinciale e fornendo ai propri utenti l'opportunità di poter disporre del patrimonio delle altre biblioteche aderenti ai quattro Sistemi bibliotecari esistenti in provincia di Como.

Fornisce il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo. Collabora con gli Istituti scolastici della città, accogliendo studenti nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola – lavoro e intrattiene rapporti di collaborazione con Università ed Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere fondi librari.

Gestisce gli acquisti di documenti, attuando tutte le procedure di analisi, ricerca, inventariazione e catalogazione necessarie.

La Biblioteca di Como opera all'interno della rete bibliotecaria provinciale ed è capofila del Sistema Biblioteca intercomunale di Como, sistema al quale aderiscono 16 biblioteche e 2 punti prestito con un bacino di utenza di oltre 110.000 abitanti. Il sistema di Como si caratterizza come sistema misto, in quanto coordina biblioteche di ente locale e biblioteche di enti di diversa titolarità i cui rapporti sono regolati dalla convenzione approvata dal Consiglio Comunale nel mese di gennaio 2013.

Grazie alla disponibilità della sala conferenze, unica sala in convalle in grado di accogliere 180 persone, la Biblioteca è diventata un punto di riferimento centrale per le attività culturali e sociali della città. Infatti, ogni anno si svolgono mediamente 150 iniziative, organizzate direttamente ed ospitate, di cui un terzo nella fascia oraria serale.

I Musei Civici comprendono quattro strutture espositive permanenti - Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano - a cui si è recentemente aggiunto un quinto polo, rappresentato dal sito archeologico della “Porta di Como romana” nelle vicinanze di Porta Torre. Conservano un ricco patrimonio di diversa natura e tipologia - reperti archeologici, reperti storici, opere d’arte e cimeli scientifici - che supera le 40.000 unità. Le sale espositive, la cui superficie complessiva supera i 4.000 mq, sono visitabili 310 giorni l’anno ed offrono al visitatore un vasto apparato didascalico e informativo.

Di fondamentale rilevanza è l’attività educativa, rivolta principalmente, ma non solo, alle scuole del primo e secondo ciclo, con un’offerta assai varia e costantemente rinnovata.

Agli studiosi viene inoltre fornita adeguata assistenza per la consultazione dei materiali archeologici, storici e artistici conservati nei depositi.

All’interno è presente una Biblioteca specializzata, costantemente incrementata con donazioni e scambi resi possibili dalla pubblicazione in proprio di opere a stampa (monografie, cataloghi ecc.). Viene garantita anche la possibilità di consultare gli archivi qui depositati e viene assicurato il servizio di riproduzione di immagini del patrimonio comunale.

L’ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, una costante opera di controllo volto a individuare gli interventi conservativi necessari

Il Servizio Cultura promuove attività culturali, mostre, eventi musicali e teatrali nell’ambito del territorio comunale curandone aspetti organizzativi, amministrativi, tecnici e logistici; tiene rapporti e supporta le Associazioni e gli Enti culturali cittadini. Ha tra le sue competenze la gestione di Villa Olmo, cura e organizza le grandi mostre d’arte e promuove singole iniziative come convegni, congressi, spettacoli e manifestazioni varie.

Il Servizio gestisce gli spazi comunali, Spazio Culturale A. Ratti (Ex San Francesco) - San Pietro in Atrio - Chiostrino di San Eufemia - Broletto - Spazio Natta, destinati prevalentemente alle esposizioni di arte contemporanea e per la promozione degli artisti comaschi. Gestisce inoltre Villa comunale dell’Olmo relativamente a tutte le iniziative – mostre, convegni, workshop, spettacoli, concerti e cerimonie – che in essa vengono svolte, direttamente o indirettamente.

Partecipa a due circuiti culturali nazionali: Federculture e Gai. I rapporti con queste importanti realtà italiane testimoniano la volontà di fare rete con altre città e di progettare insieme per valorizzazione al meglio le espressioni artistiche, in particolare dei giovani.

05.2_Motivazione delle scelte

Cultura – Musei - Biblioteca

La necessità di rendere sinergica l’informazione e la gestione delle strutture pubbliche richiede di operare su più fronti: quello della riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico, della gestione delle risorse umane e quello della comunicazione uniforme ed efficace delle informazioni.

Si tratta di una modalità di lavoro attuata in ambito culturale su iniziativa delle risorse umane di riferimento per i tre settori Cultura, Musei e Biblioteca.

Cultura

Il servizio organizza e promuove attività culturali di varia tipologia anche attraverso la gestione degli spazi espositivi e di Villa Olmo e funge da raccordo delle varie iniziative artistiche della città attraverso vari canali di promozione e diffusione, tra cui il calendario 365 giorni d’arte a Como e nell’ambito di Expo il coordinamento degli eventi per Il canto della Terra.

Musei

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico e Porta di Como romana), documentano le vicende storiche

che l'hanno caratterizzata (Museo Storico) e il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini e ne promuovono il patrimonio con circa cento appuntamenti culturali e garantendo l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti.

Biblioteca

La biblioteca comunale di Como è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e rappresenta un punto di riferimento significativo nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini in virtù della disponibilità di collezioni e raccolte librerie e documentarie costantemente aggiornate e incrementate.

La realizzazione di esposizioni temporanee di documenti, di attività di promozione del libro e della lettura e la disponibilità di spazi per lo studio e la ricerca rendono la biblioteca di Como un punto di riferimento ed un luogo di aggregazione sociale riconosciuto dall'intero territorio provinciale.

Nel corso del triennio proseguirà la politica di incremento del patrimonio documentario della Biblioteca con le risorse disponibili.

05.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport ed il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

05.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport ed al settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico****Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Conservazione programmata del patrimonio storico architettonico: Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata e Asilo Sant'Elia, le mura e le torri medioevali	<p>L'obiettivo costituisce l'attuazione del bando innovativo promosso da Fondazione Cariplo dal titolo "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA",</p> <p>Le azioni previste proseguiranno, pertanto, coerentemente con quanto previsto nel bando, sia in attività di natura diagnostica e interventi preventivi sui monumenti oggetto dell'intervento, sia con le attività attinenti la diffusione della cultura della conservazione programmata, attraverso momenti di formazione e di divulgazione aperti ai diversi soggetti portatori di interesse nella città e nel territorio.</p> <p>In particolare per l'Asilo Sant'Elia si procederà ad eseguire interventi sulle finiture esterne e sulle esili strutture cementizie. Per il Monumento ai Caduti si procederà al monitoraggio del consolidamento strutturale eseguito 15 anni fa, la rimozione periodica delle scritte vandaliche, il ripristino di sigillature. Per le mura e le torri medioevali si attiveranno sinergie virtuose finalizzate alla riapertura al pubblico dei giardini sopra le mura in prossimità di Palazzo Giovio.</p>	Cittadini	2016-2017	Ass. Gerosa	Cultura e Musei, Turismo,
Sponsorizzazioni per i beni culturali	<p>Nel 2016 saranno sviluppate le procedure di sponsorizzazione per i seguenti interventi:</p> <p>Statuaria di Villa Olmo Graffiti Scuola via Brambilla Giardini sopra le mura Statua Mafalda di Savoia Busto Gramsci Lapide Camnago</p>	Cittadini	2016-2018	Ass. Gerosa	Cultura e Musei, Turismo,

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ristrutturazione della Torre Pantera	La quattrocentesca Torre Pantera, oggi in disuso, è uno dei monumenti cittadini che ancora conserva in modo evidente le strutture medievali originarie ed è oggetto di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali. La torre necessita di un generale intervento di ristrutturazione e riqualificazione, ma in pendenza di una definitiva destinazione funzionale, risulta prioritario e non più differibile un intervento di consolidamento strutturale, proprio a garanzia della conservazione del bene tutelato.	Cittadini	2016	Ass. Gerosa	Cultura e Musei, Turismo,
Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	Il progetto “Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza”, messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all’interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l’inserimento all’interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l’accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. L’importo complessivo dell’intervento è pari a € 8.900.000,00. E’ prevista un’attuazione articolata su più annualità e l’intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00.	Il territorio	2017	Ass. Gerosa	Cultura, Parchi e giardini, Servizi finanziari, Gare e contratti; Reti
Ristrutturazione Tempio Voltiano	A seguito del distacco di una porzione di intonaco del soffitto della galleria del primo piano, l’ufficio ha predisposto concordemente con la Soprintendenza, una serie di rilievi e valutazioni di diagnostica e una prima formulazione di interventi atti a garantire la riapertura al pubblico del primo piano, nelle more dell’intervento risolutivo.	Cittadini e turisti utenti del Museo	2016-2017	Ass. Gerosa	Cultura

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico**Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Progetto Fuori dal Comò: pubblica rivisitazione degli spazi culturali della città	Il progetto prevede l'organizzazione di iniziative culturali volte al potenziamento della fruizione, all'incremento della offerta culturale, alla contaminazione degli spazi con forme d'arte e cultura non usuali con il coinvolgimento del pubblico giovane ed under50, la formazione e l'affiancamento agli operatori culturali delle diverse sedi coinvolte. Progetto ha ottenuto un finanziamento da Cariplo	Giovani, under50, istituti scolastici associazioni, operatori culturali	2016-2017	Ass. Cavadini	Cultura, Musei, Biblioteca, Politiche Educative
Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale	Iniziative promosse dalla e in collaborazione con la Biblioteca comunale, volte a valorizzare il patrimonio conservato, con esposizioni ed iniziative tematiche legate a ricorrenze storiche ed avvenimenti.	Scuole e cittadini	2016-2018	Ass. Cavadini	Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale

**Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI**

PROGRAMMA 02:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile gestionale:Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	L'obiettivo si propone di ridefinire criteri e modalità di utilizzo e accessibilità degli spazi prevalentemente destinati ad attività culturali	Enti, associazioni, artisti	2016-2018	Ass. Cavadini a	Cultura, Musei, Biblioteca
Percorsi formativi indirizzati ad un gruppo di detenuti della Casa Circondariale di Como, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca che in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario	Il Comune di Como, ente capofila del Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è l'unico sistema "misto" su scala provinciale con la presenza, tra gli enti di diversa titolarità, della Casa circondariale del Bassone. La collaborazione positiva con la direzione dell'istituto penitenziario e con le realtà che operano all'interno della Casa Circondariale ha consentito di elaborare un percorso formativo indirizzato ad un gruppo di detenuti, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario. Verrà avviato in collaborazione con l'Uepe e la direzione carceraria un percorso che consenta ad un ex detenuto di svolgere attività socialmente utili presso una struttura bibliotecaria.	Detenuti ed ex detenuti	2016-2017	Ass. Cavadini	
Organizzazione di eventi per la città nelle principali piazze cittadine e nelle aree periferiche	Organizzazione della rassegna COMOLIVE 100 e20 con oltre 120 eventi che spaziano dalla musica pop, jazz, fusion, folk, rock ai concerti d'autore e classica, dalle rappresentazioni teatrali al cinema	Cittadini e turisti	2016-2018	Ass. Cavadini	Comunicazione, Tecnico, SUAP, Polizia, Ambiente, Parchi e Giardini, Strade
Rilevazione customer satisfaction relativa ai servizi bibliotecari	Per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali offerti, provvedendo al soddisfacimento dei bisogni dei propri cittadini (custode satisfaction), viene implementata la verifica, avviata sperimentalmente nel 2015, mediante una rilevazione sulla percezione degli utenti della Biblioteca.	Cittadini	2016-2017	Ass. Cavadini	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Prosecuzione del progetto pluriennale “Popoli-amo: la biblioteca degli incontri”, cofinanziata da Fondazione Cariplo. che coinvolge gli utenti della biblioteca e le associazioni straniere presenti sul territorio.	Progetto di cui il Comune di Como è ente capofila in partenariato con Acli e Cooperativa Questa Generazione di Como che sviluppa con azioni e tematiche definite il tema della trasformazione della visione della biblioteca quale luogo di “coesioni sociali”, di scambio e conoscenza reciproca tra le persone, sia italiane che straniere.	Cittadini e Associazioni	2016	Ass. Cavadini	Relazioni Internazionali Politiche Sociali
Potenziare il Centro creativo Chiostrino Artificio	Polo innovativo e contemporaneo di arte e cultura in città accessibile, sostenibile e partecipato che mette in rete competenze e risorse pubbliche e private per la produzione, la promozione e la pianificazione dell’offerta culturale	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Ass. Cavadini	
Realizzazione mostra 2016	Evento d’arte a Villa Olmo	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Ass. Cavadini	
Promozione delle attività dei musei e della biblioteca attivando la collaborazione con istituti scolastici della città	Le collaborazioni con le scuole sono potenziate attraverso l’attivazione di tirocini e l’adesione a proposte come il progetto “alternanza scuola-lavoro” che vedono il coinvolgimento degli studenti in alcune attività dei musei e della biblioteca	Istituti scolastici del territorio	2016-2017	Ass. Cavadini	
Partecipazione al progetto “Dov’era, com’era: la storia del Lungolago di Como da Giulio Cesare alle paratie”	Il progetto ha lo scopo di illustrare l’evoluzione dell’area portuale di Como a partire dall’età romana grazie ai risultati delle indagini archeologiche e geologiche svolte negli ultimi 15 anni, valorizzando nel contempo i manufatti lapidei rinvenuti nello scavo di piazza Cacciatori delle Alpi	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Ass. Cavadini	
Progetto “Domenica al Museo”	In sintonia con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prosegue l’iniziativa “Domenica al Museo” che prevede l’accesso gratuito a tutti i musei ed alle aree archeologiche nella prima domenica del mese.	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016-2017	Ass. Cavadini	

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

RESPONSABILI :

Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport

Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Dirigente settore Servizi scolastici, Politiche giovanili e partecipazione

06.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta.

Sono a gestione diretta il Palasampietro di Casnate con Bernate, gestito in sub concessione dall'ASD Ginnastica Comense 1872 in seguito alla chiusura a fine 2013 del Palazzetto dello Sport di Muggiò, ed il Campo Coni. Relativamente al Palasampietro, ad oggi è stato possibile il rinnovo solo per un anno, con scadenza al 30/06/2016. Dal novembre 2014 il Settore è impegnato anche nella particolare gestione del "Cruyff Court Stefano Borgonovo", spazio gioco collocato all'interno dei giardinetti di via dei Mille/via Leoni, donato alla città congiuntamente dalla Fondazione Cruyff e dalla Fondazione Borgonovo.

Tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio che sono regolati da concessioni pluriennali, a differenti scadenze (Campo sportivo di Sagnino, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Cittadella e Ponte Chiasso); il Centro Belvedere, che prevede una concessione pluriennale simile a quella in atto con le società che gestiscono i campi di calcio, è condotto da una società iscritta alla FIR e dedicato alla pratica del rugby.

E' divenuto attivo il Centro Sportivo di Prestino, struttura da tempo abbandonata, che grazie all'intervento di una società sportiva, che ne ha conseguentemente ottenuto la gestione, è ritornato ad essere fruibile per gli allenamenti e le partite di campionato delle squadre cittadine.

Tra gli impianti gestiti in forma indiretta rientrano anche le piscine Olimpica, Foscolo, Sinigaglia e il Centro Sportivo "Caduti di Nassiriya". Per il primo impianto si è trovato un accordo con il Comitato Lombardo della Federazione Italiana Nuoto, identificando un affidamento "ponte" che permetta i necessari tempi tecnici per addivenire ad una scelta oculata mirata ad una concessione pluriennale a fronte di interventi di ristrutturazione sulla struttura. Per la micro piscina inserita all'interno della SMS Ugo Foscolo sta proseguendo la gestione del soggetto, identificato a seguito di procedura di gara, che sta provvedendo alla gestione per anni 3, mentre per i rimanenti impianti rimarranno in carico a CSU spa fino al termine del 2015, in attesa di conoscere gli sviluppi societari della partecipata del Comune.

Come ogni anno verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società sportive comasche (circa 80-85 realtà) che richiedono l'utilizzo di palestre per promuovere e praticare le diverse discipline sportive. Considerato che gli spazi utilizzabili sono prevalentemente inseriti nei plessi scolastici, in accordo con le Direzioni Scolastiche, è stato definito uno schema di utilizzo degli stessi (circa 20/25 impianti) e le relative modalità autorizzatorie e di utilizzo.

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive. Con organizzazione propria, e grazie alla collaborazione delle numerose società sportive che operano in città, proprio per amplificare alla massima potenza la diffusione dell'attività sportiva presso i giovani della nostra città, è stata realizzata la "Notte bianca dello sport", in occasione della giornata

nazionale dello Sport. La manifestazione diventerà un appuntamento stabile nel calendario della rassegna estiva con realizzazione il primo weekend di giugno.

Programma 02 - Giovani

Servizi scolastici, Politiche giovanili e Partecipazione (politiche giovanili)

Nel Paese è aperta una approfondita riflessione sull'inderogabile necessità di investire sui giovani, raggiungendo standards quali – quantitativi di livello europeo. L'obiettivo è perseguibile solo con una visione complessiva, nella quale non venga trascurato alcun aspetto: scuola, formazione, lavoro, associazionismo, protagonismo, imprenditorialità, creatività, tempo libero, educazione alla legalità, cittadinanza attiva.

Per questo motivo, nel corso del 2015 l'Amministrazione Comunale ha adottato misure organizzative tese a ricondurre sotto un'unica responsabilità gli interventi sul mondo giovanile. Ciò consentirà un approccio diverso ad un tema considerato strategico, in coerenza con il programma di mandato, che si propone di affrontare in modo integrato e non emergenziale le problematiche delle giovani generazioni.

Rimandando all'apposita sezione la disamina degli interventi dedicati al mondo della scuola, per quanto riguarda altri aspetti della condizione giovanile il periodo settembre – dicembre 2015 viene dedicato ad una completa rivisitazione delle attività in essere. Le linee guida di questa attività sono già state delineate nelle RPP e possono essere riproposte in questa sede:

Differentemente da quanto avviene in altri ambiti delle c.d. “politiche sociali”, l'attenzione non dovrà essere concentrata sulle marginalità, che pure non saranno trascurate. I bisogni aggregativi, infatti, non riguardano soltanto le fasce a rischio, ma l'intera comunità giovanile, in un contesto di valorizzazione delle diversità e di promozione di un sviluppo sostenibile socialmente ed ambientalmente.

L'ambito locale può dare grande spinta a questo processo di valorizzazione delle energie giovanili, anche senza che ciò comporti particolare dispendio di risorse finanziarie, partendo dalla creazione di relazioni virtuose, di scambi di esperienze, di pratiche di sussidiarietà.

In questo impegno l'Amministrazione non parte da zero, in quanto sono presenti in Città positivi segni di innovazione. Ciò non toglie che vi sia da colmare un ritardo nell'attuazione di alcuni progetti di diretta competenza comunale che, opportunamente rivitalizzati, porteranno un valore aggiunto. Il primo obiettivo, da perseguire nel secondo semestre 2015, sarà quindi una riprogettazione complessiva degli interventi inserita comunque in una logica di continuità dei servizi, mentre le annualità 2016 e 2017 saranno dedicate alle realizzazione delle azioni progettate. La creazione di spazi per aggregazioni giovanili trova risposte su due fronti: la messa a disposizione di locali di proprietà comunale (ex negozio di via Milano alta); la collaborazione, nell'ambito del progetto “non uno di meno” di Fondazione Comasca, al tavolo di lavoro youth bank che ha messo a disposizione del territorio 150.000 € di risorse per il finanziamento di progetti elaborati direttamente dai giovani. Da questa prima esperienza di buona pratica, realizzata su base provinciale, potrà prendere le mosse un'attività di found raising specifica per l'area cittadina.

Con la recente approvazione del regolamento per le pratiche partecipative (DCC3/2015) è stato riservato uno spazio privilegiato ai giovani, attraverso un meccanismo di formazione delle assemblee di zona che riserva ai ragazzi dai 16 anni in poi una quota di rappresentanza nei coordinamenti, allo scopo di far sì che i bisogni delle giovani generazioni siano tenuti nella dovuta considerazione all'interno degli spazi di cittadinanza attiva dei quartieri, anche laddove i fenomeni di invecchiamento della popolazione tenderebbero a marginalizzare le esigenze dei più giovani.

L'apertura dei Centri Civici alle realtà giovanili ha già avuto un primo impulso grazie agli incontri di presentazione del nuovo regolamento, che hanno consentito di attivare contatti con alcuni gruppi studenteschi che hanno rappresentato la necessità di avere spazi di ritrovo (aule studio e punti di incontro), e che potranno avere risposte positive, ancorché parziali, in occasione dell'avviso pubblico 2016 per la concessione di spazi a rotazione. Si favorirà il più possibile l'integrazione tra i centri civici ed i due CAG presenti in città. In merito si evidenzia la possibilità di realizzare a Sagnino uno spazio plurifunzionale, grazie al trasferimento della biblioteca di quartiere (oggi collocata a Tavernola) nelle immediate vicinanze del CAG la Pineta. Per il completamento di questa operazione è necessaria unicamente la verifica dell'agibilità dei locali.

Nel corso del primo semestre 2015 sono stati attivati primi esperimenti di integrazione dei nuovi cittadini, con la partecipazione di persone immigrate nelle attività di volontariato condotte nelle scuole comasche nell'ambito dell'evento "non ti scordar di me" promosso da Legambiente. L'esperienza verrà replicata nel secondo semestre, sia in ambito della minuta manutenzione delle scuole, sia per interventi in ambito diverso (per esempio, la manutenzione del centro civico di via Collegio dei Dottori). Inoltre, il Comune intende favorire il ricorso allo strumento della convenzione tra Università dell'Inisubria e Istituti comprensivi, per la presenza di giovani laureandi in mediazione culturale nelle scuole, a supporto dei crescenti bisogni di integrazione che si registrano in alcune realtà scolastiche della città.

Per quanto riguarda lo sportello Informagiovani di Via Vittorio Emanuele, si rende necessario potenziarne le funzioni (tra le quali il rilascio della Como Giovani card, rispetto alla quale verrà avviato un confronto con altre esperienze similari, per migliorarne la diffusione e l'efficacia) ed incrementare i giorni e le fasce orarie di apertura in modo che possa continuare a svolgere in modo adeguato le funzioni che gli sono ormai riconosciute, di supporto supporto logistico, segreteria organizzativa e strumento di relazione e comunicazione con il mondo giovanile. Oltre alla presenza di Personale Comunale, si esplorerà la concessione, a titolo gratuito, ad associazioni idonee che utilizzeranno lo spazio attrezzato per far conoscere le proprie attività e progetti.

Per quanto riguarda le azioni di sensibilizzazione alla prevenzione delle dipendenze (alcol, droghe e gioco d'azzardo) rivolte ai giovani, entro luglio del 2016 il Comune, con il Dipartimento Dipendenze dell'Asl di Como, porterà a conclusione un ampio progetto di contrasto al gioco d'azzardo patologico (peg 2015 – obiettivo 1) finanziato dalla Regione Lombardia con un contributo di 50.000 Euro. Il progetto si caratterizza, ancora una volta, per un approccio integrato che coinvolge tutte le fasce di età potenzialmente a rischio, gli operatori delle forze dell'ordine e gli esercenti. Le azioni rivolte al mondo giovanile occuperanno una parte rilevante del progetto, con un'interessante esperienza di peer education che vedrà impegnati ragazzi delle scuole comasche. Il tutto si pone in continuità con altre attività ormai consolidate che il Dipartimento Asl e il Comune mettono in campo: in particolare, si segnala l'appuntamento annuale con l'alcol prevention day, una giornata di sensibilizzazione che coinvolge in modo interattivo i giovani e contribuisce a far prendere coscienza di un problema

06.2_Motivazione delle scelte

Sport

In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di una attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'ipocinetismo. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni.

06.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport e Servizi scolastici, Politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

06.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport e Servizi scolastici, Politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO***Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Interventi di miglioria degli impianti sportivi.	Coinvolgimento delle società sportive che hanno al momento in gestione i centri sportivi in scadenza di contratto. Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2016-2017	Ass. Cavadini Ass. Gerosa	
Organizzazione eventi “Notte bianca dello Sport” e “Notte dello Sport” in periferia”	Manifestazione di promozione dello sport realizzata nelle principali piazze cittadine e in periferia	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14	2016	Ass. Cavadini	”
Sostenere manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, ovvero 65 e diversamente abili	2016-2017	Ass. Cavadini	
Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita.	Promozione delle strutture sportive attraverso l'inserimento nella newsletter delle modalità di accesso e di frequenza. Predisposizione di materiale informativo dedicato.	Turisti	2016-2017	Ass. Cavadini	Comunicazione

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO***Responsabile gestionale: Dirigente Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione della copertura dello stadio comunale	Il settore garantirà il supporto tecnico nell'ambito delle procedure autorizzative finalizzate all'utilizzo dello stadio e in relazione alle esigenze dettate in materia di sicurezza per il campionato di serie B, in sinergia con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Società Calcio Como. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di consolidamento e il rifacimento del manto di copertura della pensilina della tribuna coperta ed eventuali ulteriori adeguamenti necessari per l'idoneità della struttura alle competizioni in serie B.	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva.	2016-2017	Ass. Gerosa	Sport
Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò	Il settore garantirà il supporto tecnico per l'accoglimento delle richieste e delle segnalazioni espresse dai Vigili del fuoco, dall'ASL e finalizzate all'utilizzo dell'impianto natatorio in condizioni di migliore sicurezza, in collaborazione con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Federazione Italiana Nuoto e il settore Sport. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di manutenzione agli impianti di illuminazione, agli impianti di alimentazione della vasca, ad alcuni accessi ai fini di migliorare le condizioni di sicurezza e igiene della struttura sportiva.	Cittadini che praticano nuoto libero, cittadini iscritti a società sportive per attività natatorie, atleti, pubblico	2016-2017	Ass. Gerosa	Sport

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Responsabile gestionale: Dirigente Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Analisi e predisposizione di un piano di intervento a favore dei giovani	Predisposizione di un piano biennale di intervento che coordini tutti i servizi attualmente disponibili a favore della popolazione giovanile	Giovani generazioni	2016 - 2017	Ass. Magni	-

Missione 07 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

07.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il Settore si occupa della promozione turistica della città sia con azioni di marketing tradizionale (elaborazione e produzione di brochure, eventuale partecipazione a fiere di settore) sia utilizzando le nuove tecnologie ICT (portale web, newsletter, social networks). Le attività promosse mirano a far conoscere oltre alle bellezze paesaggiste, le valenze artistiche/architettoniche/museali di Como, per indurre i visitatori a prolungare la loro permanenza in città ed a destagionalizzarla.

La scelta di un soggiorno in una località tuttavia non dipende solo dalle cose da vedere, ma anche dalle “esperienze da fare”; da quest’assunto discendono le proposte di visite guidate stagionalmente organizzate dal Settore e diversificate al fine d’incontrare i diversi segmenti della domanda turistica, nonché il supporto ad associazioni e sodalizi locali impegnati nella realizzazione di eventi d’intrattenimento.

Il Settore sovrintende e coordina l’attività dei n°2 info-point turistici presenti in città, monitorando la qualità del servizio erogato, curando l’aggiornamento degli operatori ed il rifornimento di materiale informativo

07.2_Motivazione delle scelte

Le progettualità messe in campo dal Settore puntano ad aggregare e potenziare gli elementi d’attrazione del territorio, mostrandone le eccellenze e a generare interventi i cui effetti e benefici siano di lungo termine. Quest’ultime non possono prescindere dalla concertazione, collaborazione e coordinamento con gli altri attori istituzionali che hanno competenze in materia di promozione turistica, con la Camera di Commercio, con l’Università, con le fondazioni culturali e con il Sistema Turistico Lago di Como (STL), di cui il Comune fa parte. A seguito dell’attuazione della riforma riguardante le Province i rapporti con quest’ultima sono tesi all’individuazione di strategie adeguate al mantenimento delle professionalità e competenze turistiche della stessa, non potendo l’amministrazione cittadina sopperire in toto alla promozione dell’intero territorio.

Nell’attuale fase di contenimento della spesa pubblica la partnership fra Enti è altresì auspicabile, così come quella tra pubblico e privato, al fine di ottimizzare gli investimenti, favorendo l’integrazione fra servizi già esistenti rivolti ai turisti e sviluppandone di nuovi. Ciò in linea con le principali politiche di intervento di Regione Lombardia per il turismo esplicitate nella nuova legge quadro “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” (cfr. Legge Regionale n°27 del 1.10.2015).

07.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

07.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

Missione 7 TURISMO**PROGRAMMA 01:Sviluppo e valorizzazione del turismo****Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione integrata turismo – commercio nell’ambito dei “percorsi dell’attrattività”	Supporto, tramite investimenti specifici e attraverso le attività di comunicazione turistica on-line e off-line degli uffici e degli operatori di front office, alle azioni predisposte dal DUC nell’ambito del DAT (card-turistica, welcome kit, app, totem informativi)	Turisti italiani e stranieri	2016-2017	Ass. Cavadini e Ass. Frisoni	Commercio
Realizzazione ciclo di visite “Como da scoprire” e itinerari tematici stagionali	Calendarizzazione stagionale di proposte di visite in città, con la collaborazione delle associazioni di guide abilitate.	Turisti italiani e stranieri	2016-2017	Ass. Cavadini	
Ottimizzazione spazi city-hub del Broletto	Individuazione modalità di utilizzo piano rialzato del nuovo info turistico per azioni di promozione diretta del brand	Turisti italiani e stranieri	2016	Ass. Cavadini	marketing e comunicazione
Attuazione Web marketing relazionale	Progetto di comunicazione digitale sviluppato nell’ambito del Sistema Turistico Lago di Como, in collaborazione con le Province e le Camere di Commercio di Lecco e di Como e con il Comune di Lecco. Finanziamento regionale.	Turismo internazionale	2016-2018	Ass. Cavadini	

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

08.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Il PGT, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013 è divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2013.

In data 18 Dicembre 2013, la Giunta Comunale con Delibera n. 386, alla luce degli indirizzi del Consiglio deliberati in occasione dell'approvazione del PGT, ha avviato il procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) con specifico riferimento al piano dei servizi (PdS) e al piano delle regole (PdR).

L'Ufficio di Piano ha individuato gli obiettivi, le tematiche e gli ambiti su cui si intende intervenire con la variante, anche in considerazione di proposte e suggerimenti pervenuti durante il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e nel corso della fase di partecipazione da parte dei cittadini e delle Associazioni di Categoria (Contributi e Forum Tematici).

L'aggiornamento degli atti di PGT è finalizzato ad avere uno strumento urbanistico di facile consultazione, che consenta di conseguire gli obiettivi prefissati dall'amministrazione e contestualmente risulti funzionale all'attuazione degli interventi da parte degli operatori economici e vicino alle esigenze dei cittadini.

Gli obiettivi contenuti in questa prima variante di aggiornamento degli atti di PGT sono rivolti a:

- Individuazione di politiche di sviluppo dell'Housing Sociale;
- Riorganizzazione dei Servizi per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale;
- Ridefinizione delle Aree Protette e adeguamento del sistema del verde con riferimento agli ambiti siti in località Cardina, Civiglio, Valle del Cosia e Oasi di Albate;
- Aggiornamento e semplificazione delle Disposizioni Attuative;
- Sviluppo dello studio dell'ambito territoriale del bacino della valle del Cosia in attuazione delle indicazioni della componente geologica del vigente PGT;
- Riordino delle previsioni degli ambiti strategici in termini di fattibilità (anche in relazione ai Programmi di Riassetto Urbano);
- Riqualificazione del tessuto urbano consolidato mediante ricorso a strumenti di concertazione pubblico-privato nell'ambito della rigenerazione urbana.

L'ufficio di Piano, unitamente al SIT, ha effettuato l'aggiornamento degli atti di PGT (PdS, PdR e relative Disposizioni Attuative) e, attraverso il processo di VAS, sono state integrate e aggiornate le previsioni pianificatorie, orientandole verso la sostenibilità ambientale.

Predisposto il Rapporto Ambientale ed effettuata la conferenza finale di VAS in data 3 luglio 2015, si sta procedendo alle fasi di approvazione. Si provvederà da ultimo alla predisposizione della documentazione in forma digitale da inoltrare in Regione per la pubblicazione sul BURL. (PEG 2016)

Nell'ambito delle attività del servizio Urbanistica si attua il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di Governo del Territorio allo scopo di valutare gli effetti sui sistemi ambientali e territoriali nel corso dell'attuazione delle previsioni del Piano.

Lo stesso servizio, relazionandosi preliminarmente con gli operatori privati, istruisce e verifica le proposte di pianificazione attuativa nonché quelle relative ad interventi edilizi aventi rilevanza/implicazioni urbanistiche.

Di particolare importanza la riqualificazione del comparto denominato ex Ticoso. In data 06 luglio 2015 - Prot. n. 35133/15 - la società Multi ha presentato una proposta contenente un layout di progetto di riqualificazione urbanistica del comparto per un assenso finalizzato alla definizione di un atto transattivo per la risoluzione del contenzioso in corso. Con Deliberazione n. 229, in data 22 luglio 2015, la Giunta ha ritenuto che la proposta della società Multi Development B.V. fosse meritevole di approfondimento dando mandato al Settore Urbanistica di procedere a tutti gli approfondimenti tecnico-giuridici necessari avvalendosi anche della collaborazione di altri Settori competenti per addivenire ad una proposta definitiva comprensiva di uno schema di atto transattivo da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

SIT

All'interno dell'ufficio SIT vengono inoltre progettati, implementati e mantenuti specifici applicativi SW per l'informatizzazione di dati urbanistico-edilizi correlabili sia alle entità geografiche rappresentate nelle varie cartografie tematiche del Settore Urbanistica che alle entità edilizie (pratiche) memorizzate all'interno degli specifici applicativi utilizzati dal Settore Edilizia.

Altro importante tema nel quale è impegnato il SIT comunale è il progetto scientifico sperimentale, iniziato da metà 2011 e concluso nella sua prima fase a metà 2014 in collaborazione con il Polo Territoriale di Como del Politecnico di Milano, sull'utilizzabilità di piattaforme GIS integralmente basate su software a codice aperto (open-source) per la gestione di informazioni territoriali. Il fine è quello di proseguire nel processo (già attivato) di sostituzione delle soluzioni commerciali attualmente adottate dall'Ente, anche in considerazione delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di sviluppo ed utilizzazione di programmi informatici da parte delle P.A. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di soluzioni "web-based", il cui vantaggio è quello di non dover installare sulla macchina di ciascun operatore uno specifico applicativo ma di poter operare da remoto semplicemente utilizzando un semplice browser internet.

Ad aprile 2014 è stato avviato il progetto di produzione della nuova cartografia tecnica comunale secondo le ultime direttive regionali in materia di Database Topografici e la consegna definitiva del prodotto è prevista per la metà del 2016. Sulla base di tale nuovo supporto cartografico, si prevede la riorganizzazione sia della strutturazione degli strati informativi territoriali ad oggi gestiti dall'Ente che della piattaforma di gestione e pubblicazione dei dati geografici su rete intranet ed internet, avvalendosi anche delle tecnologie open-source sulle quali la sperimentazione ha fornito risultati positivi e compatibili con le aspettative dell'Ente.

Prosegue inoltre la collaborazione tra l'ufficio SIT e gli uffici Edilizia Privata/Paesaggio per l'informatizzazione della geolocalizzazione delle rispettive pratiche di competenza, anche in considerazione delle nuove procedure informatiche di inoltro di dati geografici alla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

Tra gli obiettivi del SIT:

- fornire supporto a tutti gli uffici comunali per la redazione, l'elaborazione, l'analisi e la produzione di dati geografici;
- fornire supporto sia agli uffici comunali che al pubblico per la consultazione di dati geografici e materiale fotografico (riprese aeree recenti e storiche) in formato digitale e cartaceo;
- informatizzare (scansione, vettorializzazione, georeferenziazione ...) gli elaborati cartografici cartacei in dotazione all'Ente;
- supportare la consultazione degli archivi cartografici e documentali dell'ex settore "Centri Storici";
- progettare, strutturare, formattare, impaginare e produrre elaborati grafici/cartografici (tavole tematiche, tabelle, relazioni, presentazioni, schede, ...)

finalizzati ad agevolare l'attività conoscitiva, gestionale e programmatoria per gli aspetti urbanistico/territoriali.

A seguito dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente e del passaggio dello Sportello Unico delle Attività Produttive all'interno del Settore Urbanistica - Edilizia Privata, è in atto l'attivazione di un processo informatico finalizzato all'integrazione della banca dati dello sportello unico con la componente geografica gestita dal Sistema Informativo Territoriale.

Si procederà dunque alla:

- predisposizione di un unico geo-database territoriale attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo sia di una banca dati centrale e condivisa che di una relativa piattaforma informatica di accesso, entrambe finalizzate a rendere sempre più efficace ed efficiente l'utilizzabilità delle informazioni territoriali;
- prosecuzione dell'attività di aggiornamento semi-automatico di tutte le modifiche edilizie intercorse sul territorio a partire dalla data di esecuzione delle riprese aeree utilizzate per la restituzione della nuova base cartografica;
- attivazione, all'interno della piattaforma di monitoraggio territoriale, di tutte le procedure organizzative e funzionali finalizzate alla georeferenziazione delle attività produttive gestita dal SUAP.

Per garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'intero sistema, è fondamentale prevedere inoltre una separazione dell'attività di gestione informatica (progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS) dalla gestione dei contenuti (attività di inserimento, aggiornamento, modifica dei dati geografici).

Servizio edilizia privata – ufficio paesaggio

Il Servizio Edilizia Privata offre un consistente servizio di front-office (circa il 30% dell'orario lavorativo settimanale) con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare il “pubblico” sugli aspetti generali della materia, procedure, classificazione degli interventi, gradi di interventibilità ecc. L'attività di front-office svolta in particolare con i tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali consente di perseguire sempre maggiore economicità ed efficacia nella conseguente istruttoria ed azione amministrativa nei procedimenti edilizi e paesaggistici.

Nonché:

- Attività di supporto all'Area Attività Sociali ed Educative, Settore Servizi Sociali in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche, anche con sopralluogo (ante e post opera).
- Attività relativa alle valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di “ricongiungimento familiare” vedasi quale riferimento normativo il D.Lgs. 286/98 Art. 29
- Attività relativa alle valutazioni tecniche da effettuarsi in funzione delle norme sul “Contenimento delle Risorse Energetiche” in campo edilizio
- Attività di supporto alla trattazione delle Autorizzazioni Paesaggistiche Semplificate che necessitano di parere di conformità urbanistico edilizia di cui all'art. 2 del D.P.R. 139 del 9 luglio 2010;
- Attività di Supporto al SUAP oltre che con pareri specifici (vedasi ad esempio art. 5 D.P.R.447/98 in variante al PGT) anche per la verifica delle dichiarazioni effettuate in ambito dell'Agibilità degli edifici soggetti ad attività economiche nonché alle SCIA di carattere produttivo tramite software dedicato SIGEPRO;
- Attività di Supporto alla Polizia Locale Sezione Edilizia, per casi particolarmente complessi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in

fase di “rilievo” di un’ opera “abusiva”;

- Attività Supporto anche per gli aspetti, normativi, procedurali ed organizzativi riferibili ad atti di natura paesaggistica;
- Stretta collaborazione con altri settori (Commercio, Patrimonio, Ambiente, Lavori Pubblici, Legale) anche tramite l’espressione di pareri endoprocedimentali al fine di dirimere le problematiche paesaggistiche e stabilire le corrette procedure e competenze (vedi art.149 D.Lgs 42/04).

Ulteriori impegni che possono essere ricondotti alle seguenti attività sono:

- Prosecuzione dell’attività di front-office supplementare con appuntamenti mirati prenotabili online dai professionisti;
- Prosecuzione dell’attività di Geo-localizzazione degli interventi edilizi e procedimenti paesaggistici;
- Prosecuzione dell’attività di trasmissione telematica dei dati riferibili a tutte le Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate tramite la piattaforma MAPEL (di Regione Lombardia) per mezzo di POLIS

(programma di gestione delle pratiche edilizie del Settore Edilizia Privata) ove vengono geolocalizzati già dal 2013 i procedimenti

Altro ambito particolarmente significativo è rappresentato dalle Azioni programmatiche e progettuali in funzione della costituzione dello Sportello Unico:

Fase 1, (entro 01/06/2016) Coordinamento degli attori (interni ed esterni all'ENTE) che parteciperanno allo sviluppo della fase iniziale e successivamente progettuale che in prima analisi dovrà stabilire tutti i processi che saranno interessati dallo Sportello Unico;

Individuazione dei software idonei (e hardware) attraverso i quali verranno gestite le procedure di cui alla fase 1, studio della logistica in particolare all'individuazione dello spazio rappresentativo da dedicare al "front office" dello Sportello Unico, quantificazione delle risorse economiche umane e strumentali necessarie al sostegno del progetto;

Fase 2, (entro 31/12/2016) A verifica di fattibilità positiva si avvieranno dal 1° gennaio 2016 tutte le attività operative previste per la costituzione dello Sportello Unico vero e proprio che verranno meglio dettagliate in conformità allo sviluppo del progetto specifico derivante dalle analisi effettuate, tali attività sono comunque ad oggi di massima riassumibili certamente in una riorganizzazione logistica degli spazi, riorganizzazione del personale del Settore, un adeguamento della parte strumentale e un adeguamento della parte relativa ai software e hardware di gestione per la trattazione delle istanze.

08.2_Motivazione delle scelte

Risolvere alcune criticità operative emerse durante il periodo di gestione del PGT vigente, tra cui una eccessiva complessità delle norme e la difficoltà di una concreta attuazione di alcune previsioni di piano.

Semplificare i procedimenti amministrativi .

Rendere più efficiente ed efficace l’azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta

08.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

08.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

**Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Responsabile gestionale: Dirigente settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Riqualificazione ex Ticosa	Proposta della Soc. Multi riguardante il comparto denominato 'Area ex Ticosa'	Imprese e cittadini	2016	Ass. Spallino	Tutela all'Ambiente Mobilità e Trasporti Parchie Giardini Servizio legale Affari generali Patrimonio e demanio
Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia -SUAP	Semplificazione dell'azione amministrativa quale interlocutore unico per le imprese e cittadini nei procedimenti in materia edilizia	Imprese e cittadini	2016-2017	Ass. Spallino	
Completamento variante PGT	Aggiornamento, perfezionamento e semplificazione dei contenuti e delle disposizioni attuative	Imprese e cittadini	2016	Ass. Spallino	

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 04 - Servizio idrico integrato

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Dirigente settore tutela dell'ambiente

09.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Difesa del suolo

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

1a) Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio.

Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività

Le principali azioni attualmente previste sono le seguenti:

- a) completamento della sistemazione del dissesto idrogeologico in via per Caviglio;
- b) mappatura delle sacche di ritenuta, briglie, arginature e rogge (Segrada e rio Cisterna) , con individuazione delle priorità d'intervento e stima dei costi necessari per l'adeguamento e programmazione degli interventi, con esecuzione delle opere finanziate o finanziabili dal bilancio corrente;
- c) espurgo manuale e meccanico sacche, torrenti e rogge;
- d) interventi di sistemazione muri a lago;

1b) Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini

Gli interventi consistono nella individuazione delle criticità e nella progettazione degli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini :

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;
- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);
- c) Eliminare l'inquinamento da acquee fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti;
- d) Riquilificare le aree urbane e il lungo lago ;

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Tutela dell'ambiente

Per quanto concerne l'ambiente, il programma si prefigge di mettere al centro la salute dei cittadini, sviluppando le attività legate alla tutela dell'ambiente, dell'aria, alla protezione da fonti di inquinamento acustico ed elettromagnetico, oltre alla cura e gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani e alla prevenzione delle infestazioni negli spazi aperti ai cittadini. Questi obiettivi sono portati avanti ricercando la massima collaborazione con Enti ed Amministrazioni esterne. Nell'ambito delle iniziative e delle scelte operate nel campo ambientale, è da considerare la continua evoluzione della relativa normativa, che richiede continua rivisitazione delle procedure, della tempistica e della modalità di esercizio di alcune competenze attribuite ai Comuni.

Inquinamento del suolo

A seguito del frazionamento del mappale su cui insistevano gli areali di bonifica dell'area ex Ticosa, previsti nel Progetto Operativo di Bonifica (P.O.B.) approvato nella conferenza di servizi del 6 ottobre 2008, si è dato corso alla variante del P.O.B. dell'area ex Ticosa ai sensi del D.Lgs. 152/2006 relativa alla bonifica del materiale di riporto rinvenuto nell'intorno della cella 3 ed al monitoraggio della falda acquifera che presenta lievi superamenti per la presenza di arsenico, tetracloroetilene e tricloroetilene. Nella conferenza di servizi del 28 settembre 2015 gli Enti di controllo hanno approvato la variante con due prescrizioni:

- Materiale di riporto pareti "Cella 3":
 - ☐ entro il 1 marzo 2016 dovranno essere avviate le procedure per la bonifica della "Cella 3" secondo quanto indicato nella variante di P.O.B. Decorso tale termine infruttuosamente senza fondati motivi, gli enti di controllo e supervisione si riservano di attivare le conseguenti procedure previste dalla legge in caso di accertata inottemperanza;
 - ☐ gli Enti dovranno essere costantemente aggiornati in via formale sull'avanzamento delle procedure interne al Comune di Como per l'individuazione delle azioni da porre in atto in via definitiva sul sito oggetto di bonifica;
- Acque di falda:
 - ☐ entro il 31.12.2015 procedere in via prioritaria ad una campagna di monitoraggio estesa a tutti i piezometri e per tutti i parametri previsti dal P.O.B. per avere un quadro aggiornato dello stato di fatto, campagna che verrà eseguita in contraddittorio con ARPA Lombardia Dipartimento di Como;
 - ☐ a seguito di tale campagna si definirà il punto di posizionamento del piezometro aggiuntivo."

A tal fine il settore dovrà attivarsi secondo le prescrizioni degli Enti di controllo specificati nel corso della Conferenza dei Servizi. Resta inteso che il Settore Tutela dell'Ambiente dovrà essere informato degli sviluppi della trattativa in essere tra Multi Development e l'Amministrazione Comunale.

Il settore darà corso alla richiesta di certificazione per gli areali già collaudabili, ossia per le celle n. 1, e 2 e dalla n. 4 alla n. 13.

Programma 03 – Rifiuti

Tutela dell'ambiente

Le iniziative previste nel programma sono finalizzate a migliorare la qualità di vita nella città, rendendola maggiormente vivibile e fruibile non solo per i cittadini ma anche per i turisti.

Il servizio di Guardie Ecologiche del Comune contribuisce, attraverso la formazione e l'educazione, a favorire la diffusione di una maggior coscienza al rispetto del territorio, delle risorse ambientali e la consapevolezza che ognuno concorre al benessere di tutti con i propri comportamenti.

L'appalto dei servizi di nettezza urbana, oramai a regime, dovrà consolidare e migliorare il livello di standard europeo nella differenziazione e trattamento dei rifiuti, nell'ottica del generale miglioramento della qualità di vita in Città, coinvolgendo sempre maggiormente la popolazione scolastica con iniziative dedicate.

Proseguirà la riorganizzazione delle procedure interne e delle singole mansioni del personale, con predisposizione in bozza della carta dei servizi per quanto svolto dal Settore Tutela dell'Ambiente; la finalità è il miglioramento sia dei processi amministrativi secondo i principi indicati nella L. 241/90 e s.m.i., sia del benessere percepito dalla collettività.

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Trattasi dello svolgimento, da parte del Comune di Como, delle attività tecnico – amministrative, ancora in fase di definizione e programmazione da parte degli enti competenti, finalizzate a consentire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006;

Il S.I.I. si occuperà della ricognizione delle opere idriche, della gestione di finanziamenti, della elaborazione del Piano d'Ambito, che costituisce lo strumento principale di pianificazione infrastrutturale, gestionale, finanziaria e tariffaria per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

Gestire il Servizio Idrico Integrato (inteso come ciclo completo delle acque: acquedotto, fognatura e depurazione) significa definirne l'organizzazione ottimale cioè quella soluzione organizzativa che si ritiene in grado di assicurare la conduzione efficiente ed efficace del servizio per l'area dell'ambito.

L'Assemblea consortile con deliberazione n. 8 del 19 ottobre 2011 ha individuato quale modello gestionale funzionale all'affidamento del servizio idrico una società pubblica avente le caratteristiche del c.d. controllo analogo.

Il Consiglio Provinciale ha fatto propria la decisione dell'assemblea consortile individuando con Delibera C.P. n. 36/2012 le linee guida per la costituzione della società di gestione del Servizio Idrico Integrato, prevedono al punto 1 "Obiettivi strategici della riorganizzazione", quanto segue: "il progetto di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) sul territorio della Provincia di Como si basa sulla costituzione di una società, denominata società d'ambito, cui attribuire in house la titolarità della gestione del SII alla scala provinciale ed affidare il servizio di che trattasi per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Como. [...]".

Alla luce di quanto sopra, in data 28 aprile 2014 si è costituita la società Como Acqua srl quale futuro gestore, totalmente pubblico, affidatario della gestione del SII per la Provincia di Como

In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale

Entro il 31 dicembre 2015 la società dovrà provvedere a: sottoscrivere la convenzione con le attuali società operanti nel Servizio Idrico Integrato e approvare il proprio programma operativo, già presentato in sede di Conferenza dei Sindaci, con particolare riferimento al subentro nelle gestioni in economia; in seguito si dovrà completare l'iter per giungere ad essere l'unico e diretto operatore del servizio idrico in ambito provinciale entro tre anni dall'affidamento.

09.2_Motivazione delle scelte

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Il programma è evidentemente volto alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento alla tutela delle acque ed in particolare del lago di Como. La tutela delle acque superficiali può avvenire solo agendo sugli scarichi fognari che devono essere convogliati all'impianto di depurazione con la conseguente eliminazione, ove possibile, ovvero ottimizzazione, delle cosiddette fognature miste e degli scolmatori.

Risulta, per tale ragione, fondamentale intensificare l'attività di verifica degli allacciamenti fognari e sanzionatoria in caso di accertate inadempienze nei riguardi del Regolamento comunale di pubblica fognatura e della vigente normativa ambientale regionale e nazionale.

L'attuale marcata presenza impropria di acque meteoriche nelle reti fognarie da confluire a depurazione determina pesanti e inutili costi a carico dell'amministrazione per consumi di energia elettrica necessaria per far funzionare le stazioni di sollevamento sparse sul territorio comunale e per l'inutile

funzionamento, per tali acque, dell'impianto di depurazione (Comodepur); esse sono inoltre la principale causa degli sversamenti di liquami fognari sul lungo lago, nei pressi di piazza Cavour.

Infine si sottolinea che la tutela delle acque superficiali non inquinate, deve avvenire mediante la corretta regimazione delle medesime ed il loro trasferimento nel sottosuolo o nei corpi idrici ricettori (lago o corsi d'acqua)

- Gli interventi di sistemazione o adeguamento sopra indicati ed inclusi nel programma concorrono anche alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Finalità da conseguire

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa di un ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte alla estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche nonché alla salvaguardia del territorio

a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago

Gli interventi previsti dal programma, pur con le note limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti all'eliminazione degli scarichi fognari che giungono a lago per ottenere, l'auspicata balneabilità del primo bacino che, come si può facilmente immaginare, determinerebbe un enorme beneficio per la salute pubblica e genererebbe un grande sviluppo economico e turistico ricettivo della città;

Essi consistono nella realizzazione di collettori fognari ove mancanti, nella riparazione e manutenzione delle reti fognarie esistenti e, infine ma non meno importante, nella individuazione di tutti gli scarichi fognari non ancora allacciati alle reti comunali o consortili che confluiscono al depuratore e nella programmazione del loro allacciamento da parte dei privati cittadini, compreso attento controllo, in corso d'opera e finale, dei lavori da essi eseguiti. Come già anticipato le finalità del programma sono quelle di eliminare o quanto meno ridurre drasticamente le situazioni potenzialmente a rischio che determinano pesanti conseguenze sulla collettività

b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere). Gli interventi consistono nell'individuazione ed eliminazione sistematica di tutte le acque meteoriche che confluiscono nelle reti di fognatura nera;

c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti. L'intervento consiste nelle attività propedeutiche alla ripresa delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni (c.d. progetto Paratie) ;

d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago

Gli interventi previsti dal programma coincidono con quelli dei punti precedenti cui si aggiunge la previsione di rifacimento della pubblica illuminazione nei giardini a lago;

09.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tutela dell'Ambiente, settore Reti tecnologiche, strade, acque e arredo urbano e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

09.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela dell'Ambiente, settore Reti tecnologiche, strade, acque e arredo urbano e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 01: DIFESA DEL SUOLO***Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività	Cittadini	2016 - 2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale
Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti; d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago ;	Cittadini	2016 - 2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale***Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela dell'Ambiente*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Chiusura bonifica Ticosà	Prosecuzione della collaborazione con Provincia di Como ed ARPA per le certificazioni di collaudo per le celle già collaudabili (1 e 2 e da 4 a 13) nonché per il monitoraggio dell'acqua di falda. Si valuteranno entro il mese di marzo 2016 le migliori strategie da affrontare per il comparto della Cella 3, secondo le indicazioni imposte dagli Enti di controllo.	cittadinanza	2016-2017	Ass. Magatti	Urbanistica Reti Mobilità Contratti Legale Patrimonio
Monitoraggio dell'andamento e del gradimento delle casette dell'acqua	Si attiveranno le procedure necessarie alla verifica del gradimento da parte della cittadinanza dei distributori di acqua alla spina installati così da verificare se aumentarne o meno le postazioni secondo indirizzi della Giunta	cittadinanza	2016-2017	Ass. Magatti	Reti
Mappatura georeferenziata delle coperture in Eternit e studio di interventi per sensibilizzare la rimozione / messa in sicurezza dei siti con presenza di amianto	Proseguirà la raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini e si intraprenderanno tutte le azioni volte alla messa in sicurezza dei siti. Si valuterà l'opportunità di dare seguito ad una convenzione per l'attivazione di servizi per la rimozione e smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche come suggerito da Regione Lombardia inoltre si darà corso alla sperimentazione della mappatura georeferenziata di alcune coperture in Eternit, dichiarate dai proprietari tramite l'apposito modello NA/1, e condivisione dei risultati con la ASL competente per territorio al fine di dare sempre maggior tutela alla salute pubblica.	ASL e cittadinanza	2016-2018	Ass. Magatti	Edilizia
Piano di Zonizzazione Acustica	Nel triennio si darà corso alle operazioni per l'adozione, l'approvazione e la pubblicazione definitiva del nuovo Piano di Zonizzazione Acustica della città, con la successiva predisposizione del Piano di Risanamento Acustico che possa fornire una risoluzione strutturale diretta a tutti quei casi in cui esiste un reale disagio. Essendo necessario intervenire su strutture scolastiche, arterie viabilistiche, etc., sarà fondamentale la condivisione dell'operazione con gli altri Settori comunali coinvolti	cittadinanza	2016-2018	Ass. Magatti	LL. PP. Reti

Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Rivisitazione del progetto delle paratie	Recepito nel 2015 le prescrizioni e gli orientamenti espressi da ANAC e Regione Lombardia, si procederà agli adempimenti in capo al Responsabile del Procedimento per il perfezionamento della perizia di variante n. 3, per i lavori complementari, per la riconsegna dei lavori all'impresa, nei tempi strettamente necessari.	Cittadini, indotto turistico,	2016-2018	Sindaco	Reti
Proseguire nell'attività di graduale rimozione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'eliminazione dell'amianto laddove, a seguito di idonee indagini e campionature, ne viene accertata la presenza. Nel 2016 si procederà all'esecuzione dei lavori per la sede degli uffici comunali e via Odescalchi.	Cittadini	2016-2018	Ass. Gerosa	
Riapertura provvisoria della passeggiata a lago	Coerentemente con l'evoluzione delle procedure connesse alla ripresa dei lavori del cantiere delle paratie, il Settore attiverà il procedimento tecnico-amministrativo finalizzato a valutare il permanere delle condizioni per l'apertura provvisoria della passeggiata a lago, in relazione alla ricerca di uno sponsor, alla cessione dell'area da parte dell'impresa appaltatrice, condizioni di sicurezza, l'inesistenza di interferenze con le attività di cantiere delle "paratie". Procederà inoltre, nella fase conclusiva ad attuare ogni provvedimento finalizzato a non creare situazioni ostative, di intralcio o onerose per l'Amministrazione nella fase di riconsegna dell'area.	Cittadini, indotto turistico,	2016-2018	Sindaco	Reti

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela dell'Ambiente

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Monitoraggio e mantenimento degli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata	Proseguirà il puntuale controllo delle attività erogate dall'azienda appaltatrice con possibile sperimentazione di un sistema di georeferenziazioni delle segnalazioni sul territorio e continuerà l'informazione alla cittadinanza in collaborazione con l'Azienda erogatrice del servizio di igiene urbana	Cittadinanza	2016-2018	Ass. Magatti	

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale anche i servizi di fognatura in economia, servizi depurazione gestiti da società partecipate dovranno confluire nella gestione in capo a Como Acqua S.r.l.	Cittadini	2016	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Legale Contratti Segretario Generale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Mobilità e trasporti, Parchi e Giardini

Dirigente settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

10.1_Descrizione dei programmi

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini

Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, a seguito di approvazione della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como (con l'esclusione della Provincia di Sondrio), si completerà l'iter per la costituzione dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini

Il Settore cura la pianificazione e la progettazione della mobilità comunale in un'ottica di miglioramento della vivibilità urbana, ha la responsabilità del contratto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale comunale e di area urbana, programma gli interventi di ottimizzazione del trasporto collettivo di competenza del Comune Capoluogo e gestisce le relazioni con gli enti sovracomunali competenti. Svolge attività di progettazione e direzione lavori specialistici inerenti alla mobilità, gestisce il Piano del Traffico, autorizza l'apertura e la modifica degli accessi carrai su strade comunali e provinciali interne al centro abitato, rilascia pareri su pratiche urbanistiche ed edilizie per gli aspetti riguardanti la viabilità e i trasporti, definisce e gestisce i provvedimenti per la disciplina dello stazionamento veicolare

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Gli interventi previsti dal programma, pur con le limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili

esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.

Il programma prevede il conseguimento dei sotto indicati obiettivi:

1. Rendere Como città più sicura e più accessibile;
2. Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito;
3. Riqualificare dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interrato, le aree urbane e periferiche

Con riferimento all'illuminazione pubblica verranno svolte delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione

10.2_Motivazione delle scelte

Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini

Le scelte derivano dalle priorità individuate come azioni da realizzare nel Programma di mandato del Sindaco.

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da grandi progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano ad una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione ed alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente alla mancanza di un sistema tangenziale completo (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza ed inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Nonostante le scelte programmatiche attuate dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2013-2015, in particolare del Settore Mobilità, volte a contenere o diminuire l'entità del traffico privato, leggero e pesante, sul territorio urbano e della periferia, abbiano portato a dei sensibili miglioramenti sulla viabilità cittadina, è del tutto evidente il persistere di numerose e frequenti criticità, sia in termini di qualità delle reti viarie, sia in termini di sicurezza, a causa della precaria situazione delle pavimentazioni stradali e delle relative reti di raccolta delle acque meteoriche; tali criticità determinano ancora un elevato numero di incidenti o danni agli automezzi dovuti, come detto, allo stato imperfetto delle pavimentazioni stradali, dei manufatti di raccolta delle acque meteoriche (griglie stradali) e delle ispezioni alle sottostanti reti tecnologiche (tombini, camerette e caditoie) .

Ad accentuare tali problematiche concorrono anche le condizioni meteorologiche caratterizzate da precipitazioni piovose sempre più intense e temporalesche rispetto al passato anche recente, e le inadeguate disponibilità economiche cui dispone il Settore Reti Impianti Tecnologici-Strade e Arredo Urbano, che spesso non consentono l'esecuzione e neppure la programmazione di interventi di natura straordinaria per la sistematica e necessaria riqualifica o completo rifacimento dei sottofondi stradali esistenti (assai spesso di scarsa qualità) e/o per il rifacimento delle reti fognarie (bianche e nere) di antica realizzazione, ormai totalmente

inadatte per effetto di naturale usura o rotture/danneggiamenti causati dal passaggio di altre reti sotterranee nel frattempo propagatesi sensibilmente (Enel, Fibre ottiche, gas, acquedotto, telefoni ecc.).

Gli interventi di sistemazione o rifacimento sopra indicati ed inclusi nel programma sono quindi determinati dalla necessità di eliminare o mitigare i problemi di sicurezza legati alla rete veicolare ed aumentare la scorrevolezza e fruibilità della rete stradale esistente, a vantaggio di residenti, attività produttive e turisti o visitatori. Essi concorrono inoltre alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Anche il completamento delle opere di difesa della città dalle esondazioni del lago trae origine dalle medesime finalità sopra indicate, oltre che finalizzati a eliminare i danni causati dalle esondazioni stesse ai fabbricati situati sul lungo lago.

a) Aumentare la sicurezza e l'accessibilità della città

Gli interventi previsti dal programma, pur con le già citate limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche; Le azioni previste riguardano quindi la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare delle pavimentazioni e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati; Particolarmente rilevante è anche la ripresa ed il completamento delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni che, quando presenti, determinano una grave criticità alla viabilità cittadina, con pesanti ripercussioni per i residenti e le attività economiche della zona

b) Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito;

Gli interventi previsti dal programma coincidono in gran parte con quelli del punto precedente, cui si aggiungono :

- recupero della funzionalità delle griglie stradali e delle reti deputate allo smaltimento acque meteoriche dalle piattaforme stradali e parcheggi.
- miglioramento della qualità degli interventi sulle pavimentazioni in pietra del centro storico;
- implementazione, razionalizzazione e miglioramento la qualità della segnaletica verticale ed orizzontale;
- maggiore attenzione nella programmazione ed esecuzione dei lavori eseguiti direttamente dalla amministrazione comunale e di quelli eseguiti dagli enti gestori dei sottoservizi, sia nel centro storico che lungo le direttrici di maggior scorrimento;
- maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla qualità dei lavori di manutenzione stradale, ordinaria o straordinaria, effettuati dalle ditte aggiudicatrici dei predetti lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale;
- maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla tipologia e qualità dei ripristini effettuati dai privati cittadini, ovvero dagli Enti Gestori dei sottoservizi, a seguito di manomissioni della sede stradale necessaria per nuovi allacciamenti, riparazione reti esistenti o semplici manutenzioni;

c) Riqualificare dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interrato, le aree urbane e periferiche

Il programma riguarda lo svolgimento delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione; Occorre precisare che attualmente gli impianti di illuminazione pubblica sono costituiti da circa 8200 punti luce di proprietà di Enel Sole e da circa 1200 di proprietà comunale; La gestione dei punti luce di proprietà Enel Sole e di 500 punti luce comunali è affidata ad Enel Sole. I rimanenti 700 punti luce sono gestiti in economia dal Comune.

Per l'attuazione del programma è necessario dapprima affidare i necessari incarichi di supporto, di tipo legale e tecnico ed amministrativo finalizzati a:

- Aggiornare la stima del V.I.R. (Valore industriale residuo) delle reti, in contraddittorio con Enel Sole per condividere l'equo compenso da corrispondere al predetto ente;
- Redigere il PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale), documento necessario per pianificare gli adeguamenti normativi e l'efficientamento tecnologico.

Successivamente e sulla base delle risultanze delle attività precedenti si dovranno individuare le strategie e le azioni da compiere per il rifacimento e l'ammodernamento delle reti di illuminazione al fine di risolvere criticità e mal funzionamenti presenti sulla rete, a causa della vetustà degli impianti e della promiscuità delle reti di alimentazione degli stessi.

A tal proposito si fa presente che il Comune ha la possibilità di affidare in concessione il servizio di illuminazione pubblica ad un soggetto terzo il quale, a fronte di un canone annuo, garantirà la fornitura di energia elettrica, la gestione e la manutenzione degli impianti e si farà carico della realizzazione delle opere di riqualificazione e di efficientamento tecnologico degli impianti.

La proprietà degli impianti risulta essere una condizione necessaria per poter indire il procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio

10.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini e settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

10.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini e settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale***Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Costituzione dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese	Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, a seguito di approvazione della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como (con l'esclusione della Provincia di Sondrio), si completerà l'iter per la costituzione dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti.	Utenti, aziende gestione TPL, enti regolatori TPL	2016-2017	Ass. Gerosa	
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	A seguito delle deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia") e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i "Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia", e i nuovi termini per la realizzazione degli interventi), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.	Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori	2016-2018	Ass. Gerosa	

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**PROGRAMMA 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI***Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	A seguito dell'inserimento nel Piano dei Servizi della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle e della redazione di specifico piano di segnalamento, si procederà, sulla base del budget disponibile, per lotti funzionali, all'installazione della segnaletica per l'agevole individuazione dei sentieri a partire da piazza San Fedele, cuore dell'area a privilegio pedonale del Centro Storico.	Cittadini e Turisti	2016- 2018	Ass. Gerosa	
Manutenzione degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni	Verrà gestita la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni.	Cittadini, utenti della strada	2016- 2018	Ass. Gerosa	
Predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione della "Ciclovía dei fiumi Olona e Lura"	Si completerà lo studio progettuale, in accordo con l'ente capofila ESTA', nell'ambito del bando di Fondazione Cariplo 2014 "BREZZA: PISTE CICLOTURISTICHE CONNESSE A VENTO" per la predisposizione dello studio di fattibilità per la realizzazione della "Ciclovía dei fiumi Olona e Lura", in territorio compreso tra Como, Milano e Varese, creando un percorso cicloturistico ad anelli tra laghi e fiumi, includendo anche il tratto di ferrovia dismessa Como-Varese (Grandate-Malnate) atto a valorizzare le risorse dell'area più densamente popolata e dinamica della Lombardia.	Cicloturisti, FIAB, Enti territoriali interessati dal percorso	2016	Ass. Gerosa	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	Sulla base del budget stanziato per gli interventi di “mobilità sostenibile”, verrà progettato e realizzato, per lotti funzionali, l’ampliamento della rete destinata alla mobilità degli “utenti deboli”.	Cittadini, turisti e utenti della strada	2016-2018	Ass. Gerosa	
Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano	Per l’aggiornamento del P.G.T.U. si effettueranno: analisi dei dati disponibili sul traffico e la mobilità urbana, definizione del quadro diagnostico, aggiornamento del modello di simulazione del traffico veicolare a scala urbana, individuazione delle strategie di intervento, prima definizione delle proposte di Piano, da verificare col modello di traffico, e redazione del nuovo Piano, da sottoporre ad approvazione secondo la procedura di legge. L’aggiornamento del PGTU comprenderà gli elaborati fondamentali previsti dalla specifica normativa e riguarderà, con particolare attenzione, i seguenti aspetti: l’assetto della circolazione e sosta in Convalle, gli interventi di moderazione del traffico, la rete e le aree a disposizione della ciclopeditonalità, la regolazione della circolazione negli itinerari di accesso alla Tangenziale, la strategia generale di riorganizzazione dei percorsi dei mezzi pubblici.	Cittadini, utenti della strada	2016	Ass. Gerosa	
Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	Per completare il Piano di Segnalamento a Messaggio Variabile, si prevede, compatibilmente con le risorse disponibili, l’installazione e la messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle, nonché l’eventuale installazione di PMV all’intersezione con via dei Mille, per l’indirizzamento più diretto verso i parcheggi sub-centrali “Castelnuovo Università” e “San Martino” del traffico specifico proveniente dalla Napoleonica.	Utenti della strada	2016-2017	Ass. Gerosa	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Prosecuzione degli interventi per l'introduzione di rotatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D'Annunzio e via Buschi	A seguito di predisposizione dei progetti a cura del Settore Mobilità e Trasporti dell'UTC, le rotatorie in corrispondenza delle intersezioni via Varesina / via Lissi e via D'Annunzio / via Buschi sono state recepite e programmate nell'ambito del PII ex Trevitex.	Utenti della strada	2016-2017	Ass. Gerosa	
Potenziamento del servizio bike sharing	Compatibilmente con le risorse di bilancio stanziare per gli interventi di "mobilità sostenibile", verranno potenziate ed integrate le stazioni bike sharing esistenti.	Cittadini, turisti , utenti TPL	2016-2018	Ass. Gerosa	
Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	A seguito di perfezionamento tra Regione e RFI del provvedimento per la realizzazione di più interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, verrà realizzata la nuova fermata RFI (sostitutiva dell'attuale "Albate – Camerlata") connessa funzionalmente alla stazione FN "Como Nord Camerlata", nonché l'area d'interscambio comunale per la sosta di autovetture, motoveicoli/biciclette e per l'eventuale fermata del trasporto pubblico locale su gomma. L'intervento verrebbe cofinanziato da Regione Lombardia, nella misura del 50% per le opere relative alla fermata ferroviaria di RFI connessa con la stazione FN e del 100% per le opere comunali.	Cittadini, turisti , pendolari	2016-2019	Ass. Gerosa	

Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontare sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare delle pavimentazioni e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati; Particolarmente rilevante è anche la ripresa ed il completamento delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni che, quando presenti, determinano una grave criticità alla viabilità cittadina, con pesanti ripercussioni per i residenti e le attività economiche della zona	Cittadini	2016 - 2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Polizia Locale OO.PP. (Paratie) Segretario Generale
Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione	Svolgimento delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione. Si procederà all' acquisizione degli impianti , alla redazione Piano Regolatore della Illuminazione Comunale (PRIC) e alla redazione atti di gara.	Cittadini	2016 - 2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Polizia locale, Protezione civile

11.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Il sistema di protezione civile attualmente in essere in ambito comunale non è formalizzato e dotato di risorse. Benché l'ente eroghi di fatto taluni servizi di protezione civile attraverso le proprie strutture tecniche piuttosto che il corpo di polizia locale abbisogna di una forte implementazione dell'organizzazione non senza adeguati investimenti. Si provvederà all'aggiornamento del piano comunale di protezione civile attraverso apposito appalto esterno per la successiva approvazione dagli organi competente. Si provvederà ad iniziare un percorso teso al reperimento di mezzi ed uomini per il servizio di protezione civile prioritariamente attraverso convenzioni con associazioni già operative sul territorio.

11.2_Motivazione delle scelte

Esigenza di dotare l'ente di un piano comunale di protezione civile e di operare, attraverso le associazioni già operanti sul territorio, alla indisponibilità di uomini e mezzi.

11.3_Risorse umane da impiegare

Personale da reperire

11.4_Risorse strumentali da utilizzare

Risorse da destinare

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia locale, Protezione civile

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Aggiornamento e successiva approvazione del piano Comunale di Protezione civile	Aggiornamento del piano già redatto di protezione civile in relazione alle intervenute modificazioni normative e successivo promovimento della sua approvazione da parte degli organi competenti	cittadini	2016/2018	Sindaco	Settore reti
Approvvigionamento di uomini e mezzi per interventi di protezione civile	Avvio di procedimenti tesi alla stipula di apposite convenzioni con associazioni di protezioni civile operanti sul territorio per la creazione di un sistema d'intervento di protezione civile	Cittadini, associazioni di protezione civile	2016/2018	Sindaco	

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Cooperazione e associazionismo

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILI :

Dirigente settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido

Dirigente settore Gabinetto, Relazioni istituzionali, Comunicazione, Società partecipate

Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale - servizio Cimiteri

Dirigente settore Patrimonio e demanio

12.1_Descrizione dei programmi

Nell'ultimo decennio si è registrata una crescita progressiva delle persone che si sono rivolte al Servizio Sociale per richiedere aiuti. Se da una parte ciò può essere letto positivamente in quanto conferma il Comune quale interlocutore privilegiato dei cittadini, dall'altro pone una serie di problemi e interrogativi. L'Ente Locale, infatti, a seguito dei diversi processi di razionalizzazione delle risorse umane ed economiche, introdotti dalle Leggi di stabilità, non è più in grado di far fronte pienamente e direttamente a tutti i bisogni, né può mettere in campo risorse di prossimità che consentano di prevenire l'insorgere di situazioni di marginalità sociale, prodromiche all'instaurarsi di problematiche più gravi e complesse.

Il programma del prossimo triennio, pertanto, oltre al proseguo dei servizi in atto, dovrà promuovere la creazione di un welfare di comunità che sappia ricreare e valorizzare le azioni solidaristiche e promuova la capacità, insita nel nostro tessuto sociale, di leggere i bisogni e mettere in campo risposte e risorse adeguate. Fondamentale, per giungere a questa inversione di rotta, sarà la capacità del privato sociale di agire in sinergia, evitando frammentazioni, e condividendo appieno con l'Amministrazione l'obiettivo del benessere di ogni cittadino, senza alcuna suddivisione per categorie.

Allo scopo di favorire la corresponsabilità pubblico-privato nella gestione del sociale, si intende dare ulteriore impulso al sistema della co-progettazione affinché le realtà cooperativistiche del territorio non svolgano più solo un ruolo di mera gestione o di prestazione di attività ma si pongano in prima linea attivando nuove iniziative, anche sperimentali, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con l'Amministrazione e con i cittadini.

Solo un'azione integrata a più livelli potrà consentire di superare una crisi che non è solo economica ma che, anzi, ha inciso profondamente sui valori umani e solidaristici della nostra società. L'impegno comune potrà consentire di ridare ai cittadini un "modello" positivo, replicabile in ogni contesto.

I programmi a seguire, dettagliati per aree di intervento, sono interessati da obiettivi, azioni, attività e strumenti di programmazione e di attuazione trasversali, che per funzionalità si dettagliano da subito:

- Sistemi di compartecipazione al costo dei servizi e accesso agevolato alle prestazioni sociali;

- Programmazione d'ambito attraverso lo strumento del Piano di Zona.

Trasversalmente alle diverse aree di intervento, con la riforma dell'ISEE, per gli obblighi di legge a carico degli Enti Erogatori, introdotte con DPCM 159/2013, e con l'implementazione di un nuovo sistema di compartecipazione al costo dei servizi delle diverse unità di offerta, si avvia una fase di sperimentazione e di monitoraggio dei valori della situazione economica dei richiedenti che determinano la misura del concorso al costo.

Di rilievo saranno gli effetti che il sistema introdotto produrrà sia sulla compartecipazione delle famiglie e, quindi, sull'accessibilità alle prestazioni sociali o alle politiche di assistenza economica, sia la ricaduta in termini di entrate per gli equilibri di bilancio.

La messa a regime del sistema interesserà tutte le unità di lavoro interne al settore e le filiere di erogazione degli interventi.

Il triennio di programmazione d'ambito (Como) mediante lo strumento del Piano di Zona, di cui alla legge 328/2000, appena avviato e valido per il periodo 2015-2017, è incardinato, da un punto di vista di indirizzi regionali, su una rinnovata e rinforzata attenzione alla rete dei servizi sociali e sociosanitari e al supporto che il sistema di interventi possono offrire alle famiglie perché i loro bisogni trovino adeguata risposta nelle reti di offerta.

Particolare attenzione sarà posta sulla ricomposizione istituzionale e finanziaria degli interventi, capace di promuovere esperienze di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella Comunità.

Trasversalmente alle diverse aree nella programmazione zonale le azioni, le attività, le risorse centrali e locali e i tavoli di lavoro costituiranno le leve e gli strumenti privilegiati per la costruzione di un sistema di welfare che si sforzerà di leggere in modo sempre più integrato i bisogni delle persone e delle loro famiglie accompagnandole verso gli interventi più adeguati nella logica di percorsi di cura.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma degli interventi è complesso e articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro: la tutela dei minori, prevalentemente orientata a rispondere a un bisogno “riparativo”, gli asili nido, in risposta soprattutto a un bisogno di conciliazione dei genitori che lavorano.

Servizio Tutela Minori

I minori in carico al Servizio Tutela Minori e interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria sono in costante aumento. Si è passati dai 190 minori del 2004 ai 461 al 31.12.2014. Anche i collocamenti in Comunità, a seguito di allontanamento dal nucleo familiare, sono in crescita: nell'arco del decennio 2004-14 sono aumentati del 70% (da 43 a 73).

Il Servizio, pertanto, continuerà a garantire gli interventi e le azioni a sostegno dei minori e della coppia genitoriale su disposizione dell'Autorità Giudiziaria nell'ambito di procedure sia civili, sia penali.

Pur dovendo operare su situazioni che richiedono, soprattutto, interventi di tipo riparativo, obiettivo dell'équipe del servizio, oltre alla tutela del minore, è la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e/o contesto di vita quotidiana. A tale riguardo si intende promuovere, mediante una procedura di co-progettazione, lo sviluppo di un modello di intervento integrato con il terzo settore, orientato a conseguire un miglioramento e una maggiore flessibilità del sistema di welfare locale nell'ambito dei servizi e degli interventi finalizzati alla tutela dei minori e al sostegno delle funzioni educative delle famiglie. Con la co-progettazione si intende promuovere il passaggio da un sistema di prestazioni singole (assistenza educativa domiciliare, diurni) ad una progettualità di sistema, nella quale i singoli interventi siano parte di un progetto più ampio che si sviluppa sul confronto delle soluzioni adottate e sia in grado di approntare tempestivamente eventuali correttivi. In tale prospettiva, il Servizio comunale Tutela Minori svolgerà un attento ruolo di regia, sia mediante il governo dell'accesso, sia mantenendo la titolarità della presa in carico.

Particolare attenzione sarà, inoltre, riservata al coinvolgimento dei servizi specialistici territoriali per la costruzione di una presa in carico del nucleo familiare intensiva, continua e flessibile capace di contenere i rischi di allontanamento del minore dal proprio nucleo o rendere l'allontanamento, quando necessario, un intervento limitato nel tempo, facilitando i processi di riunificazione.

Il Settore continuerà a svolgere le indagini sociali per la valutazione sull'idoneità delle coppie che hanno presentato, all'Autorità Giudiziaria, disponibilità all'adozione nazionale e/o internazionale.

Le famiglie con minori e in disagio economico saranno sostenute con contributi, tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

Il programma degli interventi a sostegno dei minori comprende anche l'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Le azioni poste in essere dal 2014, con il collocamento dei minori anche al di fuori del territorio cittadino, hanno sensibilmente ridotto l'afflusso: si è passati dai 104 nuovi arrivi registrati nel 2013, ai 77 nel 2014. Con l'emergenza umanitaria in corso sta progressivamente aumentando il numero di MSNA che vengono intercettati dalla Questura e affidati al Comune per il loro collocamento in luogo sicuro. Si dovrà, pertanto, valutare l'opportunità di dare seguito all'accoglienza nelle Comunità Puzzle A e B, previa rimessa a norma della struttura e procedura di gara per l'affidamento della gestione, o se promuovere nuove modalità di accoglienza capaci di coniugare gli obblighi in capo all'Ente con la sostenibilità finanziaria sulla base delle risorse economiche disponibili.

Asili Nido

Gli asili nido stanno registrando una flessione nelle iscrizioni dovuta, in particolare, alla precarietà del lavoro ed al calo delle nascite (-5% dal 2010). Parallelamente si sta verificando una sensibile diminuzione del personale educativo, assunto dall'avvio dei primi nidi comunali nel 1974 e che via, via sta raggiungendo i limiti per il pensionamento. Si rende, pertanto, necessario analizzare, partendo dalla distribuzione dei servizi sul territorio, l'effettiva possibilità di garantirne il pieno funzionamento in relazione alla capienza strutturale.

Le nuove disposizioni sull'ISEE, a seguito del DPCM 159/2013, introdotte dall'anno formativo 2015-16 con aggiustamenti sperimentali dei valori ISEE per l'accesso alle agevolazioni tariffarie, richiedono un ulteriore monitoraggio sia rispetto agli effetti che l'indicatore produce sulla partecipazione delle famiglie, sia sugli equilibri di bilancio. In corso d'anno, agli esiti delle suddette verifiche, potranno essere adottate ulteriori misure di riequilibrio nel segno di una politica contributiva di equità. Inoltre, si darà seguito al percorso intrapreso a contrasto delle morosità; a tale riguardo si segnala che, relativamente all'anno formativo 2014-15, la morosità, escluse le rateizzazioni in corso, rappresenta lo 0,73% dell'emesso.

I servizi alla prima infanzia costituiscono il terreno più fertile e facilitante per promuovere un dialogo efficace con i neo-genitori intorno alle tematiche dell'infanzia e alle responsabilità connesse al ruolo genitoriale a prevenzione dell'insorgere di relazioni disfunzionali all'interno del nucleo con conseguente pregiudizio per i minori. A questo scopo si intende, di anno in anno, anche in collaborazione con i Consigli di nido, organizzare nelle diverse strutture svariate iniziative, sia a carattere educativo- formativo, sia con valenze socializzanti per sostenere la relazione genitori-figli.

Non da ultimo, si opererà allo scopo di mantenere gli attuali livelli di qualità sostenendo: la formazione costante del personale, lo scambio tra i diversi livelli del sistema, il permanere di un clima accogliente e la flessibilità dell'offerta, elementi cruciali nella gestione efficace del servizio.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Anche per la persona con disabilità il programma degli interventi si fonda a partire da un percorso di conoscenza per la costruzione condivisa di un progetto di aiuto e sostegno sia in relazione alla tipologia e gravità dell'handicap, sia rispetto alle diverse fasi della vita. I progetti personalizzati potranno avvalersi dei seguenti servizi, in relazione alle disponibilità:

- Servizi per il Diritto allo studio nei diversi ordini di scuola – assistenza scolastica e trasporto scolastico. Per quanto attiene l’assistenza scolastica, si rileva un incremento notevole delle richieste da parte delle scuole e l’impossibilità ad accogliere tutte le nuove istanze. Per l’anno scolastico 2015-16, tenuto conto del monte ore settimanale disponibile, il servizio viene erogato a supporto di 95 minori, le domande inevase sono 42. L’assegnazione dell’assistente educatore e il monte ore privilegiano le situazioni più complesse e problematiche e/o con un rilevante bisogno assistenziale. Verrà indetta nuova gara per l’affidamento del servizio prevedendo un aumento del monte ore a disposizione;
- Assistenza educativa domiciliare, con educatori professionali anche per supportare la famiglia nell’ancor più complesso ruolo genitoriale;
- Sostegno alla frequenza diurna nei servizi deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite (SFA, Cooperative di tipo B, ex L. 381/1991);
- Sostegno alla permanenza della persona con disabilità al proprio domicilio mediante interventi di assistenza domiciliare, servizio pasti caldi, trasporti verso strutture sanitarie e contributi economici;
- Sostegno alla disabilità grave e ai progetti di Vita indipendente, ai sensi della L. 162/98, sia con risorse proprie, sia con fondi integrativi regionali;
- Sostegno, anche economico, per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio;
- Gestione, per conto di Regione Lombardia, dell’istruttoria e delle verifiche previste per l’assegnazione di contributi per l’eliminazione delle barriere architettoniche (l.r. 13/89);
- Borse lavoro e tirocini per favorire l’avviamento lavorativo, in stretta collaborazione con il servizio distrettuale SOL;
- Interventi volti a favorire l’integrazione sociale delle persone con handicap psichici, in sinergia con UONPIA, e Dipartimento di Salute Mentale.

Le attività nell’ambito della disabilità comprendono anche la gestione diretta dei 2 CDD di Via del Doss, dell’attività orto-florovivaistica presso le Serre di Mognano e della Comunità Alloggio “Il Glicine”.

Per quanto attiene il funzionamento dei CDD, il programma intende porre una sempre maggior attenzione alle potenzialità e ai bisogni di autonomia del disabile nella comunicazione e nell’interazione con l’ambiente, all’interno dei processi di apprendimento, di vita quotidiana, di integrazione sociale. Allo scopo si ritiene di avviare un intervento sulla “comunicazione aumentativa”. La realizzazione del progetto è subordinata alla possibilità di attrezzare un *setting* di lavoro adeguato, acquisire specifiche attrezzature ed ausili informatici (ivi compreso la connessione WIFI in struttura).

In continuità con la predisposizione degli atti prodromici all’attivazione di una procedura di co-progettazione avviata per l’individuazione e successiva gestione degli impianti sportivi annessi ai CCD di Via Del Doss, nel corso del 2016 si prevede l’espletamento della procedura per l’individuazione del/dei partner e l’avvio della fase di negoziazione per la gestione mediante convenzione che si concluderà con la stipula.

Particolare attenzione sarà posta alla formazione del personale assegnato al servizio, sia allo scopo di mantenere e promuovere l’impegno consapevole ed intenso di tutti gli operatori, sia per consolidare competenze tecnico-professionali, conoscenze e conseguenti azioni finalizzate ad affrontare la fase di innovazione intensa ed accelerata che i C.D.D. stanno attraversando. La formazione, infatti, oltre a soddisfare un obbligo di legge, è un importante strumento a supporto di una gestione efficiente ed efficace del servizio e delle risorse umane, oltre che per lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità e per l’implementazione del sistema organizzativo del servizio stesso. La scelta dei contenuti è dettata dalla considerazione che il servizio non sia da intendersi come luogo di mera assistenza, bensì come sistema di ricerca continua, come bagaglio di abilità e competenze per la diffusione di una cultura sulla disabilità.

Infine, continueranno ad essere promossi interventi e iniziative, sia all’interno dei Centri, sia all’esterno, che consentano di strutturare e consolidare i legami con il territorio, con la comunità e con le famiglie degli ospiti dei C.D.D.

In merito al programma previsto per il funzionamento delle Serre di Mognano si rende necessario avviare una progettazione finalizzata all’accreditamento dell’attività orto-vivaistica come offerta sociale semi-residenziale.

Nel corso dell’anno 2016 si concluderanno le procedure di gara per l’affidamento della gestione della Comunità Alloggio “Il Glicine” e successivamente si

valuterà l'opportunità di convertire la Comunità Alloggio in Comunità Socio-sanitaria, al fine di rispondere agli accresciuti bisogni sanitari degli ospiti.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Il numero delle persone anziane residenti in Como è in continua crescita. Attualmente le persone con un'età superiore ai 65 anni rappresentano il 25% della popolazione e i cosiddetti “grandi anziani”, con età superiore agli 80 anni, l'8,4%. Tali valori, nel quinquennio 2010-15 sono aumentati di un punto percentuale. Parallelamente è cresciuto il numero di richieste di intervento da parte di anziani, soprattutto di coloro che sono privi di un'adeguata rete di sostegno parentale o presentano situazioni complesse sia dal punto di vista socio-economico, sia per le condizioni sanitarie. Si registra anche un incremento della casistica che, per accertate condizioni di rischio e pregiudizio, richiede l'avvio tempestivo dell'istanza per la nomina di un Amministratore di Sostegno e una intensificazione delle richieste, da parte dell'Autorità Giudiziaria, di indagine sociale a corredo di procedimenti avviati da terzi e che coinvolgono anche anziani non in carico al Servizio Sociale.

Il programma per questa fascia della popolazione persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere della persona e la qualità della vita della popolazione anziana in generale. Al riguardo, sono previsti interventi diretti alla persona volti a favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio. Nei limiti delle risorse a disposizione, continueranno ad essere garantiti i servizi di assistenza domiciliare (SAD), per la cura della persona e del suo ambiente di vita, il telesoccorso, il servizio pasti a domicilio e l'erogazione di contributi economici. In particolare verrà indetta nuova gara per il servizio SAD prevedendo un aumento del monte ore a disposizione, mentre per le situazioni che necessitano interventi limitati nel tempo si continuerà ad erogare il servizio tramite i voucher messi a disposizione dall'Ufficio di Piano di Zona. I suddetti servizi vengono disposti nell'ambito di un piano di intervento personalizzato e condiviso, predisposto e monitorato dall'Assistente Sociale, sulla base dei bisogni, delle potenzialità dell'anziano e del suo nucleo familiare. Per accrescere l'efficacia del piano di intervento individuato, si intende intensificare le collaborazioni già avviate con i servizi sanitari del territorio (ASL, Aziende Ospedaliere, Istituti di riabilitazione) oltre che con il Tribunale Ordinario per garantire risposte integrate e maggiormente adeguate ai bisogni emergenti.

Sarà, inoltre, garantito il sostegno alle persone che necessitano di una soluzione residenziale, non potendo più permanere al proprio domicilio, sia nella ricerca della soluzione più adeguata ai bisogni, sia nella compartecipazione ai costi, qualora si evidenzino situazioni di bisogno. Al riguardo si rende necessario avviare un confronto con le RSA del territorio che porti, anche mediante la sottoscrizione di Convenzioni, ad una riduzione dei tempi di attesa per i ricoveri e al contenimento dei costi in relazione alle prestazioni erogate.

Nel periodo estivo saranno assicurati ulteriori interventi e servizi, quali:

- il servizio “Pronto Intervento Estivo” che garantirà, in collaborazione con il Terzo Settore:
 - ☐ l'attivazione pressoché immediata dei servizi domiciliari, SAD e pasti al domicilio con consegna anche nei giorni festivi;
 - ☐ funzionamento di un servizio di telefonia 24 ore su 24 per segnalazioni di situazioni di bisogno,
 - ☐ interventi di prossimità per accompagnamenti, acquisti, compagnia ecc.;
- la concessione e installazione in comodato d'uso gratuito di apparecchi condizionatori- deumidificatori in dotazione del Settore, attraverso apposito avviso pubblico.

Va segnalato che l'aumento delle richieste di aiuto/intervento e della complessità delle situazioni in rapporto alle risorse umane e professionali assegnate limita fortemente la possibilità di dare risposte tempestive e determina il permanere di una lista d'attesa che rischia di incrementarsi.

Proseguirà, inoltre, il sostegno a iniziative di politiche attive a favore di anziani autosufficienti, volte a contrastare l'insorgere di situazioni di isolamento, soprattutto in particolari periodi dell'anno.

Infine, in relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili, potranno essere sostenute le iniziative proposte dalla Consulta Anziani.

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il perdurare della crisi economica e la difficoltà nel reperire un nuovo lavoro, per coloro che l'hanno perso, hanno sensibilmente accresciuto il numero di persone che vivono in situazioni di marginalità sociale. A questi si devono aggiungere i profughi rimasti sul territorio cittadino a conclusione dell'emergenza Nord Africa.

Il programma delle attività intende dare seguito agli interventi in essere, di seguito indicati:

- Sostegno alla prosecuzione del progetto “Emergenza freddo” per l'accoglienza notturna nei mesi invernali;
- Sostegno al Servizio Porta Aperta della Caritas per il mantenimento degli interventi a favore delle persone in grave marginalità sociale;
- Proseguo dell'accoglienza e dell'accompagnamento “leggero” verso la completa autonomia dei giovani ex MSNA a prevenzione del rischio di esclusione sociale. L'intervento è svolto in Convenzione con l'Associazione Piccola Casa Federico Ozanam.
- Proseguo del funzionamento del dormitorio annuale, la cui gestione è affidata a Fondazione Caritas sino al 31.03.2016 in concomitanza con la scadenza del progetto Emergenza freddo. Il servizio si svolge presso l'immobile di via Napoleona, di proprietà dell'Associazione Piccola Casa Federico Ozanam, in locazione al Comune. Entro il suddetto termine si procederà con una nuova gara per l'affidamento della gestione.

Un'efficace risposta per prevenire il rischio che situazioni di fragilità divengano di grave emarginazione sociale potrà essere data nell'ambito della co-progettazione avviata per l'individuazione e successiva gestione di interventi innovativi da attuarsi nell'immobile comunale di via Volta, 83. Nel corso del 2016 si prevede, a seguito dell'individuazione del partner, di dare avvio alla vera e propria fase di co-progettazione tra i responsabili tecnici comunali e del soggetto selezionato per l'eventuale definizione di variazioni ed integrazioni al progetto presentato, coerenti con i programmi dell'Amministrazione Comunale. Successivamente, si procederà alla stipula della convenzione.

Si conferma la partecipazione attiva ai lavori del Coordinamento Territoriale per la grave marginalità sociale. Le persone senza fissa dimora presenti in città sono in forte aumento, si sono formati raggruppamenti che hanno trovato riparo in edifici abbandonati e, in numero preoccupante, presso la stazione ferroviaria di San Giovanni. Allo scopo di prevenire episodi di intolleranza e per la salvaguardia della salute delle persone senza tetto, si auspica un intervento condiviso fra Prefettura, Questura, ASL, Comune e gli organismi del privato sociale attivi al riguardo sul territorio.

Si darà seguito all'accoglienza dei Richiedenti Asilo, in convenzione con la Prefettura, temporaneamente ospitati presso la struttura di Prestino.

Tra le attività incluse nel programma e che possono configurarsi a prevenzione del rischio di marginalità sociale, si annoverano quelle dell'Ufficio Tutela per la gestione della casistica (minori, minori stranieri non accompagnati, disabili, adulti in difficoltà ed anziani) per la quale il Comune è nominato direttamente tutore, curatore o amministratore di sostegno, relativamente alla definizione e gestione del piano d'intervento, in accordo con la persona nominata e con l'assistente sociale di riferimento. Le attività si riferiscono alla:

- ☐ gestione patrimoniale e tenuta della contabilità;
- ☐ predisposizione delle relazioni e rendiconti annuali;
- ☐ adozione di provvedimenti di tutela/curatela/amministrazione di sostegno;
- ☐ avvio delle eventuali pratiche successive alla chiusura della tutela (es. successione ereditaria in caso di decesso);
- ☐ consulenza a operatori e familiari sui sistemi di protezione.

Infine, il servizio di Segretariato Sociale, con il Punto Unico di Accesso (PUA), continuerà ad assicurare un presidio per l'ascolto e un aiuto professionale volto alla valorizzazione delle risorse personali e l'individuazione di un percorso, anche con l'attivazione del privato sociale, che consenta, alla famiglia e/o al singolo in stato di indigenza, di non permanere a lungo in un contesto assistenziale.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Rispetto al dato consolidato riferito all'anno 2014, sulla base anche di rapporti sociali a livello nazionale, la tendenza lascia supporre un ulteriore incremento del numero di persone e di famiglie in stato di disagio economico, anche importante, e di indigenza, che richiedono l'intervento del Servizio Sociale per la ricerca di un lavoro, per far fronte ai costi dell'abitare o per l'attivazione di interventi di housing a seguito della perdita dell'alloggio.

Per quanto attiene il problema "lavoro", il Settore opererà in sinergia con l'Ufficio di Piano per l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini per le categorie più fragili.

Particolare attenzione sarà posta all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi di quanto disposto dalla L. 381/91, non senza trascurare gli indirizzi regionali discendenti dal "Protocollo per lo sviluppo della cooperazione sociale in Lombardia".

Per quanto concerne il problema "dell'abitare", il Settore, nei limiti delle risorse di bilancio, continuerà a erogare contributi e interventi economici, finalizzati a sostenere i cittadini residenti bisognosi, si attiverà per procrastinare l'avvio di procedure di sfratto e, laddove possibile, al riguardo, attuerà azioni di mediazione con i locatori e/o gli Ufficiali Giudiziari, in fase di esecuzione, per l'eventuale rinvio nelle more della ricerca di soluzioni alternative.

Per far fronte all'emergenza abitativa nei casi di perdita dell'alloggio il Settore, oltre a esplorare progetti, risorse e percorsi territoriali di reinserimento, continuerà ad avvalersi ed a mettere a disposizione la struttura di via Conciliazione, che può ospitare sino a un massimo di 25 persone, in attesa che si renda disponibile il Centro di Prestino che, per ampiezza, posti disponibili e potenzialità meglio si presta all'accoglienza.

Nell'ambito delle politiche dell'abitare e in particolare del sostegno alle situazioni di grave disagio economico, fatta salva la volontà istitutiva dell'Amministrazione Comunale, il Settore gestirà uno sportello a sostegno dell'accesso alla locazione su bando. Il dato storico si assesta su una media di 250-280 istanze a bando con validità annuale.

Sempre nell'ambito del sostegno economico alle condizioni di disagio dei nuclei familiari, il Settore, attraverso una propria unità di lavoro, favorirà l'accesso a strumenti diversi di welfare nazionale: per compensazione rispetto ai consumi di energia elettrica e gas e mediante erogazioni per i nuclei numerosi e a sostegno della maternità.

A tal fine, sulla base di un dato storico di movimentazione di istanze pari a circa 2000 per l'anno 2014 (Bonus Enel n. 1008 e Bonus gas n. 948) in conto meccanismi di compensazione dei costi per utenze, proseguirà l'attività di raccolta delle istanze e di caricamento a sistema.

La medesima unità di lavoro curerà le istanze ed i procedimenti di accesso all'Assegno di Maternità e Nucleo Familiare per i casi numerosi. Per i suddetti benefici è prevista la concessione da parte del Comune e l'erogazione da parte dell'INPS. Il dato riferito al 2014 dice di un volume di movimentazione di pratiche pari a 320 circa (Assegno di maternità n. 95 - Assegno nucleo familiare n. 229).

Oltre alla gestione delle istanze, lo Sportello continuerà a curare l'informazione all'utenza per una più ampia diffusione e conoscenza degli strumenti vigenti, favorendone l'accesso in presenza dei requisiti di diritto.

12.2_Motivazione delle scelte

Le scelte programmate intendono perseguire un corretto equilibrio fra:

- ☐ bisogni dei singoli e delle famiglie
 - ☐ garanzia dell'intervento pubblico
 - ☐ equità nell'accesso e nell'erogazione di interventi e servizi
- sostenibilità dell'offerta sociale in relazione alle risorse umane, finanziarie, strumentali e territoriali

12.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido, il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e il settore Patrimonio e demanio

12.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore il settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido, il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e il settore Patrimonio e demanio

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Sperimentare nuove soluzioni di accoglienza di MSNA anche mediante la riconversione di strutture comunali	La ripresa del flusso di MSNA in concomitanza dell'emergenza profughi e della chiusura delle Comunità educative Puzzle A e B rende difficoltoso reperire soluzioni di collocamento in luogo sicuro, con le conseguenti responsabilità. Si ritiene, pertanto, di avviare la progettazione di unità d'offerta sperimentali e attivare nell'immediato forme di collaborazione con il territorio nella modalità del "pronto intervento".	MSNA, strutture di accoglienza per minori	2016-2017	Ass. Magatti	
Analisi della rete dei servizi alla prima infanzia	La diminuzione della domanda e i vincoli in materia di assunzioni di personale, impongono una riflessione sull'assetto organizzativo e la distribuzione sul territorio dei servizi.	Bambini 0-6 anni, famiglie, enti e associazioni territoriali	2016	Ass. Magni	
Promuovere una riorganizzazione dei servizi e degli interventi educativi che consenta di passare da un sistema di prestazioni singole a una presa in carico globale del minore e del suo contesto familiare.	Si intende perseguire l'obiettivo mediante lo strumento della co-progettazione (DDG n. 12884/2011), per lo sviluppo di un modello di intervento integrato con il terzo settore, orientato a conseguire un miglioramento e una maggiore flessibilità del sistema di welfare locale nell'ambito dei servizi e degli interventi finalizzati alla tutela dei minori e al sostegno delle funzioni educative delle famiglie	Minori in carico al Servizio Tutela e le loro famiglie. Soggetti del terzo settore partner	2016-2017	Ass. Magatti	Promuovere una riorganizzazione dei servizi e degli interventi educativi che consenta di passare da un sistema di prestazioni singole a una presa in carico globale del minore e del suo contesto familiare.
Contenere i rischi di allontanamento dei minori dal nucleo familiare	L'obiettivo intende promuovere azioni di implementazione di intese, protocolli operativi per una presa in carico sinergica del minore e del nucleo che limiti gli allontanamenti o ne faciliti la riunificazione	Minori, famiglie ed Enti territoriali pubblici e privati	2016-2017	Ass. Magatti	Contenere i rischi di allontanamento dei minori dal nucleo familiare

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità****Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento delle capacità di comunicazione e integrazione sociale degli utenti dei CDD	Avvio di interventi sperimentali di “comunicazione aumentativa” mediante l’utilizzo di attrezzature e ausili informatici per implementare interventi che amplifichino le capacità comunicative e di interazione con l’ambiente	Utenti dei CDD, familiari, ambienti di riferimento, personale assegnato ai CDD	2016-2017	Ass. Magatti	Servizi informativi
Progettazione di un servizio di formazione all’autonomia mediante accreditamento dell’attuale laboratorio ortoflorovivaistico Serre di Mognano	Il progetto prevede la predisposizione di atti e la rivisitazione dell’organizzazione del servizio in essere per l’accreditamento dell’unità d’offerta	Utenti disabili	2017	Ass. Magatti	
Conversione della Comunità Alloggio “Il Glicine” in Comunità Socio-sanitaria.	Al fine di rispondere agli accresciuti bisogni sanitari degli ospiti si valuterà, sulla base dei requisiti strutturali e gestionali richiesti dalla normativa vigente, la possibilità di accreditare l’unità d’offerta quale CSS. Nell’ipotesi si procederà all’avvio dell’iter e alla predisposizione della documentazione necessaria	Utenti disabili e familiari	2017	Ass. Magatti	
Co-progettazione per la concessione in gestione degli impianti sportivi di Via del Doss – 2^ fase	L’obiettivo prevede l’espletamento della procedura di gara e la messa a regime del partenariato mediante convenzione	Utenti dei CDD, soggetti disabili del territorio, cittadini con bisogni riabilitativi e ricreativi, associazioni attive nel campo della disabilità	2016-2017	Ass. Magatti	

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità****Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento di alcuni parametri di sicurezza per mantenere gli standard strutturali previsti dall'accREDITAMENTO	Il settore garantirà il supporto tecnico necessario per l'accREDITAMENTO delle strutture degli Asili nido. Attraverso una programmazione da effettuarsi di concerto con il Settore politiche sociali, per ciascuna struttura saranno individuati dei Piani di Adeguamento e la raccolta sistematica della documentazione da allegare alle richieste di accREDITAMENTO. La programmazione finanziaria prevede investimenti annuali per l'esecuzione di lavori necessari a tale scopo.	Piccoli utenti degli asili nido; famiglie con redditi bassi	2016-2018	Ass. Gerosa	Politiche sociali
Ristrutturazione impiantistica edifici di via del Doss	Il settore è impegnato in una procedura di gara per l'appalto integrato finalizzato alla trasformazione delle centrali termiche e razionalizzazione degli impianti di riscaldamento degli edifici di via del Doss che ospitano il Centro diurno Disabili e l'Associazione La Nostra famiglia. L'intervento è orientato a contenere i consumi energetici e a ridurre le emissioni in atmosfera. E' necessario inoltre per il permanere dei parametri strutturali previsti per l'accREDITAMENTO.	Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2016	Ass. Gerosa	Politiche sociali
Centro Diurno Disabili: manutenzioni straordinarie	Il settore è impegnato nel triennio nella progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza, le condizioni igienico sanitarie e il contenimento energetico	Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2016-2018	Ass. Gerosa	Politiche sociali

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Mantenere al domicilio la persona parzialmente autosufficiente mediante risposte integrate e maggiormente adeguate ai bisogni emergenti	Il Settore intende consolidare collaborazioni con i servizi sanitari territoriali e con il Tribunale Ordinario per concertare interventi integrati a favore di anziani parzialmente autosufficienti che consentano agli stessi una maggiore permanenza al proprio domicilio, e/o sperimentare innovative soluzioni sperimentali di prossimità e mutualità.	Cittadini anziani e loro familiari e/o caregivers, ASL. Aziende Ospedaliere, Istituti di Riabilitazione e Tribunale Ordinario	2016	Ass.Magatti	
Negoziare con le RSA accordi e condizioni economicamente vantaggiose per l'inserimento di anziani	Il Settore intende avviare un processo di negoziazione con le RSA della Provincia per addivenire ad accordi territoriali o con le singole realtà che prevedano una riduzione dei tempi di attesa per l'accoglienza, con anche una eventuale disponibilità all'accoglienza immediata in gravi casi di pregiudizio e rette calmierate.	Cittadini anziani che necessitano di ricovero in strutture residenziali, famigliari, RSA della Provincia di Como	2017	Ass.Magatti	

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Attuazione dell'intervento di Co-progettazione via Volta	Il settore a seguito dell'individuazione del partner, darà avvio alla vera e propria fase di co-progettazione tra i responsabili tecnici comunali e del soggetto selezionato per l'eventuale definizione di variazioni ed integrazioni al progetto presentato, coerenti con i programmi dell'Amministrazione Comunale. Successivamente, si procederà alla stipula della convenzione. L'ultima fase prevede l'avvio dei servizi residenziali e delle attività complementari - prima valutazione degli esiti	Cittadini di Como, e di altre provenienze	2016-2018	Ass.Magatti	Segreteria Generale, Ufficio Gare e Contratti Settore Edilizia

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Progettare a valere su fondi per finanziare interventi e azioni di contrasto al disagio economico anche grave.	<p>Con l'obiettivo si intende affrontare il problema dell'abitare e della perdita del lavoro mediante la ricerca di fondi e finanziamenti specifici che consentano di amplificare, con portata esponenziale, le risorse che l'Ente è in grado di stanziare a titolo di cofinanziamento nei limiti delle disponibilità di bilancio e/o di patrimonio.</p>	Famiglie in condizioni di disagio economico e abitativo	2016-2017	Ass.Magatti	Patrimonio

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale - servizio Cimiteri

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Prosecuzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri cittadini	Si proseguirà nell'abbattimento delle barriere architettoniche con priorità al cimitero di Monte Olimpino	Cittadini.	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Iantorno	
Ristrutturazione del forno crematorio	Ristrutturazione del forno crematorio attraverso opportuna modalità di apporto di capitale privato (concessione e gestione project)	Cittadini.	2016-2017	Ass. Iantorno	
Ridefinizione modalità di gestione dei servizi cimiteriali	Attivazione di una diversa modalità di gestione dei servizi cimiteriali dati i vincoli in materia assunzionali e data la necessità di migliorare i servizi erogati	Cittadini.	2016-2017	Ass. Iantorno Ass. Marelli	
Migliorare il servizio di concessione cimiteriale anche attraverso la revisione del regolamento e dell'informatizzazione della gestione	Informatizzazione delle concessioni cimiteriali	Cittadini.	2016 - 2017	Ass. Iantorno	

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio

Dirigente Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

14.1_Descrizione dei programmi

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

L'Ufficio Commercio, costola del vecchio Settore SUAP – Attività Produttive, a partire dal 1° giugno 2015 fa parte del settore “Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio” ed ha tra i propri compiti istituzionali quello di gestire in autonomia le pratiche relative ad alcune attività d'impresa, e specificamente:

- il commercio sulle aree pubbliche, inclusi i mercati comunali;
- le attività dello spettacolo viaggiante (circhi, luna park);
- l'installazione di impianti pubblicitari;
- le manifestazioni fieristiche.

L'Ufficio Commercio, inoltre, irroga le sanzioni pecuniarie amministrative e le sanzioni accessorie attribuite al Comune in materia di attività produttive e adotta altri provvedimenti di carattere afflittivo (revoca, decadenza, divieti di prosecuzione dell'attività) previsti dalla legge.

L'Ufficio Commercio, infine:

- fornisce al SUAP il supporto per l'istruttoria delle domande di occupazione di suolo pubblico provenienti dalle imprese ed esegue la verifica dei requisiti e presupposti previsti dalla legge per l'accesso ad alcune attività di impresa;
- coadiuva il manager del Distretto Urbano del Commercio nella gestione del DUC;
- redige regolamenti ed altri atti di carattere generale, gestisce i database e cura le pagine del portale comunale inerenti alle attività produttive;
- svolge attività di front-office con il pubblico per le materie di propria competenza.

Il commercio rappresenta uno dei Settori economici più rilevanti per la Città di Como e un volano territoriale per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale. Tale rilevanza strategica è stata recepita e fatta propria anche da Regione Lombardia che, valutati gli esiti del Bando ex DGR 7730 – 2008 che li ha promossi, ha inserito i Distretti del Commercio nel Testo Unico in Materia di Commercio e Fiere (LR 6 – 2010, art. 5). Il Comune di Como, tra i primi a rispondere con successo alla proposta lanciata dalla Regione, è oggi Capofila di un Distretto Urbano del Commercio (DUC) ampio e qualificato composto dalle Sedi locali di:

- Camera di Commercio
- Confcommercio
- Confesercenti

- Confartigianato Imprese
- CNA
- Confindustria
- Compagnia delle Opere

Il partenariato, secondo il Protocollo di Intesa del 2012, si riunisce periodicamente all'interno di una Cabina di Regia che ne traccia le linee strategiche e si organizza in tavoli di lavoro tematici dedicati ai singoli progetti: le sue azioni portano il marchio registrato SHOPINCOMO.

Recependo le linee guida regionali, lo stesso Protocollo di Intesa ha inserito la figura di un Manager di Distretto con lo scopo di fornire un punto di gestione unitario in un processo di progressiva evoluzione della governance. Allo stesso Manager, in seguito alla DGR 1613 – 2014 che richiama fortemente la collaborazione tra soggetti pubblici, privati, Distretti del Commercio e Sistemi Turistici in un'ottica complementare di promozione del territorio, è stata affidata anche la gestione operativa del Distretto dell'Attrattività.

Mission del Distretto Urbano del Commercio è:

- fungere da supporto alla competitività rivestendo il commercio di un ruolo chiave per l'innovazione e la coesione sociale e territoriale;
- incoraggiare e favorire la collaborazione tra Soggetti Pubblici e privati e i cittadini;
- rinforzare l'attrattività dell'area (anche collaborando al Distretto dell'Attrattività).

Il DUC di Como:

- utilizza e porta sul territorio le tecniche del Town Center Management già utilizzate con successo in diversi paesi, soprattutto di matrice anglosassone;
- agisce sia sulle aree centrali della città, promuovendone la vocazione di Centro Commerciale Naturale, sia sulle le aree più periferiche, riconoscendone le potenzialità e facendo fronte alle necessità specifiche;
- opera attraverso attività mirate che si basano sia su analisi specifiche sia sulla condivisione progettualità, anche proposte dai Partner.

Dalla sua istituzione nel 2008, il Distretto Urbano del Commercio di Como ha coordinato e realizzato progetti per un valore complessivo di circa 4 milioni di euro così finanziati:

- 60% Partner pubblici locali
- 30% Regione Lombardia
- 10% Privati

Tra questi progetti si ricordano, in particolare:

- la riqualificazione dell'ex-area grossisti del mercato coperto;
- la posa in opera e successivo aggiornamento di un sistema di wayfinding turistico / commerciale;
- l'avvio di un sistema di CRM per lo studio dei consumi in città e la programmazione delle future azioni promozionali;
- la realizzazione di campagne promozionali sul territorio nazionale e quello elvetico.

Il DUC di Como, inoltre, è riconosciuto dal Piano di Governo del Territorio e, nel 2012, ha ottenuto la certificazione europea di qualità "TOCEMA". Collabora inoltre con gli altri Settori del Comune alla promozione della città attraverso un brand comune e ha dato la propria disponibilità a Regione Lombardia / Direzione Regionale del Commercio per partecipare al tavolo di lavoro e di coordinamento regionale dei Distretti del Commercio.

Nel corso del 2015, il DUC di Como:

- ha proposto a Regione Lombardia il programma di intervento “Il Mercato coperto di Como verso EXPO 2015” nell’ambito del cd. Bando Agroalimentare (ex DGR 2779 – 2014) ottenendo un cofinanziamento di € 115.000,00 per:
 - l’adeguamento estetico funzionale delle facciate;
 - la progettazione e successiva installazione di un sistema di comunicazione interna;
 - l’allestimento di un sistema di videosorveglianza.
- ha collaborato con il Settore Servizi Scolastici per l’elaborazione del programma di intervento “Quando il gioco si fa duro” presentato a Regione Lombardia in risposta al D.d.u.o. 1934 – 2015 cd. Bando Ludopatie dalla quale attende l’esito per un cofinanziamento del valore di € 50.000 ;
- collabora con il Settore Polizia Locale al Progetto Quartieri per il miglioramento della sicurezza nelle periferie anche attraverso il coinvolgimento diretto degli esercenti; verificare con il Comandante che non sia anche nel loro PEG
- ha collaborato con i Partner per l’organizzazione di iniziative ed eventi che coinvolgono direttamente i Punti Vendita (Zone To Live, Shopincomo è, etc.);
- sta programmando l’evento “Luminarie 2015”.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il servizio SUAP gestisce tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l’esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizio, incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi di telecomunicazioni, così come definite dal DPR 160/2010.

Le competenze del SUAP investono, dunque, i procedimenti amministrativi relativi all’avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche, ad esclusione dei procedimenti riguardanti l’edilizia produttiva, gestiti all’interno dello stesso Settore dall’ufficio Edilizia privata.

Al SUAP è riconosciuto un ruolo di coordinamento sin dalla prima giurisprudenza costituzionale. La disciplina ad esso attinente è stata configurata, infatti, quale “sorta di ‘procedimento di procedimenti’”. Il procedimento gestito dal SUAP costituisce, cioè, un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti previsti dalle norme vigenti facenti capo a diverse competenze, perché l’insediamento produttivo e/o l’intervento richiesto possa legittimamente essere realizzato.

In questo senso, quelli che erano in precedenza autonomi provvedimenti - ciascuno dei quali adottato sulla base di un procedimento a sé stante - diventano atti “endoprocedimentali” al fine dell’adozione dell’unico provvedimento conclusivo, titolo per l’intervento richiesto. Non vengono meno le distinte competenze e le distinte responsabilità delle amministrazioni deputate alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

Alle competenze già attribuite al SUAP dal legislatore fin dal 1998 (DPR 447/98, poi abrogato e sostituito dal DPR 160/2010), è stata successivamente aggiunta quella in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA), a seguito dell’emanazione del DPR 59/2013. Tale decreto definisce il SUAP autorità “precedente” nella gestione dei procedimenti tesi al rilascio dell’AUA, mentre la Provincia è autorità “competente”.

Un’importante novità riguardante le competenze del SUAP è da ricondurre, infine, alla modifica dell’assetto organizzativo dell’Ente approvata con D.G.C. n. 183 del 27.05.2015. Quest’ultimo provvedimento ha previsto la presa in carico da parte del Suap della materia delle occupazioni di suolo pubblico riferite ad attività produttive.

L’ufficio offre un importante servizio di front-office con consulenza finalizzata all’acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche. Tale consulenza è rivolta a imprese e intermediari. Non di rado, inoltre, l’ufficio si rapporta con le Associazioni di categoria degli artigiani e dei

commercianti.

Tra gli obiettivi SUAP configurano:

- La ridefinizione dei procedimenti amministrativi di competenza, in considerazione delle funzioni dello stesso e delle competenze degli uffici comunali ed Enti terzi interessati dai procedimenti, anche in virtù del nuovo assetto organizzativo approvato con Deliberazione di G.C. n. 183 del 27.05.2015, in correlazione (in parte) con il Servizio Edilizia;
- La gestione totalmente telematica (on line) delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP e del DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.
Tale obiettivo potrà essere realizzato mediante utilizzo a regime di apposito software camerale, attivato a settembre del 2015, in base a quanto stabilito con Determinazione dirigenziale n. 895/2015.
Il software citato ha i seguenti vantaggi:
 - E' stato implementato sia per la gestione del procedimento automatizzato (SCIA), sia per la gestione del procedimento ordinario (che comporta il rilascio di un provvedimento finale);
 - Prevede un collegamento diretto con il Registro delle Imprese;
 - Rende disponibile un call center di assistenza per problematiche tecniche sia per il privato che per il personale del SUAP;
 - Offre la possibilità di attivare la funzione di pagamento on line di diritti anche di competenza di altri Enti, con accredito diretto e relativa rendicontazione;
 - Prevede l'archiviazione dei documenti digitali a norma di CAD;
 - Non comporta costi per l'Amministrazione comunale, considerato che lo stesso SW è stato implementato dal sistema camerale per i SUAP in delega e viene concesso per utilizzo gratuito in convenzione.
- Partecipazione al progetto di sperimentazione del Fascicolo Informatico d'Impresa, in base all'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, sistema camerale e alcuni SUAP particolarmente rappresentativi del territorio regionale (schema di accordo approvato con D.G.R 4025 del 11.09.2015).

14.2_Motivazione delle scelte

Semplificare i procedimenti amministrativi.

Adempiere ai disposti del DPR 160/2010 in riferimento all'obbligo di gestire in modalità esclusivamente telematica le pratiche di competenza.

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

14.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio e il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP.

14.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio e il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**PROGRAMMA 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI***Responsabile gestionale: Dirigente Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.	A valle dell'adozione del nuovo Piano occorrerà, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	imprese	2016-2017	Ass. Frisoni	Polizia locale
Consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive	Si procederà con il consolidamento della banca dati del commercio in sede fissa, provvedendo alla bonifica periodica tramite il confronto con la banca dati della CCIAA, nonché con quella dei tributi. Ovviamente tale banca dati dovrà essere alimentata continuamente ed automaticamente con le pratiche provenienti dal Sw di fornt-office del SUAP.	Tutti i settori comunali	2016-2017	Ass. Frisoni Ass. Spallino	
Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese	Si concluderanno gli iter di approvazione del nuovo regolamento sui Mercati, nonché quello sugli Spettacoli Viaggianti e sugli NCC per natanti.	Imprese	2016-2017	Ass. Frisoni	
Aumento iniziative per l'animazione della città	Le luminarie natalizie hanno già dimostrato come, in particolari occasioni, gli esercenti sappiano collaborare sullo sfondo di un obiettivo comune. Si intende enfatizzare questa capacità creando almeno un altro evento, nel corso di ciascun anno, in grado di coinvolgere le categorie con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza che delle azioni condivise possono derivare vantaggi superiori a quelli delle azioni individuali	Il Pubblico residente e i turisti	2016	Ass. Frisoni	Settore Turismo
Incentivare il commercio locale anche promuovendo la fruizione di parcheggi	Sperimentare la possibilità per gli esercenti di preacquistare delle ore di parcheggio di cui fare omaggio ai clienti. Massimizzare l'utilizzo degli autosilo Inizio dell'utilizzo del sistema di CRM attivato attraverso la Card.COM e la campagna di e-mail marketing	Il pubblico residente, turisti e tutti coloro che fanno acquisti in città	2016	Ass. Frisoni, Ass. Gerosa	Settore viabilità Settore turismo

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**PROGRAMMA 04: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'*****Responsabile gestionale: Dirigente settore urbanistica , Edilizia privata e SUAP***

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Ridefinizione dei procedimenti amministrativi, del SUAP e delle competenze degli uffici comunali ed Enti terzi interessati dai procedimenti,.	A seguito del nuovo assetto organizzativo , sarà riorganizzato il servizio di front office del SUAP, con la finalità di sfruttare le sinergie derivanti dalla vicinanza degli uffici tecnici (Edilizia ed Urbanistica) e degli uffici amministrativi (Suap) si procederà inoltre alla Creazione data base delle occupazioni di spazi pubblici esistenti	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2016	Ass. Spallino	Mobilità, Reti, Ambiente, Polizia Locale, Servizi finanziari
	Regolarizzazione delle occupazioni di spazi pubblici esistenti, in considerazione delle disposizioni previste dal nuovo Regolamento per O.SS.PP.		2016		
	Monitoraggio e controllo delle occupazioni SS.PP		2016		
			2017		
Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.	Implementazione SW camerale e progressiva estensione della gestione telematica “on line” a tutti i procedimenti di competenza. Sperimentazione e utilizzo a regime del fascicolo informatico d’impresa	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2016 2016 - 2017	Ass. Spallino	Mobilità, Reti, Ambiente, Polizia Locale

Missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

RESPONSABILE:

Dirigente settore politiche sociali, tempi della città e Asili nido

15.1_Descrizione del programma

Pari Opportunità

Il programma intende affrontare la tematica, che presenta diverse sfaccettature, con svariate proposte di intervento che rispondono e corrispondono anche al significato che le Pari Opportunità hanno assunto nell'ambito delle politiche e degli interventi comunali.

Politiche di conciliazione: continueranno ad essere promosse le iniziative territoriali a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riferimento ai bisogni di cura di minori e anziani. L'attività si svolgerà anche in sinergia con l'Ufficio di Piano che gestisce, per conto dei Comuni dell'Ambito, un bando finanziato dall'ASL volto all'erogazione di misure di conciliazione a sostegno delle famiglie. L'iniziativa prevede la concessione di voucher lavoro INPS o contributi per servizi di trasporto, servizi di cura e assistenza e servizi integrativi per minori da 0 a 14 anni.

Politiche a contrasto della violenza sulle donne: il Comune di Como ha assunto l'importante ruolo di coordinamento della rete territoriale per la promozione di strategie condivise e di azioni integrate finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne. È stato presentato un nuovo progetto, su bando regionale, per ottenere finanziamenti che consentano di dare seguito e stabilizzazione alle azioni avviate e implementino servizi e interventi sia di tipo preventivo, sia di protezione e "cura" delle vittime.

Politiche di genere: proseguiranno le collaborazioni con realtà e associazioni femminili del territorio anche per l'organizzazione di iniziative in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre.

È stato presentato un progetto, su bando regionale, che, se sarà accolto e finanziato, consentirà di sviluppare un articolato programma di interventi a carattere formativo/informativo sul tema delle discriminazioni razziali.

Tempi della città

Il programma intende dare continuità e sviluppare i progetti e gli interventi in essere. In particolare, si continuerà a sostenere l'iniziativa "Mercoledì del cittadino" sia mantenendo costanti contatti con i partner, sia effettuando il periodico monitoraggio dell'afflusso di utenza.

Particolare attenzione sarà riservata all'avvio di nuovi percorsi sicuri casa-scuola (pedibus), al coinvolgimento nell'iniziativa di altri plessi scolastici e al reperimento degli accompagnatori.

Per quanto attiene il Calendario Unico degli Eventi, il progetto richiede una verifica sull'opportunità di dare seguito all'iniziativa

15.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore politiche sociali, tempi della città e Asili nido

15.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore politiche sociali, tempi della città e Asili nido

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03: SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Attuazione e coordinamento di azioni progettuali per la stabilizzazione di servizi e iniziative finalizzate al contrasto, alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza – decreto n. 7644/2015	Il progetto intende rafforzare e ampliare gli interventi e i servizi già in atto. Sarà approntata anche una nuova sede operativa del Centro antiviolenza che consenta di mettere in campo ulteriori interventi e risposte più efficaci e differenziate in relazione ai bisogni emergenti dal territorio provinciale	Donne vittime di violenza, minori vittime di violenza assistita, operatori dei servizi Tutela Minori	2016	Ass. Magni Ass. Magatti	
Realizzazione delle azioni previste nel progetto “Generi a colori. Proposte formative per comunità multiculturali”	Obiettivo del progetto è sostenere il superamento di stereotipi di genere nelle diverse culture e fra culture, pur differenti, in una società sempre più multietnica mediante la realizzazione di seminari e incontri a carattere formativo/informativo	Cittadini, studenti del corso universitario di “Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale”, giovani e bambini	2016	Ass. Magni	

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

RESPONSABILE:

Dirigente settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

17.1 Descrizione del programma

1a) Risoluzione del contenzioso con ACSM-AGAM e trasferimento delle reti di distribuzione del gas del comune di Como e San Fermo della Battaglia al nuovo gestore 2iReteGas spa (ex Enel Gas spa)

Il programma si concretizza con lo svolgimento delle attività finalizzate alla risoluzione delle criticità ed al completamento di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi per il trasferimento delle reti di distribuzione del gas del comune di Como e San Fermo della Battaglia al nuovo gestore 2iReteGas spa (ex Enel Gas spa) risultato vincitore della gara d'appalto esperita nel 2011 (gara alla quale seguirono ricorsi da parte dell'attuale gestore ACSM - AGAM)

Particolare importanza e complessità hanno le attività di stima degli esistenti impianti, attualmente di proprietà della società ACSM – AGAM, che dovranno essere, dapprima trasferiti in uso alla società 2iReteGas spa per la durata del nuovo contratto (12 anni), a fronte del pagamento di un canone d'affitto e, successivamente, trasferiti alla società che risulterà aggiudicataria della gara ATEM in programma per il 2016 (vedi programma 1a)

In sintesi le principali attività sono le seguenti :

1. analisi e studio di delibere e convenzioni afferenti il programma, con successiva acquisizione dello stato di consistenza degli impianti esistenti, suddiviso nelle varie componenti, con le seguenti informazioni di dettaglio: tipologia materiali, caratteristiche dimensionali ed anno di costruzione;
2. rilevazione dei contributi versati dal Comune e dai privati e loro rivalutazione monetaria;
3. rilevazione degli impianti realizzati nell'ambito di interventi di lottizzazione sviluppati da privati per la stima delle reti di proprietà del comune di Como;
4. rilevazione degli allacciamenti d'utenza fino al contatore compreso;
5. incontri e verifiche con l'attuale concessionaria finalizzati alla condivisione dei dati raccolti e dei criteri da adottare per l'elaborazione della stima;
6. elaborazione e stesura di una relazione di stima del valore industriale degli impianti, come stabilito dalle convenzioni e, in subordine, della normativa vigente, secondo le seguenti modalità:
 - elencazione dei dati raccolti con evidenza delle condizioni contrattuali;
 - disamina della normativa di settore applicata;
 - indicazione analitica dei criteri di elaborazione della stima (coefficienti di degrado, vita media dei cespiti, analisi dei costi di ricostruzione, verifica di impianti costruiti con il contributo di terzi);
 - indicazione delle impostazioni applicate per lo sviluppo dell'elaborazione di stima (riscatto impianti, contributi versati per lottizzazioni, reti distributive, allacciamenti, contatori, cabine, gruppi di riduzione), con individuazione del valore di ricostruzione residuo complessivo dell'impianto ovvero del valore di ricostruzione di competenza del gestore nonché di competenza del Comune;
7. gestione del contraddittorio con il concessionario per la definizione, possibilmente condivisa, del valore di indennizzo degli impianti e conseguente redazione del documento di stima finale

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara pubblica e, successivamente, il legislatore ha stabilito l'identificazione degli Ambiti Territoriali per l'energia e il metano, bacini ottimali di utenza. Il Comune di Como deve quindi adeguarsi ai principi dell'ordinamento europeo di liberalizzazione del mercato interno nel settore del gas, (direttiva comunitaria n. 30/98) aprendo il mercato alla concorrenza ed in particolare alla liberalizzazione dell'attività di distribuzione del gas sul territorio comunale.

Attualmente l'intero territorio nazionale è idealmente suddiviso, ai fini dell'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale, in ambiti territoriali minimi (ATEM). L'Italia conta 177 ATEM di cui 36 in Lombardia

Il comune di Como è stato individuato da Regione Lombardia come Stazione appaltante di un ATEM, identificato come "Como 2 – Como ed Olgiatese", di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como) ; peraltro il suddetto Atem è stato individuato quale "Atem pilota" per la Regione Lombardia, unitamente al Comune di Milano.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati il comune di Como deve coordinare tutti gli altri comuni ed effettuare, in veste di Stazione Appaltante, tutti gli adempimenti tecnico amministrativi ad esso affidati per giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas del territorio dei predetti 44 comuni.

Tutte le necessarie attività sono in corso da oltre un anno, sebbene in ritardo rispetto al programma prefissato, a causa del nuovo scenario normativo modificato e consolidato con l'entrata in vigore il 30 luglio 2015 del D.M. 20 maggio 2015, recante modifiche al D.M. 226/11;

Tali modifiche ed integrazioni comportano, per il completamento delle attività necessarie a pubblicare il bando di gara, ulteriori e complesse e specifiche attività, a carico sia dei Comuni che, soprattutto, della Stazione Appaltante

17.2_Motivazione delle scelte

Risoluzione del contenzioso con ACSM-AGAM e trasferimento delle reti di distribuzione del gas del comune di Como e San Fermo della Battaglia al nuovo gestore 2iReteGas spa

Le motivazioni consistono nella necessità di dare attuazione ad una aggiudicazione avvenuta da tempo ma non contrattualizzata, a seguito di ricorsi di uno dei partecipanti alla gara;

Si precisa che senza la risoluzione del contenzioso in atto con ACSM-AGAM ed il trasferimento delle Reti al nuovo gestore, il Comune di Como non potrà partecipare alla gara d'ambito di cui è Stazione Appaltante (Como 2 – Como ed Olgiatese).

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

Le motivazioni dell'obiettivo consistono, come detto, nel fatto che Regione Lombardia ha individuato, (con il provvedimento del 6 febbraio 2014, prot.5795) il Comune di Como come Stazione Appaltante di un ATEM, (Ambiti Territoriali Minimi) identificato come Como 2 – Como ed Olgiatese, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como).

17.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e arredo Urbano, con la necessaria collaborazione del Settore Legale, Settore Contratti e del Segretario Generale.

17.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e arredo Urbano

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE***Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Attuazione del trasferimento della concessione delle reti di distribuzione del Gas metano da ACSM AGAM al nuovo gestore 2iReteGas spa	Definire ed attuare tutte le attività finalizzate alla risoluzione del contenzioso con ACSM-AGAM allo scopo di procedere rapidamente alla stipula del contratto con il nuovo gestore 2iReteGas spa, aggiudicatario del servizio a seguito di gara esperita nel 2011 e, conseguentemente, consentire al Comune di Como di partecipare alla gara ATEM.	Cittadini	2016	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Legale Contratti Segretario Generale
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell' ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante	Cittadini	2016	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

RESPONSABILE:

Dirigente settore Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate

19.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

La città di Como è stata insignita nel 1987 dalle Nazioni Unite del titolo di Città Messaggera di Pace - art. 1 dello Statuto comunale. È membro dunque della Associazione Internazionale Città Messaggere di Pace e della Associazione Mayors for Peace. Aderisce inoltre al Coordinamento Comasco per la Pace, al Coordinamento Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di Perugia, alla Associazione Comasca per la Cooperazione Internazionale.

L'ufficio Relazioni Internazionali cura i rapporti con le città gemellate promuovendo e sostenendo iniziative volte alla reciproca conoscenza attraverso scambi di delegazioni istituzionali, di associazioni, di giovani nei diversi ambiti culturale, turistico, educativo, sportivo e ricreativo, sociale ed economico.

Progetta percorsi di sensibilizzazione ed educazione alle tematiche del gemellaggio, della solidarietà e del volontariato internazionale.

Fornisce informazioni sulle città gemelle e offre assistenza in caso di missioni culturali ed economiche effettuate da enti, associazioni, gruppi o scuole.

Organizza e promuove direttamente o in collaborazione con altri soggetti, iniziative nei diversi ambiti di interesse. Cura ogni aspetto progettuale, tecnico ed organizzativo delle attività programmate. L'ufficio Relazioni Internazionali svolge le seguenti attività che intende consolidare nel triennio 2016-2018:

- Relazioni con i diversi soggetti impegnati nel settore della solidarietà e cooperazione internazionale: istituzioni internazionali e nazionali, associazioni e ong.
- Promozione e sostegno di iniziative, convegni, progetti, eventi di solidarietà e cooperazione decentrata internazionale realizzati direttamente o in collaborazione con enti e organismi pubblici e privati.
- Promozione e supporto di attività per la diffusione di una cultura solidale e dello sviluppo sostenibile sul territorio cittadino.

Per il triennio 2016-2018 l'approccio strategico punterà allo sviluppo della cultura internazionale e della pace presso i giovani dai 15 ai 25 anni. Saranno infatti sviluppati i rapporti con le Università delle città gemellate e sarà attuato il programma Studenti ambasciatori delle Nazioni Unite.

19.2 Motivazione delle scelte

La missione è L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA CITTÀ attraverso la programmazione diversificata e dal basso di attività volte alla sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, e partecipazione della comunità, valorizzazione delle realtà presenti sul territorio che si occupano di gemellaggio e cooperazione, collaborazione con le città gemelle e i circuiti nazionali ed internazionali a cui Como aderisce, facilitazione dei rapporti tra le realtà del territorio e quelle estere in ogni ambito.

19.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura

19.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura e Gabinetto

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**PROGRAMMA 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO***Responsabile gestionale: Dirigente Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Nuove modalità di progettazione e ampliamento del coinvolgimento territoriale del percorso INTRECCI DI POPOLI	L'obiettivo si propone di ridefinire gli strumenti di programmazione, realizzazione e comunicazione delle attività inserite in Intrecci di Popoli, incluso il monitoraggio e la verifica dei risultati, oltre all'ampliamento del coinvolgimento territoriale	60 associazioni del territorio, 4.000 utenti diretti	2016	Sindaco Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Attivazione di nuove azioni a sostegno del progetto COMOINTERNAZIONALE	L'obiettivo si propone di implementare la conoscenza delle attività realizzate dal settore e dalle diverse realtà del territorio in ambito internazionale (indoor-outdoor)	60 associazioni del territorio 5.000 utenti indiretti	2016-2017	Sindaco Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Nuova progettazione del percorso di educazione alla pace e solidarietà GEMINI	L'obiettivo si propone accanto al percorso educativo degli studenti, un cammino formativo per il corpo docente, il coinvolgimento degli istituti superiori, la programmazione di un appuntamento di restituzione alla città e la contaminazione tra Gemini e Intrecci di Popoli	25 classi primarie 35 classi secondarie 1500 studenti 90 insegnanti 1500 utenti indiretti – famiglie	2016	Sindaco Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Rilancio dei rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università	L'obiettivo si propone di sviluppare i rapporti con le gittà gemellate attraverso la collaborazione con le Università, per promuovere la sensibilità internazionale insieme con le eccellenze formative e l'attrazione di nuovi talenti. L'obiettivo ben si integra con i progetti Gemini e Intrecci di Popoli	Studenti delle Università cittadine	2016-2018	Sindaco Ass. Magni	
Attivazione del progetto STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE	L'iniziativa vuole permettere la partecipazione degli studenti italiani ai Model United Nations (MUN): meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. L'obiettivo intende promuovere la cultura della pace e l'internazionalizzazione presso i giovani	Studenti delle Università e delle scuole superiori cittadine	2016-2018	Sindaco Ass. Magni	
Borsa di cooperazione	Progettazione di uno stage di cooperazione internazionale in un paese in via di sviluppo	2 studenti, 1 assoc. nazionale 1 assoc. internaz.	2016-2017	Sindaco Ass. Magni	Politiche giovanili
Students exchange	Progettazione di uno scambio culturale internazionale	4 studenti, 1 assoc. Locale, 40 utenti indiretti	2016-2017	Sindaco Ass. Magni	Politiche giovanili

1.6.8 Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'ente, sono riportati di seguito i dati di bilancio al 31.12.2014 approvato dalle società partecipate.

SOCIETÀ PARTECIPATE: PATRIMONI NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2014

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	PATRIMONIO NETTO 2014	VALORE DELLA PRODUZIONE 2014	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014
ACSM-AGAM SpA	130.110.286	46.046.927	- 6.882.809	6.630.359
COMODEPUR SpA	4.548.113	6.082.473	- 301.932	- 235.000
CSU SpA	1.320.389	7.716.513	599.288	51.221
COMO ACQUA Srl	57.469	0	- 746	- 727
SPT HOLDING SpA	17.380.191	1.932.879	229.867	1.567.381
SUD SEVESO SERVIZI SpA	8.918.001	3.353.410	401.981	188.030
VILLA ERBA SpA	20.480.922	6.301.623	- 203.572	- 384.517
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA	405.928.266	233.552.356	48.641.485	19.617..342
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl	78.377	21.374	- 21.291	- 24.641
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni	390.136	1.988.723	- 72.898	- 101.117



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **364** di Registro

SEDUTA DEL 6 Novembre 2015

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: AVV. MARINA CERESA

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

	PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	si	
MAGNI SILVIA		si
FRISONI PAOLO	si	
IANTORNO MARCELLO	si	
CAVADINI LUIGI	si	
MAGATTI BRUNO	si	
SPALLINO LORENZO		si
MARELLI SAVINA		si
GEROSA DANIELA	si	
“		

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
AGGIORNATO 2016/2018 ED ELENCO ANNUALE ANNO 2016**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici) stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a € 100.000,00 euro si svolga sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- l'art. 199bis del medesimo D.Lgs. 163/2006 prevede, altresì, che le amministrazioni aggiudicatrici competenti per la realizzazione degli interventi relativi ai beni culturali integrino il programma triennale dei lavori con un apposito allegato che indichi i lavori, servizi e forniture in relazione ai quali intendono ricercare sponsor per il finanziamento o la realizzazione degli stessi interventi provvedendo a tal fine a predisporre i relativi studi di fattibilità, anche semplificati o i progetti preliminari;
- le proposte inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale vengono redatte in conformità alla normativa vigente, in considerazione delle necessità d'intervento secondo le priorità indicate dal comma 3 del già citato art. 128, gli obiettivi di Mandato del Sindaco e le risorse finanziarie prevedibili;

Preso atto che:

- in relazione alle limitate risorse finanziarie previste nel triennio 2016/2018, insufficienti rispetto all'identificazione e quantificazione dei bisogni rilevati attraverso un confronto tra i Direttori e gli Assessori interessati alla programmazione delle spese di investimento, è stato redatto il programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale 2016, selezionando gli interventi di maggiore priorità sulla base dei seguenti fattori di rilevanza:
 - interventi manutentivi sul patrimonio esistente;
 - miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici, strade, viabilità;
 - miglioramento della qualità ambientale;
 - interventi che usufruiscono parzialmente di finanziamenti esterni ;
 - adesione a progetti di interesse e partecipazione sovra comunale;
 - completamento di progetti già in corso;
 - l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a €. 1.000.000,00.=, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore ad €. 1.000.000,00.= alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi (art. 128, c. 6 D.Lgs. 163/2006);
- Considerato che:
- le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, definiti con Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici";

- a norma degli artt. 128, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del citato D.M. 24 ottobre 2014 gli schemi adottati dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali sono affissi, prima della loro approvazione, per almeno sessanta giorni consecutivi, nella sede dell'Amministrazione procedente;

- il programma triennale dei lavori pubblici verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato inoltre che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n.165/2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui passivi, alcuni interventi già programmati e approvati con determinazione dirigenziale sono stati stralciati dalla programmazione perché in pendenza delle procedure relative alla costituzione dei rapporti contrattuali e all'assunzione delle relative obbligazioni;

- tale situazione ha avuto come conseguenza la necessità di reinserire nella programmazione economico finanziaria tali interventi, rivalutandone la priorità nel più generale contesto delle necessità nel frattempo sopraggiunte;

- alcuni interventi inseriti nel Piano Annuale 2016 sono già stati approvati dalla Giunta Comunale ai fini della presentazione dei medesimi progetti agli specifici bandi regionali;

- per quanto sopra argomentato, in ragione di una maggiore semplificazione e snellezza dell'azione amministrativa, si elencano, di seguito, gli interventi e i relativi atti di approvazione cui si rimanda per una completa conoscenza degli elaborati progettuali medesimi, e di cui si allegano, al presente atto, solo gli elaborati richiesti ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione:

Descrizione dell'intervento	atto di riferimento	
	Importo anno 2016	
MS e adeguamenti normativi scuole materne: "A.Carluccio" via Volta	€ 150.000,00	Delibera di Giunta Comunale n. 118/2015
Adeguamenti alla sicurezza e p.i. scuole elementari: via Giussani	€ 400.000,00	Delibera di Giunta Comunale n. 116/2015
Manutenzione straordinaria scuola materna e primarie via Nicolodi	€ 400.000,00	Delibera di Giunta Comunale n. 115/2015
Tra ville e giardini nel lago di Como-navigare nella conoscenza	€ 800.000,00	Delibera di Giunta Comunale n. 143/2014
Interventi di recupero e riqualificazione alloggi erp per future riassegnazioni - tipologia a	€ 194.920,00	Delibera di Giunta Comunale n. 281/2015
Interventi di recupero e riqualificazione alloggi erp per future riassegnazioni - tipologia b1	€ 835.780,00	Delibera di Giunta Comunale n. 281/2015
Manutenzione straordinaria impianti idrici Piscina di Muggio	€ 150.000,00	Determina Dirigenziale n. 2526/2014

Ristrutturazione Torre Pantera	€ 250.000,00	Determina Dirigenziale n. 1920/2010 e 1989/2012
Riqualficazione del Ristorante Villa Olmo	€1.000.000,00	Determina Dirigenziale n. 2672/2014
Realizzazione parapetti sopbalco e rivestimento scale padiglione ex grossisti mercato coperto	€ 120.000,00	Determina Dirigenziale n. 2675/2014

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 4, del D.M. 24/10/14, il responsabile per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016 è il Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale, Ing. Antonio Ferro;

Visti lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018, l'elenco annuale 2016, gli studi di fattibilità e i progetti delle opere inserite nell'elenco annuale 2016, allegati quale parte integrante alla presente deliberazione e ritenuto di doverli adottare;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dai Direttori dei Settori Opere Pubbliche e Gestioni economiche e finanziarie incaricati;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 134, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1°) di recepire le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2°) di adottare gli allegati schemi di "Programma Triennale" dei lavori pubblici aggiornato per il triennio 2016/2018 e l'"Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2016", comprensivi della documentazione di legge;

3°) di approvare gli studi di fattibilità, i progetti preliminari e definitivi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2016;

4°) di stabilire che gli schemi adottati del Programma triennale dei lavori pubblici aggiornato 2015/2017, ed elenco annuale 2016 siano pubblicati per 60 giorni consecutivi all'Albo pretorio informatico del sito istituzionale www.comune.como.it, in ottemperanza degli artt. 128, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e 6 del D.M. 24/10/2014;

5°) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;

6°) di dare atto che il responsabile per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016 è il Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale, Ing. Antonio Ferro;

7°) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO

AVV. MARINA CERESA

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LUCINI

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Annuale	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	Sì/No	Importo	Tipologia
1	001	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	No	0,00	
2		030	013	075		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE STRADALI 2015	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	No	0,00	
3	002	030	013	075		NUOVA COSTRUZIONE	PISTE CICLABILI E CICLOPEDI	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ	2	200.000,00	400.000,00	200.000,00	800.000,00	No	0,00	
4		030	013	075	ITC42	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE (BIKE SHARING, ITINERARI CICLABILI, ZONE 30...)	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	No	0,00	
5		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	EDILIZIA ABITATIVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI SFITTI	1	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	No	0,00	
6	003	030	013	075		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI SCUOLE MATERNE: "A. CARLUCCIO" VIA VOLTA	1	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	No	0,00	
7		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MS adeguamenti normativi scuole materne	2	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
8		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MS adeguamenti normativi scuole primarie	2	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	No	0,00	
9		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MS adeguamenti normativi scuole medie	2	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	No	0,00	
10	004	030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE ELEMENTARI: via Giussani	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	No	0,00	
11	005	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA materna e PRIMARIE via Nicolodi	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	No	0,00	
12		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE Materne	2	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
13		030	013	075		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE primarie	2	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	No	0,00	
14		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE MEDIE	2	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	No	0,00	
15		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	CENTRO DIURNO DISABILI VIA DEL DOSS- INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO-	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	No	0,00	
16	006	030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	REALIZZAZIONE DI UN PUNTO UNICO DI COTTURA PRESSO L'EDIFICIO DI VIA ISONZO 25	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	No	0,00	
17		030	013	075		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	SICUREZZA ASILI NIDO	2	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	Sì/No	Importo	Tipologia
18		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI DI ADEGUAMENTI IGIENICO SANITARIO NEGLI ASILI NIDO	2	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	No	0,00	
19		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE VARIE	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	No	0,00	
20		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO	1	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	No	0,00	
21	007	030	013	075		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	No	0,00	
22		030	013	075	ITC42	RECUPERO	DIFESA DEL SUOLO	RINFORZO STATICO SOLETTA COSIA	1	0,00	110.000,00	110.000,00	220.000,00	No	0,00	
23		030	013	075		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPOGGI E GIUNTI VIADOTTO LAVATOI	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	No	0,00	
24	008	030	013	075		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	INTERVENTI DIVERSI RETE VIARIA-LUNGO LAGO-	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	

[Handwritten signatures and initials in the right margin]

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
25		030	013	075		RISTRUTTURAZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCALE E MURI A LAGO (VILLA GENO)	1	0,00	200.000,00	150.000,00	350.000,00	No	0,00	
26		030	013	075		NUOVA COSTRUZIONE	MARITTIMI E LACUALI E FLUVIALI	REALIZZAZIONE 3 PONTILE	1	0,00	410.000,00	0,00	410.000,00	No	0,00	
27	009	030	013	075		MANUTENZIONE	ALTRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE	1	120.000,00	130.000,00	0,00	250.000,00	No	0,00	
28		030	013	075		RECUPERO	ALTRO	RIMOZIONE AMIANTO VIA SOMIGLIANA	1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	No	0,00	
29	010	030	013	075		RECUPERO	BENI CULTURALI	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO-NAVIGARE NELLA CONOSCENZA	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	No	0,00	
30	011	030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA ABITATIVA	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP PER FUTURE RIASSEGNAZIONI - TIPOLOGIA B1	1	835.780,00	0,00	0,00	835.780,00	No	0,00	
31	012	030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	BENI CULTURALI	RISTRUTTURAZIONE TORRE PANTERA	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	No	0,00	
32	013	030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE DEL RISTORANTE VILLA OLMO	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	1.000.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE
33	014	030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	ANNONCE COMMERCIALI E ARTIGIANATO	REALIZZAZIONE PARAPETTI SOPPALCO E RIVESTIMENTO SCALE PADIGLIONE EX GROSSISTI MERCATO COPERTO	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	Sì/No	Importo	Tipologia
34	015	030	013	075		RISTRUTTURAZIONE	ARRIDO URBANO	RISTRUTTURAZIONE AIUOLE E GIARDINI	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	No	0,00	
35		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	ARRIDO URBANO	RIFACIMENTO AREA LUDICA GIARDINI A LAGO ED ALTRE AREE	2	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	No	0,00	
36	016	030	013	075		NUOVA COSTRUZIONE	DIFESA DEL SUOLO	BONIFICA VIA SCALABRINI	1	227.914,54	0,00	0,00	227.914,54	No	0,00	
37		030	013	075		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI (VIA BORGOVICO VECCHIA, VIA CARDANO)	2	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	No	0,00	
38		030	013	075		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	2	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	No	0,00	
39		030	013	075		NUOVA COSTRUZIONE	IGIENICO SANITARIO (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)	REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA SANTELLIA E LIMITROFE	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	No	0,00	
40	017	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	EDILIZIA ABITATIVA	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP PER FUTURE RIASSEGNAZIONI - TIPOLOGIA A	1	194.920,00	0,00	0,00	194.920,00	No	0,00	
41	018	030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRICI PISCINA DI MUGGIO	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	No	0,00	
42	019	030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (compresi scuole, biblioteche)	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA DELLA CENTRALE TERMICA VIA DEL DOSS	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	No	0,00	









N. Progr.	Cod. Inf. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	Sì/No	Importo	Tipologia

, centri sociali e case di riposo)

TOTALI	7.748.614,54	5.830.000,00	4.710.000,00	18.288.614,54
--------	--------------	--------------	--------------	---------------

Note:

IL RESPONSABILE



Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2016	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2018	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	1.895.700,00	775.000,00	200.000,00	2.870.700,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	4.852.914,54	5.055.000,00	4.510.000,00	14.417.914,54
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	7.748.614,54	5.830.000,00	4.710.000,00	18.288.614,54

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	0,00

Note:

IL RESPONSABILE



Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Annuale	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
001	8000537013720161	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	44113620	PIETRO	GILARDONI	500.000,00	1.500.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2016	4/2018
002	8000537013720163	0000000000000000	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' CICLABILE	45233162	PIERANTONIO	LORINI	200.000,00	800.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2	Studio fattibilità	3/2016	4/2016
003	8000537013720166	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI SCUOLE MATERNE: "A. CARLUCCIO" VIA	45214100	ELENA	LO JACONO	150.000,00	300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2016	3/2017
004	80005370137201610	0000000000000000	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE ELEMENTARI: via Giussani	45214210	ARCH. PIERA	PAPPALARDO	400.000,00	400.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2016	4/2017
005	80005370137201611	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLa materna e PRIMARIE via Nicolodi	45214210	ARCH. PIERA	PAPPALARDO	400.000,00	400.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2016	3/2017
006	80005370137201616	0000000000000000	REALIZZAZIONE DI UN PUNTO UNICO DI COTTURA PRESSO L'EDIFICIO DI VIA	45214210	ELENA	LO JACONO	700.000,00	700.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	2/2016	4/2016

Cod. Int. Anm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
007	8000537013720 1621	000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	45262321	PIETRO	GILARDONI	200.000,00	600.000,00	Miglioram ento c incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2016	4/2016
008	8000537013720 1624	000000000000000	INTERVENTI DIVERSI RETE VIARIA-LUNGO LAGO-	45233120	PIETRO	GILARDONI	1.000.000,00	1.000.000,00	Miglioram ento c incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2016	1/2017
009	8000537013720 1627	000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE	34992200	PIETRO	GILARDONI	120.000,00	250.000,00	Miglioram ento c incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2016	2/2017
010	8000537013720 1629	000000000000000	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO- NAVIGARE NELLA CONOSCENZA		ANTONIO VITO	FERRO	800.000,00	800.000,00	Valorizzazi one beni vincolati	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2016	1/2017
011	8000537013720 1630	000000000000000	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZION E ALLOGGI ERP PER FUTURE RIASSEGNAZIONI - TIPOLOGIA BI	45200000	ANTONIO VITO	FERRO	835.780,00	835.780,00	Miglioram ento c incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	3/2016	3/2017
012	8000537013720 1631	000000000000000	RISTRUTTURAZIO NE TORRE PANTERA	45454000	ANTONIO VITO	FERRO	250.000,00	250.000,00	Valorizzazi one beni vincolati	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2016	1/2017
013	8000537013720 1632	000000000000000	RIQUALIFICAZION E DEL RISTORANTE VILLA OLMO	45454000	ANTONIO VITO	FERRO	1.000.000,00	1.000.000,00	Valorizzazi one beni vincolati	SI	SI	1	Progetto definitivo	3/2016	3/2017

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
014	80005370137201633	0000000000000000	REALIZZAZIONE PARAPETTI SOPPALCO E RIVESTIMENTO SCALE PADIGLIONE EX GROSSISTI MERCATO COPERTO	45200000	ARCH. FRANCESCO	GRAZIANO	120.000,00	120.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	2/2016	3/2016
015	80005370137201634	0000000000000000	RISTRUTTURAZIONE AIUOLE E GIARDINI	45236230	PIERANTONIO	LORINI	200.000,00	600.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2	Studio fattibilità	4/2016	2/2017
016	80005370137201636	0000000000000000	BONIFICA VIA SCALABRINI	90733900	SARA	GEROMIN	227.914,54	227.914,54	Qualità ambientale	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2016	2/2017
017	80005370137201640	0000000000000000	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE E ALLOGGI ERP PER FUTURE RIASSEGNAZIONI - TIPOLOGIA A	45200000	ARCH. FRANCESCO	GRAZIANO	194.920,00	194.920,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	1/2016	2/2017
018	80005370137201641	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRICI PISCINA DI MUGGIO	39370000	LUCA	NOSEDA	150.000,00	150.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	1/2016	4/2016
019	80005370137201642	0000000000000000	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA DELLA CENTRALE TERMICA VIA DEL DOSS	45232141	LUCA	NOSEDA	300.000,00	300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	1/2016	4/2016

TOTALI	7.748.614,54	10.428.614,54
--------	--------------	---------------

IL RESPONSABILE





COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **400** di Registro

SEDUTA DEL 10 Dicembre 2015

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: DOTT. TOMMASO STUFANO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	Sindaco	si	
MAGNI SILVIA	Vice Sindaco		si
FRISONI PAOLO	Assessore	si	
IANTORNO MARCELLO	“	si	
CAVADINI LUIGI	“	si	
MAGATTI BRUNO	“	si	
SPALLINO LORENZO	“	si	
MARELLI SAVINA	“	si	
GEROSA DANIELA	“	si	

**OGGETTO: MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 - PIANO OCCUPAZIONALE
2015 E 2016.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con deliberazioni di Giunta comunale:

- *n. 206 del 24 giugno 2015* è stata modificata la programmazione del fabbisogno di personale 2015/2017, così come approvata con precedente deliberazione di Giunta comunale *n. 139 del 29 aprile 2015*, in ragione delle disponibilità finanziarie evidenziate nella proposta di bilancio di previsione 2015/2017, limitando le azioni assunzionali alla sola annualità 2015;
- *n. 338 del 7 ottobre 2015* è stata disposta la riammissione in servizio di *n. 2 "Dirigenti Servizio Farmacie"* in esecuzione della sentenza *n. 136/2015* del Tribunale di Como, Sezione seconda, in funzione di Giudice del Lavoro, rilevando, contestualmente, una situazione di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Richiamate le seguenti disposizioni di riferimento per la definizione della programmazione del fabbisogno di personale:

- in tema di contenimento della spesa per il personale rivolta agli enti soggetti al Patto di Stabilità Interno ed, in particolare:
 - l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006, così come, rispettivamente, sostituito e introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122/2010, che disciplinano:
 - le modalità del concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo;
 - le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbono attenersi, sebbene nell'ambito della propria autonomia;
 - l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 così come introdotto dal medesimo art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 che dispone l'applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente;
 - l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, che stabilisce:
 - negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
 - la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;
 - restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
 - a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
 - l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 e s.m.i. introdotto dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che ridefinisce la base di calcolo ai fini dell'applicazione del comma 557, con riferimento al valore medio del triennio precedente la data di entrata in vigore della disposizione in argomento;
- delle ulteriori misure a carattere finanziario volte, altresì, all'individuazione delle azioni prioritarie di intervento e, nello specifico:
 - l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 che dispone:
 - per gli anni 2015 e 2016, la destinazione delle risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità dichiarate soprannumerarie da Province e Città metropolitane, ai sensi dei commi 421 e 422, destinarie dei processi di mobilità;
 - esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità, Regioni ed enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario;
 - fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557, art. 1, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
 - le assunzioni effettuate in violazione di quanto stabilito sono nulle;
 - l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che estende agli enti locali le

disposizioni limitative delle assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, entro la spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nel caso di rispetto dell'obbligo di riduzione di cui al comma 557, art. 1, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

Ricordato che la circolare n. 1/2015 dei Ministeri per la semplificazione e la pubblica amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie fornisce le indicazioni applicative dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014:

- vincolo del budget assunzionale 2015 e 2016 per Regioni ed Enti locali alle finalità di ricollocazione del personale destinatario delle procedure di mobilità degli "enti di area vasta" (Province e Città metropolitane), in seguito all'immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico;
- divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016, nelle more dell'individuazione del personale soprannumerario degli enti di area vasta stabilendo quale sanzione la nullità;
- consentite le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti, vale a dire utilizzando i risparmi del 2014;
- le procedure concorsuali avviate, anche se finanziate su una programmazione che prevedeva l'utilizzo dei budget 2015 e 2016, possono essere proseguite ove possano vincolarsi risorse di anni successivi;
- non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016, né procedure di mobilità;
- le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse;

Atteso che:

- la deliberazione n. 206/2015 ha rideterminato, come segue, la programmazione del fabbisogno di personale adottata, in coerenza con le disponibilità finanziarie evidenziate nella proposta di bilancio di previsione 2015/2017, limitando le azioni assunzionali alla sola annualità 2015:

Procedure di reclutamento con utilizzo budget assunzionale residuo 2014 (circolare n. 1/2015)

n.	Profilo professionale	Cat	Area/Settore	Procedura
1	Istruttore area amministrativa (grafico) part time (18h)	C	Settore Comunicazione	Concorso pubblico in seguito all'esito negativo della preliminare procedura di mobilità esterna
1	Istruttore area tecnica	C	Manutenzione edilizia comunale	Utilizzazione graduatoria

Procedure di reclutamento con utilizzo del budget assunzionale 2015

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Funzionario area amministrativa/economico-finanziaria/tecnica	D3
1	Istruttore direttivo area vigilanza	D1
3	Istruttore direttivo area amministrativa/economico-finanziaria/tecnica	D1
1	Assistente sociale	D1
5	Istruttore area amministrativa/economico-finanziaria	C

- in aggiunta, la deliberazione n. 338/2015 ha inserito:

Procedure di reclutamento con utilizzo del budget assunzionale 2015

n.	Profilo professionale	Cat.	Procedura
2	Dirigente Servizio Farmacie	Dir	Esecuzione sentenza n. 136/2015 del Tribunale di Como, Sezione Seconda in funzione di Giudice del lavoro – rilevazione eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001

Osservato che:

- nelle more dell'emanazione del Decreto afferente i criteri per l'attuazione del passaggio agli enti locali del personale soprannumerario degli enti di area vasta, questo Ente ha avviato una procedura di mobilità esclusivamente riservata al personale della Provincia di Como, conclusasi con le seguenti assunzioni:

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Assistente sociale	D1
3	Istruttore area amministrativa	C

- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, in data 14 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta del 30 settembre 2015 sono stati definiti i criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, stabilendo la seguente tempistica attuativa del passaggio di personale presso gli enti locali sulla base della programmazione del fabbisogno di personale:

<i>scadenze</i>	<i>adempimenti</i>
30/10/2015	<i>Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto: gli enti di area vasta inseriscono nel Portale informatico della Mobilità gli elenchi del personale soprannumerario</i>
30/11/2015	<i>Entro i trenta giorni successivi al 31 ottobre 2015: gli enti locali, inseriscono nel medesimo portale i posti disponibili in base alle proprie facoltà di assumere</i>
30/12/2015	<i>Entro sessanta giorni successivi al termine del 31 ottobre 2015: il Dipartimento della Funzione pubblica rende pubblica i posti disponibili presso gli enti locali</i>
29/01/2016	<i>Entro trenta giorni dalla pubblicazione dei posti di cui sopra: i dipendenti in soprannumero, esprimono le preferenze di assegnazione in relazione all'offerta di mobilità</i>
28/02/2016	<i>Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per l'espressione delle preferenze: il Dipartimento procede all'assegnazione dei dipendenti in soprannumero</i>
30/03/2016 (termine massimo)	<i>I dipendenti assegnati ai posti prendono servizio nell'amministrazione di destinazione</i>

- il medesimo decreto sopra citato consente la conclusione delle procedure di mobilità volontaria avviate successivamente al 1° gennaio 2015, purché riservate in via prioritaria al personale degli enti di area vasta da concludersi entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto nella Gazzetta Ufficiale (15/10/2015);
- allo stato attuale, conclusa la procedura avviata in via riservata alla Provincia di Como non sono consentite nuove assunzioni a valere sui budget riferiti al 2015 e 2016;
- Rammentato, peraltro, che:
- in sede di iniziale programmazione 2015/2017, per effetto delle pronunce della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 27/2014 e Sezione Regionale della Lombardia n. 378/2014/PAR, è stato rivisitato l'iniziale budget assunzionale 2014 decurtando le residualità derivanti dall'anno 2013 per € 42.491,90, con rideterminazione dei risparmi 2014 in € 36.204,72;
- con la modifica normativa introdotta dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, convertito in L. n. 125/2015, è oggi consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili sottratti alla capacità assunzionale sopra descritta;
- nel merito sono, altresì, intervenute le pronunce della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 26/2015 e della Sezione regionale per la Lombardia, n. 349/2015/PAR che consentono, in sintesi, la destinazione della capacità residua del triennio 2011/2013 a procedure assunzionali escluse dall'ambito applicativo di cui all'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi di programmazione finanziaria e contabile di personale;

Ritenuto, per quanto espresso, di integrare la programmazione del fabbisogno di personale per l'annualità 2015, relativamente all'utilizzo del budget assunzionale residuo 2014 precedentemente stralciato dall'originaria programmazione, destinando la somma di € 42.491,90 sopra evidenziata, alle seguenti azioni assunzionali:

Procedure di reclutamento con utilizzo budget assunzionale residuo 2014

n.	Profilo professionale	Cat	Procedura
2	Istruttore direttivo Area tecnica	D1	- n. 1 trasformazione di contratto di formazione e lavoro instaurato nel 2014 - n. 1 utilizzazione graduatoria

Ricordato, altresì, che:

- la trasformazione del contratto di formazione e lavoro, instaurato nel corso del 2014, per n. 1 "Istruttore direttivo" Area tecnica, Cat D1, era già, a suo tempo, contenuta all'interno della precedente deliberazione di Giunta comunale n. 244/2014 e ancor prima nella deliberazione n. 206/2013;
- il reclutamento di n. 1 "Istruttore direttivo" Area tecnica, D1, era già previsto nella programmazione nella medesima deliberazione n. 244/2014, e successivamente stralciata nel provvedimento di Giunta n. 206/2015, per effetto delle pronunce della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 27/2014, e Sezione Regionale della Lombardia n. 378/2014/PAR;

- per tale ultimo profilo, questo Ente aveva già espletato la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con esito negativo, preliminarmente all'avvio delle ordinarie modalità di reclutamento (rif. determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane, R.G. n. 1343 del 18 agosto 2014);
- Di dare atto, inoltre, che:
 - anche le politiche assunzionali 2016 dovranno essere improntate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in via generale, e alle modalità di reclutamento disposte ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 e dal citato Decreto del 14 settembre 2015;
 - la capacità assunzionale del medesimo anno 2016, ai sensi all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, è così determinata:
 - per l'anno 2015, considerato l'impatto della Riforma Fornero, le attuali cessazioni del personale a tempo indeterminato sono pari a n. 28, comportano con un risparmio di spesa di € 560.985,09;
 - ciò determina possibilità di nuove assunzioni per il 2016, entro la soglia del 80 per cento, per una spesa di € 448.788,07; l'ulteriore 20% ammonta alla differenza di € 112.197,02;
 - per il 2017 e il 2018, la programmazione del fabbisogno di personale è condizionata alle cessazioni che effettivamente interverranno nel 2016 e nel 2017, con capacità assunzionale intera del 100%;
 - la predetta capacità per l'anno 2016, è rivisitata come segue, in termini di sostenibilità finanziaria e di equilibri di bilancio, limitando gli interventi assunzionali a n. **5 unità** e modificando, conseguentemente, quanto previsto con la deliberazione di Giunta comunale n. 206/2015:

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Istruttore direttivo Area amministrativa/economico-finanziaria	DI
1	Istruttore direttivo Area tecnica	DI
1	Istruttore direttivo Area vigilanza	DI
1	Assistente sociale	DI
1	Istruttore Area amministrativa/economico-finanziaria	CI

Considerato che:

- in caso di posto infungibile, intendendosi per tale quello riconnesso a professionalità legalmente qualificata e necessaria per l'espletamento di servizio essenziale, alle cui prestazioni la predetta professionalità è direttamente funzionale, la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con pronuncia n. 19/SEAUT/2015/QMIG, ammette l'utilizzo di modalità ordinarie di reclutamento, in subordine alla constatazione dell'inesistenza di tali professionalità all'interno delle unità soprannumerarie da ricollocare, come individuate dal comma 422, art. 1, della L. n. 190/2014;
- per tali motivazioni, ci si riserva l'avviamento delle ordinarie procedure assunzionali, sussistendo i requisiti e le condizioni di cui alla citata pronuncia della Sezione Autonomie, previo espletamento del reclutamento obbligatorio secondo le modalità di cui al comma 424, art. 1, della L. n. 190/2014;

Atteso che dell'adozione del presente provvedimento sono state informate le OO.SS. in data 1° dicembre 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL del 1° aprile 1999;

Rilevato che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 "gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Visti i pareri favorevoli espressi:

- dai Dirigenti dei Settori "Organizzazione, Programmazione e Controlli" e "Gestioni economiche e finanziarie", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dai Revisori dei Conti in data 04/12/2015;
- dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 134, comma 2, dello Statuto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di Legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di modificare, come segue, la programmazione del fabbisogno del personale 2015/2017, così come approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 206 del 24 giugno 2015, per le annualità 2015 e 2016:

ANNO 2015

Procedure di reclutamento con utilizzo budget assunzionale residuo 2014
(pronunce Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 26/2015, Sezione Regionale della Lombardia n. 349/2015/PAR)

n.	Profilo professionale	Cat	Area/Settore	Procedura
2	Istruttore direttivo Area tecnica	DI	Mobilità/Reti	- n. 1 trasformazione di contratto di formazione e lavoro - n. 1 utilizzazione graduatoria
1	Istruttore area tecnica	CI	Manutenzione comunale	Utilizzazione graduatoria

Procedure di mobilità riservate prioritariamente al personale degli enti di area vasta
(concluse entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto 14/09/2015 sulla Gazzetta Ufficiale)

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Assistente sociale	DI
3	Istruttore area amministrativa	CI

ANNO 2016

Procedure di reclutamento ai sensi del c. 424 della L. n. 190/2014

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Istruttore direttivo Area amministrativa/economico-finanziaria	DI
1	Istruttore direttivo Area tecnica	DI
1	Istruttore direttivo Area vigilanza	DI
1	Assistente sociale	DI
1	Istruttore Area amministrativa/economico-finanziaria	CI

- 2) di ricordare, altresì, che con deliberazione di Giunta comunale n. 338/2015 si è disposto:
 - la riammissione in servizio delle Dott.ssa Bianchi Paola e Riboni Elisa, nell'originario profilo professionale di "Dirigente Servizio Farmacie", in formale ottemperanza alla sentenza n. 136/2015, del Tribunale di Como, Sezione Seconda, in funzione di Giudice del lavoro, con effetto dal 1° maggio 2015, senza che ciò costituisca acquiescenza e/o riconoscimento alcuno del diritto o delle aspettative delle ricorrenti;
 - di adeguare, contemporaneamente, la programmazione del fabbisogno di personale 2015/2017, adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 206/2015, dando atto che la spesa è ricompresa all'interno dei limiti assunzionali di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 e di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
 - di rilevare, contestualmente:
 - una situazione di eccedenza di personale dirigenziale in corrispondenza con il profilo professionale di "Dirigente Servizio Farmacie", non presente nella dotazione organica vigente;
 - l'assenza di vacanze in organico per la qualifica dirigenziale, essendo n. 2 posti, rispettivamente di Dirigente Amministrativo e Dirigente Tecnico, attualmente ricoperti con incarico a tempo determinato sino alla scadenza del mandato elettivo ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - la ricorrenza conseguente della fattispecie di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., titolato "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";
- 3) di dare atto, che la programmazione di cui sopra è elaborata in termini di sostenibilità finanziaria e di equilibri di bilancio, e comunque, entro i limiti di cui:
 - all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014:
 - per l'anno 2015, per la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2014, pari a n. 25 unità, di complessive € 502.739,91, che consentirebbe di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato;
 - per una spesa di circa € 380.340,56, compresa la quota di turn over non utilizzata l'anno 2014 di complessive € 78.696,62, di cui € 42.491,90 rinvenienti dal triennio 2011/2013, pari al 60% delle cessazioni intervenute;

- per una ulteriore spesa di € 201.095,96 pari al 40% delle medesime cessazioni, eventualmente utilizzabile per il solo ricollocamento del personale degli enti di area vasta, ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014;

▪ *per l'anno 2016*, per la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2015, pari a n. 28 unità, di complessive € 560.985,09, che consentirebbe di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- per una spesa di circa € 448.788,07, pari al 80% delle cessazioni intervenute;
- per una ulteriore spesa di € 112.197,02 pari al 20% delle medesime cessazioni, eventualmente utilizzabile per il solo ricollocamento del personale degli enti di area vasta, ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014;
- all'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 e s.m.i. introdotto dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che definisce la base di calcolo ai fini dell'applicazione del comma 557, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

4) di confermare quanto definito con deliberazione di Giunta comunale n. 206 del 24 giugno 2015, avuto riguardo a:

- a. attuazione al presente fabbisogno del personale con l'espletamento, in via prioritaria, delle procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 per quanto afferente all'utilizzazione dei budget assunzionali 2015 e 2016;
- b. garanzia di assunzioni a tempo determinato, per il 2015 e 2016, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i. e dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e di equilibri di bilancio, entro i limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014;

3) di demandare al Direttore del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli gli interventi attuativi del presente piano occupazionale 2015 e 2016, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i., nonché dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e di equilibri di Bilancio;

4) di riservarsi:

- l'espletamento delle ordinarie procedure assunzionali in subordine al reclutamento obbligatorio di cui al comma 424, art. 1, della L. n. 190/2014, nel caso di posto infungibile riconnesso a professionalità legalmente qualificata e necessaria per l'effettuazione di servizio essenziale, ai sensi di quanto definito dalla pronuncia n. 19/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, previa constatazione dell'inesistenza delle professionalità citate all'interno delle unità soprannumerarie da ricollocare, come individuate dal comma 422, art. 1, della medesima L. n. 190/2014;
- la revisione della presente programmazione sulla base di modificazioni legislative che dovessero intervenire ovvero in sede di ridefinizione del fabbisogno per il prossimo triennio 2016/2018;

5) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. TOMMASO STUFANO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LUCINI



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **402** di Registro

SEDUTA DEL 10 Dicembre 2015

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: DOTT. TOMMASO STUFANO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

	PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	si	
MAGNI SILVIA	si	
FRISONI PAOLO	si	
IANTORNO MARCELLO	si	
CAVADINI LUIGI	si	
MAGATTI BRUNO	si	
SPALLINO LORENZO	si	
MARELLI SAVINA	si	
GEROSA DANIELA	si	

OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL' ART. 58
LEGGE 133/08 E DEL D.LGS 118/2011 ALL. 4/1 DEL "PIANO DELLE
ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" ANNO 2015 E
TRIENNIO 2015/2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 58 del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08 e s.m.i. stabilisce che: *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione....”*;
- che l'allegato n.4/1 al d.lgs 118/2011 *“principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* prevede che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente con apposita delibera dell'organo di governo individua i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione o dismissione. *Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP*;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 16 aprile 2015 è stato approvato il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015 e triennio 2015/2017”, comprendente n° 24 unità immobiliari, meglio identificate nella tabella, allegata alla suddetta delibera, di cui:
 - * n° 11 da alienare nel 2015, con importo a base di gara pari a complessivi €. 3.561.400,00=;
 - * n° 9 da alienare nel 2016, con importo a base di gara pari ad €. 3.032.498,00=;
 - * n° 4 da alienare nel 2017 con importo a base di gara pari a complessivi €. 11.289.328,00=;
- che nella suddetta deliberazione si dava atto che, tenuto conto della particolare congiuntura economica e del mercato immobiliare, nonché della tempistica necessaria per l'alienazione dei compendi di via Binda, le cui procedure potranno essere avviate non prima di fine 2015 con conclusione nel 2016, e di quello di via Grossi (ex Orfanotrofio), in ordine al quale sono in corso approfondimenti per l'ottimale valorizzazione dello stesso, le entrate ragionevolmente attese in termini di “cassa” non potranno essere superiori ad €. 1.500.000,00= per l'anno 2015; ad €. 2.500.000,00= per l'anno 2016 e, verosimilmente, in non più di €. 1.443.241= per l'anno 2017;
- che questa Giunta con proprio indirizzo in data 20 maggio 2015 ha disposto di aderire, limitatamente a n. 3 beni Immobili (Via Cesare Cantù, 53 – compendio di Via Tommaso Grossi 2/4 ed ex scuola di Via Di Lora) alla “Proposta immobili 2015” con la quale Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio, con il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno sollecitato gli Enti territoriali a proporre immobili di proprietà degli stessi da valorizzare e alienare, mediante procedure di alienazione semplificate;

che detto progetto ad oggi non ha avuto esiti positivi;

che sono state esperite le seguenti procedure:

- a) Via Milano n° 242 e 252 – n° 2 unità immobiliari ad uso commerciale: 2 aste nel corso del 2015 e n. 2 aste nel 2014 - per un totale di n° 4 gare andate deserte;
- b) Via Milano 258 n. 3 aste andate deserte di cui n. 1 asta nel 2014 e n° 2 aste nel corso del 2015;
- c) P.zza V° Alpini/Bellinzona: - farmacia con soprastante unità di servizio - n° 2 aste andate deserte. Su conforme autorizzazione della GC si è proceduto ad indire una terza asta con abbattimento del 25% sul prezzo base iniziale e con scadenza al 14 dicembre 2015;
- d) Via Conciliazione: - farmacia con soprastante alloggio - n° 2 aste andate deserte. Su conforme parere della GC, allo stato non si procederà ad un ulteriore esperimento d'asta;
- e) P.zza della Tessitrice - bar + appartamento + box : nel corso del 2015 sono state esperite n° 2 aste - mentre erano state effettuate già altre 2 aste nel 2014 per un totale di n° 4 gare, tutte andate deserte;
- f) Via De Cristoforis – area scoperta mappale 7862 – esperiti 2 tentativi
- g) Via per Brunate – area scoperta mappale 1059 – esperiti 2 tentativi
- h) Ex scuola elementare di via per Brunate a Garzola : bando in corso di pubblicazione;

Ritenuto, alla luce degli esiti delle procedure come sopra esperite e in considerazione del persistere della sfavorevole condizione del mercato immobiliare, di modificare il piano approvato nel corso dell'anno 2015, come da tabella allegata, stralciando dal piano delle alienazioni per l'anno 2016, le seguenti unità immobiliari, le quali potranno essere diversamente valorizzate, mediante concessioni tese a soddisfare finalità sociali o mediante locazione a canone commerciale :

- a) Via Milano n° 242 e 252;
- b) Via Milano 258
- c) P.zza della Tessitrice – bar con appartamento e box
- d) Via Cesare Cantù 53 – ristorante
- e) Via Cesare Cantù 53 – negozio abbigliamento;

Ritenuta inoltre l'opportunità:

- di stralciare dal piano le due unità immobiliari site in via Milano n. 212/214 e n. 208/212, a destinazione rispettivamente ristorazione e macelleria, aventi contratti di locazione in corso con scadenze al 2019 e al 2020;
- di stralciare l'immobile di Piazza Martignoni a Cannago Volta, adibito a birreria, per il quale a fronte della disdetta presentata dall'attuale conduttore sono pervenute manifestazioni di interesse limitate ad una nuova locazione e per il quale peraltro sarebbero necessarie procedure di regolarizzazione in termini edilizi e catastali, oltre alla autorizzazione della Soprintendenza;
- di posticipare al 2017 le procedure di alienazione dei due immobili di P.zza San Rocco, parimenti necessitanti del completamento dell'istruttoria tecnica, di cui uno locato ad uso ambulatorio veterinario, con scadenza 20 agosto 2019;
- di anticipare all'anno 2016 l'alienazione della ex scuola di Lora avendo riscontrato per lo stesso immobile interesse da parte di operatori del mercato;

Ritenuto, altresì:

- di prevedere nel corso del 2016 l'alienazione dell'immobile sede di istituto scolastico superiore privato, sito in via Canova n. 11 sezione censuaria Monte Olimpino – mappale 428 – B/5 foglio 5;
- di stabilire, preso atto dell'aggiornamento all'attualità, da parte dell'Ufficio tecnico del Patrimonio, della stima effettuata dall'UTC nel corso dell'anno 2001, quale base d'asta il valore minimo di **euro 1.325.000,00**;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti esprimerà il proprio parere in sede di esame del DUP, di cui il presente provvedimento costituisce allegato;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore Patrimonio e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 134, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti del presente dispositivo;
- 2) di adottare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016 e triennio 2016/2017/2018”, ex art. 58 legge 6 agosto 2008 n. 133, come in premessa illustrato, così come risultante dalla tabella allegata, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che costituirà allegato al Documento Unico di Programmazione, come tale sottoposto all'approvazione consiliare;
- 3) di dare inoltre atto che gli immobili oggetto di cessione, ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge 133/2008, sono classificati automaticamente come “patrimonio disponibile” e che l'inserimento degli stessi nel citato “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della medesima legge 133/2008;

4) di demandare al Dirigente del Settore Patrimonio lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari, inerenti e conseguenti, per addivenire alle alienazioni e alle valorizzazioni di cui in premessa, ivi compresa l'attività di trascrizione e relativa voltura, gli eventuali adempimenti tecnici (frazionamenti, allibramenti al NCEU, certificazioni energetiche, istanze alla Soprintendenza per la valutazione dell'interesse culturale e artistico, ecc.), nonché l'approvazione dei relativi bandi d'asta pubblica;

5) di dare atto che il medesimo Dirigente potrà inserire, fatta salva la sostanza del negozio di compravendita (oggetto e corrispettivo da porre a base d'asta), così come risulta configurato nel presente provvedimento, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni che si rendessero necessarie od utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, ad una più completa descrizione dell'immobile, curando la correzione di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale, a precisare valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d'uso o di rito, a rilasciare quietanza del prezzo, a chiedere eventuali benefici fiscali.

6) di dare atto che le entrate ragionevolmente attese in termini di cassa possono essere quantificate in € 2.100.000,00 per il 2016 e € 1.200.000,00 per il 2017;

7) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

TABELLA ALLEGATO PIANO ALIENAZIONI

BENI DA ALIENARE NEL TRIENNIO 2016-2018

ANNO 2016				
lotto	indirizzo	tipologia del bene	prezzo	note
4	Via Milano 248	uso commerciale libero da affittanza	€ 180.156,00	
6	P.za V° Alpini/Bellinzona 143	farmacia con vani servizio	€ 279.649,50	procedura in corso con abbattimento del 25%
8	Via De Cristoforis	area scoperta mapp. 7862 Camerlata	€ 29.068,00	verrà esperito 3° tentativo con ribasso d'asta del 25%
9	Via per Brunate	area scoperta mapp. 1059 Camerlata	€ 18.511,00	verrà esperito 3° tentativo con ribasso d'asta del 25%
11	Via Milano 238/240	uso commerciale (ristorazione)	€ 198.979,00	
12	Via Milano 240/a	uso commerciale (negozio abbigliam.)	€ 147.890,00	
18	Via Binda 10	ex scuola all'aperto	€ 1.170.000,00	
19	Via per Brunate 30	ex scuola di Garzola	€ 654.511,00	procedura in corso
20	Via Conciliazione 69/71/73	farmacia con alloggio e box	€ 283.667,00	viene confermato il prezzo del 2° esperimento
27	Via Borgovico	posti auto (n. 13)	€ 390.000,00	in corso verifiche tecniche
28	Via di Lora	ex scuola elementare	€ 1.000.000,00	inserito nel Progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze
29	Via Canova 11	scuola superiore	€ 1.325.000,00	
TOTALE ANNO 2016			€ 5.677.431,50	

ANNO 2017				
16	P.za S.Rocco 42	uso commerciale (negozio elettronica)	€ 153.267,00	
17	P.za S.Rocco 43	ambulatorio veterinario	€ 201.667,00	
21	Via Grossi 2/4-via Dante	ex Orfanotrofio	€ 9.702.620,00	inserito nel Progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze
22	Via Regina 42	deposito officina	€ 111.300,00	
TOTALE ANNO 2017			€ 10.168.854,00	

ANNO 2018				
TOTALE ANNO 2018			0	